



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 36

DEL 6 SETTEMBRE 2023

36

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2023, n. 0144/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per il rimborso, ai Comuni e agli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni, delle spese restanti a loro carico per l'accoglienza e l'ospitalità di minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni, ai sensi dell'articolo 7, commi 4 e 6, della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

pag. **8**

Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2023, n. 0145/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di istruzione e formazione di alunni stranieri, in attuazione degli articoli 6, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

pag. **12**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 4 agosto 2023, n. 36468/GRFVG (Estratto)

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Piano nazionale per gli investimenti complementari. Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 330 del 13 agosto 2021. Intervento denominato "Elettificazione della banchina Margreth di Porto Nogaro - Comune di San Giorgio di Nogaro". LR 19/2012, art. 12 e DL 30 aprile 2022 n. 36, art. 33 - Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti. Titolare: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata. N. pratica: 2316.1 .

pag. **24**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 24 agosto 2023, n. 38743

Legge regionale 22 marzo 2017, n. 5. Interventi a sostegno dei Centri di aggregazione giovanile (CAG) - Bando 2023 per il finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture a sostegno dei Centri di aggregazione giovanile - Approvazione bando per assegnazione risorse a favore di Enti pubblici.

pag. **24**

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 28 agosto 2023, n. 39061

Approvazione Avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del Ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria rimasti carenti a conclusione delle procedure di cui all'art. 34, commi 5 e 17 dell'ACN relativi all'anno 2023 - Procedura medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale (art. 34, commi 18 e 19 dell'ACN del 28 aprile 2022 (di seguito ACN)).

pag. **32**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 agosto 2023, n. 38918

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'assorbimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 16 agosto 2023.

pag. **57**

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 25 agosto 2023, n. 38939

LR 13/2018, art. 28 bis. Avviso per la realizzazione nelle scuole di interventi di sensibilizzazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Approvazione Avviso.

pag. **62****Decreto** del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 28 agosto 2023, n. 39181

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Emanazione dell'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Seconda modifica.

pag. **84****Decreto** del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 23 agosto 2023, n. 38496

Legge n. 238/2016, articolo 35, comma 1, lettera c). Autorizzazione alla riduzione del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2023 destinati a dare vini a DOP e IGP.

pag. **132****Decreto** del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 25 agosto 2023, n. 38866

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico dei vini IGT, dei vini spumanti e dei vini senza denominazione d'origine e/o indicazione geografica per la campagna vitivinicola 2023/2024.

pag. **133****Decreto** del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 25 agosto 2023, n. 38867

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2023 destinati a dare vini a DOC e DOCG per la campagna vitivinicola 2023/2024.

pag. **135****Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 10 agosto 2023, n. 37298/GRFVG - Fascicolo ALP/EN/2209.1. (Estratto)

Autorizzazione unica alla variante non sostanziale all'Autorizzazione unica, artt. 2/3 e 12 l. reg. 19/2012 e art. 12 del DLgs. 387/2003, per il rifacimento e l'esercizio di un impianto idroelettrico esistente, con derivazione d'acqua dal torrente But per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, in Comune di Arta Terme (UD). Impianto di potenza nominale 368,823kW. Proponente: Idroelettrica Nigris Srl.

pag. **137****Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 25 agosto 2023, n. 38940/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/FET 2120.2. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12. Voltura dell'Autorizzazione unica n. 1451/AMB del 25 marzo 2022 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione a gas naturale di potenza elettrica nominale 8,8 MW, di potenza termica nominale 19 MW e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicarsi nel Comune di San Dorligo della Valle, Prov. Trieste. Proponenti: società subentrante: Project X Srl - società cedente: Società italiana per l'oleodotto transalpino Spa.

pag. **138**

Deliberazione della Giunta regionale 25 agosto 2023, n. 1303

LR 16/2014, DGR 1947/2022, DGR 185/2023. Rimodulazione risorse destinate agli interventi di cui agli avvisi pubblici annualità 2023 eventi e festival, orchestre, manifestazioni cinematografiche e festival cinematografici, divulgazione umanistica, divulgazione scientifica, mostre, creatività e Avviso progetti educativi e didattici volti a favorire la storia del '900.

pag. **138****Deliberazione della Giunta regionale 25 agosto 2023, n. 1318**

LR 19/2006, art. 31. Elenco strutture residenziali per anziani. Approvazione.

pag. **140****Deliberazione della Giunta regionale 25 agosto 2023, n. 1330**

LR 27/2017. Attività di Istruzione e formazione professionale (IEFP) rivolte ai giovani di età inferiore ai diciotto anni. Integrazione risorse delle attività finanziabili.

pag. **156****Deliberazione della Giunta regionale 25 agosto 2023, n. 1331**

Stanziamanti riferiti alle strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023.

pag. **157****Deliberazione della Giunta regionale 25 agosto 2023, n. 1339**

Regg. (UE) n. 1308/2013, n. 1149/2016, n. 1150/2016 e n. 2021/2115. OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi". Attuazione dei decreti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 e n. 385535 del 21 luglio 2023. Avviso per la presentazione dei Progetti regionali e multiregionali campagna 2023/2024. Modifica DGR 1258/2023.

pag. **169****Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2023, n. 1371**

LR 13/2023, art 3, commi da 42 a 45. Bando per la concessione di contributi a favore delle imprese attive nella produzione di prodotti agricoli per l'installazione di impianti fotovoltaici.

pag. **170****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Azienda agricola Ferracin Gelminio e Sergio Ss.

pag. **180****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Azienda agricola Tomasi Silvia.

pag. **180****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione variante sostanziale di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: Cooperative agricole Società cooperativa.

pag. **181****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua alla signora Gortan Severina.

pag. **182**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Il Mostone ss di Fregolent Antonio & c. ed altri.

pag. **182**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinuncia al decreto di riconoscimento a derivare acqua al signor Madinelli Giovanni.

pag. **183**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **183**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **184**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **185**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **185**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio patrimonio - Trieste

Avviso di asta pubblica per alienazione immobiliare. Lotto unico: immobile denominato "Palazzo Vucetich" sito in Riva Nazario Sauro n. 8 - Trieste.

pag. **186**

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale Ersu - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 478 dd. 25 agosto 2023. Definizione delle aree delimitate a seguito della conferma ufficiale della presenza di *Popillia japonica* Newman nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'applicazione delle misure fitosanitarie di emergenza al fine dell'eradicazione.

pag. **244**

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Predicort 4.0".

pag. **247**

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata denominato "Azienda agricola Riccardo Zanetti".

pag. **247**

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 2 al PAC di iniziativa pubblica denominato "ex caserma Monte Pasubio".

pag. **247**

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 4 al PRPC di iniziativa pubblica denominato "Mesol".

pag. **248**

Comune di Sacile (PN) - Area Lavori Pubblici - Manutentiva

Espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione del "Collegamento viario tra via Prati di Santa Croce e via Flangini - 2° lotto (Gronda est)". Impegno di spesa e pagamento del saldo dell'indennità di espropriazione (1ª liquidazione a saldo) ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.- CUP: E91B17000440002 - Determinazione del Coordinatore di Area del 22 agosto 2023 n. 581 (Estratto).

pag. **248**

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso di adozione della variante urbanistica n. 55 al PRGC di livello comunale normativa all'art. 28.2 "Attrezzature portuali - L2" delle NTA del PRGC vigente di iniziativa privata proposta ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera c della LR n. 5/2007 e ss.mm.ii.

pag. **249**

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)

Avviso di avvenuta approvazione del nuovo Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.

pag. **249**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SS 52 "Carnica" Interventi di sistemazione incrocio per ZI al km 18+100 in Comune di Villa Santina - Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 39508 del 16 agosto 2023 (Estratto).

pag. **250**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SS 52 "Carnica" Interventi di sistemazione incrocio per ZI al km 18+100 in Comune di Villa Santina - Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 39509 del 16 agosto 2023 (Estratto).

pag. **250**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Completamento circonvallazione nordest di Udine tra ponte di Salt e Cerneglons. Stralcio funzionale relativo alla sistemazione a rotatoria dell'incrocio tra la SR_UD 104 "di Salt" e la via M. Emilius di collegamento con Grions del Torre in Comune di Povoletto (UD). Dispositivo di deposito dell'indennità di esproprio (Estratto).

pag. **251**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SS n. 14 "della Venezia Giulia". Interventi per la messa in sicurezza di un tratto della SR 14 dal km 100+900 al km 101+900 con la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale in Comune di Torviscosa. Dispositivo di pagamento n. 1923 e seguenti dd. 22 agosto 2023 (Estratto).

pag. **252**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Completamento circonvallazione nordest di Udine tra ponte di Salt e Cerneglons. Stralcio funzionale relativo alla sistemazione a rotatoria dell'incrocio tra la SR_UD 104 "di Salt" e la via M. Emilius di collegamento con Grions del Torre in Comune di Povoletto (UD). Dispositivi di pagamento dell'indennità di esproprio (Estratto).

pag. **252**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione ed allargamento della SP n. 50 "di Sacile" nei Comuni di Brugnera e Prata di Pordenone. (AdM 431) Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 39510 del 16 agosto 2023 (Estratto).

pag. **257**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione ed allargamento della SP n. 50 "di Sacile" nei Comuni di Brugnera e Prata di Pordenone. (AdM 431) Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 39511 del 16 agosto 2023 (Estratto).

pag. **258**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione ed allargamento della SP n. 50 "di Sacile" nei comuni di Brugnera e Prata di Pordenone. (AdM 431) Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 39512 del 16 agosto 2023 (Estratto).

pag. **258**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 10 posti di dirigente medico della disciplina di anestesia e rianimazione.

pag. **259**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di avviso pubblico per titoli e colloquio finalizzato all'attribuzione dell'incarico di Direzione della Struttura complessa fisica sanitaria.

pag. **267**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_36_1_DPR_144_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2023, n. 0144/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per il rimborso, ai Comuni e agli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni, delle spese restanti a loro carico per l'accoglienza e l'ospitalità di minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni, ai sensi dell'articolo 7, commi 4 e 6, della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), finalizzata alla promozione di iniziative volte ad un'efficace gestione del fenomeno migratorio, favorendo, nell'ambito di una cornice di legalità, lo sviluppo armonioso di relazioni tra le persone, con l'obiettivo generale di mitigare l'impatto sociale del fenomeno migratorio nel territorio regionale;

VISTO, in particolare, l'articolo 7 (Tutela dei minori stranieri non accompagnati), comma 4, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a rimborsare ai Comuni in forma singola e associata e agli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni le spese che restano a carico degli stessi per l'accoglienza e l'ospitalità di minori stranieri non accompagnati sul proprio territorio, al netto dei contributi richiesti al Ministero dell'Interno per il tramite delle Prefetture;

VISTO lo schema di "Regolamento recante criteri e modalità per il rimborso, ai Comuni e agli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni, delle spese restanti a loro carico per l'accoglienza e l'ospitalità di minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni, ai sensi dell'articolo 7, commi 4 e 6, della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)";

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;

SU CONFORME deliberazione della Giunta n. 1328 del 25 agosto 2023;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per il rimborso, ai Comuni e agli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni, delle spese restanti a loro carico per l'accoglienza e l'ospitalità di minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni, ai sensi dell'articolo 7, commi 4 e 6, della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)", nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Regolamento recante criteri e modalità per il rimborso, ai Comuni e agli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni, delle spese restanti a loro carico per l'accoglienza e l'ospitalità di minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni, ai sensi dell'articolo 7, commi 4 e 6, della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), i criteri e le modalità per il rimborso, ai Comuni in forma singola o associata e agli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni, delle spese restanti a loro carico per l'accoglienza e l'ospitalità di minori stranieri non accompagnati e di neomaggiorenni, ai sensi dell'articolo 7, commi 4 e 6, della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), di seguito denominata legge.

Art. 2

(Domanda)

1. Le domande di rimborso, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da suo delegato, sono presentate, tramite posta elettronica certificata, entro il termine perentorio del 31 ottobre di ogni anno, al Servizio competente in materia di immigrazione, di seguito denominato Servizio, utilizzando la modulistica adottata con decreto del Direttore.

2. La domanda contiene:

- a) il periodo di riferimento per il quale è richiesto il rimborso;
- b) l'ammontare delle spese sostenute e l'importo del rimborso richiesto;
- c) le denominazioni dei gestori e delle strutture di accoglimento, il costo minimo e massimo delle rette applicato;
- d) nell'ipotesi di cui all'articolo 7, comma 4, della legge, il numero di minori stranieri non accompagnati; gli estremi identificativi delle domande di rimborso trasmesse alle Prefetture di competenza e l'importo complessivo richiesto nel periodo considerato;
- e) nell'ipotesi di cui all'articolo 7, comma 6, della legge, l'elenco dei destinatari neomaggiorenni e gli estremi dei decreti con cui il competente Tribunale dei minorenni dispone l'affidamento ai servizi sociali.

Art. 3

(Spese e importi ammessi al rimborso)

1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 5, della legge, i valori massimi onnicomprensivi delle rette di accoglimento ammessi al rimborso sono stabiliti annualmente con deliberazione della Giunta regionale.

2. I costi delle rette di accoglimento superiori ai valori massimi onnicomprensivi stabiliti ai sensi dell'articolo 7, comma 5, della legge sono rideterminati nel rispetto dell'importo massimo stabilito.

3. Sono ammessi al rimborso, nella misura del 100 per cento della spesa salvo eventuali rideterminazioni ai sensi del comma 2, i costi direttamente connessi all'accoglienza. Nell'ipotesi di cui all'articolo 7, comma 4, della legge, i rimborsi sono calcolati al netto dei contributi richiesti al Ministero dell'Interno per il tramite delle Prefetture.

4. Non sono ammessi al rimborso i costi indiretti sostenuti dai Comuni e dagli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni anche se collegati all'accoglienza stessa, quali, in particolare, le retribuzioni del personale e le spese di struttura.

5. Ai sensi dell'art. 7, comma 6, della legge, il rimborso è previsto anche successivamente al raggiungimento della maggiore età esclusivamente per coloro che proseguono i percorsi scolastici, formativi e di integrazione sociale avviati durante la minore età e che sono in affidamento ai Servizi sociali con decreto del Tribunale dei minorenni.

Art. 4

(Inammissibilità della domanda)

1. Sono inammissibili le domande:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 7, comma 4, della legge;
- b) prive di sottoscrizione digitale;
- c) redatte su modelli diversi da quelli adottati;
- d) presentate fuori dal termine di cui all'articolo 2;
- e) prive degli estremi identificativi delle domande trasmesse alla Prefettura di competenza;
- f) prive degli estremi dei decreti del Tribunale dei minorenni di affidamento ai Servizi sociali;
- g) nell'ipotesi di inosservanza del termine di cui all'articolo 5, comma 2.

Art. 5

(Procedimento)

1. Il Servizio accerta l'ammissibilità delle domande, verificandone completezza e regolarità, secondo l'ordine cronologico di presentazione.
2. Eventuali integrazioni e chiarimenti ai fini istruttori sono richiesti assegnando il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione della documentazione; trascorso inutilmente tale termine, la domanda viene dichiarata inammissibile. Il termine del procedimento è sospeso fino alla presentazione delle integrazioni richieste nel rispetto del termine indicato.
3. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, le concessioni dei rimborsi sono disposte secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.
4. Il termine del procedimento è di novanta giorni decorrente dalla data di ricevimento della domanda.

Art. 6

(Rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

Art. 7

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

23_36_1_DPR_145_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2023, n. 0145/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di istruzione e formazione di alunni stranieri, in attuazione degli articoli 6, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), finalizzata alla promozione di iniziative volte ad un'efficace gestione del fenomeno migratorio, favorendo, nell'ambito di una cornice di legalità, lo sviluppo armonioso di relazioni tra le persone, con l'obiettivo generale di mitigare l'impatto sociale del fenomeno migratorio nel territorio regionale;

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 2, della LR n. 9/2023, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi alle istituzioni scolastiche e agli enti locali, in forma singola o associata, per la realizzazione di interventi in materia di istruzione e formazione di alunni stranieri;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 16 della medesima legge regionale, "con regolamento regionale, in relazione agli interventi contributivi di cui ai capi II e III, sono stabiliti i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione delle istanze e dei rendiconti, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, le tipologie di spese ammissibili, le modalità di concessione ed erogazione dei contributi, nonché le modalità per le attività di verifica e controllo. Con il medesimo regolamento sono altresì fissati i termini dei procedimenti";

VISTO lo schema di "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di istruzione e formazione di alunni stranieri, in attuazione degli articoli 6, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 25 agosto 2023;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di istruzione e formazione di alunni stranieri, in attuazione degli articoli 6, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)", nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di istruzione e formazione di alunni stranieri, in attuazione degli articoli 6, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)

CAPO I OGGETTO E DEFINIZIONI

art. 1 oggetto

art. 2 definizioni

CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI E PARTENARIATO

art. 3 soggetti richiedenti

art. 4 partenariato

CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

art. 5 progetti ammissibili

art. 6 principi generali per l'ammissibilità delle spese

art. 7 spese ammissibili

art. 8 spese non ammissibili

art. 9 documentazione della spesa

art. 10 documentazione comprovante la realizzazione del progetto

art. 11 ammontare dei contributi

CAPO IV TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

art. 12 presentazione della domanda di contributo e relativa documentazione

art. 13 cause di inammissibilità delle domande

art. 14 comunicazione di avvio del procedimento

CAPO V ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

art. 15 istruttoria delle domande

art. 16 commissione di valutazione

art. 17 criteri di valutazione e di priorità dei progetti

art. 18 graduatoria dei progetti ammissibili

art. 19 concessione ed erogazione anticipata dei contributi

CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

art. 20 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

art. 21 presentazione della rendicontazione

art. 22 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

art. 23 rideterminazione del contributo

CAPO VII OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, VARIAZIONI DEL PROGETTO E REVOCA DEL CONTRIBUTO

art. 24 obblighi del beneficiario

art. 25 variazioni del progetto

art. 26 revoca del decreto di concessione

CAPO VIII DISPOSIZIONI FINALI

art. 27 disposizione transitoria

art. 28 norma di rinvio

art. 29 entrata in vigore

Allegato A Criteri di selezione dei progetti

CAPO I OGGETTO E DEFINIZIONI

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione degli articoli 6, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), di seguito legge, disciplina i contributi per la realizzazione di azioni in materia di istruzione e formazione di alunni stranieri, previa procedura valutativa delle domande.

art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, si intende per:

a) laboratorio: gruppo di persone che collaborano attivamente per raggiungere uno scopo comune chiaro, concreto e definito. La partecipazione attiva e il coinvolgimento diretto e reciproco è realizzata tra tutti i partecipanti attraverso attività come workshop, dibattiti e scambi. La composizione numerica minima è di quattro partecipanti, di cui tre destinatari finali e un esperto individuato tra ricercatori, accademici, operatori sociali, rappresentanti delle istituzioni, mediatori culturali, docenti. I destinatari finali possono partecipare al medesimo laboratorio una sola volta;

b) firma digitale valida: la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (Regolamento EIDAS). La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del regolamento EIDAS.

CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI E PARTENARIATO

art. 3 soggetti richiedenti

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento i seguenti soggetti:

a) le istituzioni scolastiche statali e paritarie;

b) gli enti locali, in forma singola o associata.

2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare domanda:

- a) singolarmente;
- b) nell'ambito di un rapporto di partenariato, come descritto all'articolo 4.

3. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

4. Lo stesso soggetto, singolarmente o in qualità di capofila di partenariato, può presentare la domanda di contributo per le medesime attività di cui all'articolo 5, una sola volta nell'anno solare di riferimento.

art. 4 partenariato

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.
2. Ciascuno dei partner fornisce un apporto in termini di servizi, di logistica o di personale.
3. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di cinque partner.
4. Lo stesso soggetto, in qualità di partner, può partecipare alle medesime attività di cui all'articolo 5, una sola volta nell'anno solare di riferimento, a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali presentate.

CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

art. 5 progetti ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative progettuali che prevedano una o più delle seguenti attività nella forma del laboratorio:
 - a) la formazione alla cittadinanza e l'apprendimento della lingua italiana;
 - b) la conoscenza della Costituzione, dell'ordinamento italiano e delle sue istituzioni nazionali e regionali;
 - c) l'attività di mediazione linguistica e culturale;
 - d) la partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei minori, il dialogo con le famiglie;
 - e) la formazione, l'educazione interculturale e la conoscenza del fenomeno migratorio, da parte dei dirigenti, dei docenti e del personale non docente;
 - f) l'introduzione e la conoscenza delle lingue e delle culture di origine delle persone straniere immigrate;
 - g) la sperimentazione e la diffusione di buone pratiche di educazione interculturale;
 - h) progetti finalizzati al superamento delle difficoltà linguistiche e formative degli alunni stranieri e per contrastare la dispersione scolastica.
2. I progetti di cui al comma 1 si svolgono nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

art. 6 principi generali per l'ammissibilità delle spese

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i seguenti principi generali:
 - a) è relativa al progetto finanziato;

b) è generata durante il periodo di durata del progetto finanziato, riferibile al periodo di durata del progetto finanziato e pagata entro il termine di presentazione del rendiconto.

art. 7 spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese, sostenute dalla data di presentazione della domanda di contributo alla data di presentazione del rendiconto:

a) spese di personale relative al progetto finanziato: con riferimento alle attività erogate da parte del personale del Ministero competente in materia di istruzione, sono ammissibili spese per funzioni di docenza e di coordinamento (tutor), in base ai costi orari del comparto scuola, definiti dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

b) spese per mediatori linguistici e culturali, per relatori, studiosi, assunti o altrimenti contrattualizzati, con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o di prestazione d'opera, e relativi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi a carico del soggetto beneficiario;

c) spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal personale e rimborsate dal soggetto beneficiario ovvero sostenute direttamente dal soggetto beneficiario a favore del personale, ed eventuali diarie forfetarie, se predeterminate contrattualmente dal soggetto beneficiario;

d) spese di pubblicità e di promozione relative al progetto finanziato: in particolare, spese per servizi di ufficio stampa; spese per stampe, pubblicazioni o atti di convegni, distribuzione e affissione di locandine e manifesti; spese per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici; spese di pubblicità;

e) spese per la gestione di spazi relativi al progetto finanziato: in particolare, spese per la locazione di spazi per laboratori o per altre attività funzionali al progetto; spese per la manutenzione, per le utenze e per la pulizia degli spazi per gli eventi o per le altre attività;

f) spese per libri e piccole attrezzature.

2. Le spese sostenute di cui al comma 1, lettere d), e) ed f) sono rispettivamente ammissibili nella misura massima del 20 per cento dell'importo del contributo.

art. 8 spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:

a) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;

b) contributi in natura;

c) spese per l'acquisto di beni immobili e mobili registrati;

d) ammende, sanzioni, penali ed interessi;

e) altre spese prive di una specifica destinazione;

f) liberalità, doni e omaggi;

g) spese di rappresentanza.

art. 9 documentazione della spesa

1. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati del documento attestante l'avvenuto pagamento. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale.
2. Il pagamento delle retribuzioni di lavoro dipendente è comprovato dalla busta paga, e, quanto agli oneri fiscali, previdenziali, assicurativi, dal modulo F24.
3. Nel caso di F24 cumulativi, un prospetto analitico redatto dal soggetto beneficiario dettaglia la composizione del pagamento.

art. 10 documentazione comprovante la realizzazione del progetto

1. Il soggetto beneficiario tiene a disposizione del Servizio competente in materia di immigrazione, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni, video, da cui emerge l'evidenza data alla contribuzione regionale.

art. 11 ammontare dei contributi

1. I contributi per la realizzazione delle attività sono calcolati in base al numero di laboratori proposti per le attività di cui all'articolo 5, dalla lettera a) alla lettera g) e in base al numero degli alunni stranieri che necessitano di sostegno scolastico per la lettera h), secondo i seguenti parametri:
 - a) quota fissa di 1.000 euro per ciascun laboratorio proposto, fino ad un massimo di 10 mila euro complessivi.
 - b) quota fissa di 80 euro per ciascun alunno straniero, fino ad un massimo di 20 mila euro complessivi;
 - c) quota fissa aggiuntiva di 5 mila euro per gli istituti scolastici con oltre 500 alunni stranieri.
2. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse.

CAPO IV TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

art. 12 presentazione della domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda è redatta attraverso l'utilizzo della modulistica adottata con decreto dal Direttore competente, è presentata, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo immigrazione@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio del 30 settembre di ogni anno, al Servizio competente in materia di immigrazione, di seguito Servizio.
2. In caso di invio di più domande relative alla stessa iniziativa progettuale è ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.
3. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:
 - a) il preventivo di spesa che indichi le spese relative alle attività che si intendono realizzare, nonché il relativo contributo richiesto;
 - b) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei punteggi valutativi;
 - c) il cronoprogramma delle attività progettuali;
 - d) l'eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner;
 - e) per le istituzioni scolastiche paritarie, il codice identificativo attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo o il numero di autorizzazione di assolvimento in modo virtuale, o gli estremi della normativa in caso di esenzione.

art. 13 cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili le domande di contributo:

- a) presentate oltre il termine di scadenza;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 3;
- c) presentate con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 12, comma 1;
- d) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;
- e) prive della documentazione indicata all'articolo 12, comma 3, lettere a), b) e c);
- f) relativamente alle quali non sia prodotta, entro i termini di cui all'articolo 15, comma 2, la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori.

art. 14 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

CAPO V ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**art. 15** istruttoria delle domande

1. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni consecutivi per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è inammissibile qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente.
3. Non viene richiesta alcuna integrazione:
 - a) qualora nella domanda manchi la documentazione di cui all'articolo 12, comma 3, lettere a), b), c);
 - b) qualora non siano indicate in maniera completa le informazioni richieste nel modulo per l'attribuzione del punteggio relativo ad un criterio di valutazione.

art. 16 commissione di valutazione

1. I progetti di cui all'articolo 5 risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria, vengono valutati da una commissione di valutazione nominata con decreto del Direttore competente in materia di immigrazione. La Commissione è composta dal Direttore competente in materia di immigrazione o suo delegato con funzioni di Presidente e da due esperti con funzioni specialistiche individuati dal Direttore competente in materia, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi, anche solo potenziali, in capo agli stessi. Tali soggetti svolgono l'incarico a titolo gratuito, salvo il riconoscimento del solo rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.

2. Le sedute della commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal Presidente. La commissione opera presso gli uffici del Servizio competente in materia di immigrazione, che assicura anche le funzioni di segreteria. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio stesso.

3. La commissione di valutazione attribuisce i punteggi relativi ai criteri di cui all'allegato A al presente regolamento sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.

art. 17 criteri di valutazione e di priorità dei progetti

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti nell'allegato A al presente regolamento i criteri di valutazione dei progetti e i rispettivi punteggi.

2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dal punteggio conseguito nel criterio 3 "Qualità della proposta progettuale" e, in secondo ordine, dalla data di presentazione delle domande.

art. 18 graduatoria dei progetti ammissibili

1. Con decreto emanato dal Direttore competente in materia di immigrazione entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande è approvata la graduatoria dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo. Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata alle attività in materia di immigrazione.

2. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al comma 1, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio fino a dieci giorni per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine, il contributo si intende accettato.

art. 19 concessione ed erogazione anticipata dei contributi

1. I contributi sono concessi entro trenta giorni dalla data di approvazione della graduatoria. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al 70 per cento del contributo concesso.

2. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, con decreto emanato dal Direttore competente in materia di immigrazione e pubblicato sul sito istituzionale della Regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro sessanta giorni dalla data di approvazione dello scorrimento della graduatoria.

CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

art. 20 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa, redatta esclusivamente sul modello adottato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione, è presentata ai sensi degli articoli 41, 42 e 43 della legge regionale 7/2000.

2. Costituisce parte integrante della rendicontazione la relazione riepilogativa del progetto realizzato.

art. 21 presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, è presentata al Servizio ed è inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo immigrazione@certregione.fvg.it, entro il termine del 31 luglio dell'anno successivo all'anno di concessione del contributo. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.

2. Il termine di rendicontazione può essere prorogato una sola volta su richiesta motivata e presentata prima della scadenza del termine di cui al comma 1.

art. 22 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo.

2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di dieci giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo.

3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, la rendicontazione è approvata entro sessanta giorni dalla presentazione.

4. Salvo quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, i contributi sono erogati entro trenta giorni dall'approvazione della rendicontazione.

art. 23 rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato qualora, in sede di rendicontazione, emerga che la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso.

CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, VARIAZIONI DEL PROGETTO E REVOCA DEL CONTRIBUTO

art. 24 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti a:

a) apporre il logo della Regione sul materiale promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;

b) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal beneficiario;

c) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato.

art. 25 variazioni del progetto

1. In fase di attuazione, su richiesta del soggetto beneficiario, possono essere autorizzate dal Servizio modifiche al progetto finanziato. L'autorizzazione è concessa nei limiti del contributo assegnato, sempre che le variazioni proposte non mutino la sostanza del progetto.

2. Qualora in base agli elementi acquisiti si accerti che le variazioni di cui al comma 1 comportino una sostanziale modifica del progetto originario, il Servizio competente può rigettare l'istanza di variazione con conseguente obbligo per il beneficiario di realizzare il progetto nella sua forma originaria, pena la revoca e restituzione del contributo erogato.

art. 26 revoca del decreto di concessione

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro i termini di cui all'articolo 21, commi 1 o 2;
- c) mancata produzione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo 22, comma 2;
- d) progetto realizzato diverso da quello presentato, ai sensi dell'articolo 25, comma 2.

CAPO VIII DISPOSIZIONI FINALI

art. 27 disposizione transitoria

1. Per l'anno 2023 le domande di contributo sono presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

art. 28 norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

art. 29 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO A - CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI
(RIFERITO agli ARTICOLI 16 e 17)

n	Descrizione criterio	punteggio
1	<p>Partenariato Capacità del soggetto proponente di coinvolgere altri soggetti nella realizzazione delle attività in qualità di partner: <i>PUNTI: 0: nessun soggetto; 2: un soggetto partner; 4: due soggetti partner; 5: oltre tre soggetti partner.</i></p>	0 - 5
2	<p>Contenuti della proposta progettuale Completezza della proposta progettuale in relazione alle azioni di cui all'articolo 5 comma 1: a) la formazione alla cittadinanza e l'apprendimento della lingua italiana; b) la conoscenza della Costituzione, dell'ordinamento italiano e delle sue istituzioni nazionali e regionali; c) l'attività di mediazione linguistica e culturale; d) la partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei minori, il dialogo con le famiglie; e) la formazione, l'educazione interculturale e la conoscenza del fenomeno migratorio, da parte dei dirigenti, dei docenti e del personale non docente; f) l'introduzione e la conoscenza delle lingue e delle culture di origine delle persone straniere immigrate; g) la sperimentazione e la diffusione di buone pratiche di educazione interculturale; h) progetti finalizzati al superamento delle difficoltà linguistiche e formative degli alunni stranieri e per contrastare la dispersione scolastica. <i>PUNTI: uno per ogni lettera</i></p>	1 - 8
3	<p>Qualità della proposta progettuale Chiara definizione degli obiettivi in relazione ai destinatari, indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto e relativo cronoprogramma delle attività con riferimento ad ogni intervento. <i>PUNTI 1: definizione poco chiara; 2: definizione sufficiente; 3: definizione buona; 4: definizione discreta; 7: definizione ottima</i></p>	1 - 7
4	<p>Preventivo di spesa Coerenza fra il preventivo di spesa e le attività previste. <i>PUNTI: 0: nessuna; 1 sufficiente; 2 discreta; 3 ottima</i></p>	0 - 3
5	<p>Gruppo di lavoro Composizione del gruppo di lavoro: competenze delle figure professionali coinvolte funzionali alla realizzazione del progetto <i>PUNTI 0: nessuna 1: bassa 2: media 3: alta</i></p>	0 - 3
6	<p>Destinatari Numero di destinatari finali coinvolti negli interventi. <i>PUNTI 1: fino a 50 destinatari, 2: da 51 a 100, 3: oltre 100</i></p>	1 - 3
7	<p>Prodotti Produzione di output del progetto (materiali multimediali, grafici, ecc. ecc.), nonché loro fruibilità all'esterno. <i>PUNTI: 0: nessuna; 1 sufficiente; 2 discreta; 3 ottima.</i></p>	0 - 3

8	Complementarietà Descrizione degli interventi che favoriscono la complementarietà con opportunità e misure disponibili a livello territoriale. <i>PUNTI: 0: nessuna 2: sufficiente; 3: buona; 5 ottima</i>	0 - 5
9	Innovatività Innovazione della proposta progettuale (metodologie impiegate, tipologie di attività realizzate, strumenti adottati) <i>PUNTI: 0: nessuna; 1 sufficiente; 2 discreta; 3 buona</i>	0 - 3
	TOTALE	40

23_36_1_DDC_AMB ENER_36468_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 4 agosto 2023, n. 36468/GRFVG (Estratto)

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Piano nazionale per gli investimenti complementari. Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 330 del 13 agosto 2021. Intervento denominato "Elettificazione della banchina Margreth di Porto Nogaro - Comune di San Giorgio di Nogaro". LR 19/2012, art. 12 e DL 30 aprile 2022 n. 36, art. 33 - Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti. Titolare: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata. N. pratica: 2316.1 .

IL DIRETTORE CENTRALE

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012 e dell'art. 33 del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con L. 29 giugno 2022, n. 79;

DECRETA

Art. 1

Il Servizio portualità e logistica integrata della Direzione Centrale infrastrutture e territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è autorizzata alla costruzione e all'esercizio del progetto di elettrificazione della banchina Margreth di Porto Nogaro, e contestuale installazione di un impianto fotovoltaico con impianto d'accumulo a servizio dell'impianto di elettrificazione, nel Comune di San Giorgio di Nogaro, in conformità agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come elencati nell'allegato3.pdf al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 12

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 4 agosto 2023

CANALI

23_36_1_DDC_INF TERR_38743_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 24 agosto 2023, n. 38743

Legge regionale 22 marzo 2017, n. 5. Interventi a sostegno dei Centri di aggregazione giovanile (CAG) - Bando 2023 per il finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture a sostegno dei Centri di aggregazione giovanile - Approvazione bando per assegnazione risorse a favore di Enti pubblici.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), che ha ridefinito e innovato il sistema generale delle azioni e degli interventi regionali nel settore delle politiche giovanili;

VISTO in particolare l'articolo 33 della suddetta legge che disciplina i regolamenti di attuazione della stessa;

VISTA la deliberazione 04 settembre 2015, n. 1730, con la quale la Giunta regionale, ai sensi del citato articolo 33 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 ha approvato, in via definitiva, il testo regolamento di attuazione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 10 settembre 2015, n. 186/Pres, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti a sostegno dei centri di aggregazione giovanile dall'articolo 24 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità);

VISTA la deliberazione 20 luglio 2017, n. 1389, con la quale la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, il testo del regolamento di modifica del regolamento citato;

VISTO il decreto del Presidente della Regione, 27 luglio 2017 n. 0173/Pres, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti a sostegno dei centri di aggregazione giovanile dall'articolo 24 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità);

VISTA la legge regionale 6 novembre 2018 n. 25 "Disposizioni finanziarie intersettoriali" con la quale il comma 3 dell'articolo 5 inserisce nell'articolo 24 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 il comma 1 bis il quale prevede che contributi agli enti locali, per gli interventi sugli immobili, sono concessi al 100 per cento del quadro economico esposto;

ATTESO quindi che per gli enti pubblici che non sono enti locali continua ad applicarsi il comma 1 dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 10 settembre 2015, n. 186/Pres, come modificato dal decreto del Presidente della Regione, 27 luglio 2017 n. 0173/Pres e quindi il contributo potrà essere concesso in misura non superiore al novanta per cento della spesa ammessa;

ATTESO che i contributi per il finanziamento degli interventi sono concessi ed erogati mediante procedura valutativa, in conformità alle disposizioni del citato Regolamento, a seguito di bandi emanati con decreto del Direttore centrale e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 recante "Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 recante "Legge di stabilità 2023";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 recante "Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025";

PRESO ATTO che le risorse rese disponibili per il finanziamento degli interventi edilizi oggetto del presente Bando saranno stabilite con leggi regionali;

RITENUTO di dare avvio alle procedure per il finanziamento, per l'anno in corso, degli interventi edilizi su strutture destinate a centri di aggregazione giovanile a favore di enti locali;

RITENUTO, in via di autotutela, di annullare il precedente decreto di approvazione del bando in oggetto n. 38293 del 22.08.2023 per apportare alcune modifiche non sostanziali;

VISTO il testo del bando predisposto a tale scopo dal Servizio edilizia scolastica ed universitaria, competente alla gestione dei procedimenti contributi di cui trattasi, allegato quale parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di approvare il suddetto testo, allegato al presente provvedimento;

DECRETA

1. Per quanto in premessa indicato, è approvato il "Bando 2013 per il finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture a sostegno dei centri di aggregazione giovanile a favore degli enti locali", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante, compreso il modello della domanda.

2. L' allegato al presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 agosto 2023

ULIANA

Bando 2023 per il finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture adibite e da adibire a centri di aggregazione giovanile - Enti locali e enti pubblici. Art. 24 della legge regionale 22 marzo 2012 n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità).

Art. 1 – Finalità del Bando

1. Il presente Bando disciplina i criteri e le modalità per la concessione, mediante procedura valutativa, di contributi in conto capitale, a favore di interventi su strutture adibite e da adibire a centri di aggregazione giovanile, di cui all'articolo 24 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità).

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

1. Il presente Bando è emanato con riferimento al seguente quadro normativo:

- a) legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 ed in particolare articolo 24, sostegno ai centri di aggregazione giovanile;
- b) legge regionale 6 novembre 2018 n. 25 "Disposizioni finanziarie intersettoriali" che ha modificato l'art. 5 predetto prevedendo che i contributi agli enti locali siano concessi al 100 per cento della spesa ammissibile;
- c) regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 10 settembre 2015, 186/Pres. concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti a sostegno dei centri di aggregazione giovanile, come modificato dal regolamento emanato con decreto del presidente della Regione 27 luglio 2017, n. 0173/Pres. pubblicato sul BUR n. 32 del 09/08/2017.

Art. 3 – Beneficiari

1. Il presente Bando è rivolto agli enti locali e agli enti pubblici che intendono riqualificare immobili di cui sono proprietari con lo scopo di recuperare e valorizzare il patrimonio edilizio destinandolo a finalità funzionali alle esigenze del territorio e della comunità.

Art. 4 – Interventi finanziabili

1. Sono ammissibili a contributo:

- a. la ristrutturazione edilizia;
- b. la manutenzione straordinaria;
- c. il restauro e risanamento conservativo;
- d) ampliamento.

2. Non sono, comunque, ammessi a finanziamento gli interventi edilizi di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), legge regionale 11 novembre 2009, n. 19.

Art. 5 – Entità della dotazione finanziaria e misura della contribuzione regionale

1. Le risorse disponibili per il finanziamento degli interventi edilizi oggetto del presente Bando sono complessivamente di € 200.000 e potranno eventualmente essere aumentate con successivi stanziamenti stabiliti con legge regionale.

2. Qualora altri contributi, finanziamenti o comunque incentivi ottenuti per il medesimo intervento, quali ad esempio il Conto termico 2.0, sommati al finanziamento regionale, superino la spesa effettivamente sostenuta, il finanziamento regionale sarà rideterminato in sede di rendicontazione.

3. Per ogni beneficiario sarà ammesso un solo intervento ed il contributo:

- non potrà essere superiore ad euro 200.000;
- per gli enti locali potrà essere pari al 100% della spesa ammessa;
- per gli altri enti pubblici il contributo non potrà superare il 90% della spesa ammessa.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese, sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo, imputabili alla ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo dell'immobile da destinare a centro di aggregazione giovanile già nel patrimonio immobiliare dell'ente locale.

2. Con riferimento agli interventi edilizi, di cui all'articolo 4, si considerano spese ammissibili a contributo i costi di realizzazione dell'opera, gli oneri per la sicurezza, i costi per gli allacciamenti a pubblici servizi, i costi per le attività tecniche di progettazione, la direzione lavori, il collaudo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 2, legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

3. Rientra nella spesa ammissibile l'importo dell'Imposta sul valore aggiunto (IVA), sostenuta dai beneficiari per la realizzazione dell'intervento, ai sensi dell'articolo 59, comma 3, legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, per intero o in parte, qualora dalla dichiarazione del beneficiario si evinca che l'IVA rappresenta un costo.

4. Non sono comunque ammissibili a contributo le spese sostenute dal beneficiario a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, con società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero con coniuge, parenti e affini sino al secondo grado, ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente e redatta sulla base del modello Allegato A al presente Bando, deve essere presentata **dal 7 settembre 2023 al 6 ottobre 2023**, tramite *invio all'indirizzo di posta elettronica certificata territorio@certregione.fvg.it*

Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute successivamente al termine stabilito. La data e l'ora utili per l'arrivo ed il posizionamento in graduatoria sono quelli della ricevuta della ricezione della posta elettronica certificata.

2. Alla domanda sono allegati:

- a) relazione illustrativa;
- b) la relazione sull'attività che si svolge o si svolgerà nel centro di aggregazione giovanile;
- c) la documentazione considerata indispensabile ai fini della valutazione del progetto ai sensi dell'articolo 9, per esempio atto di approvazione del progetto o di affidamento della progettazione, dichiarazione di inagibilità. Tale documentazione non potrà essere integrata dai richiedenti successivamente alla presentazione della domanda;

3. Il Servizio competente, si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda sarà considerata inammissibile e verrà archiviata.

Art. 8 – Inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili le domande:

- a) non redatte sulla base del modello Allegato A al presente Bando;
- b) prive della sottoscrizione da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'articolo 7, comma 1;
- c) pervenute dopo il termine fissato all'articolo 7, comma 1;
- d) non corredate dalla documentazione prevista dall'articolo 7, comma 2 lettere a) e b);
- e) non integrate con tutta la documentazione richiesta dal Servizio ai sensi dall'articolo 7, comma 3;
- f) presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 3;
- g) riferite ad interventi edilizi diversi da quelli indicati all'articolo 4;

2. Nel caso in cui vengano presentate più domande di contributo per il medesimo immobile verrà ritenuta ammissibile soltanto la domanda presentata per ultima in ordine cronologico, ai sensi dell'articolo 7, comma 1.

Art. 9 – Criteri di valutazione e priorità delle domande

1. Ai fini della valutazione delle domande risultate ammissibili e della formazione della graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento si applicano le priorità di cui all'articolo 8 comma 1 del Regolamento:

- lettera a) interventi su edifici già destinati a sede di centro di aggregazione giovanile
- lettera b) interventi edilizi su edifici pubblici da destinare a sede di centri di aggregazione giovanile.

2. Sono stabiliti i seguenti punteggi per i sottocriteri per la priorità a):

a) interventi su edifici già destinati a sede di centri di aggregazione giovanile: punteggio assegnabile fino a 50 punti:

- 1) Intervento consistente nella prosecuzione o nel completamento di opere già avviate ed assistite da precedenti contribuzioni per la realizzazione di lotti funzionali necessari al completamento dell'opera (alternativo al punto 3):
 - I. Intervento di completamento (lotto funzionale che porta alla ultimazione dell'intervento complessivo sul cag) 28 punti
 - II. Intervento di prosecuzione (lotto funzionale che non completa l'intervento complessivo del CAG) 20 punti
- 2) Interventi necessari per la funzionalità dello spazio già dedicato a centro di aggregazione giovanile compromesso da evento eccezionale o grave degrado:
 - I. Edificio inagibile 20 punti
 - II. Edificio colpito da evento eccezionale 15 punti
 - III. Edificio degradato 10 punti
- 3) Centro di aggregazione giovanile non assistito in precedenza da contributi regionali per le stesse finalità (alternativo al punto 1) 30 punti

3. Sono stabiliti i seguenti punteggi per i sottocriteri per la priorità b)

b) interventi edilizi su edifici da destinare a sede di centri di aggregazione giovanile: punteggio cumulabile assegnabile fino a 35 punti:

- | | |
|--|----------|
| 1) edifici dismessi o degradati in località dove non ci sono altri centri di aggregazione: | |
| I. Edificio dismesso | 30 punti |
| II. Edificio degradato | 25 punti |
| III. Interventi necessari per la bonifica dell'amianto | 5 punti |

3. Ai fini della graduazione del punteggio si tiene conto anche di elementi quantitativi risultanti dalla relazione sull'attività che si svolge o si svolgerà nel centro di aggregazione giovanile (a solo titolo esemplificativo: ore di apertura settimanale, qualifiche degli operatori, giovani presenti sul territorio potenziali beneficiari, enti o associazioni che operano nel centro, numero di eventi pubblici e aperti alla cittadinanza organizzati nell'anno precedente).

4. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dalla maggiore quota percentuale della spesa ammessa che il beneficiario dichiara di coprire con fondi propri. In subordine si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande.

Art. 10 – Istruttoria delle domande, graduatoria degli interventi

1. Il Servizio, verificata la completezza e la regolarità formale delle domande e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'ammissibilità dell'intervento al contributo, procede all'istruttoria e alla valutazione comparativa delle domande risultate ammissibili, verifica la destinazione attuale dell'immobile oggetto della richiesta di contributo, ai fini della formazione della graduatoria, sulla base dei criteri e della priorità di cui all'articolo 9, e ai fini dell'assegnazione dei contributi.

2. A conclusione dell'istruttoria sono formati:

- a) la graduatoria, in ordine decrescente di punteggio attribuito, degli interventi ammessi a finanziamento, con l'indicazione del contributo ammissibile;
- b) l'elenco degli interventi non ammessi a finanziamento e la relativa motivazione.

3. La graduatoria e l'elenco di cui al comma 2 sono approvati con provvedimento adottato entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo e pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

4. La graduatoria rimane in vigore per un periodo non superiore a due anni e viene utilizzata per la ripartizione di tutte le risorse che si rendono disponibili in tale lasso di tempo.

Art. 11 – Assegnazione e quantificazione dei contributi

1. I contributi sono assegnati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria.

2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire l'intera spesa ammissibile, il contributo regionale può essere assegnato per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario assicuri una quota di cofinanziamento, fino a copertura dell'intera spesa ammissibile. In assenza di tale maggiore cofinanziamento, il beneficiario può rideterminare la spesa complessiva dell'intervento a condizione che lo stesso non sia modificato in modo sostanziale. L'intervento si intende modificato in modo non sostanziale quando viene garantita la realizzazione di un suo lotto, autonomamente funzionale e fruibile.

3. Fatto salvo il caso previsto dal comma 2, con riferimento agli interventi inseriti nella graduatoria, eventuali variazioni degli elementi progettuali o compensazioni tra le diverse tipologie di spesa ammissibili inizialmente previste, e tali da non comportare modifiche sostanziali dell'intervento finanziato, possono essere autorizzate dal Servizio responsabile dell'istruttoria nei soli casi, eccezionali e documentati, di sopravvenuta impossibilità di realizzazione dell'intervento in modo conforme a quanto dichiarato nella domanda. Per modifiche sostanziali si intendono quelle variazioni che siano tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi dell'intervento finanziato, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda, nonché le variazioni che attengono ad aspetti oggetto di valutazione.

Art. 12 – Concessione del contributo

1. La concessione dei contributi assegnati agli interventi edilizi ammessi a finanziamento è disposta sulla base di quanto previsto dall'articolo 56 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14.

2. Il provvedimento di concessione è adottato entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria approvata.

3. Con il provvedimento di concessione sono fissati il termine iniziale e finale entro i quali l'intervento edilizio deve essere rispettivamente avviato e concluso nel rispetto del cronoprogramma presentato in fase di domanda.

Art. 13 – Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo concesso è disposta come previsto dall'articolo 57 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14.

Art. 14 – Termini e modalità di rendicontazione

1. Il rendiconto deve essere presentato entro i termini stabiliti dal provvedimento di concessione.

2. Ai fini della rendicontazione del contributo il beneficiario utilizza la modalità semplificata prevista per gli enti pubblici all'articolo 42 della LR 7/2000.

3. La modulistica da utilizzare per la presentazione del rendiconto sarà resa disponibile sul sito www.giovanifvg.it – associazionismo e partecipazione – sostegno ai centri di aggregazione giovanile.

Art. 15 – Vincolo di destinazione

1. I beneficiari del contributo, hanno l'obbligo di mantenere la destinazione degli immobili oggetto della contribuzione regionale per la durata di cinque anni dalla data di ultimazione dell'intervento edilizio. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari che i beni oggetto di incentivi.

2. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 comporta la revoca del contributo e la restituzione delle somme erogate, ai sensi del Titolo III, Capo II, legge regionale 20 marzo 2000, n. 7. In caso di mancata trasmissione della dichiarazione di cui al comma 2 si procede alla verifica del rispetto del vincolo di destinazione mediante ispezioni e controlli ai sensi dell'articolo 45, comma 3, legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

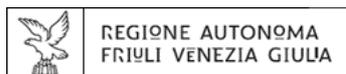
Note informative

Il procedimento di cui al presente Bando è affidato, nell'ambito della Direzione centrale infrastrutture e territorio al Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione individuata quale struttura competente alla gestione del Fondo, alla Posizione Organizzativa "Coordinamento attività di programmazione interventi a sostegno di investimenti per l'edilizia scolastica e universitaria e gestione interventi di competenza della Direzione":

- Incaricato responsabile: Rita Contento – tel. 040/3774931 e-mail: rita.contento@regione.fvg.it

- Istruttore Arianna Ceroi tel. 0481/386384 e-mail: arianna.ceroi@regione.fvg.it

- Istruttore Roberta Meden tel. 040/3774954 e-mail: roberta.meden@regione.fvg.it



**Domanda di contributo per:
finanziamento di interventi edilizi da realizzare su strutture adibite o da adibire a centri di aggregazione giovanile” a favore di enti locali Art. 3 del Bando 2023**

Alla Direzione Centrale Infrastrutture e territorio
Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell’abitare e le infrastrutture per l’istruzione
PEC territorio @certregione.fvg.it

Riferimento normativo: LR 5/2012 (Legge per l’autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), art. 24.

Via Carducci, 6
34132 Trieste

Quadro A		Dati del Legale rappresentante	
Compilare il modello nella parte sottostante, possibilmente con personal computer o in stampatello			
Nome e cognome			
nato a			
in data			
Quadro B		Dati dell’ente pubblico	
Comune			
Indirizzo sede legale			
telefono			
codice fiscale			
Pec			
Quadro C		Parte descrittiva del progetto	
Individuazione dell’immobile	Indirizzo	Dati catastali	
Oggetto dell’intervento			
Quadro D		Quadro economico	
Quadro economico della spesa presunta			
A) Lavori	€:		
A1) Oneri per la sicurezza	€:		
B) Somme a disposizione (spese tecniche)	€:		
B2) I.V.A.	€:		
B3) Spese per acquisto immobile	€		
Totale	€:		
Tipologia di intervento a cui si riferisce la richiesta			
<input type="checkbox"/> Ristrutturazione edilizia		<input type="checkbox"/> Manutenzione straordinaria	
<input type="checkbox"/> Restauro e risanamento conservativo		<input type="checkbox"/> ampliamento	
a) Intervento su edificio già destinato a centro di aggregazione giovanile			
<input type="checkbox"/> 1) I. intervento di completamento di opere già avviate ed assistite da precedenti contribuzioni		<input type="checkbox"/> 2) II. intervento su edificio colpito da evento eccezionale	
<input type="checkbox"/> 1) II. intervento di prosecuzione di opere già avviate ed assistite da precedenti contribuzioni		<input type="checkbox"/> 2) III. intervento su edificio degradato	

<input type="checkbox"/> 2) I. intervento su edificio inagibile	<input type="checkbox"/> 3) intervento su immobile non assistito in precedenza da contributi regionali per le stesse finalità (alternativo ai punti 1)
b) Intervento su edificio da destinare a sede di centro di aggregazione giovanile	
<input type="checkbox"/> 1) I. intervento su edificio dismesso	<input type="checkbox"/> 1) II. intervento su immobile degradato
<input type="checkbox"/> 1) III. intervento necessario per la bonifica dell'amianto	

Quadro E	Allegati
1. Relazione illustrativa tecnico e progettuale dell'intervento edilizio da realizzare e quadro economico con un cronoprogramma (per la programmazione finanziaria e l'allineamento dei bilanci)	<input type="checkbox"/>
2. Dichiarazione del legale rappresentante in merito alla assenza di un altro immobile di proprietà adatto allo scopo e carenza di strutture adeguate (per la priorità B)	<input type="checkbox"/>
3. Relazione sull'attività che si svolge o si svolgerà nel centro di aggregazione giovanile	<input type="checkbox"/>
4. Dichiarazione di grave degrado o di edificio colpito da evento eccezionale (priorità A)	<input type="checkbox"/>
5. Dichiarazione di inagibilità (precedente al Bando) (priorità A)	<input type="checkbox"/>
6. Dichiarazione edificio dismesso (priorità B)	<input type="checkbox"/>
7. Dichiarazione presenza amianto	<input type="checkbox"/>
Referente da contattare per eventuali necessità	
Nome e Cognome _____	
Tel.: _____	Cellulare: _____
Email: _____	

CHIEDE
un contributo pari a euro ¹ per la realizzazione dell'intervento

La presente domanda, compresi gli allegati, è composta da n. _____ fogli.

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del richiamato D.P.R. 445/2000 che tutte le informazioni fornite nel presente modello di domanda corrispondono al vero. In particolare:

- Di essere proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento come identificato nel "Quadro C" per il quale è richiesta l'assegnazione del contributo
- Che l'intervento edilizio per il quale si chiede il contributo non è ancora iniziato
- Di non essere soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%.
- Di non essere soggetto IVA
- Di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti i controlli a campione previsti dalla LR 7/2000.

luogo e data

Firma digitale

luogo e data

Firma digitale

¹ Per gli enti pubblici non enti locali la misura massima del contributo è pari al 90% della spesa ammissibile

23_36_1_DDS_ASS OSP_39061_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 28 agosto 2023, n. 39061

Approvazione Avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del Ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria rimasti carenti a conclusione delle procedure di cui all'art. 34, commi 5 e 17 dell'ACN relativi all'anno 2023 - Procedura medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale (art. 34, commi 18 e 19 dell'ACN del 28 aprile 2022 (di seguito ACN)).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 342 dd. 6/3/2020, di nomina del dott. Alfredo Perulli a Direttore di Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

VISTI l'articolo 34 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale dd 28/4/2022 (di seguito in breve ACN), il quale reca i criteri, le modalità e le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio di Assistenza Distrettuale e Ospedaliera:

n. 14634/SPS dd. 3.04.2023 del Direttore del Servizio di Assistenza Distrettuale e Ospedaliera con il quale

- sono stati indicati gli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria e ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2023 come individuati e comunicati dalle aziende sanitarie;
- è stato approvato l'avviso per l'assegnazione dei suddetti incarichi vacanti;

n. 23688/SPS dd. 23.05.2023 e n. 23687/SPS dd. 23.05.2023 del Direttore del Servizio di Assistenza Distrettuale e Ospedaliera con i quali sono state approvate le graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria;

n. 30103 dd. 26.6.2023 con il quale:

- sono stati indicati gli incarichi rimasti vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2023 a conclusione delle procedure di cui all'art. 34, comma 5, lett. a), b), c) dell'ACN;
- è stato approvato l'avviso per l'assegnazione dei suddetti incarichi rimasti vacanti ai sensi dell'art. 34, comma 17 dell'ACN - procedura SISAC;

n. 35380 dd 27.07.2023 con il quale sono state approvate le graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti rispettivamente di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria ai sensi dell'art. 34, comma 17 dell'ACN - procedura SISAC;

ATTESO che a conclusione delle procedure di assegnazione suddette sono rimasti ancora disponibili ambiti carenti di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria;

RILEVATA, pertanto, la necessità di provvedere, con riferimento ai suddetti incarichi ancora disponibili, ad espletare la procedura di assegnazione prevista dall'art.34 commi 18 e 19 dell'ACN;

RITENUTO, quindi, di approvare uno specifico avviso inerente all'assegnazione degli incarichi rimasti vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2023, unitamente agli elenchi degli incarichi rimasti ancora vacanti e ai rispettivi modelli di domanda, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante;

PRECISATO che la domanda dev'essere presentata alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità nel termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia dell'anzidetto avviso;

PRECISATO, altresì, che l'avviso in parola rimane comunque soggetto a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale, che dovesse eventualmente intervenire successivamente alla sua pubblicazione per cui l'Amministrazione si riserva l'eventuale revoca, modifica e/o sospensione delle procedure di cui all'avviso medesimo.

DECRETA

1. È approvato, per i motivi esplicitati in premessa, l'avviso inerente all'assegnazione degli incarichi ri-

masti vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2023, unitamente agli elenchi degli incarichi rimasti ancora vacanti e ai rispettivi modelli di domanda, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante (art. 34 commi 18 e 19 dell'ACN).

2. La domanda dev'essere presentata alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità nel termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia dell'anzidetto avviso.

3. L'avviso in parola rimane comunque soggetto a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale, che dovesse eventualmente intervenire successivamente alla sua pubblicazione per cui l'Amministrazione si riserva l'eventuale revoca, modifica e/o sospensione delle procedure di cui all'avviso medesimo.

4. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 28 agosto 2023

PERULLI

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**AVVISO**

INCARICHI VACANTI DI MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA E AD ATTIVITA' ORARIA PRESSO LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA RELATIVI ALL'**ANNO 2023** (PROCEDURA Medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, limitatamente a quelli che frequentano il corso di formazione nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia)

(articolo 34 commi 18 e 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28/4/2022 di seguito ACN)

Si fa seguito agli avvisi, pubblicati sul BUR n. 15 del 12.04.2023 e sul BUR n. 27 del 5.07.2023, provvedendo alla pubblicazione degli elenchi degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2023, **rimasti disponibili** a conclusione delle procedure di assegnazione previste dagli articoli 34 comma 5 lett. a), b) e c) e comma 17 dell'ACN.

Si provvede, pertanto, ad espletare la procedura di assegnazione prevista dall'articolo 34, commi 18 e 19 dell'ACN.

A) AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA**Art. 1****Ambiti carenti**

1. Gli ambiti territoriali carenti **rimasti disponibili** a conclusione delle procedure di assegnazione previste dall'articolo 34 comma 5 lett. a), b) e c) e comma 17 dell'ACN, sono riportati nello specifico elenco allegato (**all. 1**).
2. Poiché le Aziende in applicazione di quanto previsto dall'art. 34 dell'ACN hanno individuato anche gli incarichi che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, si fa presente che per essi è stata specificata la decorrenza dalla quale l'incarico sarà effettivamente vacante.
3. In tali casi gli adempimenti procedurali diretti al perfezionamento del conferimento dell'incarico previsti dall'ACN trovano attuazione alla vacanza dell'incarico medesimo.
4. È comunque fatta salva ogni eventuale variazione sull'effettiva decorrenza che dovesse intervenire in ambito aziendale.

Art. 2**Requisiti di partecipazione**

1. Ai sensi dell'art. 34, commi 18 e 19 dell'ACN, possono concorrere per l'assegnazione degli incarichi di assistenza primaria a ciclo di scelta di cui allo specifico elenco costituente **allegato 1** i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, limitatamente a quelli che frequentano il corso di formazione nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (**in primis gli iscritti al corso ex art. 9 comma 1, del DL 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12, IN SUBORDINE** gli

iscritti al corso ex all'art. 12, comma 3, del DL 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60).

Art. 3

Criteri per l'assegnazione degli incarichi

1. L'assegnazione degli incarichi seguirà il seguente ordine di priorità di assegnazione ai sensi dell'art. 34, comma 19 dell'ACN:

a) **per i medici di cui all'art. 9, comma 1, del DL 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12– iscritti al corso di formazione –**

L'interpello seguirà il seguente ordine:

- medici frequentanti la terza annualità di frequenza del corso;
- medici frequentanti la seconda annualità di frequenza del corso;
- medici frequentanti la prima annualità di frequenza del corso.

a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso (n.b. per coloro che sono entrati al corso in via di scorrimento della graduatoria si intende la data di inizio della frequenza).

A parità di annualità di frequenza in ciascuna categoria, i medici sono ordinati in base ai seguenti criteri:

- minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- voto di laurea;
- anzianità di laurea;

con priorità di interpello per i medici residenti nell'ambito carente, nell'Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

b) **per i medici di cui all'art. 12, comma 3, del DL 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60 – iscritti al corso di formazione –** l'assegnazione degli incarichi è subordinata rispetto alla categoria di cui al precedente punto a).

L'interpello seguirà il seguente ordine:

- medici frequentanti la terza annualità di frequenza del corso;
- medici frequentanti la seconda annualità di frequenza del corso;
- medici frequentanti la prima annualità di frequenza del corso.

a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso (n.b. per coloro che sono entrati al corso in via di scorrimento della graduatoria si intende la data di inizio della frequenza).

A parità di annualità di frequenza in ciascuna categoria, i medici sono ordinati in base ai seguenti criteri:

- minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- voto di laurea;
- anzianità di laurea;

con priorità di interpello per i medici residenti nell'ambito carente, nell'Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

B) INCARICHI VACANTI DI MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA

Art. 1

Incarichi disponibili

1. Gli incarichi vacanti rimasti disponibili, a conclusione delle procedure di assegnazione previste dall'articolo 34 comma 5 lett. a), b) e c) e comma 17 dell'ACN, sono riportati nello specifico elenco allegato (all. 2).

Art. 2
Requisiti di partecipazione

1. Ai sensi dell'art. 34 comma 18 dell'ACN possono concorrere per l'assegnazione degli incarichi di assistenza primaria ad attività oraria di cui allo specifico elenco costituente **allegato 2** i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, limitatamente a quelli che frequentano il corso di formazione nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia **(in primis gli iscritti al corso ex art. 9 comma 1, del DL 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12, IN SUBORDINE gli iscritti al corso ex all'art. 12, comma 3, del DL 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60).**

Art. 3
Criteri per l'assegnazione degli incarichi

1. L'assegnazione degli incarichi seguirà il seguente ordine di priorità di assegnazione ai sensi dell'art. 34, comma 19 dell'ACN:

a) per i medici di cui all'art. 9, comma 1, del DL 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 – iscritti al corso di formazione –

L'interpello seguirà il seguente ordine:

- medici frequentanti la terza annualità di frequenza del corso;
- medici frequentanti la seconda annualità di frequenza del corso;
- medici frequentanti la prima annualità di frequenza del corso.

a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso (n.b. per coloro che sono entrati al corso in via di scorrimento della graduatoria si intende la data di inizio della frequenza).

A parità di annualità di frequenza in ciascuna categoria, i medici sono ordinati in base ai seguenti criteri:

- minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- voto di laurea;
- anzianità di laurea;

con priorità di interpello per i medici residenti nel territorio aziendale, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

b) per i medici di cui all'art. 12, comma 3, del DL 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60 – iscritti al corso di formazione – l'assegnazione degli incarichi è subordinata rispetto alle categorie di cui al precedente punto a)

L'interpello seguirà il seguente ordine:

- medici frequentanti la terza annualità di frequenza del corso;
- medici frequentanti la seconda annualità di frequenza del corso;
- medici frequentanti la prima annualità di frequenza del corso.

a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso (n.b. per coloro che sono entrati al corso in via di scorrimento della graduatoria si intende la data di inizio della frequenza).

A parità di annualità di frequenza in ciascuna categoria, i medici sono ordinati in base ai seguenti criteri:

- minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- voto di laurea;
- anzianità di laurea;

con priorità di interpello per i medici residenti nel territorio aziendale, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

C) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ALTRE DISPOSIZIONI PER I MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA E AD ATTIVITA' ORARIA

Art. 1**Termini e presentazione della domanda**

1. I medici interessati all'assegnazione di un incarico vacante di cui al presente avviso presentano apposita domanda redatta secondo gli schemi costituenti i seguenti allegati:

➤ **ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA**

- **all. 3:** schema di domanda per iscritti al corso di formazione - medici di cui al paragrafo A, art. 3, comma 1, lettera a) e b) (**medici di cui all'art. 9, comma 1, del DL 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 e medici di cui all'art. 12, comma 3, del DL 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60**);

➤ **ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA**

- **all. 4:** schema di domanda per iscritti al corso di formazione - medici di cui al paragrafo B, art. 3, comma 1, lettera a) e b) (**medici di cui all'art. 9, comma 1, del DL 14 dicembre 2018, n.135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 e medici di cui all'art. 12, comma 3, del DL 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60**);

2. La domanda va presentata **entro e non oltre il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. e sul sito istituzionale della Regione** del presente avviso.

3. Alla domanda va applicata una marca da bollo da euro 16,00, debitamente annullata.

4. La domanda – **a pena di esclusione** – è **sottoscritta** dal candidato. Sempre **a pena di esclusione alla domanda va allegata copia di un documento di identità** in corso di validità (fronte-retro).

5. La domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente **a mezzo posta elettronica certificata** (PEC) personale dell'interessato all'indirizzo PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità: salute@certregione.fvg.it. Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura: *"domanda incarichi vacanti di assistenza primaria A CICLO DI SCELTA 2023 (art.34, commi 18 e 19 dell'ACN)"*

O

"domanda incarichi vacanti di assistenza primaria AD ATTIVITA' ORARIA 2023 (art.34, commi 18 e 19 dell'ACN)".

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di scadenza, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso. La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente alla copia scannerizzata di un documento di identità. Tutte le scansioni sono in formato PDF.

6. La presentazione delle domande di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quella descritta al precedente comma 5 comporta l'esclusione dal presente procedimento di assegnazione di incarichi vacanti. Non è, pertanto, ritenuto valido e comporta l'esclusione l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale del candidato, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

7. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità ogni eventuale cambiamento di recapito successivo alla presentazione della domanda per consentire il corretto invio delle comunicazioni inerenti al presente avviso.

8. La Direzione centrale, salute, politiche sociali e disabilità non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del medico o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo o recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, del sistema informatico o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 2**Criteria per la compilazione della domanda**

1. Il candidato - **a pena di inammissibilità della domanda - è tenuto a indicare gli ambiti/incarichi vacanti per cui intende concorrere.** È sufficiente presentare una sola domanda per categoria nella quale sono indicati tutti gli ambiti/incarichi vacanti per cui si intende concorrere.
2. Il candidato rende le dichiarazioni previste nella domanda come autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci (art. 75 e 76 del DPR medesimo).
3. L'Amministrazione si riserva di procedere in ogni tempo, anche successivamente all'accettazione dell'incarico, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni e la sussistenza dei requisiti.
4. Ai sensi della normativa vigente in materia di autocertificazione le dichiarazioni devono essere complete e riportare gli elementi informativi necessari per l'effettuazione dei relativi controlli. Le domande vanno, quindi, necessariamente compilate in modo chiaro e leggibile in tutte le sue parti e i candidati sono tenuti a fornire correttamente i dati specificamente richiesti.
5. In particolare, vanno correttamente rese le dichiarazioni con riferimento alla residenza rilevante ai fini dell'attribuzione della priorità. La mancata indicazione degli elementi necessari comporta l'impossibilità di valutazione. Qualora i periodi non siano correttamente indicati verranno valutati a partire dall'ultimo giorno utile del mese/anno indicati.
6. Non sono ammesse successive integrazioni delle domande già inviate e/o l'eventuale invio di correlati documenti o allegati in forma separata dalla domanda. Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima domanda in ordine di arrivo purché pervenuta entro i termini.
7. I medici possono essere ammessi a regolarizzare unicamente eventuali imperfezioni formali nel caso in cui le dichiarazioni presentino irregolarità o omissioni, rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.
8. L'eventuale termine fissato per la regolarizzazione ha carattere di perentorietà. Il mancato perfezionamento in tutto o in parte della irregolarità rilevata e/o l'inosservanza del termine perentorio fissato comportano l'esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.
9. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso e dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati.

Art. 3**Pubblicità e richiesta di informazioni**

1. Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e reso disponibile sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it, nella voce di menù "La Regione", sezione "Bandi, concorsi, appalti", argomento "Bandi e avvisi".
2. Per informazioni è disponibile la e-mail: assistenza.salute@regione.fvg.it.

Art. 4**Graduatoria ed esclusioni**

1. Le graduatorie predisposte ai sensi del presente avviso sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e rese disponibili sul sito internet come indicato al precedente art. 3, comma 1.

2. Fatto salvo quanto già specificato, l'esclusione dalle procedure di assegnazione di cui al presente avviso ha luogo nei seguenti casi:
 - domanda pervenuta fuori termine utile;
 - carenza di requisiti di partecipazione;
 - domanda inviata con modalità diverse da quella specificata nel presente avviso ivi compreso l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria o l'utilizzo di PEC non personale del candidato;
 - mancata sottoscrizione autografa della domanda qualora non sia sottoscritta con firma digitale;
 - mancata trasmissione, congiuntamente alla domanda, di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
3. Non sono, altresì, accolte le domande:
 - prive dell'indicazione degli ambiti/incarichi per cui si intende concorrere;
 - incompleta delle generalità o dell'indirizzo dei candidati o assolutamente illeggibile.
4. Ai sensi dell'art. 19 comma 9 dell'ACN il medico che **accetta l'incarico** assegnato dalla Regione in un settore del presente avviso (a ciclo di scelta o ad attività oraria) **non** potrà concorrere all'assegnazione di ulteriori incarichi dello stesso settore in base alla medesima graduatoria regionale per l'anno 2023.
5. Le esclusioni sono comunicate ai candidati mediante pubblicazione del provvedimento di adozione della graduatoria e/o tramite PEC.

Art. 5

Procedure di convocazione e di interpello

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 20 dell'ACN, **la data, l'orario e la sede** di convocazione dei candidati è comunicata con un preavviso di 15 giorni **esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet** della Regione www.regione.fvg.it nella voce di menù "La Regione", sezione "Bandi, concorsi, appalti", argomento "Bandi e avvisi". La **pubblicazione della convocazione** avverrà indicativamente nei **7 giorni successivi alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione delle graduatorie suddette di cui all'art. 4 del presente avviso**.

SI RACCOMANDA, QUINDI, AI CANDIDATI DI TENERE MONITORATO TALE SITO.

2. L'anzidetta pubblicazione vale quanto comunicazione personale ai singoli candidati, che pertanto dovranno presentarsi nella data, nell'orario e nella sede indicata muniti di valido documento di riconoscimento.
3. Ai sensi dell'art. 34, comma 20 dell'ACN, i candidati che non si presentano nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti in sede di convocazione secondo quanto previsto al precedente comma 1 sono considerati rinunciatari. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, mediante PEC da far pervenire **due giorni prima** della data di convocazione, la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda. L'assegnazione degli incarichi avverrà secondo l'ordine di posizione nelle rispettive graduatorie, tenuto conto delle priorità espresse.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare tempi, luoghi e modalità della convocazione previa informazione ai candidati **esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet della Regione** come indicato al precedente comma 1 e sempre con un preavviso di almeno 15 giorni.

Art. 6

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni contrattuali e alla vigente normativa in materia.

2. Il presente avviso resta comunque soggetto a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale, che dovesse eventualmente intervenire successivamente alla sua pubblicazione, per cui l'Amministrazione si riserva l'eventuale revoca/modifica/sospensione delle procedure di cui al presente avviso.
3. Il mancato conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale entro il termine previsto dal corso di rispettiva frequenza, comporta la decadenza dall'eventuale incarico assegnato.

D) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it; PEC privacy@certregione.fvg.it ;
3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa".
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

All. 1

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

ELENCO DEGLI AMBITI TERRITORIALI RIMASTI VACANTI DI MEDICI DI RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA PER L'ANNO 2023 in esito alle procedure di assegnazione agli aventi titolo ai sensi dell'art. 34 comma 5, lettere a), b) e c) e comma 17 ACN MMG 2022.		
AZIENDE SANITARIE	AMBITI TERRITORIALI CARENTI	MEDICI
Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina via G. Sai, 1-3 34128 TRIESTE	Ambito territoriale del comune di Trieste * di cui n. 1 con decorrenza dal 21.9.2023 di cui n. 1 con decorrenza dal 21.1.2024	21* (di cui 1 con vincolo di apertura ambulatorio nella circoscrizione "Altopiano Ovest")
	Ambito territoriale dei Comuni di Duino-Aurisina, Sgonico, Monrupino;	2 (di cui 1 con vincolo di apertura ambulatorio a Monrupino)
	Ambito territoriale dei Comuni di Gorizia, Mossa, San Floriano del Collio, Savogna d'Isonzo *di cui n. 1 con decorrenza dal 22.10.2023 di cui n. 1 con decorrenza dal 23.12.2023	8* (di cui: n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a Lucinico; n.1 con vincolo apertura ambulatorio a Mossa;)
	Ambito territoriale dei comuni di Cormons, Dolegna del Collio, Capriva del Friuli, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, San Lorenzo Isontino;	2
	Ambito territoriale dei comuni di Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Turriaco e Sagrado;	5 (di cui: n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a Sagrado; n.1 con vincolo apertura ambulatorio a Ronchi dei Legionari; n.2 con vincolo apertura ambulatorio a San Canzian d'Isonzo; n.1 con vincolo apertura ambulatorio a San Pier d'Isonzo;
	Ambito territoriale dei comuni di Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Romans d'Isonzo e Villesse;	2

All. 1

	Ambito territoriale dei comuni di Monfalcone e Staranzano; * di cui n. 1 con decorrenza dal 1.9.2023	6* (di cui: n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a Staranzano; n.3 con vincolo apertura ambulatorio a Panzano;)
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale Via Pozzuolo, 330 33100 UDINE	Ambito territoriale del comune di Cervignano del Friuli	3
	Ambito territoriale dei Comuni di Bagnaria Arsa, Chiopris Viscone, Palmanova, Trivignano Udinese;	1
	Ambito territoriale del Comune di Lignano Sabbiadoro;	1
	Ambito territoriale dei Comuni di Latisana e Ronchis;	1
	Ambito territoriale dei Comuni di Aquileia, Fiumicello-Villa Vicentina, Terzo d'Aquileia;	1 (con vincolo di apertura ambulatorio a Fiumicello-Villa Vicentina)
	Ambito territoriale dei Comuni di Carlino, Porpetto, San Giorgio di Nogaro, Torviscosa, Marano Lagunare;	2
	Ambito territoriale dei comuni di Palazzolo della Stella, Precenicco e Muzzana del Turgnano;	1
	Ambito territoriale dei comuni di Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo;	5 (di cui: n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a Codroipo; n.1 con vincolo apertura ambulatorio a Codroipo; n.1 con vincolo apertura ambulatorio a Codroipo; n.1 con vincolo apertura ambulatorio a Sedegliano; n.1 con vincolo apertura ambulatorio a Mereto di Tomba;)
	Ambito territoriale dei comuni di Artegna, Gemona del Friuli, Montenars;	1
	Ambito territoriale dei comuni di Bordano, Chiusaforte, Dogna, Malborghetto – Valbruna, Moggio Udinese, Osoppo, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis, Venzone;	4 (di cui: n.1 con vincolo apertura ambulatorio a Osoppo; n.1 con vincolo apertura ambulatorio a Tarvisio;)

All. 1

	Ambito territoriale dei comuni di Ampezzo, Arta Terme, Comeglians, Cercivento, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Villa Santina, Zuglio, Sappada, Treppo Ligosullo;	7
	Ambito territoriale dei comuni di Buia, Colloredo di Monte Albano; Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo grande, Forgaria nel Friuli;	3* (di cui: n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a Moruzzo con; n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a Treppo grande con *decorrenza dal 1.12.2023; n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a Dignano)
	Ambito territoriale dei comuni di Tarcento, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana	1 (di cui 1 con vincolo apertura ambulatorio a Tarcento)
	Ambito territoriale dei comuni di Attimis, Faedis, Povoletto;	1
	Ambito territoriale dei comuni di Corno di Rosazzo, San Giovanni al Natisone;	1
	Ambito territoriale del comune di Udine * di cui n. 1 con decorrenza dal 20.1.2024	3* (Di cui: n.1 con vincolo di apertura ambulatorio nella II Circoscrizione, n.1 con vincolo di apertura ambulatorio nella V Circoscrizione.)
	Ambito territoriale dei comuni di Cividale del Friuli, Moimacco, Prepotto, Torreano;	1
	Ambito territoriale dei comuni di Drenchia, Grimacco, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna e Stregna;	2
Azienda sanitaria Friuli Occidentale Via della Vecchia Ceramica, 1 33170 PORDENONE	Ambito territoriale del Comune di Aviano;	3
	Ambito territoriale del Comune di Azzano Decimo	4

All. 1

	Ambito territoriale del Comune di Brugnera;	2
	Ambito territoriale dei comuni di Caneva, Polcenigo, Budoia;	2
	Ambito territoriale del Comune di Cordenons; * di cui n. 1 con decorrenza dal 30.9.2023	3*
	Ambito territoriale del Comune di Fiume Veneto	2
	Ambito territoriale del Comune di Fontanafredda	3
	Ambito territoriale del Comune di Roveredo in Piano, San Quirino;	1
	Ambito territoriale del Comune di Pordenone; * di cui n. 1 con decorrenza dal 31.10.2023	6*
	Ambito territoriale del Comune di Sacile; * di cui n. 1 con decorrenza dal 31.10.2023	4*
	Ambito territoriale dei comuni di Travesio, Sequals, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Pinzano al Tagliamento, Vito D'Asio;	2
	Ambito territoriale dei comuni di Chions e Pravisdomini	3
	Ambito territoriale dei Comuni di Cordovado, Morsano e Sesto al Reghena;	1
	Ambito territoriale del Comune di Spilimbergo;	1
	Ambito territoriale del Comune di Porcia;	1
	Ambito territoriale dei Comuni di Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone;	1
	Ambito territoriale del Comune di San Vito al Tagliamento;	3

All. 1

	Ambito territoriale del Comune di Maniago, Frisanco, Vivaro, Vajont, Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Montereale Valcellina, Cavasso Nuovo, Meduno, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Arba, Fanna;	4 (Di cui: n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a Maniago, n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a Vajont, n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a Montereale Valcellina, n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a Cimolais)
	Ambito territoriale del Comune di Zoppola;	1

NB: I vincoli e le decorrenze* sono stati riportati così come da comunicazioni pervenute dalle Aziende sanitarie competenti nella gestione degli incarichi convenzionali.

All. 2

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

ELENCO DEGLI INCARICHI **RIMASTI VACANTI** DI MEDICI DI RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA **AD ATTIVITA' ORARIA** PER L'ANNO 2023 in esito alle procedure di assegnazione agli aventi titolo ai sensi dell'art. 34 comma 5, lettere a), b) e c) e comma 17 dell'ACN MMG 2022.

AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	INCARICHI VACANTI
Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) via G. Sai, 1-3 34128 TRIESTE	51
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASUFC) Via Pozzuolo, 330 33100 UDINE	84
Azienda sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) Via della Vecchia Ceramica, 1 33170 PORDENONE	60

ALLEGATO 3

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA RELATIVI ALL'ANNO 2023 – **(per iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale nella Regione FVG)**
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)



Alla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
Via Cassa di Risparmio, 10
34121 TRIESTE
PEC: salute@certregione.fvg.it

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____

ai sensi dell'articolo 34, commi 18 e 19 dell'ACN 2022, e specificatamente (**barrare la voce che interessa**):

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 (BORSISTI),
oppure
 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n.35, convertito, con modificazioni dalla Legge 25 giugno 2019, n.60 (GRADUATORIA RISERVATA),

FA DOMANDA

per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, pubblicati sul B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 15 del 12.04.2023 e **rimasti disponibili** a conclusione delle procedure di assegnazione ai sensi dell'art. 34, commi 5 e 17, dell'A.C.N., e segnatamente per i seguenti ambiti:

- 1) Ambito _____ Azienda _____
- 2) Ambito _____ Azienda _____
- 3) Ambito _____ Azienda _____
- 4) Ambito _____ Azienda _____
- 5) Ambito _____ Azienda _____
- 6) Ambito _____ Azienda _____
- 7) Ambito _____ Azienda _____
- 8) Ambito _____ Azienda _____
- 9) Ambito _____ Azienda _____
- 10) Ambito _____ Azienda _____

Avvertenza:

Qualora lo spazio nei riquadri non fosse sufficiente l'interessato può completarne l'elencazione, utilizzando copia della stessa pagina che dovrà essere allegata e debitamente sottoscritta.

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____ prov. (____) in data _____

Codice fiscale

-di risiedere a _____ prov. (____) dal _____

CAP _____ via _____ n. _____

tel: ____/____

indirizzo e mail _____ pec _____

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ conseguito in data _____ con voto _____;

-di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____ dal _____

- di frequentare il corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio _____/_____ presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia **iniziato** in data _____ (data di effettivo inizio dello stesso o per coloro che sono entrati al corso in via di scorrimento della graduatoria si intende la data di inizio della frequenza) e in particolare di frequentare:

O il primo anno, O il secondo anno, O il terzo anno (**barrare l'annualità di frequentazione**)

-di **non essere** titolare di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria a ciclo di scelta;

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto _____ ore settimanali _____

via _____ comune di _____

tipo di rapporto di lavoro _____

periodo: dal _____;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio (1) come medico di medicina generale ai sensi dell'ACN con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio (1) come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN con massimale di _____ scelte Periodo dal _____

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _____ branca _____ ore sett. _____

Azienda _____ branca _____ ore sett. _____

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni

provincia _____ branca _____ periodo dal _____

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:

Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____

7) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo _____

via _____ comune di _____ ore sett. _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____ Periodo dal _____

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:

Organismo _____

via _____ comune di _____ ore sett. _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____ Periodo dal _____

9) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda _____ ore sett. _____

via _____ comune di _____ periodo dal _____

10) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:

Azienda _____ comune di _____ periodo dal _____

11) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

_____ periodo dal _____

12) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

13) di fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale periodo dal _____

14) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)

Periodo dal _____

15) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____

Tipo di attività _____

periodo dal _____

16) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):

Soggetto pubblico _____

via _____ comune _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo dal _____

17) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:

Periodo: dal _____

18) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento _____

Periodo dal _____

NOTE _____

Il/La sottoscritto/a dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

l'indirizzo pec _____

la propria residenza

il domicilio sotto indicato:

comune _____ () CAP _____

via _____ Tel. ____/_____

In fede.

data _____

Firma _____

(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa _____

Nato/a a _____ il _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione _____

- identificativo n. _____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data _____

Firma _____

NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa.

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti relativi all'anno 2023 per i medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria nella Regione FVG, ai sensi dell'art.34 commi 18 e 19 dell'ACN 2022, si ricorda:

- **a pena d'esclusione** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. e sul sito istituzionale della Regione** dell'avviso in parola;
- la domanda è presentata esclusivamente **a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato all'indirizzo PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità: salute@certregione.fvg.it.

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di assistenza primaria a ciclo di scelta 2023 (art.34, commi 18 e 19 dell'ACN)*".

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziaGiulia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it; PEC privacy@certregione.fvg.it ;
3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "*Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa*".
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

ALLEGATO 4**DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA RELATIVI ALL'ANNO 2023 – (per iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale nella Regione FVG)**

(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo € 16,00

Alla Regione Autonoma
 Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
 Via Cassa di Risparmio, 10
 34121 TRIESTE
 PEC: salute@certregione.fvg.it

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____

ai sensi dell'articolo 34, commi 18 e 19 dell'ACN 2022, e specificatamente (**barrare la voce che interessa**):

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n.135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 (BORSISTI),
 oppure
 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n.35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n.60 (GRADUATORIA RISERVATA),

FA DOMANDA

per l'assegnazione di un incarico vacante di assistenza primaria ad attività oraria, ai sensi dell'articolo 34, commi 18 e 19, dell'ACN 2022, pubblicati sul B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 15 del 12.04.2023 e rimasti disponibili a conclusione delle procedure di assegnazione ai sensi dell'art. 34, commi 5 e 17, dell'A.C.N., e segnatamente nelle seguenti Aziende:

- 1) Azienda _____
- 2) Azienda _____
- 3) Azienda _____

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____ prov. (____) in data _____

Codice fiscale

-di risiedere a _____ prov. (____) dal _____

CAP _____ via _____ n. _____

tel: ____/____

indirizzo e mail _____ pec _____

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ conseguito in data _____ con voto _____;

-di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____ dal _____

- di frequentare il corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio _____ / _____ presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia iniziato in data _____ (data di effettivo inizio dello stesso o per coloro che sono entrati al corso in via di scorrimento della graduatoria si intende la data di inizio della frequenza) e in particolare di frequentare:

O il primo anno, O il secondo anno, O il terzo anno (*barrare l'annualità di frequentazione*)

-di **non essere** titolare di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria ad attività oraria;

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto _____ ore settimanali _____

via _____ comune di _____

tipo di rapporto di lavoro _____

periodo: dal _____;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio (1) come medico di medicina generale ai sensi dell'ACN con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio (1) come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN con massimale di _____ scelte Periodo dal _____

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _____ branca _____ ore sett. _____

Azienda _____ branca _____ ore sett. _____

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni

provincia _____ branca _____ periodo dal _____

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:

Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____

7) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo _____

via _____ comune di _____ ore sett. _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____ Periodo dal _____

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:

Organismo _____
via _____ comune di _____ ore sett. _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____ Periodo dal _____

9) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda _____ ore sett. _____
via _____ comune di _____ periodo dal _____

10) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda _____ comune di _____ periodo dal _____

11) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

_____ periodo dal _____

12) di essere/non essere (1) titolare o partecipante di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

13) di fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _____

14) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)

Periodo dal _____

15) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):
Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____
Tipo di attività _____
periodo dal _____

16) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico _____
via _____ comune _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo dal _____

17) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:

Periodo: dal _____

18) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:
Soggetto erogante il trattamento di adeguamento _____

Periodo dal _____

NOTE _____

Il/La sottoscritto/a dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

l'indirizzo pec _____

la propria residenza

il domicilio sotto indicato:

comune _____ () CAP _____

via _____ Tel. _____/_____

In fede.

data _____

Firma _____

(leggere le avvertenze)**DICHIARAZIONE**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa _____

Nato/a a _____ il _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione _____
- identificativo n. _____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data _____

Firma _____

NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa.

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni dell'avviso – relativo agli incarichi vacanti per l'anno 2023 per i medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria nella Regione FVG ai sensi dell'art.34 commi 18 e 19 dell'ACN 2022, si ricorda:

- **a pena d'esclusione** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte

dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000;

- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. e sul sito istituzionale della Regione** dell'avviso in parola;
- la domanda è presentata esclusivamente **a mezzo posta elettronica certificata** (PEC) personale dell'interessato all'indirizzo PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità: salute@certregione.fvg.it.

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "domanda incarichi vacanti di assistenza primaria ad attività oraria 2023 (art.34, commi 18 e 19 dell'ACN)".

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it; PEC privacy@certregione.fvg.it ;
3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa".
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

23_36_1_DDS_FORM_38918_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 agosto 2023, n. 38918

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 16 agosto 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

VISTO il decreto 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurricolari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurricolari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	145.918,00	196.049,00	105.634,00	447.601,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	195.600,00	262.800,00	141.600,00	600.000,00
TOTALE						1.047.601,00

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

RICHIAMATO il decreto 32474/GRFVG dell'11 luglio 2023, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 30 giugno 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	145.918,00	196.049,00	105.634,00	447.601,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	195.600,00	262.800,00	137.100,00	595.500,00
TOTALE						1.043.101,00

EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	145.918,00	196.049,00	105.634,00	447.601,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	195.600,00	262.800,00	141.600,00	600.000,00
TOTALE						1.047.601,00

PRECISATO che, il paragrafo 23, capoversi 23.01 e 23.02 dell'Avviso PIAZZA/GOL di cui al decreto n.

657/GRFVG dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., prevede che le risorse finanziarie non utilizzate alla data del 30 giugno 2023 (annualità 2022), vengano aggiunte alle risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023; **EVIDENZIATO** pertanto che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	392.098,00	211.268,00	895.202,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	391.200,00	525.600,00	278.700,00	1.195.500,00
TOTALE						2.090.702,00

RICHIAMATO il decreto 36895/GRFVG dell'8 agosto 2023, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 31 luglio 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	387.598,00	211.268,00	890.702,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	373.200,00	493.752,00	274.200,00	1.141.152,00
TOTALE						2.031.854,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 16 agosto 2023;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

PRESO ATTO che sono state presentate 4 operazioni;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 16 agosto 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 22 agosto 2023;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che tutte e 4 le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 4 operazioni per complessivi euro 18.000,00, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 9.000,00 e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi € 4.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, Programma specifico 13/22 Giovani, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale

ATI 2 - FRIULI per complessivi 4.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, Programma specifico 4/22 Adulti;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	383.098,00	211.268,00	886.202,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	373.200,00	484.752,00	269.700,00	1.127.652,00
TOTALE						2.013.854,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni Tirocini presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 16 agosto 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 4 operazioni per complessivi euro 18.000,00, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 9.000,00 e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi € 4.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, Programma specifico 13/22 Giovani, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi 4.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, Programma specifico 4/22 Adulti.
3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	383.098,00	211.268,00	886.202,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	373.200,00	484.752,00	269.700,00	1.127.652,00
TOTALE						2.013.854,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 25 agosto 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2855	02/08/2023 12:00:00	2023/2855/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' - D.B.S.	4.500,00	4.500,00
	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2856	03/08/2023 12:00:00	2023/2856/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTO ATTIVITA' DI SEGRETERIA - D.B.R.L.	4.500,00	4.500,00
	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2023/2858	03/08/2023 12:00:00	2023/2858/0	D24E22001120009	TIROCCINO IN ADDETTO ATTIVITA' DI SEGRETERIA E AFFARI GENERALI - M.S.	4.500,00	4.500,00
			N.ro operazioni:			3		13.500,00	13.500,00
ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TACLUAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2854	02/08/2023 12:00:00	2023/2854/0	D24E22001130009	TIROCCINO PER ADDETTO ALL'ANALISI SENSORIALE F.T.	4.500,00	4.500,00
			N.ro operazioni:			1		4.500,00	4.500,00
			Totale N.ro operazioni:			4	Totale con finanziamento:	18.000,00	18.000,00

23_36_1_DDS_ISTR ORIENT_38939_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 25 agosto 2023, n. 38939

LR 13/2018, art. 28 bis. Avviso per la realizzazione nelle scuole di interventi di sensibilizzazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Approvazione Avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1116 del giorno 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale);

VISTO in particolare l'articolo 28 bis, comma 2, in base al quale la Regione è autorizzata a stipulare convenzioni con l'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e altri Enti aventi compiti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di favorire progetti di sensibilizzazione e formazione sul tema della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli studenti delle scuole ubicate nel territorio regionale;

VISTO il "Protocollo quadro di collaborazione in materia di cooperazione e scambio informativo al fine di promuovere la cultura della sicurezza e della legalità nei luoghi di lavoro", siglato il 18 gennaio 2019 tra l'Amministrazione regionale, l'INAIL ed altri soggetti istituzionali e parti sociali ed economiche;

PRESO ATTO che il summenzionato Protocollo ha durata triennale ed è stato rinnovato per un successivo triennio attraverso lo scambio di volontà intercorso tra le parti e conservate agli atti;

RILEVATO che il Protocollo di cui trattasi prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Comitato di Pilotaggio con funzioni di facilitare le relazioni e la collaborazione permanente tra le parti in un'ottica di rete ed individuare i possibili progetti di intervento, prevedendone le modalità di realizzazione anche attraverso l'elaborazione di specifici e separati accordi attuativi;

CONSIDERATO che nella riunione del 7 giugno 2023 il Comitato di Pilotaggio ha approvato l'attuazione di progettualità aventi ad oggetto la diffusione della prevenzione negli Istituti di istruzione della regione, da realizzarsi attraverso uno specifico accordo attuativo da stipularsi tra Regione, Direzione regionale dell'INAIL, Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine e la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia ed altri soggetti aventi competenza nel settore, demandando all'accordo l'esplicitazione dei rispettivi compiti e la quantificazione dei relativi oneri;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 933 del 16 giugno 2023 con il quale è stato approvato lo schema del predetto accordo attuativo, autorizzandone la sottoscrizione;

VISTO l'Accordo attuativo sottoscritto in data 10 luglio 2023 (prot. n. 402576/P/GEN);

VISTO in particolare l'articolo 5, comma 3, del predetto Accordo, in base al quale la Regione si impegna a selezionare i soggetti terzi a cui sia necessario ricorrere per lo sviluppo di attività progettuali attraverso procedure ad evidenza pubblica;

RITENUTO di dare attuazione a quanto sopra con apposito Avviso pubblico per la selezione e finanziamento di un soggetto per la realizzazione delle attività formative/informative nelle scuole secondarie di II grado del sistema scolastico regionale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il testo dell'Avviso per la selezione di un soggetto per la realizzazione delle attività formative/informative nelle scuole in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";

DATO ATTO che la presentazione delle candidature avviene nei termini e con le modalità previste all'articolo 11 dell'Avviso, utilizzando la modulistica allegata;

RITENUTO pertanto di emanare il suddetto Avviso e la relativa modulistica nel testo allegato al presente decreto digitale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023 - 2025);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025 e per l'anno 2023);

VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

DECRETA

1. Per quanto in premessa indicato, è approvato l' "Avviso per la selezione di un soggetto per la realizzazione delle attività formative/informative nelle scuole in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e relativa modulistica, nel testo allegato al presente decreto digitale di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nell'area dedicata all'istruzione.

Trieste, 25 agosto 2023

PAVATTI

Allegato 1



**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio**

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI UN SOGGETTO
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ
FORMATIVE/INFORMATIVE NELLE SCUOLE IN
MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI
LUOGHI DI LAVORO**

Sommario

1. Premesse e finalità	3
2. Quadro normativo e atti di riferimento	3
3. Soggetti proponenti/soggetti attuatori	3
4. Descrizione e struttura delle attività	4
5. Schema riassuntivo	4
6. Destinatari	4
7. Durata	4
8. Sedi di realizzazione	5
9. Dotazione finanziaria e riparto delle risorse	5
10. Gestione finanziaria	5
11. Presentazione delle candidature	5
12. Selezione delle candidature	6
13. Approvazione delle attività e concessione del contributo	8
14. Revoca del contributo	8
15. Rendicontazione	8
16. Trattamento dei dati	8
17. Informazioni e pubblicità	9
17. Elementi informativi	9
Allegato A	10
Allegato B	11
Allegato C	13

1. Premesse e finalità

Con il presente Avviso prende avvio il progetto “a SCUOLA in SICUREZZA” (a seguire Progetto e di cui all’Allegato A) la cui finalità è quella di diffondere tra gli studenti la cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e la cui attuazione è oggetto di specifico Accordo tra la Regione, l’Istituto Nazionale per l’Assicurazione Infortuni sul Lavoro FVG, Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine del 10/07/2023, in applicazione dell’articolo 28 bis della legge regionale 13/2018.

L’Accordo dà esecuzione al “Protocollo quadro di collaborazione in materia di cooperazione e scambio informativo al fine di promuovere la cultura della sicurezza e della legalità nei luoghi di lavoro”, siglato il 18 gennaio 2019 e rinnovato per il successivo triennio tra l’Amministrazione regionale, l’INAIL FVG ed altri soggetti istituzionali e parti sociali ed economiche.

L’Avviso, adottato ai sensi della legge 241/1990, articolo 12, e delle disposizioni di cui al Titolo II della legge regionale 7/2000, è finalizzato a realizzare una procedura di selezione e finanziamento, attraverso concessione di un contributo pubblico, di un soggetto per la realizzazione di attività formative/informative nelle scuole secondarie di secondo grado del sistema scolastico regionale.

L’obiettivo è quello di sviluppare, anche attraverso la partecipazione di tutte le componenti della scuola, una cultura della sicurezza nella scuola, sia nel presente sia nella sensibilizzazione per i comportamenti futuri.

La struttura regionale attuatrice è il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia (di seguito Servizio).

2. Quadro normativo e atti di riferimento

- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 “Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente” e s.m.i.;
- Regolamento per l’accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e s.m.i.;
- Legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 “Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell’offerta formativa del sistema scolastico regionale”, ed in particolare l’articolo 28 bis.

Si fa riferimento, per quanto applicabili, ai parametri stabiliti nei seguenti atti:

- Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell’art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., di seguito Regolamento formazione;
- Documento “Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023.
- Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e successive modifiche e integrazioni.

3. Soggetti proponenti/soggetti attuatori

1. Con il presente Avviso si intende pervenire alla selezione di un unico Soggetto per la realizzazione delle attività formative/informative a favore delle scuole secondarie di secondo grado del sistema scolastico regionale come specificate nel successivo articolo 4.
2. La candidatura è presentata da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, aventi tra i propri fini statuari la formazione professionale, accreditati ai sensi del D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e s.m.i.
3. Tale soggetto è definito **soggetto proponente**. Il mancato possesso di tali requisiti è causa di non ammissibilità della candidatura alla valutazione.
4. I soggetti proponenti possono partecipare in forma singola o attraverso un’associazione temporanea di scopo (ATS). La domanda, in caso di ATS, deve essere presentata dal capofila.
5. Ciascun soggetto proponente, in forma singola o associata, può presentare una sola domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso.

6. In sede di candidatura il soggetto proponente deve presentare un “accordo aperto” di partenariato sottoscritto con soggetti pubblici e privati aventi particolari competenze nel settore o in grado di sviluppare progettualità di modelli innovativi di metodologie di apprendimento.
7. L’adesione all’accordo di ulteriori partecipanti al partenariato può avvenire anche successivamente all’approvazione della candidatura.
8. I soggetti aderenti al partenariato contribuiscono alla progettazione e realizzazione delle attività la cui responsabilità resta in capo al soggetto attuatore e beneficiario ai sensi dei commi 9 e 10.
9. La composizione del partenariato costituisce elemento di valutazione della candidatura.
10. Il soggetto proponente assume la denominazione di **soggetto attuatore** ad avvenuta approvazione della relativa candidatura da parte del Servizio.
11. Ai fini dell’attuazione delle attività il soggetto attuatore deve essere accreditato ai sensi del Regolamento per l’accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e s.m.i.
12. Il mancato rispetto delle previsioni di cui al comma 11 è causa di revoca del contributo.
13. Il presente Avviso fornisce l’indicazione delle attività che il soggetto attuatore è chiamato a svolgere ai fini della realizzazione del Progetto in oggetto.
14. Il soggetto attuatore, una volta concesso il contributo di cui al successivo articolo 9, comma 1, diventa **beneficiario**.

4. Descrizione e struttura delle attività

1. Il Progetto prevede la realizzazione di attività ricomprese nei seguenti ambiti:
 - a) *Salute e sicurezza nei contesti di vita e di lavoro e la Workplace Health Promotion (WHP);*
 - b) *Sicurezza comportamentale;*
 - c) *Il rischio infortunistico ed il primo soccorso;*
 - d) *I Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO) e la figura professionale del Tutor interno.*
2. Le attività possono essere declinate in attività seminariali, laboratoriali, eventi e spettacoli-lezione.
3. Le attività possono svolgersi in presenza o in modalità a distanza. Gli eventi e gli spettacoli-lezioni si svolgono in presenza.
4. Per ogni attività è predeterminato il relativo programma e la durata standard di ore.
5. All’interno degli eventi e spettacoli-lezione devono essere previste testimonianze da parte di vittime di infortunio sul lavoro.
6. Le attività si integrano e si completano con quanto realizzato da INAIL FVG, Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine, come indicate nell’allegato B). Tali attività dovranno comprendere anche le funzioni di segreteria (contatti con le scuole, raccolta adesioni, calendarizzazione dei corsi in accordo con il personale docente), relativamente ai percorsi didattici di Primo soccorso erogati dall’INAIL FVG.

5. Schema riassuntivo

Ambiti	Tipo di attività	durata	n. edizioni	destinatari
a), b), c)	Laboratori/seminari per gruppi classe da 10 e fino a 25 studenti in presenza e/o a distanza in modalità sincrona.	Da 4 a 8 ore	Non meno di 30	studenti
c), d)	seminariale per grandi gruppi in presenza e/o a distanza in modalità sincrona	Da 2 a 4 ore	Non meno di 5	docenti
a), b), c)	seminariale per grandi gruppi quali eventi teatrali, spettacoli-lezione, ecc. In presenza	Da 4 a 8 ore	Non meno di 1	studenti

6. Destinatari

1. I destinatari sono gli studenti e docenti delle classi III, IV e V delle scuole secondarie di secondo grado del sistema scolastico regionale, come definito dall’articolo 4 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell’offerta formativa del sistema scolastico regionale).

7. Durata

1. Le attività devono svolgersi nel corso dell’anno scolastico 2023/2024. Le attività a favore degli alunni devono concludersi entro il 30 giugno 2024.

8. Sedi di realizzazione

1. Tutte le attività in presenza si svolgono di norma presso le sedi delle istituzioni scolastiche aderenti.
2. È ammissibile il ricorso a sedi in disponibilità del soggetto attuatore e idonee per le finalità dell'Avviso e che soddisfino i requisiti in materia di sicurezza.
3. Per gli eventi e spettacoli-lezioni la Regione può mettere a disposizione propri locali, ove disponibili e previa richiesta.

9. Dotazione finanziaria e riparto delle risorse

1. La dotazione finanziaria per la realizzazione delle attività è pari a 95.000,00 euro. La Regione partecipa con uno stanziamento di euro 50.000,00; l'INAIL FVG con uno stanziamento di euro 45.000,00 che verrà liquidato al Servizio nei termini e con le modalità stabilite dall'Accordo indicato in Premessa.
2. La partecipazione dei destinatari alle attività previste nel presente Avviso è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto attuatore e il destinatario che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte del destinatario medesimo.
3. Con riferimento alle risorse finanziarie disponibili ogni attività individuata nello schema di cui all'articolo 5 deve essere realizzata secondo il riparto percentuale di seguito indicato:

Attività	Risorse valore min-max (%)
Laboratori/seminari per studenti	85%-95%
seminariale per docenti	2%-5%
seminariale per studenti (eventi, spettacoli teatrali, ecc.)	3%-10%

10. Gestione finanziaria

1. La gestione finanziaria avviene a costi reali, in linea con i parametri indicati nelle "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa del Programma del Fondo sociale europeo PLUS 2021-2027", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023.
2. Sono ammissibili le seguenti spese sostenute dal soggetto attuatore e dai partner di progetto:
 - a. Costi diretti del personale interno impiegato nelle attività di:
 - Ideazione e progettazione;
 - Pubblicità e promozione;
 - Realizzazione;
 - Direzione;
 - Coordinamento e segreteria;
 - Rendicontazione;
 - b. Affitto di locali; noleggio di strumenti, attrezzature e materiali; noleggio di mezzi di trasporto, acquisto di materiale di facile consumo; spese di produzione, stampa e divulgazione di materiale informativo; acquisto di strumentazione tecnica strettamente necessaria alla realizzazione delle attività;
 - c. prestazioni professionali individuali direttamente riferibili alla realizzazione delle attività.
3. Il limite massimo di spesa per la voce "acquisto di strumentazione tecnica" di cui al comma 2, lettera b), non può superare il 10% del contributo concesso di euro 95.000,00.
4. Il materiale prodotto e reso disponibile ai destinatari nell'ambito della realizzazione progettuale rimane di proprietà degli enti pubblici finanziatori (Regione e INAIL FVG) che ne garantiscono l'utilizzo futuro per le medesime finalità del presente Avviso. In ogni caso, dovrà sempre essere esplicitamente dichiarato che il materiale in questione è stato realizzato per le finalità del Progetto, con il finanziamento della Regione e di INAIL FVG.

11. Presentazione delle candidature

1. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le candidature presentate al Servizio, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entro il **6 ottobre 2023**, ore 24.00. Il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.
2. Ogni candidatura deve essere presentata in formato PDF e deve contenere:
 - a. domanda di finanziamento redatta sul modello allegato al presente Avviso (Allegato C);
 - b. proposta degli interventi da realizzare, in conformità a quanto indicato nell'articolo 4;
 - c. indicazione delle modalità di coordinamento con le attività proposte da INAIL FVG, Confindustria Udine e Confindustria Alto Adriatico;

- d. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante in merito alla qualificazione del soggetto proponente e al possesso dei requisiti di cui all'articolo 3: in caso di aggregazione deve essere prodotto da ciascun soggetto della stessa;
 - e. statuto e atto costitutivo se non già in possesso dell'Amministrazione regionale;
 - f. accordo di partenariato;
 - g. eventuale accordo di associazione temporanea di scopo.
3. La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione e in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo.
 4. La domanda di finanziamento deve essere sottoscritta con firma digitale o sottoscritta in originale e accompagnata da copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.
 5. Ogni soggetto avente titolo non può sottoscrivere più di una candidatura. Il mancato rispetto di tale vincolo comporta la non ammissibilità generale di tutte le candidature sottoscritte dallo stesso soggetto.

12. Selezione delle candidature

1. La fase istruttoria di verifica e ammissibilità delle candidature è svolta in conformità a quanto previsto dal Titolo I, Capo II, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) ed è centrata sulla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di seguito indicati:
 - a. Rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della domanda;
 - b. Soggetto in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3;
 - c. Sottoscrizione di non più di una domanda da parte dello stesso soggetto.
2. Le candidature che, a seguito dell'attività istruttoria di verifica superano la fase di ammissibilità sono sottoposte alla fase di valutazione comparativa.
3. La fase di valutazione comparativa è svolta da una Commissione interistituzionale, composta da n. 3 membri, di cui n. 2 in rappresentanza della Regione e n. 1 in rappresentanza dell'INAIL FVG. La Commissione di valutazione è costituita con decreto del Direttore del Servizio in data successiva al termine per la presentazione delle domande.
4. Ai fini della selezione delle candidature sono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato
Sotto criteri	Sono un'articolazione dei criteri di selezione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione del giudizio
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sotto criterio
Punteggio	E' il prodotto della seguente operazione: giudizio*coefficiente

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti	

5. La selezione avviene con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

Critério di selezione 1: Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche e sotto il profilo organizzativo strutturale
Punteggio massimo: 30

Sotto criterio	Indicatore	Giudizio	coefficiente	Punteggio
Affidabilità del soggetto proponente	Esperienze pregresse in progetti analoghi in termini di finalità	0-5	3	Max attribuibile 15
Caratteristiche organizzative di raccordo del partenariato	Adeguatezza organizzativa rispetto all'attività proposta	0-5	3	Max attribuibile 15

Critério di selezione 2: Coerenza, qualità ed innovatività. Punteggio massimo: 70

Sotto criterio	Indicatore	Giudizio	coefficiente	Punteggio
Articolazione dell'attività	Articolazione della proposta. Esaustività e pertinenza relativamente agli obiettivi ed ai risultati previsti	0-5	3	Max attribuibile 15
	Elementi di innovazione	0-5	2	Max attribuibile 10
	Modalità di raccordo con le attività svolte dagli altri partner del progetto	0-5	3	Max attribuibile 15
	Utilizzo di metodi didattici attivi, basati sull'esperienza diretta e orientati a migliorare il coinvolgimento e l'interazione tra gli utenti	0-5	4	Max attribuibile 20
Composizione del partenariato	Numero di soggetti coinvolti nell'accordo di partenariato: 5 punti ≥ 6 ; 4 punti ≥ 5 ; 3 punti ≥ 4 ; 2 punti ≥ 3 , 1 punto ≥ 2 ; 0 punti =1	0-5	2	Max attribuibile 10

6. Il punteggio massimo è pari a 100. L'approvazione delle candidature è subordinata al conseguimento di un punteggio non inferiore a 60 punti.
7. In caso di parità di punteggio tra due o più proposte di candidature si prende in considerazione il punteggio più alto ottenuto nel criterio di selezione 2, sottocriterio "articolazione dell'attività", Indicatore "Utilizzo di metodi didattici attivi, basati sull'esperienza diretta e orientati a migliorare il coinvolgimento e l'interazione tra gli utenti". Nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio più alto ottenuto nel sottocriterio "articolazione dell'attività", Indicatore "Articolazione della proposta. Esaustività e pertinenza relativamente agli obiettivi ed ai risultati previsti". In caso di ulteriore parità vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

13. Approvazione delle attività e concessione del contributo

1. Il Dirigente del Servizio, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione con decreto approva:
 - a. La graduatoria/elenco delle candidature approvate, con l'indicazione della candidatura ammessa al finanziamento;
 - b. L'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
 - c. L'elenco delle candidature escluse dalla valutazione.
2. Il decreto è pubblicato sul sito www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione.
3. I risultati della valutazione sono comunicati ai proponenti a mezzo PEC.
4. Il Direttore del Servizio, entro 30 giorni dall'adozione del decreto di cui al comma 1, provvede alla concessione del contributo e alla liquidazione dell'anticipo di euro 50.000,00 al beneficiario, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o assicurativa

14. Revoca del contributo

1. Oltre ai casi espressamente previsti dal presente avviso, la revoca del contributo è disposta in caso di gravi inadempimenti o gravi violazioni di legge.

15. Rendicontazione

1. Il soggetto attuatore trasmette al Servizio entro il 30 ottobre 2024 a titolo di rendiconto:
 - la documentazione attestante l'attività di informazione e pubblicità svolta;
 - documentazione attestante l'indicazione delle istituzioni scolastiche coinvolte e degli studenti partecipanti, il luogo e la data degli eventi realizzati;
 - la relazione conclusiva delle attività svolte e dei risultati ottenuti;
 - la documentazione prevista dagli articoli 41, 42 e 43 della legge regionale 7/2000.
2. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione.
3. Il Servizio provvede alla liquidazione del saldo spettante al beneficiario entro 90 giorni dall'approvazione del rendiconto e comunque non oltre 30 giorni dalla avvenuta liquidazione da parte dell'INAIL a favore del Servizio della quota di compartecipazione di cui all'art. 9, comma 1.
4. Il soggetto attuatore presenta al Servizio entro il 28 febbraio 2024 una relazione intermedia sull'attività svolta.

16. Trattamento dei dati

1. I dati personali forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
 - selezione di soggetti formativi per l'attuazione di attività formative/informative nelle scuole previste dall'articolo 28 bis della legge regionale 13/2018;
 - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
 - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sugli esiti delle attività;
 - gestione dei procedimenti contributivi.e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
 - il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
 - il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità, 34131Trieste.
e-mail: privacy@regione.fvg.it
PEC: privacy@certregione.fvg.it;
 - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

17. Informazione e pubblicità

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione delle attività trasparenti e in grado di garantire parità di accesso a tutte le scuole del sistema scolastico regionale.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare le scuole che le attività sono finanziate da fondi regionali e dell'INAIL. Tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono recare il logo della Regione, dell'INAIL, di Confindustria Udine e di Confindustria Alto Adriatico. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore e dei soggetti facenti parte del partenariato.

18. Elementi informativi

1. Si forniscono le seguenti informazioni:
 - Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
 - Responsabile del procedimento: Patrizia Pavatti – Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
 - Istruttori del procedimento: Annalisa Delli Zotti, e-mail annalisa.dellizotti@regione.fvg.it; Benedetta Schirone, e-mail benedetta.schirone@regione.fvg.it.

SCHEMA PROGETTO

Allegato A)

“a SCUOLA in SICUREZZA”
Salute e sicurezza negli istituti scolastici del Friuli Venezia Giulia

Destinatari: studenti delle classi III, IV e V degli istituti scolastici di secondo grado.

Obiettivi: diffondere la cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, nonché attivare percorsi formativi ed informativi al fine di educare cittadini consapevoli favorendo l'acquisizione di competenze spendibili in future attività lavorative.

Contenuti: il progetto si inserisce nell'ambito di un protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Direzione regionale INAIL FVG, Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine e prende avvio con la selezione da parte della Regione di un soggetto terzo, attraverso procedure ad evidenza pubblica, per lo sviluppo, la progettazione e la realizzazione delle attività di formazione e informazione.

L'ente formatore selezionato ha il compito di istituire e realizzare, rendendolo gratuitamente disponibile alle scuole secondarie di secondo grado del sistema scolastico regionale, un catalogo di moduli formativi i cui contenuti sono così individuati:

- *Salute e sicurezza nei contesti di vita e di lavoro e la Workplace Health Promotion (WHP);*
- *Sicurezza comportamentale;*
- *Il rischio infortunistico ed il primo soccorso;*
- *I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e la figura professionale del Tutor interno;*

Le attività formative finanziate saranno declinate in corsi di formazione ed in attività laboratoriali/seminariali.

Il costo dell'operazione è determinato applicando, ove possibile, le UCS di cui al Documento di Unità di Costo Standard, allegato 2 alla delibera n. 1330 del 27.08.2021, mutate dal programma regionale del FSE+.

Tali attività si integrano e si completano con le operazioni proposte dalla Direzione Regionale INAIL FVG e dalle Confindustrie Alto Adriatico e Udine, ognuna delle quali implementa il percorso formativo attraverso l'attivazione di moduli specifici:

- **MODULI SICUREZZA COMPORTAMENTALE E WHP rivolti al personale scolastico e agli studenti a cura di Confindustria Alto Adriatico**
(modulo propedeutico di 2h + modulo "La sicurezza comportamentale" di 2h; modulo "il Programma WHP" di 2h e modulo "Visite aziendali" di 2h opzionali)
- **MODULI PCTO rivolti al personale scolastico a cura di Confindustria Udine**
(modulo preposti di 8h; modulo dirigenti di 4h)
- **MODULO PRIMO SOCCORSO rivolto agli studenti a cura di INAIL FVG**
(modulo di 6h costituito da 2 lezioni teorico-pratiche)

Il progetto ha durata annuale, tutte le attività progettuali svolte a favore degli studenti e del personale scolastico devono concludersi entro il 30/06/2024, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

L'attivazione dei suddetti moduli da parte delle scuole interessate può concorrere al raggiungimento del monte orario previsto per l'insegnamento dell'educazione civica.

Promotori e partner: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione regionale INAIL FVG, Confindustria Alto Adriatico, Confindustria Udine e Ufficio Scolastico Regionale FVG (partner).

TABELLA ATTIVITA'

Allegato B)

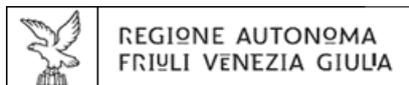
SOGGETTO	MODULI	MODALITA'	CONTENUTI	DESTINATARI
INAIL	<u>Modulo Primo soccorso</u> (max 90 h)	6 ore totali suddivise in due lezioni (1 lezione teorica ed 1 lezione pratica) di 3 ore ciascuna da svolgere preferibilmente nella stessa settimana c/o le aule scolastiche che saranno messe a disposizione;	<p>1° lezione riconoscere un'emergenza sanitaria: <i>valutazione della sicurezza della scena dell'infortunio e riconoscimento dei limiti di intervento di primo soccorso; accertamento delle condizioni psicofisiche dell'infortunato (funzioni vitali e stato di coscienza); tecniche di autoprotezione del soccorritore;</i></p> <p>allertare il sistema di soccorso: <i>descrivere cause circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato dell'infortunato etc.);</i></p> <p>II° lezione attuare gli interventi di Primo soccorso: <i>acquisire conoscenze generali sui traumi, lesioni; tecniche di sostenimento delle funzioni vitali; tecniche di rianimazione cardiopolmonare; tecniche di tamponamento emorragico; tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici (es. lesioni da freddo e caldo, intossicazioni ecc.);</i></p>	studenti delle classi terze, quarte e quinte suddivisi in gruppi da 15 a 25.
CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO	<p><u>1. Modulo organizzativo-relazionale</u></p> <p><u>2. Modulo Sicurezza comportamentale</u></p> <p><u>3. Modulo Programma WHP</u></p> <p><u>4. Modulo Visite aziendali</u> (max 140 h)</p>	tutti i moduli hanno una durata di 2 ore ciascuno; i primi due moduli costituiscono il percorso base (4 ore totali) che potrà essere implementato degli ulteriori due moduli, anche alternativi tra loro. La formazione si svolgerà in presenza c/o gli spazi che gli istituti metteranno a disposizione o in modalità FAD. Il modulo Visite Aziendali si svolgerà, invece, in presenza c/o le sedi delle aziende individuate.	<p>Modulo 1. <i>introduzione al concetto di sicurezza sul lavoro e all'organigramma aziendale per la sicurezza; quali sono le figure presenti in azienda che si occupano di salute e sicurezza, quali le responsabilità; ruolo, facoltà, compiti del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza; cos'è un Organismo Paritetico e quali attività svolge; cenni sull'alta scuola della sicurezza.</i></p> <p>Modulo 2. <i>introduzione: perché partecipare ad un corso in materia di salute e sicurezza sul lavoro; cos'è il Decreto 81/2008 e quali obiettivi si prefigge; quali sono le principali cause degli infortuni; i comportamenti delle persone al centro della prevenzione infortuni. Come gestirli; atteggiamento e comportamento: che differenza c'è; la consapevolezza del rischio: il percorso per arrivarci; overconfidence: la causa principale degli incidenti;</i></p>	studenti delle classi terze, quarte e quinte; personale scolastico.

			<p>prevenzione e primo ingresso in ambito lavorativo: un percorso di consapevolezza e miglioramento continuo, la "Carta di Lorenzo".</p> <p>Modulo 3. PARTE A il programma di promozione della salute nei luoghi di lavoro; contrasto all'alcool, fumo e dipendenze, promozione di stili di vita attiva e la sana alimentazione attraverso l'adozione di stili di vita salutari, per prevenire la genesi di malattie croniche e degenerative;</p> <p>PARTE B testimonianze delle Aziende con la descrizione delle buone pratiche intraprese che hanno consentito l'accreditamento di "Luogo di lavoro che promuove Salute - WHP".</p> <p>Modulo 4. Visite presso gli stabilimenti di alcune aziende individuate da Confindustria Alto Adriatico.</p>	
CONFINDUSTRIA UDINE	<p><u>1. Modulo Tutor scolastici PCTO/ preposti</u></p> <p><u>2. Modulo Dirigenti scolastici</u> (max 24 h)</p> <p><u>3. Manuale informativo per gli studenti</u></p> <p><u>4. Realizzazione video-pillole</u></p>	<p>I moduli hanno una durata di 8 ore per la formazione dei tutor scolastici, mentre per i Dirigenti scolastici la durata sarà di 4 ore</p> <p>La formazione si svolgerà in presenza presso gli spazi che gli istituti scolastici metteranno a disposizione o in modalità FAD.</p>	<p>Percorsi formativi rivolti ai Dirigenti scolastici ed agli insegnanti che rivestono il ruolo di tutor interni, figure equiparate ai ruoli di Dirigente e Preposti della sicurezza aziendali.</p> <p>Modulo Tutor scolastici 1. Il percorso è finalizzato alla formazione e sensibilizzazione dei docenti che intendono svolgere il compito di tutor nell'ambito dei PCTO. Esso fornisce ai corsisti le conoscenze di base relative alla normativa e le competenze specifiche per fungere da collegamento tra la scuola e l'impresa, seguendo ed orientando gli studenti e garantendo loro percorsi sicuri e di qualità.</p> <p>OBIETTIVI Introduzione alla normativa vigente; conoscere i principali soggetti dei sistemi di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità; definizione e individuazione dei fattori di rischio; individuazione Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione degli studenti come neoassunti e futuri lavoratori; individuazione e misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; approfondimento delle disposizioni di legge e della documentazione necessaria</p>	personale scolastico.

			<p>per l'avviamento e il monitoraggio dei PCTO.</p> <p><u>Modulo dirigenti scolastici 2.</u> Il dirigente scolastico è chiamato a svolgere un ruolo non delegabile rispetto alla normativa in materia di sicurezza. È suo compito gestire e verificare i rapporti con l'Ente Locale, formare e informare i Collaboratori sulla corretta attuazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro. OBIETTIVI conoscere le principali azioni e procedure da porre in essere per garantire la sicurezza a scuola; Sapere organizzare una squadra d'emergenza; Rapporti di collaborazione con il RSPP e il medico competente; Sapere organizzare la formazione del personale; Sapere gestire l'emergenza;</p> <p><u>Manuale informativo 3.</u> Predisposizione e diffusione di un "Manuale informativo per gli studenti in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro", realizzato dall'Ufficio Sicurezza di Confindustria Udine, come strumento utile per erogare informazione di carattere generale in Materia di Prevenzione e Protezione dei lavoratori.</p> <p><u>Realizzazione video-pillole 4.</u> Predisposizione e realizzazione di video-pillole e/o procedure attuative, che Forniscano informazioni e "modus operandi", per la corretta realizzazione, gestione e monitoraggio dei progetti Formativi.</p>	
--	--	--	---	--

Allegato C)

PROT. (riservato a uffici regionali)



Marca da bollo
(salvo i casi di esenzione)

MODELLO CANDIDATURA

**AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ
FORMATIVE/INFORMATIVE NELLE SCUOLE IN
MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI
LAVORO**

Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione
e famiglia
Servizio istruzione, orientamento e diritto allo
studio

lavoro@certregione.fvg.it

SEZIONE A	
Dati anagrafici del sottoscrittore	
La/Il sottoscritt/a/o (nome e cognome)	
Nata/o il	
In qualità di	<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> soggetto munito di mandato e potere di firma
Dati dell'ATS (eventuale)	
Denominazione	
Capofila	
Elenco degli altri soggetti componenti l'ATS (indicare denominazione, sede legale e recapiti di ognuna)	
Dati del soggetto proponente/Capofila dell'ATS	
Denominazione	
Ragione sociale	
Codice fiscale	
Partita IVA	

Via e numero civico	
Comune e CAP	
Provincia	
Telefono	
PEC	
e-mail	
Accordo di Partenariato	
Il progetto è realizzato in collaborazione con la rete composta dai seguenti Partner	
Componenti	Denominazione, tipologia, sede legale e recapiti
Partner 1	
Partner 2	
Partner 3	
Partner 4	
<i>(aggiungere righe se necessario)</i>	
DICHIARAZIONI	
<p>di essere accreditato ai sensi del Regolamento emanato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e s.m.i. per l'accREDITamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche:</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi delle seguenti disposizioni:</p> <p><input type="checkbox"/> sì (indicare la norma di esenzione) _____ <input type="checkbox"/> no</p> <p>di essere soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, c. 2, del DPR 600/73:</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>di essere soggetto agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'art. 1, c. 125 e ss, della L. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i:</p> <p><input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>	

in caso affermativo, di adempiere entro i termini di legge, mediante:

- pubblicazione sul seguente sito internet o analogo portale digitale
 pubblicazione nelle note integrative del bilancio di esercizio

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE

Istituto bancario

Comune

codice IBAN (riempire
tutte le caselle)

Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
I	T				

CONTO DI TESORERIA UNICA (solo per i soggetti titolari)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PRESENTA LA PROPRIA CANDIDATURA

per la realizzazione di attività formative/informative nelle scuole secondarie di secondo grado del sistema scolastico regionale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro

SEZIONE B

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DEL PROGETTO

Le attività sono coerenti con gli obiettivi e gli ambiti tematici individuati nell'Avviso e di seguito specificati:

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO

- Salute e sicurezza nei contesti di vita e di lavoro e la Workplace Health Promotion (WHP);
 Sicurezza comportamentale;
 Il rischio infortunistico ed il primo soccorso;
 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e la figura professionale del Tutor interno.

SEZIONE C

PARTE DESCRITTIVA DEL PROGETTO

Finalità e obiettivi
(massimo 10 righe)

Attività previste
(massimo 20 righe)

Specificare il tipo di attività, la durata, il numero di edizioni ed i destinatari.

Fasi progettuali e cronoprogramma <i>(massimo 20 righe)</i> Le attività a favore degli alunni devono concludersi entro il <u>30 giugno 2024</u> .	
---	--

SEZIONE D**RIPARTO DELLE RISORSE**

Attività	Valore risorse in %
a) Laboratori/seminari per studenti (*)	
b) seminariale pe docenti (**)	
c) seminariale per studenti (***)	
(*) il valore deve essere compreso tra 85% - 95% (**) 2% - 5% (***) 3% - 10%	

SEZIONE E**ASPETTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA***(massimo 15 righe per sottocriterio)***Criterio 1**

Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche e sotto il profilo organizzativo strutturale.

Punteggio massimo complessivo: 30

Sottocriteri

1. affidabilità del soggetto proponente: descrivere sinteticamente l'eventuale esperienza maturata negli ultimi anni in progetti analoghi in termini di finalità.

Punteggio massimo: 15

2. caratteristiche organizzative di raccordo del partenariato: indicare e descrivere i contenuti e le modalità di cooperazione con gli altri soggetti costituenti l'Accordo di Partenariato.

Punteggio massimo: 15

Criterion 2

Coerenza, qualità ed innovatività.

Punteggio massimo complessivo: 70

Sottocriteri**1.** articolazione dell'attività:

descrivere sinteticamente l'articolazione della proposta in termini di obiettivi e di risultati previsti.

Punteggio massimo: 15

indicare e descrivere gli elementi di innovazione in termini di strumenti e metodologie che il proponente intende utilizzare per la realizzazione del progetto.

Punteggio massimo: 10

descrivere sinteticamente le modalità di raccordo con le attività svolte dagli altri partner del progetto (INAIL Fvg, Confindustria Alto Adriatico e Confindustria Udine) che il proponente intende attivare.

Punteggio massimo: 15

descrivere i metodi e strategie didattiche che il soggetto proponente intende utilizzare per migliorare il coinvolgimento e l'interazione tra gli utenti.

Punteggio massimo: 20

2. composizione del partenariato:

riportare i dati indicati nella Sezione A – "Accordo di Partenariato".

Punteggio massimo: 10

SEZIONE F**ALLEGATI**

Allega alla presente:

- Copia del documento comprovante il mandato e potere di firma del sottoscrittore (in caso di firma da parte di un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'ente/organismo);
- Fotocopia della carta d'identità o altro valido documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'ente/organismo ovvero del soggetto munito dei poteri di firma (in caso di firma autografa);
- Copia dell'Accordo di Partenariato;
- Relazione descrittiva delle attività e piano dei costi;
- Modello F23 attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo (eventuale);

DICHIARA

delle responsabilità anche penali assunte in caso di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

di essere informato/a ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE n. 2016/679 e al D.Lgs n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data_____
Timbro_____
Firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto
munito di potere di firma

23_36_1_DDS_ISTR ORIENT_39181_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 28 agosto 2023, n. 39181

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Emanazione dell'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Seconda modifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPR n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico e sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" con il quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, finanziate con il sostegno del Fondo sociale europeo;

CONSIDERATO che, nelle more della definizione del nuovo Sistema di Gestione e Controllo del Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+), che prevede anche l'adozione del nuovo Regolamento di attuazione FSE+, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento FSE, approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il

Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i., il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 12/23 - Percorsi di orientamento educativo;

PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 12/23 si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 3.000.000,00-;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026";

VISTO il decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo n. 34660/GRFVG del 25 luglio 2023, con il quale è stata approvata la prima modifica al sopraccitato Avviso che apporta correzione a meri errori materiali;

DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n.1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e le competenze in materia di orientamento sono state attribuite al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

CONSIDERATO che con una prossima modifica del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023" (PPO 2023), approvato con DGR n. 298 del 17/02/2023 e s.m.i., si provvederà ad aggiornare l'attribuzione dei diversi programmi specifici alle Strutture Regionali Attuatrici sulla base del nuovo assetto organizzativo della Direzione;

VALUTATO, tuttavia, che, in riferimento ai contenuti presenti nel Programma specifico (PS) n. 12/23 "Percorsi di orientamento educativo", lo stesso possa essere attribuito ragionevolmente alle competenze del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

CONSIDERATO che, con nota prot. GRFVG-GEN-2023-0464348-A-A del 10/08/2023, Civiform Centro di formazione professionale Cividale ha presentato una richiesta di differimento dei termini di presentazione della candidatura, motivata dalla necessità di consentire agli organi deliberativi degli enti pubblici e privati di perfezionare l'iter amministrativo per la sottoscrizione dell'Accordo di partenariato previsto dall'Avviso e che altre richieste di proroga dei termini, per gli stessi motivi, sono pervenute per le vie brevi da diversi soggetti interessati;

RITENUTA fondata la suddetta richiesta in considerazione del periodo estivo di sospensione delle attività degli enti;

RITENUTO pertanto di accogliere la richiesta di differimento dei termini di presentazione della candidatura e di fissare il nuovo termine per la presentazione della stessa al 13 ottobre 2023, in considerazione del rallentamento che le attività amministrative di Enti e Comuni subiscono nei mesi estivi;

CONSIDERATO, altresì, che si rende necessario specificare i contenuti di alcuni paragrafi dell'Avviso di cui si discorre e dare conto nello stesso dei sopravvenuti cambiamenti organizzativi nella Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

ACQUISITO in data 28 agosto 2023 il parere favorevole del direttore del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari sulle modifiche da apportare all'Avviso in parola;

RITENUTO, pertanto, di apportare le necessarie modifiche e precisazioni al succitato Avviso approvato con decreto n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023 e s.m.i. come riportate nell'Allegato al presente decreto, contenente il testo coordinato dell'Avviso;

PRECISATO, infine, che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato contenente il testo coordinato dell'Avviso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, sono apportate le seguenti modifiche all'Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 12/23 - Percorsi di orientamento educativo, approvato con decreto n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023, come riportate nell'Allegato parte integrante del presente decreto:

a. Il capoverso 1 del paragrafo "1. Premesse" è sostituito dal seguente:

"1. Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023, aggiornato con deliberazione n. 502 del 17/03/2023 e successive modifiche e integrazioni, prevede la realizzazione del Programma Specifico (PS) n. 12/23 "Percorsi di orientamento educativo", mediante progetti rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere le transizioni tra i diversi ordini e gradi del sistema dell'istruzione e al lavoro, e a prevenire e contrastare la dispersione scolastica."

b. Il capoverso 6 del paragrafo "1 Premesse" è sostituito dal seguente:

“6. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2023, è il Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato SRA.”

c. Il capoverso 6 del paragrafo “5. Soggetti proponenti/Soggetti attuatori” è sostituito dal seguente:

“6. L’ATS deve, inoltre, presentare in sede di candidatura un “accordo aperto” di partenariato sottoscritto con soggetti pubblici e privati che esercitano specifiche funzioni in materia di orientamento educativo negli ambiti sociali appartenenti alle aree territoriali di cui al paragrafo 4, punto 6, tra i quali:

- almeno un comune per ogni “ambito sociale”;
- soggetti del terzo settore che operano nell’ambito educativo e nel recupero della dispersione scolastica in possesso dei requisiti previsti dalla legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale) e dal relativo decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 concernente il Codice degli enti del Terzo settore;
- Enti/Associazioni giovanili o operanti nel settore artistico, culturale o sportivo;
- Enti formativi accreditati, Università e Istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica del Friuli Venezia Giulia e/o Enti di ricerca che dispongono di specifiche competenze per favorire l’introduzione negli interventi di modelli innovativi di didattica e di metodologie di accompagnamento a favore dei giovani;
- Fondazioni ITS Academy;
- soggetti gestori dei Cluster regionali coerenti con le tematiche sviluppate nelle progettualità territoriali;
- Digital Innovation Hub (Industry Platform 4 FVG);
- Associazioni di categoria;
- Imprese in forma singola o associata
- Poli tecnico professionali nell’economia del mare, della montagna e nel settore culturale e creativo;
- Fondazioni bancarie o altre fondazioni ed enti filantropici che abbiano attivato o intendano attivare iniziative in materia di orientamento educativo.”

d. Il capoverso 5 del paragrafo “9. Risorse finanziarie” è sostituito dal seguente:

“5. Le sopraindicate dotazioni finanziarie per ciascuna Area territoriale potranno variare in eccesso o in difetto nel limite massimo del +/- 15%, ferma restando la dotazione finanziaria complessiva del Progetto (pari a € 3.000.000).”

e. Il capoverso 3 del paragrafo “10. Presentazione e valutazione della candidatura” è sostituito dal seguente:

“3. La domanda può essere presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro il giorno 13 ottobre 2023.”

f. La tabella di cui al capoverso 1 del paragrafo “14. Descrizione e struttura dei progetti” è sostituita dalla seguente:

AREA TEMATICA	PROGETTI	TIPOLOGIA	DURATA	NUMERO DI PARTECIPANTI
A. AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	Supporto alle Strutture regionali di orientamento per il coordinamento delle reti e la progettazione di area territoriale	Azione di sistema	durata il cui valore non è superiore al 25% del finanziamento di ciascun progetto territoriale.	
B. PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (BENESSERE E RELAZIONI)	Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching	Progetto non formativo	da 10 a 50 ore	incontri individuali o in piccolo gruppo composto da almeno 3 studenti
	Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo	Progetto formativo (cloni di prototipo)	da 10 a 30 ore	attività corsuale per gruppi composti da almeno 8 e fino a 25 studenti, in presenza e/o a distanza (in modalità sincrona, mista)

AREA TEMATICA	PROGETTI	TIPOLOGIA	DURATA	NUMERO DI PARTECIPANTI
C. SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti	Progetto non formativo	da 4 a 50 ore	Progetti rivolti a gruppi composti da 6 a fino a 25 studenti. A titolo esemplificativo: Laboratori teatrali, Laboratori del feedback, Elevator camp, Hackathon, Barcamp, Visita aziendale, Impresa formativa simulata, Seminari/Workshop, Leggiamo, Peer tutoring, Campus formativi ...
	Competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico	Progetto formativo (cloni di prototipo)	da 10 a 30 ore	attività corsuale per gruppi composti da almeno 8 e fino a 25 studenti, in presenza e/o a distanza (in modalità sincrona, mista)
D. INTERVENTI DI FORMAZIONE DOCENTI, DS, TUTOR, ATTORI TERRITORIALI FAMIGLIE	Seminari su tematiche attinenti l'orientamento	Progetto non formativo	da 4 a 20 ore	Seminari per grandi gruppi in presenza e/o a distanza
	Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento	Progetto formativo (cloni di prototipo)	4 a 20 ore	attività corsuale per gruppi composti da almeno 8 e fino a 25 allievi, in presenza e/o a distanza (in modalità sincrona, mista)
	Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del MIM)	Progetto non formativo	da 4 a 20 ore	Progetti laboratoriali per piccoli gruppi

g. il capoverso 1 del paragrafo "28. Elementi informativi" è sostituito dal seguente:

"1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- Struttura regionale attuatrice: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio - Via Ippolito Nievo, 20- 33100 Udine; tel. 0432555925; indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it; indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it.
- Responsabile del procedimento: Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio dott.ssa Patrizia Pavatti (patrizia.pavatti@regione.fvg.it).
- Responsabili dell'istruttoria
 - dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI - tel. 040 3772834; e-mail mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it
 - dott.ssa Chiara BUSATO - tel. 0481 386243; e-mail chiara.busato@regione.fvg.it
- Referente del programma: dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI
 - per la procedura contabile relativa alle operazioni: dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI (040 3772834 - mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it)
 - per la procedura di monitoraggio delle operazioni: Francesca Chimera BAGLIONI (040 3775922 - francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra ZONTA (040 3775219 alessandra.zonta@regione.fvg.it);
 - la persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Chiara BUSATO (tel. 0481 386243 - chiara.busato@regione.fvg.it).

2. Il presente decreto e l'allegato documento costituente testo coordinato dell'Aviso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione

Trieste, 28 agosto 2023

PAVATTI



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
S.R.A. Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

**Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
PPO Annualità 2023**

***Programma specifico n. 12/23
"Percorsi di orientamento educativo"***

**AVVISO
per la selezione di candidature
e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di
studenti, docenti e attori delle reti locali**

AttivaScuola 2023-2026

Testo coordinato

AGOSTO 2023

AttivaScuola 2023-26

Indice

1. PREMESSA	3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	4
3. INDICATORI	8
PARTE A: CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE, RISORSE, PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE .8	
4. OGGETTO DELL'AVVISO	8
5. SOGGETTI PROPONENTI/SOGGETTI ATTUATORI	12
6. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	13
7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ	15
8. DESTINATARI DELL'AVVISO	17
9. RISORSE FINANZIARIE	18
10. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA	19
11. SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE	21
12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	26
13. CONTROLLI E MONITORAGGIO	26
PARTE B: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	27
14. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEI PROGETTI	27
15. DESCRIZIONE DEI PROGETTI TERRITORIALI E RIPARTO DELLE RISORSE ECONOMICHE	28
16. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	28
17. VALUTAZIONE DELL'AZIONE DI SISTEMA, DEI "PROGETTI FORMATIVI" E DEI "PROGETTI NON FORMATIVI"	30
18. AVVIO E GESTIONE DEI PROGETTI	32
19. SEDI DI REALIZZAZIONE	33
20. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI	34
21. FLUSSI FINANZIARI	37
22. DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITÀ	37
23. REVOCA DEL CONTRIBUTO	38
24. RENDICONTAZIONE	38
25. TRATTAMENTO DEI DATI	38
26. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ	41
27. PRINCIPI ORIZZONTALI	42
28. ELEMENTI INFORMATIVI	42

AttivaScuola 2023-26

1. PREMESSA

1. Il documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023”, di seguito PPO 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni, prevede la realizzazione del Programma Specifico (PS) n. 12/23 “Percorsi di orientamento educativo”, mediante progetti rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere le transizioni tra i diversi ordini e gradi del sistema dell’istruzione e al lavoro, e a prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
2. Il presente avviso “AttivaScuola 2023-2026” dà attuazione al PS 12/23 e si inserisce nel quadro del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come di seguito specificato:

Priorità: 2 - Istruzione e formazione

Obiettivo specifico: g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.

Azione: realizzazione di operazioni di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti

Settore di intervento: 149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica: Non prevista

Principali destinatari: popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell’UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, studenti di ogni ordine e grado, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione

Durata: Pluriennale (2023 – 2026)

3. I progetti oggetto del presente avviso si collocano nel quadro degli interventi previsti dall’art. 28 della Legge regionale n.13/2018¹ e in coerenza con quanto delineato nelle “Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 ‘Riforma del sistema di orientamento’, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”, adottate con Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito 22/12/2022, n. 328.
4. I progetti verranno realizzati con il concorso attivo delle Istituzioni scolastiche nell’ambito di specifiche progettualità sviluppate da reti di attori presenti nelle aree territoriali individuate con riferimento all’articolazione regionale degli ambiti sociali e delle Istituzioni scolastiche, che prevedono l’attivazione di percorsi orientativi di tipo prevalentemente esperienziale, di accompagnamento e tutoraggio, nonché di interventi formativi rivolti allo sviluppo professionale dei dirigenti scolastici e dei docenti referenti dei servizi e delle attività di orientamento.

¹ Legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 “Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell’offerta formativa del sistema scolastico regionale” e ss.mm.ii.

AttivaScuola 2023-26

5. La realizzazione degli interventi sarà affidata, attraverso la selezione delle candidature e secondo le indicazioni del presente avviso, ad un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) rappresentativa dell'intero territorio regionale.
6. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2023, è il Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato SRA.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatico 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con l'avviso "AttivaScuola 2023-26" riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. In quanto coerenti con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" sopra richiamato, restano validi e quindi applicabili, per quanto non diversamente disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021, per tutta la durata della fase transitoria e sino all'approvazione della nuova normativa/disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, il Regolamento FSE – Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, emanato con DPR n. 203/Pres/2018 e ss.mm.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020. In caso di difformità da quanto disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021, si applicherà direttamente la normativa comunitaria.
4. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e la correttezza dell'impianto e l'applicabilità delle procedure alle misure previste dall'avviso "AttivaScuola 2023-26", resta valido per tutta la durata della fase transitoria, il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co, per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art. 69 comma 11 del Reg. (UE) 2021/1060.

AttivaScuola 2023-26

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)**a) Normativa e atti UE**

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- "Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della Legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii.;

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva".
- Delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 che approva il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023".
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche e integrazioni.
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023, di seguito Documento UCS
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 15149/GRFVG del 30/09/2022 recante "POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co". Modifica al documento approvato con decreto n. 7585 del 20.07.2021", di seguito Si.Ge.Co.

AttivaScuola 2023-26

- Documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA", Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018, approvato con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022, di seguito denominato Linee guida.
- "Manuale dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo", aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022.
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1, e 25 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) approvato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento per l'accreditamento;

d) Altri atti e normative specifiche
comunitarie e nazionali:

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);
- Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21, recante "Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato";
- Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, recante "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1";
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico (2022/C469/01);
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 settembre 2019, n. 774, con il quale sono state definite le "Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145";
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, con il quale sono stati adottati il modello di diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello di curriculum dello studente;

AttivaScuola 2023-26

- DLgs 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- Decreto del Ministro dell'istruzione 24 agosto 2021, n. 267, recante “Schema di decreto di adozione del “Certificato di competenze” di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- Nota circolare del Dipartimento per l'istruzione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 aprile 2009, n. 43, avente come oggetto “Piano nazionale di orientamento: Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita”, e la nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232, recante “Trasmissione delle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente”;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente la “Definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente”, sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 20 dicembre 2012, repertorio atti n. 152/CU;
- Accordo tra Governo, Regioni e EELL sul documento recante “Definizione delle linee Guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente”, approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 05/12/2013 (Atti n. 136 CU);
- Documento “Standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento”, approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 13 novembre 2014;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328 “Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 ‘Riforma del sistema di orientamento’, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 63 “Individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica, ivi comprese quelle volte a definire percorsi personalizzati per gli studenti, nonché di quelle svolte in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'art. 1, comma 561, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023.”

regionali:

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modificazioni ed integrazioni.
- Legge Regionale n. 27 del 21 luglio 2017 “Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente”;
- Legge Regionale n.13 del 30 marzo 2018 “Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale”;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

AttivaScuola 2023-26

- Delibera della Giunta Regionale 1538 dell'8 settembre 2021 di approvazione del "Piano triennale delle attività di orientamento 2021-2023";
- Decreto del Direttore del servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo n. 4900/LAVFORU del 19 maggio 2022 che approva la "Carta dei servizi delle strutture regionali di sostegno all'orientamento educativo, rivolte agli istituti scolastici regionali di primo e secondo grado, e relativi Programmi di Intervento. per la scuola secondaria di I e di II grado".

3. INDICATORI

1. I progetti del Programma specifico n. 12/23 "Percorsi di orientamento educativo" si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura
2	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone

Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura
2	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EEO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Persone

PARTE A: CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE, RISORSE, PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE

4. OGGETTO DELL'AVVISO

1. L'avviso "AttivaScuola 2023-2026" intende contribuire alle finalità della strategia di *Learning Region*, per la costruzione di una comunità che apprende², attraverso il rafforzamento del ruolo primario delle Istituzioni scolastiche nella definizione delle progettualità territoriali e nella costruzione della rete dei servizi per l'orientamento educativo e l'accompagnamento degli studenti;
In coerenza con le "Linee guida per l'orientamento" del Ministero dell'istruzione e del Merito, (di seguito anche "MIM") l'avviso intende, inoltre, promuovere e sostenere:

² Evento annuale FSE 2019 "Il Friuli Venezia Giulia come Learning Region: una strategia per il futuro con il Fondo Sociale Europeo"

AttivaScuola 2023-26

- lo sviluppo di *“un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale”*³;
 - la collaborazione dei servizi regionali di orientamento con le Istituzioni scolastiche, in particolare con i docenti orientatori e i docenti tutor in esse individuati, finalizzata all’individuazione dei fabbisogni, alla realizzazione degli interventi, alla documentazione e “certificazione” delle competenze acquisite dagli studenti nell’e-portfolio e nel curriculum dello studente;
 - la formazione civica, sociale, culturale degli studenti, potenziandone le competenze “chiave”⁴ e prioritariamente quelle di carattere “personale e sociale” maturate in percorsi di apprendimento curricolari ed extra-curricolari, e in contesti di apprendimento non formali e informali;
 - il senso di appartenenza e la partecipazione degli studenti alla comunità locale, con la contestuale valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economico-produttivi anche attraverso il coinvolgimento attivo degli stessi in una progettualità connessa agli ambiti chiave per lo sviluppo sostenibile del territorio di riferimento.
2. I progetti promossi e finanziati dal presente avviso perseguono i seguenti obiettivi:
- promuovere il benessere e il successo formativo degli studenti;
 - sviluppare le competenze di auto-orientamento e auto-imprenditorialità degli studenti nelle transizioni tra sistemi formativi e lavoro;
 - conoscere l’evoluzione del mercato del lavoro, anche mediante esperienze sul territorio;
 - potenziare le competenze di dirigenti scolastici e docenti orientatori e tutor in coerenza con le Linee Guida per l’orientamento del Ministero dell’Istruzione e del Merito.
3. I progetti si articolano in tre tipologie:
- a) “progetti formativi”, da attuare nella forma *“prototipo-cloni”*, che sono resi disponibili per le Istituzioni scolastiche a livello regionale mediante il *“Catalogo dell’offerta orientativa 2023-2026”*, con la possibilità di prevedere prototipi specifici coerenti con le particolari esigenze di ciascuna area territoriale;
 - b) “progetti non-formativi”, realizzati mediante il ricorso a metodologie e setting innovativi, di norma non nel contesto scolastico, per rispondere a specifici fabbisogni dei diversi target di destinatari attraverso la valorizzazione delle risorse presenti nelle aree territoriali;
 - c) “azione di sistema”, finalizzata a sostenere lo sviluppo e il coordinamento delle reti locali, la progettazione di area territoriale, il raccordo delle Strutture regionali di orientamento con le Istituzioni scolastiche per l’organizzazione dei servizi di orientamento.
4. Le diverse tipologie di progetto contribuiscono all’attuazione della “Carta regionale dei Servizi di orientamento” e sono riconducibili alle quattro aree tematiche in essa indicate:
- “azione di accompagnamento e assistenza tecnica”, a cui sono riferite le “azioni di sistema”, che, in quanto finalizzate a sostenere lo sviluppo e il consolidamento del sistema regionale di

³ Ministero dell’Istruzione e del merito, Decreto 22 dicembre 2022, n. 328 “Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.”

⁴ Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente (2018/C 189/01)

AttivaScuola 2023-26

orientamento educativo, hanno natura unitaria e dimensione regionale (non si articolano, pertanto, a livello di territoriale o di target destinatari);

- “prevenzione e contrasto della dispersione scolastica”, cui sono finalizzati “progetti formativi” distinti in base ai diversi target di destinatari e progetti non-formativi rispondenti a specifici fabbisogni territoriali;
- “supporto alla fase di transizione tra cicli”, cui sono finalizzati “progetti formativi” distinti in base ai diversi target di destinatari e progetti non-formativi rispondenti a specifici fabbisogni territoriali;
- “interventi di formazione delle/dei docenti e degli attori delle comunità territoriali”, cui sono finalizzati “progetti formativi” e non formativi.

5. La realizzazione dei progetti si articola in due fasi, logicamente conseguenti:

- a) la prima fase, funzionale ad individuare obiettivi e settori di intervento sui quali focalizzare la programmazione e pianificare le attività, prevede prioritariamente il sostegno alla predisposizione:
- dei “*Programmi annuali d'intervento*” che ogni istituzione scolastica è chiamata a sviluppare con il supporto delle Strutture regionali per il sostegno all'orientamento educativo;
 - delle *Macroprogettualità di area territoriale* che il soggetto attuatore individuato deve sviluppare con gli altri attori pubblici e privati, operanti negli ambiti sociali.

In questa fase sono realizzate prevalentemente l'“azione di sistema” e “progetti non-formativi” (a carattere laboratoriale, seminariale e di ricerca-azione) rivolti a:

- a. dirigenti scolastici e docenti referenti dei diversi servizi, delle attività di orientamento, della progettazione curricolare, del tutoraggio e della certificazione delle competenze,
- b. famiglie, attori istituzionali e sociali con i quali gli studenti interagiscono nelle aree territoriali sotto indicate.

Il soggetto attuatore deve cooperare con le Strutture regionali per il sostegno all'orientamento educativo anche a supporto delle attività connesse al progetto “*Vision*”⁵ e per l'orientamento informativo presso le Istituzioni scolastiche.

- b) La seconda fase è dedicata prevalentemente a:
- erogazione delle attività formative (cloni di prototipi) richieste dalla Istituzioni scolastiche;
 - realizzazione delle attività “non-formative” in conformità con le Macroprogettualità di area territoriale, rivolte agli studenti, ai docenti e agli attori delle comunità locali.
6. Ai fini del presente Avviso le “aree territoriali” di riferimento per le Macroprogettualità comprendono i Comuni appartenenti ai seguenti ambiti sociali:

⁵ VISION (Valutazione Integrata dei Servizi e degli Interventi di Orientamento) è un insieme di strumenti per la ricognizione (assessment) dell'offerta di orientamento attiva nelle Istituzioni scolastiche e formative (organizzazione, risorse materiali e non materiali), in grado di rilevare punti di forza e margini di miglioramento e favorire l'individuazione degli interventi/servizi da potenziare e/o attivare. Per saperne di più consultare <http://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-scuole/FOGLIA200/>

AttivaScuola 2023-26

N.	AREA TERRITORIALE	AMBITO SOCIALE
1	GORIZIA	Collio-Alto Isonzo
		Carso Isonzo Adriatico
2	PORDENONE 1	Tagliamento
		Sile e Meduna
		Noncello
3	PORDENONE 2	Livenza - Cansiglio Cavallo
		Valli e Dolomiti friulane
4	TRIESTE	Carso Giuliano
		Triestino
5	UDINE 1	Friuli Centrale
6	UDINE 2	Carnia
		Collinare
		Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale
		Natisone
		Torre
7	UDINE 3	Agro Aquileiese
		Medio Friuli
		Riviera Bassa Friulana

7. Nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'attuazione del presente avviso, verrà prestata una specifica attenzione alla verifica di un adeguato coinvolgimento dei soggetti e dei destinatari afferenti ai diversi ambiti sociali.
8. La programmazione territoriale delle attività rivolte alle Istituzioni scolastiche deve essere attuata in complementarità con le iniziative di orientamento educativo a titolarità del Ministero dell'istruzione e del Merito o comunque attivate nelle aree territoriali⁶.

⁶ Particolare attenzione dovrà essere posta per massimizzare la complementarità tra programmazione territoriale a valere sul presente avviso e le azioni finanziate nell'ambito dei seguenti programmi PNRR:

- Nuove competenze e nuovi linguaggi, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo;
- Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- Didattica digitale integrata, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno.
- Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy, che prevede lo svolgimento di attività di orientamento verso il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico e con importanti esiti occupazionali promosse dagli Istituti tecnologici superiori.

La programmazione degli interventi dovrà essere attuata tenendo, inoltre, in considerazione le seguenti iniziative:

- la linea di investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" del PNRR, che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi.
- il nuovo Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 che prevede specifici interventi per sostenere la riforma dell'orientamento per le scuole del primo e del secondo ciclo e per i centri per l'istruzione degli adulti,
- il programma "Erasmus+" 2021-2027 che consente l'attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all'orientamento alle scelte future.

5. SOGGETTI PROPONENTI/SOGGETTI ATTUATORI

1. Le candidature per la realizzazione dei progetti e delle attività previste dal presente Avviso possono essere presentate da costituende Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) formate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, titolari di almeno una sede operativa in ognuna delle aree territoriali di cui al punto 6 del paragrafo 4, accreditata ai sensi del regolamento di cui al D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, nella macrotipologia A - Obbligo formativo e nella macrotipologia C - Formazione continua e permanente. Laddove nella stessa area territoriale siano presenti più sedi operative, i requisiti di accreditamento sopra indicati possono essere posseduti anche disgiuntamente dai diversi soggetti componenti l'ATS.
2. La titolarità di risorse (sedi operative, laboratori, spazi dedicati, ...) rese disponibili nelle singole aree territoriali dai soggetti di cui al punto 1 costituisce elemento di valutazione.
3. L'ente capofila dell'ATS deve essere indicato all'atto della presentazione della candidatura, deve svolgere un ruolo di indirizzo e di coordinamento per la realizzazione dei progetti e delle attività di cui al presente Avviso individuando già in fase di candidatura un coordinatore per ognuna delle aree territoriali.
4. Ciascun soggetto di cui al punto 1 può candidarsi come partecipante nell'ambito di una sola ATS.
5. L'ATS selezionata assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definiti dall'art. 2, comma 9 del Reg. 2021/1060.
6. L'ATS deve, inoltre, presentare in sede di candidatura un "accordo aperto" di partenariato sottoscritto con soggetti pubblici e privati che esercitano specifiche funzioni in materia di orientamento educativo negli ambiti sociali appartenenti alle aree territoriali di cui al paragrafo 4, punto 6, tra i quali:
 - almeno un comune per ogni "ambito sociale";
 - soggetti del terzo settore che operano nell'ambito educativo e nel recupero della dispersione scolastica in possesso dei requisiti previsti dalla legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale) e dal relativo decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 concernente il Codice degli enti del Terzo settore;
 - Enti/Associazioni giovanili o operanti nel settore artistico, culturale o sportivo;
 - Enti formativi accreditati, Università e Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica del Friuli Venezia Giulia e/o Enti di ricerca che dispongono di specifiche competenze per favorire l'introduzione negli interventi di modelli innovativi di didattica e di metodologie di accompagnamento a favore dei giovani;
 - Fondazioni ITS Academy;
 - soggetti gestori dei Cluster regionali coerenti con le tematiche sviluppate nelle progettualità territoriali;
 - Digital Innovation Hub (Industry Platform 4 FVG);
 - Associazioni di categoria;

AttivaScuola 2023-26

- Imprese in forma singola o associata
 - Poli tecnico professionali nell'economia del mare, della montagna e nel settore culturale e creativo;
 - Fondazioni bancarie o altre fondazioni ed enti filantropici che abbiano attivato o intendano attivare iniziative in materia di orientamento educativo.
7. In fase di programmazione e attuazione dei progetti l'ATS e i soggetti che hanno sottoscritto l'accordo di partenariato operano in raccordo con:
- Ufficio Scolastico Regionale e sedi territoriali;
 - Centri di Orientamento Regionali;
 - ANPAL SERVIZI
- e, laddove utile/necessario in funzione delle specifiche esigenze dei destinatari, con:
- Centri per l'Impiego;
 - Servizi socio-assistenziali e sanitari
8. L'adesione all'accordo di ulteriori partecipanti al partenariato può avvenire anche successivamente all'approvazione della candidatura dell'ATS. L'accordo di partenariato costituisce una rete regionale per l'apprendimento permanente, di cui all'art 5 della Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente."
9. I soggetti aderenti al partenariato contribuiscono alla progettazione e realizzazione delle attività la cui responsabilità resta in capo all'ATS beneficiaria del finanziamento a valere sul presente avviso.
10. La composizione del partenariato (in termini di rappresentatività quali-quantitativa dei soggetti aderenti) costituisce elemento di valutazione della candidatura.

6. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dei progetti, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente avviso.
2. I progetti e le attività sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione della candidatura.
4. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: Amministrazione trasparente).
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 21.

AttivaScuola 2023-26

6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.
7. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla conclusione della verifica del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
 - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti al paragrafo 26;
 - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
 - c) l'avvio dei progetti e delle attività in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione previsti nell'avviso "AttivaScuola 2023-26". L'eventuale avvio dei progetti e delle attività nel periodo intercorrente tra la presentazione degli stessi e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla stessa;
 - d) la realizzazione dei progetti e delle attività in conformità a quanto previsto nei progetti e nelle attività ammessa a contributo;
 - e) la completa realizzazione dei progetti e delle attività, anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
 - f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dei progetti e delle attività nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 tramite il sistema IOL - Istanze on line;
 - g) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dei progetti e delle attività, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - h) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
 - i) la conclusione dei progetti e delle attività entro i termini stabiliti dal decreto di concessione;
 - j) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al paragrafo 24 ;
 - k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
 - m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dei progetti e delle attività;
 - n) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali;
 - o) l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti e delle attività.
9. Al fine di garantire la soddisfazione dei fabbisogni espressi dalla SRA e le aspettative delle persone destinatarie degli interventi, il soggetto attuatore deve avviare i progetti e le attività nei tempi congrui tali da non alterare la loro coerenza.

AttivaScuola 2023-26

7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ

1. Sono ammissibili nell'ambito dei progetti di sistema, formativi e non formativi le seguenti attività così articolate per le quattro aree tematiche della "Carta regionale dei servizi di orientamento":

AREA TEMATICA	PROGETTO	TIPOLOGIA	DESTINATARI [riferimenti § 8]
A. AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	<p>Supporto alle Strutture regionali di orientamento per il coordinamento delle reti e la progettazione di area territoriale, attraverso attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto alla rete per la definizione delle Macroprogettualità territoriali; - promozione e informazione nel territorio/comunità di riferimento in merito agli obiettivi del Macroprogettualità e agli interventi che verranno realizzati; - aggiornamento dei dati Vision e elaborazione dei piani annuali d'intervento Vision; - erogazione di interventi a carattere informativo rivolti a studenti e famiglie e previsti nelle Macroprogettualità territoriali; - sostegno per un progressivo allargamento della rete di soggetti pubblici e privati che condividono le finalità delle Macroprogettualità territoriali; - creazione di una rete di imprese formative che condividono le finalità delle Macroprogettualità territoriali e si rendono disponibili ad ospitare gli studenti nelle proprie realtà produttive; - monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi e valutazione sugli esiti; - elaborazione di report semestrali inerenti lo stato di avanzamento delle Macroprogettualità territoriali. 	Azione di sistema	
B. PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (BENESSERE E RELAZIONI)	<p>Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching Attività individuali o in piccolo gruppo per sostenere gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei processi di rilettura delle attività formative svolte sia in ambito formale sia non formale, al fine di rafforzare la motivazione e l'autostima e l'individuazione di possibili ulteriori e futuri percorsi formativi e professionali; - nel monitoraggio in itinere del percorso formativo per rafforzare la capacità di lettura dei contesti e lo sviluppo di strategie coping. 	Progetto non formativo	Scuola primaria SS I grado SS II grado [§8.1 i)a, i)b, i)c, i)d, ii)]

AttivaScuola 2023-26

AREA TEMATICA	PROGETTO	TIPOLOGIA	DESTINATARI [riferimenti § 8]
	<p>Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo Attività formativa laboratoriale per favorire l'acquisizione/potenziamento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di rielaborazione delle tensioni decisionali e di creazione di rapporti positivi nelle relazioni (familiari, scolastiche, sociali); - capacità di rilettura delle esperienze attraverso la valorizzazione dei punti di forza e contenimento dell'effetto avvilente delle difficoltà e/o dei fallimenti; - conoscenze propedeutiche per un utilizzo adeguato del web e la prevenzione di fenomeni di cyberbullismo; 	Progetto formativo (clone di prototipo)	Scuola primaria SS I grado SS II grado [§8.1 i)a, i)b, i)c, i)d, ii)]
C. SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	<p>Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti Individuazione progettazione e gestione di contesti e modalità formative non formali, a libera fruizione da parte dei giovani, con valenza di auto-orientamento e finalizzati allo sviluppo e al potenziamento di una o più competenze tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - culturali di base - digitali - imprenditive - personali e sociali - in materia di sostenibilità ("green comp") 	Progetto non formativo	Scuola primaria SS I grado SS II grado [§8.1 i)a, i)b, i)c, i)d, ii)]
	<p>Competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico Percorsi formativi di tipo laboratoriale, anche attraverso seminari formativi in azienda e visite di scoperta economica, per favorire lo sviluppo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze generali sul tessuto produttivo della regione - conoscenze connesse alle aree economiche di sviluppo del territorio regionale evidenziate nella nuova S4; - conoscenze sull'evoluzione del mercato del lavoro in relazione alla progressiva digitalizzazione ed automazione dei settori manifatturiero e dei servizi. 	Progetto formativo (clone di prototipo)	SS I grado SS II grado [§8.1 i)a, i)b, i)c, i)d, ii)]
D. INTERVENTI DI FORMAZIONE DOCENTI, DS, TUTOR, ATTORI TERRITORIALI FAMIGLIE	<p>Seminari su tematiche attinenti l'orientamento Attività seminariale finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare conoscenze in merito all'adolescenza e al fronteggiamento di specifiche situazioni di disagio (abbandono scolastico, demotivazione, etc); - supportare l'uso di banche dati e strumenti per l'orientamento. 	Progetto non formativo	Docenti Famiglie studenti Attori territoriali [§8 1.iii),1.iv)]

AttivaScuola 2023-26

AREA TEMATICA	PROGETTO	TIPOLOGIA	DESTINATARI [riferimenti § 8]
	<p>Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento</p> <p>Percorsi di tipo laboratoriale finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la gestione dei percorsi curricolari evidenziando la loro valenza orientativa; - supportare la gestione di percorsi finalizzati all'attuazione di percorsi di alternanza scuola – lavoro; - supportare la gestione di percorsi educativi finalizzati a comprendere e gestire le dinamiche di conflitto intra e inter-personale; - supportare la gestione di percorsi orientativi finalizzati a sviluppare negli studenti le competenze di autoimprenditorialità e le conoscenze sul mercato del lavoro, in termini di profili professionali e di evoluzione dei settori economici. 	Progetto formativo (clone di prototipo)	Docenti Tutor orientamento [§8 1.iii)]
	<p>Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del MIM) su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione e certificazione delle competenze (predisposizione dei dispositivi valutativi e degli strumenti "format" di documentazione e certificazione); - definizione delle aree di attività e delle dimensioni di intervento della funzione di tutoraggio e di quella di coordinamento, nell'ambito del lavoro collegiale. 	Progetto non formativo	Dirigenti scolastici Docenti Tutor orientamento [§8 1.iii)]

2. Le attività formative e non formative dovranno essere differenziate in sede di progettazione e realizzazione in considerazione delle esigenze connesse ai diversi ordini e gradi di scuola.
3. Le attività formative e non formative rivolte agli studenti prevedono il rimborso delle spese di trasporto sostenute dai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore progettuali come indicato al paragrafo 20.2 - "Attività di sostegno all'utenza".

8. DESTINATARI DELL'AVVISO

1. Destinatari dei "progetti formativi" e "non formativi" di cui al presente avviso sono:
 - i) gli studenti che frequentano istituzioni statali o paritarie appartenenti al sistema nazionale d'istruzione ai sensi dell'art. 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione, aventi la sede legale o le sedi didattiche nel territorio del Friuli Venezia Giulia, nei seguenti ordini e gradi:
 - a. la classe V della scuola primaria,
 - b. la scuola secondaria di primo grado,

AttivaScuola 2023-26

- c. la scuola secondaria di secondo grado,
- d. i CPIA (solo minorenni);
- ii) altri giovani residenti o domiciliati nel territorio regionale e con età inferiore a 18 anni;
- iii) Dirigenti scolastici, docenti e personale scolastico;
- iv) Familiari degli studenti e attori delle comunità locali.

9. RISORSE FINANZIARIE

1. La dotazione finanziaria del presente avviso è pari a € 3.000.000 a valere sul PR 2021-27 FSE +.
2. La SRA si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di cui al capoverso 1 qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul bilancio regionale.
3. Il progetto ha durata triennale (2023-2026) e tutte le attività devono concludersi entro il 31 agosto 2026.
4. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione delle risorse per area territoriale, definita in base al numero degli studenti iscritti nell'a.s. 2022-23 all'ultimo anno della scuola primaria e alla scuola secondaria di I e II grado:

N	AREA TERRITORIALE	NUMERO STUDENTI A.S. 2022-2023				%	€
		V anno scuola primaria	Scuola Secondaria I grado	Scuola Secondaria II grado	TOTALE		
1	GORIZIA	1.065	3.603	5.970	10.638	12,0%	360.000,00€
2	PORDENONE 1	1.633	5.480	9.926	17.039	19,0%	570.000,00€
3	PORDENONE 2	976	2.840	3.945	7.761	9,0%	270.000,00€
4	TRIESTE	1.596	5.476	8.993	16.065	18,0%	540.000,00€
5	UDINE 1	1.227	3.954	13.844	19.025	21,0%	630.000,00€
6	UDINE 2	1.370	4.520	4.737	10.627	12,0%	360.000,00€
7	UDINE 3	1.332	3.997	2.729	8.058	9,0%	270.000,00€
	totale	9.199	29.870	50.144	89.213	100%	3.000.000,00€

5. Le sopraindicate dotazioni finanziarie **per ciascuna Area territoriale** potranno variare in eccesso o in difetto nel limite massimo del +/- 15%, ferma restando la dotazione finanziaria complessiva del Progetto (pari a € 3.000.000)
6. La partecipazione dei destinatari ai progetti previsti dal presente avviso è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto attuatore e l'utente che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte dell'utente medesimo.
7. La Regione si riserva la facoltà di integrare la dotazione finanziaria a fronte di documentato fabbisogno e di avanzamento delle attività e della spesa tali da determinare l'esaurimento delle risorse prima dei termini indicati per la conclusione delle attività.

AttivaScuola 2023-26

10. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. Ogni soggetto proponente deve presentare la propria candidatura, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it. L'oggetto della PEC in argomento dovrà essere il seguente:

Programma specifico n. 12/23 "Percorsi di orientamento educativo"
ATTIVASCUOLA 2023-2026

2. La domanda dovrà soddisfare i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla firma digitale e all'assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici (€ 16,00), che deve essere dimostrato attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda deve essere pertanto corredata da copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento; in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
3. La domanda può essere presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro il giorno **13 ottobre 2023**.
4. La candidatura, pena la non ammissibilità del piano degli interventi, deve essere sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del capofila del raggruppamento o da soggetto munito di delega e potere di firma (in quest'ultimo caso va allegata alla domanda l'atto di delega ovvero indicata la fonte della potestà se derivante da un atto/documento già in possesso dell'Amministrazione regionale).
5. La documentazione da presentare a titolo di candidatura è costituita da:
 - a) la proposta di candidatura;
 - b) il formulario di candidatura;
 - c) l'accordo tra tutti i componenti della costituenda ATS;
 - d) l'accordo di partenariato.
6. I formulari relativi alla proposta di candidatura e alla proposta progettuale sono resi disponibili sul sito www.regione.fvg.it/sezioni/formazione_lavoro/formazione/area_operatori, mentre per gli accordi (ATS e partenariato) non viene fornito un modello.
7. L'accordo tra tutti i componenti della costituenda ATS deve indicare puntualmente:
 - il capofila, la composizione della costituenda ATS, i ruoli di ciascun soggetto, gli impegni e le obbligazioni dei singoli componenti, gli ambiti specifici di cooperazione con l'indicazione delle attività oggetto del presente Avviso che potranno essere svolte dai soggetti firmatari;
 - la responsabilità unica del capofila nei riguardi della Regione e degli altri soggetti con cui si rapporta nello svolgimento delle attività;
 - gli oneri, eventualmente anche economici, dei componenti nei confronti del capofila.
8. L'accordo tra tutti i componenti della costituenda ATS è sottoscritto dal legale rappresentante o dal soggetto munito di poteri di firma di ogni ente aderente. Se sottoscritto digitalmente, l'Accordo va inoltrato con tutte le firme digitali apposte. Se sottoscritto in formato cartaceo, l'Accordo va conservato dal rappresentante e allegato in copia digitale (scansione) alla proposta di candidatura.
9. L'accordo di partenariato è sottoscritto dal legale rappresentante di ogni componente o altra persona formalmente delegata, e indica gli ambiti specifici di cooperazione.

AttivaScuola 2023-26

10. I soggetti che per la prima volta si candidano a realizzare operazioni di carattere formativo finanziate dalla Direzione centrale devono presentare lo Statuto e l'atto costitutivo entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature.
11. Fermo restando l'obbligo di garantire la completa compilazione dei formulari di cui al punto 1, si segnalano alcuni aspetti caratterizzanti e rilevanti che devono essere contenuti nella candidatura:
- a) una descrizione degli elementi di innovazione, in termini di strumenti e metodologie, che il raggruppamento può rendere disponibili per la progettazione e la realizzazione delle diverse tipologie di progetti e attività, in relazione ai fabbisogni dei target di destinatari;
 - b) una descrizione sintetica (in termini di macro obiettivi e contenuti) dell'eventuale esperienza dei soggetti del raggruppamento che presenta la candidatura, maturata negli ultimi tre anni nella realizzazione di progetti regionali, nazionali o comunitari di orientamento educativo, nell'ambito di interventi. Nella descrizione di ciascun progetto dovranno essere riportati il valore economico dell'intero progetto e il numero di ore complessive erogate dal raggruppamento;
 - c) la copertura territoriale in termini di sedi legali e operative, aule e laboratori e altri spazi dedicati che s'intende garantire per le attività di cui al presente Avviso, al fine di facilitare la partecipazione degli studenti e degli attori territoriali;
 - d) una proposta progettuale di carattere generale di "Azione di sistema" con la quale s'intende sostenere lo sviluppo e il coordinamento delle reti locali, la progettazione in area territoriale, il raccordo delle Strutture regionali di orientamento con le Istituzioni scolastiche per l'organizzazione dei servizi di orientamento;
 - e) una descrizione esemplificativa di una Macroprogettualità territoriale attraverso la quale s'intende conseguire le finalità dell'avviso, in considerazione delle specificità e delle caratteristiche dei territori di riferimento;
 - f) una proposta di "progetto formativo" per ogni tipologia e grado scolastico (scuola primaria, scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado) esemplificativa di ognuna delle tipologie di attività che s'intende realizzare: n. 1 progetto formativo "Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo" nell' Area B. "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni)"; n. 1 progetto formativo "competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico" nell'area C. "Supporto alla fase di transizione tra cicli"; n. 1 progetto formativo "Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento" nell'area D "Interventi di formazione docenti, DS, tutor, attori territoriali famiglie". Nelle nove proposte dovranno essere chiaramente indicati gli obiettivi, le singole attività, gli strumenti e le competenze professionali coinvolte, evidenziando nel contempo l'eventuale utilizzo di approcci metodologici innovativi.
 - g) una proposta di "progetto non-formativo" esemplificativa di ognuna delle tipologie di attività che s'intende realizzare: n. 1 progetto non-formativo "Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching" nell' Area B. "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni)"; n. 1 progetto non-formativo "Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti" nell'area C. "Supporto alla fase di transizione tra cicli"; n. 1 progetto non-formativo a scelta fra "Seminari su tematiche attinenti l'orientamento" e "Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del Ministero dell'Istruzione e del Merito)" nell'area D. "Interventi di formazione docenti, ds, tutor, attori territoriali famiglie". Nelle tre proposte dovranno essere

AttivaScuola 2023-26

chiaramente indicati gli obiettivi, le singole attività, gli strumenti e le competenze professionali coinvolte, evidenziando nel contempo l'eventuale utilizzo di approcci metodologici innovativi.

- h) l'indicazione dei nominativi e un breve curriculum professionale delle persone che si intendono impiegare nell'intervento, prevedendo in particolare: 1) il responsabile tecnico-organizzativo al quale il raggruppamento intende affidare il coordinamento delle attività nei territori; 2) il responsabile scientifico per la progettazione e/o supervisione delle operazioni da realizzare nei territori; 3) un coordinatore referente per ciascuna area territoriale. Per quanto concerne le figure dei due responsabili dovranno essere riportati i progetti nei quali i professionisti indicati hanno rivestito rispettivamente il ruolo di coordinamento gestionale amministrativo e di coordinamento tecnico/scientifico. I progetti da segnalare dovranno essere stati avviati negli ultimi 5 anni e avere un valore complessivo superiore a 50.000,00 €;
- i) le modalità attraverso le quali si intendono valorizzare le buone pratiche già realizzate sul territorio regionale, che possono costituire la base di partenza per la costituzione delle possibili operazioni da attuare nei progetti, tenuto conto di quanto realizzato nel precedente triennio nell'ambito di iniziative promosse dall'Amministrazione regionale;
- j) le modalità che il raggruppamento intende adottare per il rispetto dei principi orizzontali della programmazione FSE+ 2021-27 di cui al paragrafo 27.
12. Qualora il soggetto attuatore, durante lo svolgimento dell'incarico, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire una o più delle persone indicate in sede di presentazione della candidatura e di cui al punto h), dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione alla SRA, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate. La sostituzione sarà ammessa, ad insindacabile giudizio del SRA, purché i sostituti presentino requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto a quelli delle persone sostituite. Il mancato rispetto di tale condizione viene considerata grave inadempienza da parte del soggetto attuatore e può comportare la revoca dell'incarico.

11. SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La selezione finalizzata all'individuazione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) alla quale affidare la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione delle operazioni secondo le indicazioni e le previsioni di cui al presente Avviso, viene effettuata ai sensi del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 di cui alla D.G.R. n. 1952 del 16 dicembre 2022 (di seguito Metodologia).
2. Il documento Metodologia prevede due fasi consecutive:
 - a) la fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle candidature che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
 - b) la fase di selezione delle candidature (per la quale si applica la Procedura 5.3.2 di valutazione delle operazioni di carattere non formativo o dei soggetti aventi titolo per la realizzazione di operazioni predeterminate con procedura comparativa) che è svolta da un'apposita Commissione costituita,

AttivaScuola 2023-26

secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile del Servizio, in data successiva al termine per la presentazione della domanda.

3. Con riferimento alla fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità alla successiva fase di selezione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al capoverso 3 del paragrafo 10.
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al capoverso 1 del paragrafo 10.
3) Correttezza e completezza della documentazione	- La dicitura nell'oggetto del messaggio non corrisponde a quella prevista nel capoverso 1 del paragrafo 10; - Mancato utilizzo dei formulari previsti al capoverso 6 del paragrafo 10; - Mancata sottoscrizione della domanda di cui al capoverso 4 del paragrafo 10; - Mancata trasmissione della documentazione di cui capoverso 5 del paragrafo 10.
4) Conformità del proponente	- La proposta è presentata da soggetti diversi da quelli individuati al paragrafo 5; - Nell'accordo di partenariato non è presente almeno un Comune per ogni ambito sociale
5) Conformità della proposta	- Mancato rispetto delle previsioni di cui al punto 11 del paragrafo 10: <ul style="list-style-type: none"> • lettera d) proposta progettuale esemplificativa di "Azione di sistema" • lettera e) descrizione esemplificativa di Macroprogettualità territoriale • lettera f) presentazione di n. 9 proposte esemplificative di "progetto formativo" • lettera f) presentazione di n. 3 proposte esemplificative di "progetto non-formativo"

4. Le candidature che, a seguito dell'attività istruttoria di verifica, superano la fase di ammissibilità, sono sottoposte alla fase di valutazione comparativa.
5. Con riferimento alla fase di valutazione comparativa, ai fini della selezione delle candidature, vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato.

AttivaScuola 2023-26

Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione.
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sottocriterio e supportano la formulazione di un giudizio.
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sottocriterio attraverso l'utilizzo di una scala standard.
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sottocriterio.
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente.

6. Ai fini della selezione delle candidature la scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.

In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti

7. Le candidature sono selezionate con l'applicazione dei seguenti parametri:

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
A.1 affidabilità del soggetto proponente/attuatore dal punto di vista organizzativo e strutturale	A.1.1 Adeguatezza organizzativa rispetto all'attività proposta	Contenuti e modalità di cooperazione che il raggruppamento intende attivare per la buona riuscita dello svolgimento dei progetti oggetto dell'Avviso e per il raggiungimento degli obiettivi delle Macroprogettualità territoriali	0-5	2	Max attribuibile= 10
	A.1.2 Copertura territoriale in termini di disponibilità documentata di sedi aule e	Copertura delle aree territoriali in termini percentuale di Comuni di appartenenza delle Istituzioni scolastiche (destinatari dei progetti del presente avviso) in cui sono presenti almeno una sede operativa, un'aula, un laboratorio o	0-5	1	Max attribuibile= 5

AttivaScuola 2023-26

	laboratori, altri spazi dedicati	altri spazi dedicati in disponibilità documentata dell'ATS. (5= da 80% a 100%; 4= da 60% a 79%; 3=da 40% a 59%; 2=da 20% a 39%; 1= da 5% a 19% 0= da 0 a 4 %).			
A.2 Affidabilità del soggetto proponente/ attore dal punto di vista delle competenze specifiche rispetto all'attività di riferimento	A.2.1 Esperienza professionale dei responsabili e degli esperti impiegati nelle attività previste dall'avviso	Profilo professionale del responsabile tecnico-organizzativo del progetto nelle aree territoriali e del responsabile scientifico per la progettazione e/o supervisione delle operazioni, in termini di numero complessivo di progetti (negli ultimi 5 anni con valore complessivo superiore a 50.00,00€) nei quali i professionisti indicati hanno rivestito rispettivamente un ruolo di coordinamento gestionale amministrativo e di coordinamento tecnico/ scientifico 5= n. 8 progetti o più; 4= da n. 7 a n. 6 progetti; 3= da n. 5 a n. 4 progetti; 2= da n. 3 a n. 2 progetti; 1=n. 1 progetto; 0= nessun progetto).	0-5	1	Max attribuibile= 5
	A.2.2 Capacità di contribuire a processi di innovazione in termini di strumenti e metodologie	Elementi di innovazione, in termini di strumenti e metodologie, che il raggruppamento può rendere disponibili per la progettazione e la realizzazione delle diverse tipologie di progetti e attività del presente avviso.	0-5	1	Max attribuibile= 5
	A.2.3 Esperienza maturata dai soggetti partecipanti all'ATS in eventuali attività pregresse di orientamento	Esperienza pregressa dell'ATS in termini di numero ore complessive erogate dai soggetti partecipanti negli ultimi tre anni 5= 2.500 ore o più; 4= da 2499 a 2000 ore; 3= da 1999 a 1500 ore; 2=da 1499 a 1000 ore; 1= n. da 999 a 500 ore; 0=da 499 a 0 ore).	0-5	1	Max attribuibile= 5
	A.2.4 Rappresentatività delle diverse tipologie di soggetti componenti del partenariato	Tipologie di soggetti presenti nel partenariato 5 punti => 8 tipologie ; 4 punti => 7 tipologie ; 3 punti => 6 tipologie; 2 punti => 5 tipologie; 1 punto => 4 tipologie ; 0 punti=> 2 tipologie)	0-5	2	Max attribuibile= 10

AttivaScuola 2023-26

B. Coerenza, qualità ed innovatività del progetto	B.1 Caratteristiche della proposta esemplificativa di Macroprogettualità territoriali	Contenuti della proposta esemplificativa di progettualità territoriale, con riguardo alle specificità e alle caratteristiche delle aree territoriali e alle azioni di sistema	0-5	3	Max attribuibile= 15
	B.2 Caratteristiche e contenuti delle proposte esemplificative dei progetti e delle attività	Validità tecnica delle proposte esemplificative delle diverse tipologie di progetti e attività previste nell'avviso per le diverse tipologie e gradi di scuola, in termini di contenuti, metodologie e strumenti.	0-5	6	Max attribuibile= 30
	B.3 Strategie e modalità per individuare e valorizzare le buone pratiche già presenti nel territorio	Modalità attraverso le quali l'ATS intende valorizzare le buone pratiche già attuate sul territorio regionale e promosse dalla Amministrazione regionale.	0-5	1	Max attribuibile= 5
C. Coerenza con le principi orizzontali del PR FSE+ 2021-27	C.1 Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027	Modalità utilizzate per promuovere i principi di cui al paragrafo 27	0-5	1	Max attribuibile= 5
D. Criteri premiali	D.1 Strategie per promuovere la sensibilità ambientale	Interventi funzionali allo sviluppo del senso di appartenenza degli studenti alla comunità locale attraverso la valorizzazione dell'economia circolare, del recupero ambientale e delle competenze in materia di sostenibilità ("green comp")	0-5	1	Max attribuibile= 5
TOTALE: 100					

8. Il punteggio massimo è pari a 100 punti. L'approvazione delle candidature è subordinata al conseguimento di un punteggio non inferiore a 60 punti.
9. Viene affidato l'incarico alla candidatura che ha conseguito il punteggio migliore.
10. In caso di parità di punteggio tra due o più proposte di candidatura, si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macrocriterio A.2; nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macrocriterio B; in caso di ulteriore parità vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
11. Ad avvenuta selezione delle candidature, la SRA, entro 5 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, predispone ed approva, con decreto dirigenziale:

AttivaScuola 2023-26

- la graduatoria delle candidature approvate, con l'indicazione di quella a cui viene affidato l'incarico (soggetto attuatore);
 - l'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
 - l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente Avviso.
12. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it sezione formazione-lavoro/formazione/FSE fondo sociale europeo e programmi operativi/bandi e graduatorie.
13. Entro 60 giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione sul BUR del decreto di cui al precedente capoverso 11, il soggetto attuatore deve assicurare la formale costituzione in ATS, dandone tempestiva comunicazione al Servizio.

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione della candidatura.
2. Successivamente, la SRA trasmette al soggetto attuatore apposita nota, nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: Amministrazione trasparente).

13. CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Il beneficiario deve uniformarsi a tutte le indicazioni della SRA in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Ai fini delle verifiche in loco, beneficiario deve, inoltre, assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico-didattica e di ogni tipo di documentazione presentata a sostegno dei progetti e delle attività oggetto di valutazione.
3. Il beneficiario è tenuto ad alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione FVG per la gestione dei progetti e delle attività finanziate con tutte le informazioni richieste, nonché fornire su richiesta ulteriori dati di monitoraggio in seguito a sopravvenute indicazioni nazionali o comunitarie.

AttivaScuola 2023-26

PARTE B: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

14. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEI PROGETTI

1. I progetti descritti al precedente paragrafo 7, devono essere attuati nel rispetto di quanto riportato nella tabella seguente.

AREA TEMATICA	PROGETTI	TIPOLOGIA	DURATA	NUMERO DI PARTECIPANTI
A. AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	Supporto alle Strutture regionali di orientamento per il coordinamento delle reti e la progettazione di area territoriale	Azione di sistema	durata il cui valore non è superiore al 25% del finanziamento di ciascun progetto territoriale.	
B. PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (BENESSERE E RELAZIONI)	Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching	Progetto non formativo	da -10 a 50 ore	incontri individuali o in piccolo gruppo composto da almeno 3 studenti
	Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo	Progetto formativo (cloni di prototipo)	da 10 a 30 ore	attività corsuale per gruppi composti da almeno 8 e fino a 25 studenti, in presenza e/o a distanza (in modalità sincrona, mista)
C. SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti	Progetto non formativo	da 4 a 50 ore	Progetti rivolti a gruppi composti da 6 a fino a 25 studenti. A titolo esemplificativo: <i>Laboratori teatrali, Laboratori del feedback, Elevator camp, Hackathon, Barcamp, Visita aziendale, Impresa formativa simulata, Seminari/Workshop, Leggiamo, Peer tutoring, Campus formativi ...</i>
	Competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico	Progetto formativo (cloni di prototipo)	da 10 a 30 ore	attività corsuale per gruppi composti da almeno 8 e fino a 25 studenti, in presenza e/o a distanza (in modalità sincrona, mista)
D. INTERVENTI DI FORMAZIONE DOCENTI, DS, TUTOR, ATTORI TERRITORIALI FAMIGLIE	Seminari su tematiche attinenti l'orientamento	Progetto non formativo	da 4 a 20 ore	Seminari per grandi gruppi in presenza e/o a distanza
	Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento	Progetto formativo (cloni di prototipo)	da 4 a 20 ore	attività corsuale per gruppi composti da almeno 8 e fino a 25 allievi, in presenza e/o a distanza (in modalità sincrona, mista)
	Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del MIM)	Progetto non formativo	da 4 a 20 ore	Progetti laboratoriali per piccoli gruppi

AttivaScuola 2023-26

15. DESCRIZIONE DEI PROGETTI TERRITORIALI E RIPARTO DELLE RISORSE ECONOMICHE

1. In riferimento alle aree territoriali indicate al paragrafo 4, ogni Macroprogettualità deve essere finalizzata a conseguire le finalità della strategia di Learning Region e delle citate le Linee guida del MIM, avendo a riferimento le caratteristiche socio-culturali e produttive del contesto territoriale di riferimento e valorizzando il contributo delle istituzioni, dei giovani e degli attori del territorio attraverso i progetti di cui al presente Avviso.
2. Con riferimento alle risorse finanziarie disponibili e definite per area territoriale al paragrafo 9, ogni Macroprogettualità territoriale deve prevedere la realizzazione dei progetti descritti nel precedente paragrafo 4 secondo il riparto percentuale di seguito indicato:

AREE TEMATICHE	RISORSE 2023 -26 valore min - max (%)
A) AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	20% - 30%
B) PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	65% - 75%
C) SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	
D) INTERVENTI DI FORMAZIONE DEI/DELLE DOCENTI	5% - 10%

16. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. Entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento della nota relativa all'atto di concessione del contributo conseguente all'approvazione delle candidature, il soggetto attuatore in sede di prima istanza deve presentare alla SRA per la valutazione:
 - a. 7 Macroprogettualità, una per area territoriale. Per ciascuna Macroprogettualità si richiede la stesura di un elaborato sintetico (massimo 8 cartelle per ciascuna area *territoriale*) contenente:
 - i. le caratteristiche del contesto di riferimento in termini di risorse disponibili (attori, strutture, spazi dedicati, ...) per la realizzazione dei "progetti formativi" e non-formativi, dimensioni e composizione della domanda di servizi di orientamento educativo;
 - ii. gli obiettivi e le modalità di potenziamento delle reti locali di attori in considerazione delle finalità della strategia di Learning Region e delle citate le Linee guida del MIM;
 - iii. le modalità di sostegno offerto alle Istituzioni scolastiche, in raccordo con le Strutture regionali per il sostegno all'orientamento educativo, per valorizzarne il ruolo centrale nelle comunità territoriali di orientamento;
 - b. la proposta progettuale di "Azione di sistema";
 - c. almeno 3 progetti non-formativi per ciascuna area tematica (B. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni), C. supporto alla fase di transizione tra cicli e D. Interventi di formazione docenti, ds, tutor, attori territoriali, famiglie)

AttivaScuola 2023-26

- d. almeno 3 “progetti formativi” (prototipi) per ciascuna Area tematica e per i diversi gradi e tipologie di scuola (primaria, secondaria di primo grado e secondo grado): tali prototipi rappresentano i primi elementi dell’offerta formativa del “Catalogo regionale dell’offerta orientativa” trasversale alle progettualità territoriali, che potrà successivamente essere implementato con le modalità di cui ai successivi capoversi.
2. La domanda di valutazione è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore o altra persona formalmente delegata dal soggetto attuatore (occorre produrre alla SRA competente la delega formale), solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall’articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell’Amministrazione digitale o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell’Amministrazione Digitale⁷ di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
 3. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.
 4. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all’assegnazione del “numero della pratica” attribuito all’operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all’interno della sezione “mie pratiche”. La SRA provvede inoltre all’apposizione del codice CUP all’interno del sistema informatico.
 5. I progetti sono presentati, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione del formulario-prototipi. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell’invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all’Avviso.
 6. Nel caso in cui il progetto preveda attività in FAD, il formulario deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l’approvazione del progetto e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel progetto stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel progetto.
 7. In fase di realizzazione delle progettualità territoriali, ove ne venga evidenziata la necessità o da parte dell’ATS o da parte della SRA, è possibile aggiornare o revisionare il quadro dei “progetti formativi” (prototipi), dei “progetti non formativi” e dell’azione di sistema secondo le modalità sopradescritte ai capoversi 5 e 6.
 8. Le domande afferenti alle “Spese per il sostegno all’utenza”, ammissibili esclusivamente per gli studenti iscritti ai “progetti formativi” e “non formativi”, potranno essere presentate alla SRA dal soggetto attuatore - con modalità a sportello mensile, fino all’esaurimento delle risorse finanziarie previste nella progettualità territoriale presentata.

⁷ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00

AttivaScuola 2023-26

9. I progetti e prototipi presentati non sono soggetti a bollo, in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un'operazione con riferimento alla quale è avvenuta una selezione preventiva per l'individuazione del soggetto proponente.

17. VALUTAZIONE DELL'AZIONE DI SISTEMA, DEI "PROGETTI FORMATIVI" E DEI "PROGETTI NON FORMATIVI"

1. Le Macroprogettualità territoriali e i progetti sono valutati dalla SRA secondo la procedura di valutazione di coerenza descritta nelle Metodologie e articolata nelle seguenti fasi consecutive:
 - a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità;
 - b) Fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 16 capoverso 1
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 16 capoverso 2
3) Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari messi a disposizione dalla SRA
4) Conformità del proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dal soggetto beneficiario/attuatore
5) Conformità della proposta	- La domanda non contiene le progettualità per ogni area territoriale - La domanda non contiene l'azione di sistema - La domanda non contiene il numero minimo di percorsi formativi (prototipi) e non formativi previsti al paragrafo 16, capoverso 1

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità, conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della L.R. 7/2000.

3. La **fase di valutazione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile del Servizio, in data successiva al termine per la presentazione della domanda di candidatura con l'applicazione dei seguenti criteri di coerenza:
 - a. coerenza **dell'azione di sistema** e delle Macroprogettualità territoriali;
 - b. coerenza dei "progetti formativi" (prototipi) e non formativi;

AttivaScuola 2023-26

- c. coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021-27;
 - d. congruenza finanziaria.
4. Verrà valutata come coerenza **dell'azione di sistema** e delle Macroprogettualità territoriali:
 - a. Coerenza tra gli obiettivi della Strategia di Learning Region e l'apporto dell'azione di sistema;
 - b. Coerenza delle Macroprogettualità presentate con le Linee guida per l'orientamento del MIM;
 - c. Coerenza tra le Macroprogettualità presentate e le caratteristiche delle aree territoriali di riferimento;
 - d. Coerenza tra le modalità individuate per coinvolgere le Istituzioni scolastiche, gli attori territoriali e l'offerta di servizi resa disponibile.
5. Verrà valutata come coerenza dei "progetti formativi" (prototipi) e dei "progetti non-formativi":
 - a. Coerenza tra i risultati attesi dai prototipi e dai progetti e le competenze/conoscenze di studenti, docenti e dirigenti scolastici, attori territoriali da sviluppare;
 - b. Coerenza tra i contenuti proposti e i risultati attesi in termini di attivazione delle Istituzioni scolastiche e consolidamento delle reti territoriali.
6. Verrà valutata come coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021-27:
 - a. Coerenza tra le attività previste nei "progetti formativi" (prototipi) e "non formativi", e nelle Macroprogettualità territoriali e la necessità di garantire la promozione dei principi orizzontali della programmazione FSE+ 2021-27
7. Verrà valutata come congruenza finanziaria:
 - a. Corretta imputazione del valore delle UCS, del n. di ore di cui al paragrafo 14 che determinano un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso;
 - b. Per quanto concerne le operazioni rimborsate a "costi reali", corretta imputazione nel formulario dei costi diretti ed indiretti che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso;
 - c. Coerenza del peso economico dei "progetti formativi" (prototipi) e non formativi con il progetto territoriale.
8. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione della Macroprogettualità e/o del progetto.
9. La SRA, entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione delle Macroprogettualità territoriali e dei progetti, approva i medesimi con apposito decreto dirigenziale pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – formazione lavoro/formazione. La SRA, con nota formale, comunica al soggetto attuatore l'elenco delle Macroprogettualità territoriali e dei progetti approvati.
10. Nel caso di mancata approvazione delle Macroprogettualità territoriali e/o dei progetti, la SRA, con nota formale, comunica al soggetto attuatore i termini entro i quali devono essere ripresentati.

18. AVVIO E GESTIONE DEI PROGETTI

Termini di avvio e conclusione dei progetti

1. I progetti connessi con la realizzazione delle Macroprogettualità territoriali devono essere avviati entro 30 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto dirigenziale di approvazione degli stessi e concludersi entro il 30 agosto 2026.
2. L'avvio dei "progetti formativi" e dei "progetti non formativi" è comunicato attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Avvio".
3. La conclusione dei progetti, a seconda della tipologia (formativa o non formativa) deve essere comunicata attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".

Attuazione dei "progetti formativi" (prototipi)

1. Con riferimento ai "progetti formativi" approvati, che costituiscono il "Catalogo regionale dell'offerta orientativa", il soggetto attuatore/beneficiario può procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi approvati. I prototipi vengono realizzati secondo la modalità "operazione clone".
2. Ogni prototipo può essere attivato dal soggetto attuatore in più edizioni (operazione clone) in relazione al fabbisogno riscontrato nelle Istituzioni scolastiche del territorio di riferimento, anche a seguito dell'azione di promozione e disseminazione svolta dal soggetto attuatore.
3. Prima dell'avvio delle attività formative, il soggetto attuatore e l'istituto scolastico destinatario delle attività sono tenuti alla sottoscrizione di una intesa che disciplini i reciproci rapporti, riferiti alle figure professionali ed alle modalità di gestione delle attività. L'intesa deve essere tenuta a disposizione per eventuali verifiche da parte della SRA.
4. Il soggetto attuatore può procedere all'attivazione dei prototipi mediante presentazione dei cloni al raggiungimento del numero di iscrizioni ritenuto congruo all'avvio del percorso, in coerenza con quanto previsto dal relativo prototipo.
5. A tal fine, la richiesta di attivazione del clone (o di un insieme di cloni), che costituisce domanda di autorizzazione all'avvio dell'attività e domanda di attivazione del finanziamento per il clone (o per i cloni) a cui si riferisce, viene:
 - presentata, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione del formulario-cloni. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
 - convalidata a sistema e trasmessa dal legale rappresentante del beneficiario, o altra persona dallo stesso delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE. La convalida e la trasmissione della richiesta ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.

La richiesta di attivazione del clone deve essere presentata almeno 7 giorni prima della data di avvio indicata sulla richiesta medesima, pena la mancata autorizzazione all'avvio.

AttivaScuola 2023-26

6. La SRA competente, ricevuta la richiesta di attivazione del clone, provvede alla generazione di un Codice Clone, identificativo dell'operazione.
7. La richiesta di attivazione del clone è verificata dalla SRA competente in termini di conformità al prototipo e congruità della spesa; in caso di esito positivo, la SRA competente approva il clone e ne autorizza l'avvio dell'attività trasmettendo al soggetto richiedente la relativa nota con indicazione del Codice Clone prima della data di avvio dell'attività. Qualora il clone non fosse conforme al prototipo o laddove il costo a preventivo non risultasse corretto, il clone non viene approvato e la SRA indica al soggetto attuatore i termini per la nuova presentazione.
8. Per ogni clone attivato, il beneficiario deve registrare i dati delle anagrafiche dei partecipanti.
9. La richiesta di attivazione delle operazioni clone può avvenire fino a concorrenza della disponibilità finanziaria prevista in ciascuna area territoriale.
10. La SRA verificherà la corretta applicazione dell'UCS prevista per la determinazione del costo e la formulazione del preventivo di spesa di ciascuna operazione clone.

19. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. I "progetti formativi" (da attuare secondo la modalità "cloni" di prototipi) devono realizzarsi presso le sedi accreditate degli enti di formazione presenti nelle l'ATS o presso le sedi delle istituzioni scolastiche. Il numero degli allievi partecipanti al progetto deve essere sempre compatibile con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza del contributo.
2. Le altre operazioni ("progetti non formativi") possono svolgersi presso sedi in disponibilità dell'ATS e idonee per le finalità dell'Avviso medesimo. Il numero dei partecipanti deve essere sempre compatibile con la capienza dei locali aula in cui l'attività viene realizzata, la quale dovrà soddisfare i requisiti in materia di sicurezza.
3. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accREDITAMENTO delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione con le adeguate motivazioni che ne determinino l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione/progetto, ma derivi da una diversa organizzazione che si renda opportuna o necessaria dopo l'approvazione del progetto stesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla SRA, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

AttivaScuola 2023-26

20. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI

1. Il rimborso dei progetti avverrà secondo le seguenti modalità:

AREA TEMATICA	PROGETTI	TIPOLOGIA	MODALITÀ DI RIMBORSO
A. AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	Supporto alle Strutture regionali di orientamento per il coordinamento delle reti e la progettazione di area territoriale	Azione di sistema	UCS 25 "Attività di coordinamento di ATS complesse € 53,00 ora*n.ore impegno
B. PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (BENESSERE E RELAZIONI)	Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching	Progetto non formativo	UCS 9 "orientamento" €49,00*n°ore corso
	Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo	Progetto formativo (cloni di prototipo)	UCS 1 "formazione": € 139 per ore corso UCS 50 Formazione a distanza: € 127*n.ore corso
C. SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti	Progetto non formativo	costi reali / tasso forfettario
	Competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico	Progetto formativo (cloni di prototipo)	UCS 1 "formazione": € 139 per ore corso UCS 50 Formazione a distanza: € 127 * n. ore corso
D. INTERVENTI DI FORMAZIONE DOCENTI, DS, TUTOR, ATTORI TERRITORIALI FAMIGLIE	Seminari su tematiche attinenti l'orientamento	Progetto non formativo	costi reali/tasso forfettario
	Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento	Progetto formativo (cloni di prototipo)	UCS 2 "Formazione per laureati" € 162 * ore corso UCS 50 "Formazione a distanza" € 127*n.ore corso
	Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del MIM)	Progetto non formativo	costi reali/tasso forfettario

AttivaScuola 2023-26

Attività di sostegno all'utenza

1. Al fine di favorire la partecipazione degli studenti ai progetti relativi alle aree tematiche. "B. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni) e "C. Supporto alla fase di transizione tra cicli", previsti dal presente Avviso, è finanziata un'operazione di sostegno delle spese di trasporto degli studenti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del progetto o, in ogni caso, laddove abbiano dovuto interrompere per giustificato motivo⁸.
2. Il costo massimo annuale ammissibile per le attività di sostegno all'utenza è di Euro 6.000,00.
3. Sono ammissibili le spese relative all'utilizzo dei seguenti mezzi di trasporto:
 - a) mezzi pubblici di linea (autocorriere urbane ed extraurbane, treno limitatamente alla seconda classe);
 - b) mezzi noleggiati dal soggetto proponente nel caso in cui sia dimostrata l'inadeguatezza dei mezzi pubblici di linea in rapporto agli orari dei percorsi formativi e/o all'ubicazione della sede di realizzazione del progetto. La situazione di inadeguatezza deve essere attestata dal rappresentante legale del soggetto attuatore. Il costo ammissibile è riconducibile al costo del noleggio di un pullman alle tariffe di mercato.

Progetti gestiti secondo la modalità a costi reali con opzione di costo forfettario

1. Nella realizzazione progetti secondo la modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario, si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento Linee Guida SRA.
2. Nella predisposizione del preventivo di spesa dei progetti a costi reali con opzione di costo forfettario previsti dal presente avviso, si deve tener conto del fatto che
 - la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti di erogazione viene imputata alla voce di spesa B2.3 – Costi diretti di Erogazione del servizio;
 - la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti, corrispondente al 15% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale, viene imputata alla voce di spesa C0 – Costi indiretti. Si precisa che i costi diretti per il personale su cui calcolare i costi indiretti sono dati dalle voci di spesa B2.1 Personale interno e B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione. Tali voci di spesa non si sommano alla voce B2.3 che riassume i costi diretti complessivi, perché sono ricomprese in essa, ma vanno stimate al solo fine di calcolare i costi indiretti a tasso forfettario.
3. Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dalla SRA a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione dei costi indiretti che devono mantenere una quantificazione pari al 15% dei costi diretti per il personale.
4. I costi indiretti sono dichiarati su base forfettaria, in misura pari al 15% dei costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 1, lett. b), del Regolamento (CE) n. 1060/2021.

⁸ Per giustificato motivo s'intende:

- gravi motivi di salute;
- altre cause indipendenti dalla volontà del partecipante e di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività nello stesso nel periodo di cui si tratta, a giudizio del beneficiario e del dirigente della SRA

AttivaScuola 2023-26

5. I costi diretti sono gestiti secondo la modalità a costi reali e a rendiconto vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".

Voce di spesa		Note
B1	Preparazione	
B1.2	Ideazione e progettazione.	Fino ad un massimo del 20% del costo approvato a preventivo.
B2	Realizzazione	
B2.1	Personale interno	In questa voce possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale interno
B2.2	Collaboratori esterni	
B2.3	Erogazione del servizio	
B2.4	Altre funzioni tecniche	
B2.5	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
B2.6	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	
B3	Diffusione dei risultati	
B3.1	Incontri e seminari	
B3.2	Elaborazione reports e studi	
B3.3	Pubblicazione risultati	
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 15% del costo approvato a preventivo.
B4.4	Valutazione finale dell'operazione	
C	Costi indiretti	
Co	Costi indiretti su base forfettaria.	In misura pari al 15% della somma dei costi diretti per il personale (voci B2.1 e B4.3)

6. Nell'ambito della quota finanziaria prevista per "Attività di sostegno all'utenza", i costi ammissibili per la realizzazione di tale attività, che risulta essere di pertinenza e connessa ai progetti relativi alle aree tematiche. "B. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni) e "C. Supporto alla fase di transizione tra cicli" sono i seguenti:

AttivaScuola 2023-26

Voce di spesa		Note
B2.4	Attività di sostegno all'utenza.	Spese di trasporto sostenute dai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del Laboratorio.

21. FLUSSI FINANZIARI

- I flussi finanziari tra SRA e soggetto/beneficiario avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e saldo attraverso le seguenti fasi:
 - ad avvenuto avvio della prima attività ("clone") dei "progetti formativi" o della prima ora dei "progetti non formativi" in ciascuna delle aree territoriali, il soggetto attuatore può richiedere una prima anticipazione fino al 50% della disponibilità finanziaria complessiva;
 - ad avvenuta verifica dei rendiconti presentati sui progetti realizzati e per un importo pari almeno al 80% dell'anticipazione ottenuta, possono essere chieste ulteriori anticipazioni il cui valore totale non può in ogni caso essere superiore al 95% della disponibilità finanziaria complessiva;
 - ogni anticipazione deve avere un valore non inferiore al 20% della disponibilità finanziaria complessiva;
 - il saldo, pari alla differenza tra il costo ammesso a rendiconto e l'anticipo erogato sarà liquidato a conclusione dei progetti, a seguito dell'avvenuta verifica dell'ultimo rendiconto presentato, dell'effettivo svolgimento dei progetti di cui al presente Avviso e della relazione conclusiva di cui al paragrafo 24 "Rendicontazione" capoverso 4;
 - la liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.
- Ciascuna anticipazione deve essere coperta da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica.
- Nel caso in cui il soggetto beneficiario non si avvalga delle modalità di cui al comma 1, la SRA provvede alla liquidazione, con cadenza trimestrale, degli importi riferiti ai rendiconti verificati nel periodo.

22. DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITÀ

- In riferimento ai progetti di cui al presente Avviso la partecipazione, da parte di un soggetto aderente al partenariato, all'erogazione delle attività rivolte ai destinatari non si configura come delega, purché tale partecipazione sia prevista nell'Accordo di partenariato sottoscritto e presentato alla Regione.
- In riferimento ai "progetti formativi" e ai "progetti non formativi" di cui al presente Avviso, è ammesso il ricorso alla delega a soggetti terzi (non presenti nell'ATS e nell'accordo di partenariato) di parte delle attività, per un importo massimo non superiore al 25% del costo complessivo del progetto. È vietata la subdelega.

AttivaScuola 2023-26

3. Nel caso di ricorso alla delega, le spese del soggetto delegato sono giustificate attraverso fatture emesse a favore del soggetto attuatore. Tali fatture devono riportare tutti gli elementi utili per consentire di collegare l'attività svolta con l'operazione oggetto di rendicontazione (riferimento contrattuale, natura della prestazione svolta, periodo di svolgimento della prestazione, quantificazione della prestazione svolta in termini di ore/uomo o giornate/uomo).

23. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020, emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 12, paragrafo 1, lettera a) del citato Regolamento in considerazione della vigente normativa comunitaria (Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50, paragrafo 3).

24. RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione è predisposta e presentata alla SRA entro 60 giorni di calendario dalla conclusione del progetto formativo in senso stretto, per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 20 comma 1 del Regolamento, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
2. Al formulario di rendicontazione deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2 del Regolamento formazione. Il registro è presentato per via telematica in copia conforme all'originale mediante scansione dello stesso accompagnata dalla dichiarazione prevista di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000.
3. Contestualmente alla presentazione dell'ultimo rendiconto alla suddetta documentazione dovrà essere allegata anche una relazione tecnica conclusiva, contenente una descrizione sull'andamento dei progetti territoriali in termini sia qualitativi sia quantitativi con l'evidenza di eventuali difficoltà incontrate in sede di realizzazione degli interventi.

25. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone

AttivaScuola 2023-26

eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	<p>I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, CUP fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060).</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili;

AttivaScuola 2023-26

	<p>prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060</p> <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p>
Soggetti autorizzati al trattamento	<p>I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio</p>
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	<p>I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.</p> <p>I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.</p>
Modalità del trattamento	<p>I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.</p>
Periodo di conservazione dei dati personali	<p>I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.</p>
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

AttivaScuola 2023-26

26. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti materiali e di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
- contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
 - recare tutti i seguenti loghi:

AttivaScuola 2023-26

Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione soppriime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 2, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005> nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

27. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

28. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Struttura regionale attuatrice: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio - Via Ippolito Nievo, 20- 33100 Udine; tel. 0432555925; indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it; indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it.
 - Responsabile del procedimento: Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio dott.ssa Patrizia Pavatti (patrizia.pavatti@regione.fvg.it).
 - Responsabili dell'istruttoria
 - o dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI – tel. 040 3772834; e-mail mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it
 - o dott.ssa Chiara BUSATO - tel. 0481 386243; e-mail chiara.busato@regione.fvg.it
 - Referente del programma: dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI

AttivaScuola 2023-26

- o per la procedura contabile relativa alle operazioni: dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI (040 3772834 - mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it)
- o per la procedura di monitoraggio delle operazioni: Francesca Chimera BAGLIONI (040 3775922 – francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
- o per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra ZONTA (040 3775219 alessandra.zonta@regione.fvg.it);
- o la persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Chiara BUSATO (tel. 0481 386243 - chiara.busato@regione.fvg.it).

Copia integrale dell'avviso "AttivaScuola 2023-26" è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it>

2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
3. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 agosto 2027.

Il direttore del Servizio
Istruzione orientamento e diritto allo studio
(dott.ssa Patrizia Pavatti)

23_36_1_DDS_VALOR QUAL PROD_38496_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 23 agosto 2023, n. 38496

Legge n. 238/2016, articolo 35, comma 1, lettera c). Autorizzazione alla riduzione del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2023 destinati a dare vini a DOP e IGP.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/71, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e, in particolare, l'articolo 35, comma 1, lettera c), in cui è previsto che le regioni possono consentire un titolo alcolometrico volumico minimo naturale inferiore di mezzo grado a quello stabilito dai disciplinari di produzione;

VISTI i disciplinari di produzione delle DOC "delle Venezie o Beneških okolišev", "Friuli o Friuli Venezia Giulia o Furlanija o Furlanija Julijska Krajina", "Friuli Grave", "Collio goriziano o Collio", "Carso o Carso-Kras", "Friuli Annia", "Friuli Aquileia", "Friuli Colli Orientali", "Friuli Isonzo o Isonzo del Friuli", "Friuli Latisana", "Lison-Pramaggiore", "Prosecco", delle DOCG "Colli Orientali del Friuli Picolit", "Rosazzo", "Ramandolo", "Lison" e delle IGT "Alto Livenza", "Trevenezie o Tri Benečije" e "Venezia Giulia";

VISTE le note prot. n. 23 del 1 agosto 2023 di Coldiretti Friuli Venezia Giulia pervenuta al protocollo regionale il 2 agosto 2023, prot. n. 449903, e prot. 298 del 29 luglio 2023 di Confcooperative Friuli Venezia Giulia pervenuta il 3 agosto 2023, prot. n. 451919, con cui le succitate organizzazioni professionali di categoria chiedono alla Regione Friuli Venezia Giulia l'adozione di un provvedimento di riduzione del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve alla vendemmia, a causa dei danni provocati dalle intense grandinate e dai venti forti sull'apparato vegetativo e delle avversità biotiche quali infezioni di peronospora e botrite sui grappoli e sulle foglie conseguenti ai periodi piovosi e di alta umidità che hanno caratterizzato le ultime fasi fenologiche fino all'invaiaatura;

VISTA la nota prot. n. 197 del 11 agosto 2023 del Consorzio di Tutela Vini DOC Prosecco, protocollata al n. 469363 in data 14 agosto 2023, con la quale viene chiesta l'adozione di un provvedimento di riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve raccolte nella vendemmia 2023 in deroga a quanto previsto dal disciplinare di produzione per tutte le categorie di prodotto, per garantire l'equilibrio tra le componenti acida e zuccherina in fase della vendemmia, alterato a causa degli avversi eventi meteorologici, dall'andamento climatico e dalle ampelopatie;

VISTA la nota congiunta di data 2 agosto 2023, protocollata al n. 0454759 il 4 agosto 2023, con cui il Consorzio Tutela Vini DOC delle Venezie, il Consorzio Tutela Vini DOC Grave, il Consorzio Tutela Vini Venezia, il Consorzio DOC Friuli e il Consorzio Tutela Vini Colli Berici e Vicenza, hanno richiesto alle competenti Amministrazioni regionali e provinciali l'adozione di un provvedimento di riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve raccolte nella vendemmia 2023 per tutte le tipologie atte a produrre vini DOC, allegando una relazione del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) di Conegliano (TV), relativa all'andamento climatico della stagione viticola 2023;

ATTESO che dalla citata relazione tecnica si evidenzia che a causa delle avversità atmosferiche e dell'andamento climatico, gli apparati fogliari sono stati danneggiati dalla grandine o, nelle zone non colpite dalla grandine, abbiano uno sviluppo in competizione con quello dei grappoli; a causa dell'elevata frequenza delle precipitazioni, è stata impedita la regolare e corretta difesa fitosanitaria in generale; in particolare nei vigneti a conduzione biologica, la compattezza dei grappoli anche con presenza di abbozzi fiorali, ha determinato un ambiente favorevole allo sviluppo di ampelopatie; in molti areali produttivi, a causa delle molteplici avversità biotiche e abiotiche si prevede una difficoltà nel raggiungimento del contenuto zuccherino delle uve compatibile con i profili acidico e sanitario e con le tempistiche ottimali per la vendemmia;

PRESO ATTO che quanto evidenziato interessa l'intero comprensorio viticolo regionale;

RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per accogliere l'istanza di riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo di tutte le tipologie di uve raccolte sul territorio regionale nella vendemmia 2023, atte a produrre i vini DOC, DOCG e IGT previsti nei rispettivi disciplinari di produzione, come da richieste citate in premessa;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 27 luglio 2023, che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per quanto in premessa indicato, di stabilire per la vendemmia 2023, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera c), della legge 12 dicembre 2016 n. 238, la riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico minimo naturale dei prodotti provenienti da uve raccolte nella vendemmia 2023 ottenuti nelle zone di produzione delle seguenti denominazioni di origine controllata e garantita, o a denominazione di origine controllata, o a indicazione geografica tipica e atte a produrre tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

Vini a D.O.C.G.:

Colli Orientali del Friuli Picolit;
Rosazzo;
Ramandolo;
Lison.

Vini a D.O.C.:

Carso o Carso-Kras;
Collio goriziano o Collio;
Delle Venezie (o Beneških okolišev in lingua slovena);
Friuli o Friuli Venezia Giulia (o Furlanija o Furlanija Julijska Krajina in lingua slovena);
Friuli Colli Orientali;
Friuli Annia;
Friuli Aquileia;
Friuli Grave;
Friuli Isonzo o Isonzo del Friuli;
Friuli Latisana;
Lison-Pramaggiore;
Prosecco.

Vini a I.G.T.:

Alto Livenza;
Trevenezie o Tri Benečije;
Venezia Giulia.

2. Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ad Agea, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), agli organismi di controllo Valoritalia S.r.l., Triveneta certificazioni S.r.l., Ceviq S.r.l. e ai rispettivi Consorzi tutela.

3. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 23 agosto 2023

GIORGIUTTI

23_36_1_DDS_VALOR_QUAL_PROD_38866_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 25 agosto 2023, n. 38866

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico dei vini IGT, dei vini spumanti e dei vini senza denominazione d'origine e/o indicazione geografica per la campagna vitivinicola 2023/2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72,

(CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, in particolare l'art. 80 e l'allegato VIII, Parte I, lettera A (limiti di arricchimento), punto 1, che prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possano autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vini classificabili in conformità dell'articolo 81;

VISTO l'Allegato VIII, Parte I, Sezione A, punto 2 del predetto regolamento (UE) n. 1308/2013 che stabilisce come l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale abbia luogo secondo le pratiche enologiche di cui alla sezione B e non possa superare per la zona viticola C il limite di 1,5 % vol.;

VISTA l'appendice all'Allegato VII, che classifica il territorio dell'Unione europea in zone viticole ai fini dell'applicazione delle disposizioni previste negli Allegati VII Parte II e VIII Parte I;

VISTO il punto 6 della Sezione B dell'Allegato VIII Parte I del regolamento (UE) n. 1308/2013, il quale stabilisce come, per i prodotti della zona viticola CII, nella quale ricade il Friuli Venezia Giulia, le operazioni di arricchimento non possano avere l'effetto di portare il titolo alcolometrico totale oltre i 13,00% vol.;

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), e in particolare l'articolo 10, comma 2, ai sensi del quale "Con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le Regioni, ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 9 ottobre 2012 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli);

VISTE le note prot. n. 23 del 1 agosto 2023 di Coldiretti Friuli Venezia Giulia pervenuta al protocollo regionale il 2 agosto 2023, prot. n. 449903, e prot. 298 del 29 luglio 2023 di Confcooperative Friuli Venezia Giulia pervenuta il 3 agosto 2023, prot. n. 451919, con cui le succitate organizzazioni professionali di categoria chiedono alla Regione Friuli Venezia Giulia l'adozione di un provvedimento di aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli per tutte le tipologie -DOCG-DOP-IGT- vini comuni, vini fermi, frizzanti, spumanti per il massimo consentito dalla normativa comunitaria e con tutte le metodologie ammesse a causa dei danni provocati dalle intense grandinate e dai venti forti sull'apparato vegetativo e delle avversità biotiche quali infezioni di peronospora e botrite sui grappoli e sulle foglie conseguenti ai periodi piovosi e di alta umidità che hanno caratterizzato le ultime fasi fenologiche;

CONSIDERATO che, sulla scorta degli elementi acquisiti, nel territorio regionale, nella primavera estate 2023 si sono susseguite intense grandinate e venti forti, periodi piovosi e di alta umidità che hanno determinato infezioni diffuse di peronospora su grappoli e su foglie con difficoltà nella difesa fitosanitaria in generale ed in particolare nei vigneti a conduzione biologica; atteso che la comparsa di marciumi su grappoli presuppone una vendemmia anticipata con una composizione dei mosti squilibrata tale da rendere auspicabile l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento richieste;

CONSIDERATO altresì che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità alla normativa comunitaria sopra indicata nonché alle disposizioni contenute nel precitato decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 9 ottobre 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 27 luglio 2023, che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

DECRETA

1. Di autorizzare, nella campagna vitivinicola 2023/2024, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti ottenuti da uve raccolte in regione, citati in premessa, ricompresi nelle aree viticole atte a dare vini a IGT (tutte le tipologie ricomprese nelle indicazioni geografiche "Alto Livenza", "Trevenezie" e "Venezia Giulia"), vini senza denominazione d'origine e/o indicazione geografica, delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP.

2. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di vino destinate all'elaborazione di vini spumanti delle IGT di cui al punto 1, sono autorizzate per le varietà di vite indicate nei rispettivi disciplinari di produzione.

3. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per i prodotti di cui al punto 1, devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari indicati in premessa, secondo i metodi consen-

titi dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, allegato VIII, Sezione B, e nel limite massimo di 1,5 gradi, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.

4. Di trasmettere il presente provvedimento ad Agea, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), agli organismi di controllo Valoritalia S.r.l., Triveneta certificazioni S.r.l., Ceviq S.r.l. e ai rispettivi Consorzi tutela.

5. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 25 agosto 2023

GIORGIUTTI

23_36_1_DDS_VALOR QUAL PROD_38867_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 25 agosto 2023, n. 38867

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2023 destinati a dare vini a DOC e DOCG per la campagna vitivinicola 2023/2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, in particolare l'art. 80 e l'allegato VIII, Parte I, lettera A (limiti di arricchimento), punto 1, che prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possano autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vini classificabili in conformità dell'articolo 81;

VISTO l'Allegato VIII, Parte I, Sezione A, punto 2 del predetto regolamento (UE) n. 1308/2013 che stabilisce come l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale abbia luogo secondo le pratiche enologiche di cui alla sezione B e non possa superare per la zona viticola C il limite di 1,5 % vol.;

VISTA l'appendice all'Allegato VII, che classifica il territorio dell'Unione europea in zone viticole ai fini dell'applicazione delle disposizioni previste negli Allegati VII Parte II e VIII Parte I;

VISTO il punto 6 della Sezione B dell'Allegato VIII Parte I del regolamento (UE) n. 1308/2013, il quale stabilisce come, per i prodotti della zona viticola CII, nella quale ricade il Friuli Venezia Giulia, le operazioni di arricchimento non possano avere l'effetto di portare il titolo alcolometrico totale oltre i 13,00% vol.;

PRESO ATTO della deroga prevista al successivo punto 7, lettera b) che consente agli Stati membri di portare il titolo alcolometrico volumico totale dei prodotti utilizzati per la produzione dei vini a denominazione di origine a un livello che essi determineranno;

RICHIAMATO l'allegato VII, Parte II del regolamento (UE) n. 1308/2013, il quale prevede, con riferimento alla definizione ufficiale del prodotto "vino", che lo stesso presenti un titolo alcolometrico volumico totale non superiore a 15 per cento nel caso di vini anche a denominazione di origine protetta;

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), e in particolare l'articolo 10, comma 2, ai sensi del quale "Con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le Regioni, ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 9 ottobre 2012 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli);

VISTE le note prot. n. 23 del 1 agosto 2023 di Coldiretti Friuli Venezia Giulia pervenuta al protocollo regionale il 2 agosto 2023, prot. n. 449903, e prot. 298 del 29 luglio 2023 di Confcooperative Friuli Venezia Giulia pervenuta il 3 agosto 2023, prot. n. 451919, con cui le succitate organizzazioni professionali di

categoria chiedono alla Regione Friuli Venezia Giulia l'adozione di un provvedimento di aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli per tutte le tipologie -DOCG-DOC-IGT- vini comuni, vini fermi, frizzanti, spumanti per il massimo consentito dalla normativa comunitaria e con tutte le metodologie ammesse a causa dei danni provocati dalle intense grandinate e dai venti forti sull'apparato vegetativo e delle avversità biotiche quali infezioni di peronospora e botrite sui grappoli e sulle foglie conseguenti ai periodi piovosi e di alta umidità che hanno caratterizzato le ultime fasi fenologiche; **VISTA** la nota congiunta di data 2 agosto 2023, protocollata al n. 0454759 il 4 agosto 2023, con cui il Consorzio Tutela Vini DOC delle Venezie, il Consorzio Tutela Vini DOC Friuli Grave, il Consorzio Tutela Vini Venezia, il Consorzio DOC Friuli e il Consorzio Tutela Vini Colli Berici e Vicenza, hanno richiesto alle competenti Amministrazioni regionali e provinciali l'adozione di un provvedimento di aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli raccolte nella vendemmia 2023 per tutte le tipologie atte a produrre vini DOC, allegando una relazione del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) di Conegliano (TV), relativa all'andamento climatico della stagione viticola 2023;

CONSIDERATO che, sulla scorta degli elementi acquisiti, nel territorio regionale, nella primavera estate 2023 si sono susseguite intense grandinate e venti forti, periodi piovosi e di alta umidità che hanno determinato infezioni diffuse di peronospora su grappoli e su foglie con difficoltà nella difesa fitosanitaria in generale ed in particolare nei vigneti a conduzione biologica; atteso che la comparsa di marciumi su grappoli presuppone una vendemmia anticipata con una composizione dei mosti squilibrata tale da rendere auspicabile l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento richieste;

CONSIDERATO altresì che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità alla normativa comunitaria sopra indicata nonché alle disposizioni contenute nel precitato decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 9 ottobre 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 27 luglio 2023, che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

DECRETA

1. Di autorizzare, nella campagna vitivinicola 2023/2024, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, provenienti dalla vendemmia 2023 e ottenuti da uve raccolte nelle zone di produzione delle seguenti denominazioni di origine controllata e garantita, o a denominazione di origine controllata, e atte a produrre tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

Vini a D.O.C.G.:

Colli Orientali del Friuli Picolit;

Rosazzo;

Ramandolo;

Lison.

Vini a D.O.C.:

Carso;

Collio;

Delle Venezie (o Beneških okolišev in lingua slovena)

Friuli o Friuli Venezia Giulia (o Furlanija o Furlanija o Juljska Krajina in lingua slovena)

Friuli Colli Orientali;

Friuli Annia;

Friuli Aquileia;

Friuli Grave;

Friuli Isonzo;

Friuli Latisana;

Lison Pramaggiore;

Prosecco.

2. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di vino destinate all'elaborazione di vini spumanti delle denominazioni di origine di cui al punto 1, sono autorizzate per le varietà di vite indicate nei rispettivi disciplinari di produzione.

3. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le denominazioni di origine di cui al punto 1, devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari in premessa indicati, i metodi consentiti dal Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, Allegato VIII, e nel limite massimo di 1,5 gradi, e comunque sino al raggiungimento del limite massimo del titolo alcolometrico volumico totale del 15 per cento, fatte salve le misure più restrittive

previste dai rispettivi disciplinari di produzione.

4. Di trasmettere il presente provvedimento ad Agea, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), agli organismi di controllo Valoritalia S.r.l, Triveneta certificazioni S.r.l, Ceviq S.r.l. e ai rispettivi Consorzi tutela.

5. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 25 agosto 2023

GIORGIUTTI

23_36_1_DPO_ENER SOST_37298_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 10 agosto 2023, n. 37298/GRFVG - Fascicolo ALP/EN/ 2209.1. (Estratto)

Autorizzazione unica alla variante non sostanziale all'Autorizzazione unica, artt. 2/3 e 12 l. reg. 19/2012 e art. 12 del DLgs. 387/2003, per il rifacimento e l'esercizio di un impianto idroelettrico esistente, con derivazione d'acqua dal torrente But per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, in Comune di Arta Terme (UD). Impianto di potenza nominale 368,823kW. Proponente: Idroelettrica Nigris Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società Idroelettrica Nigris S.r.l., P. IVA: 00250760303, con sede legale in Comune di Venzone (UD), via Zona Industriale Carnia 6, è autorizzata al rifacimento e l'esercizio dell'impianto idroelettrico sito in Comune di Arta Terme, con derivazione dal torrente But, in località Ponte di Noiaris e centrale di produzione in prossimità della centrale a biomasse di Arta Terme., impianto di potenza nominale 368,82 kW, in conformità agli elaborati di progetto in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

(omissis)

Art. 14

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 10 agosto 2023

SAVELLA

23_36_1_DPO_ENER SOST_38940_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 25 agosto 2023, n. 38940/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/FET 2120.2. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12. Voltura dell’Autorizzazione unica n. 1451/AMB del 25 marzo 2022 per la costruzione e l’esercizio di un impianto di cogenerazione a gas naturale di potenza elettrica nominale 8,8 MW, di potenza termica nominale 19 MW e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicarsi nel Comune di San Dorligo della Valle, Prov. Trieste. Proponenti: società subentrante: Project X Srl - società cedente: Società italiana per l’oleodotto transalpino Spa.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 “Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti”;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

L’autorizzazione di cui al Decreto n. 1451/AMB del 25/03/2022 rilasciata dal Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile, relativa alla costruzione e all’esercizio di un impianto di cogenerazione a gas naturale e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicarsi nel Comune di San Dorligo della Valle (TS) alla Società Italiana per l’Oleodotto Transalpino S.p.A., P. IVA IT00051290328 è volturata alla Società Project X S.r.l., P. IVA 01375070321, con sede in Trieste (TS), in via San Lazzaro 4/1, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni contenute nel Decreto n. 1451/AMB del 25/03/2022.

(omissis)

Trieste, 25 agosto 2023

SAVELLA

23_36_1_DGR_1303_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 agosto 2023, n. 1303

LR 16/2014, DGR 1947/2022, DGR 185/2023. Rimodulazione risorse destinate agli interventi di cui agli avvisi pubblici annualità 2023 eventi e festival, orchestre, manifestazioni cinematografiche e festival cinematografici, divulgazione umanistica, divulgazione scientifica, mostre, creatività e Avviso progetti educativi e didattici volti a favorire la storia del ‘900.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata legge;

VISTI, in particolare, gli incentivi annuali previsti dagli articoli 9, comma 2, lettera d), 18, comma 2, lettera b), 24, comma 2, lettera b), e 26, comma 2, lettera c), della legge;

VISTO l'art. 27 quater (Promozione della cultura storica ed etnografica) con cui la Regione promuove la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio immateriale storico ed etnografico relativo al territorio della Regione e delle aree contermini e, segnatamente, i commi 2 e 4 che prevedono che l'Amministrazione regionale conceda contributi tramite Avvisi;

VISTO, altresì, l'art. 27 quater, comma 2 lettera c) della Legge che prevede la realizzazione di progetti educativi e didattici a favore degli alunni delle scuole;

VISTO il Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7, e 27, comma 6, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), approvato con decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2015, n. 33 (Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7 e 27, comma 5, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), come modificato con decreto del Presidente della Regione 2 ottobre 2017, n. 224 e con decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2018, n. 232, di seguito denominato Regolamento;

VISTO, inoltre, il "Regolamento in materia di contributi per progetti inerenti alla promozione della cultura storica ed etnografica", in attuazione dell'articolo 27 quater, comma 3, della Legge, approvato con decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2019, n. 123;

VISTI gli articoli 14, comma 2, 23, comma 6, 24, comma 6, e 26, comma 8, della legge, che prevedono l'attuazione delle disposizioni di cui sopra per mezzo dell'approvazione da parte Giunta regionale di uno o più avvisi pubblici;

VISTA la deliberazione 16 dicembre 2022, n. 1947, con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra gli altri, i seguenti avvisi pubblici:

- a) Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti eventi o festival nel settore dello spettacolo dal vivo (musica, danza e prosa), di seguito Avviso eventi e festival 2023;
- b) Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti l'attività concertistica e le manifestazioni musicali delle orchestre della regione, di seguito Avviso orchestre 2023;
- c) Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti manifestazioni cinematografiche e festival cinematografici di carattere internazionale, di seguito Avviso manifestazioni cinematografiche e festival cinematografici di carattere internazionale 2023;
- d) Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura umanistica, di seguito Avviso divulgazione umanistica 2023;
- e) Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura scientifica, di seguito Avviso divulgazione scientifica 2023;
- f) Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti manifestazioni espositive e altre attività culturali nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità, di seguito Avviso manifestazioni espositive 2023;
- g) Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti attività culturali da attuare per favorire l'incontro del mondo produttivo con la creatività, di seguito Avviso creatività 2023;

VISTA la deliberazione 3 febbraio 2023, n. 185, con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, l'Avviso pubblico per la realizzazione di progetti educativi e didattici volti a favorire l'approfondimento e la conoscenza della storia del Novecento;

PRESO ATTO che con i decreti del direttore centrale cultura e sport n. 19304/GRFVG del 02/05/2023, n. 13647/GRFVG del 29/03/2023, n. 15840/GRFVG del 7/04/2023, n. 18669/GRFVG del 26/04/2023, n. 15391/GRFVG del 5/04/2023, n. 15841/GRFVG del 7/04/2023, n. 16842/GRFVG del 14/04/2023 come modificato da n. 19032/GRFVG del 27/04/2023, e n. 21890/GRFVG del 15/05/2023, sono state approvate le graduatorie degli avvisi di cui sopra;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 3 di tutti gli Avvisi pubblici, le risorse finanziarie possono essere rimodulate e integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), la quale ha disposto la rimodulazione delle risorse destinate agli interventi in materia di attività culturali;

RITENUTO, di rimodulare e integrare la dotazione finanziaria disponibile sull'Avviso eventi e festival con risorse pari a euro 198.800,00=, per una dotazione complessiva di euro 1.390.750,00=, sull'Avviso Orchestre con risorse pari a euro 72.000,00=, per una dotazione complessiva di euro 272.920,00=, sull'Avviso manifestazioni cinematografiche e festival cinematografici di carattere internazionale con risorse pari a euro 72.000,00=, per una dotazione complessiva di euro 301.500,00=, sull'Avviso divulgazione umanistica con risorse pari a euro 472.246,00=, per una dotazione complessiva di euro 1.222.246,00=, sull'Avviso divulgazione scientifica con risorse pari a euro 359.204,36=, per una dotazione complessiva di euro 489.204,36=, sull'Avviso manifestazioni espositive con risorse pari a euro 94.130,40=, per una dotazione complessiva di euro 544.130,40=, sull'Avviso creatività con risorse pari a euro 560.000,00=,

per una dotazione complessiva di euro 810.000,00=, sull'Avviso progetti educativi 2023 con risorse pari ad € 185.700,00=, per una dotazione complessiva di euro 435.700,00, in considerazione del particolare rilievo delle iniziative progettuali presentate sull'Avviso eventi e festival 2023, sull'Avviso orchestre 2023, sull'Avviso manifestazioni cinematografiche e festival cinematografici di carattere internazionale 2023, sull'Avviso divulgazione umanistica 2023, sull'Avviso divulgazione scientifica 2023, sull'Avviso manifestazioni espositive 2023, sull'Avviso creatività 2023 e sull'Avviso progetti educativi 2023 nonché della consistenza del fabbisogno finanziario per la realizzazione delle progettualità espresse nelle domande di incentivo, esaminate ed istruite dal Servizio competente in materia di attività culturali, e valutate dalle commissioni di valutazione appositamente costituite ai sensi del Regolamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1262, che ha approvato la variazione n. 19 al Documento tecnico e al Bilancio finanziario gestionale 2023, approvato con la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 2055;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport, all'unanimità,

DELIBERA

1. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso eventi e festival 2023 (Allegato 1 alla DGR 1947/2022), sono rimodulate e integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 198.800,00=, per una dotazione complessiva di euro 1.390.750,00=.
2. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso orchestre 2023 (Allegato 3 alla DGR 1947/2022), sono rimodulate e integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 72.000,00=, per una dotazione complessiva di euro 272.920,00=.
3. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso manifestazioni cinematografiche e festival cinematografici di carattere internazionale (Allegato 4 alla DGR 1947/2022), sono rimodulate e integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 72.000,00=, per una dotazione complessiva di euro 301.500,00=.
4. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso divulgazione umanistica 2023 (Allegato 5 alla DGR 1947/2022), sono rimodulate e integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 472.246,00=, per una dotazione complessiva di euro 1.222.246,00=.
5. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso divulgazione scientifica 2023 (Allegato 6 alla DGR 1947/2022), sono rimodulate e integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 359.204,36=, per una dotazione complessiva di euro 489.204,36=.
6. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso manifestazioni espositive 2023 (Allegato 7 alla DGR 1947/2022), sono rimodulate e integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 94.130,40=, per una dotazione complessiva di euro 544.130,40=.
7. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso creatività 2023 (Allegato 8 alla DGR 1947/2022), sono rimodulate e integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 560.000,00=, per una dotazione complessiva di euro 810.000,00=.
8. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso Progetti educativi e didattici 2023 - Novecento (DGR 185/2023), sono rimodulate e integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 185.700,00=, per una dotazione complessiva di euro 435.700,00=.

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_36_1_DGR_1318_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 agosto 2023, n. 1318

LR 19/2006, art. 31. Elenco strutture residenziali per anziani. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 31, comma 3, della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 19 (Disposizioni in materia di salute umana e sanità veterinaria e altre disposizioni per il settore sanitario e sociale, nonché in materia di personale), che prevede che la Giunta regionale approvi e aggiorni annualmente l'elenco delle strutture residenziali per anziani regolarmente autorizzate ai sensi del decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 0144/Pres.;

VISTA la legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

VISTA la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 144, che ha emanato il "Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani" e le sue successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, della legge regionale n. 19/2006, l'elenco delle strutture residenziali per anziani riporta la tipologia della struttura, la natura giuridica dell'ente gestore, il numero di posti letto autorizzati per autosufficienti e per non autosufficienti e la retta giornaliera praticata nell'anno in corso e che, entro il 31 marzo di ogni anno, gli enti gestori delle strutture residenziali per anziani comunicano tali dati alla Direzione centrale competente in materia di salute che definisce, con proprio atto, le modalità e i termini della comunicazione;

PRESO ATTO che i dati di cui sopra, comunicati entro la scadenza del 31 marzo 2023, non tengono conto delle successive modifiche sull'offerta di posti letto avvenute in corso d'anno;

VISTI, altresì, i commi 6 e 7 dell'articolo 31 della legge regionale n. 19/2006 che dispongono che la retta giornaliera includa almeno i costi sostenuti per garantire le prestazioni e i servizi minimi previsti dalla normativa vigente ai fini autorizzativi, al netto di quelli a carico del Servizio sanitario regionale e che la retta giornaliera comunicata non possa essere aumentata nel corso dell'anno di riferimento e, in caso di aumento della retta giornaliera rispetto all'anno precedente, la predetta comunicazione deve essere corredata da apposita relazione che dia evidenza dei motivi oggettivi alla base dell'incremento;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Disposizioni per la formazione del Bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 1997) che introduce il contributo finalizzato all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza di persone non autosufficienti in strutture residenziali regolarmente autorizzate al funzionamento e convenzionate con le Aziende sanitarie territorialmente competenti;

VISTA la deliberazione n. 429 del 2 marzo 2018, recante "modifiche al sistema di finanziamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti", con cui la Giunta regionale ha fissato l'entità del suddetto contributo e ha disposto che le Aziende sanitarie riconoscano alle strutture residenziali un rimborso per gli oneri sanitari da esse sostenuti per l'assistenza infermieristica e riabilitativa;

VISTA la deliberazione n. 124 del 30 gennaio 2020, avente ad oggetto: "Lr 10/1998. modifiche al sistema di finanziamento delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti", che ha modificato e uniformato gli importi del rimborso dei suddetti oneri sanitari;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1043 del 15 luglio 2022 avente ad oggetto "LR 10/1997. Modifiche al sistema di finanziamento delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti" e n. 232 del 10 febbraio 2023 recante "LR 10/1997. Modifiche al sistema di finanziamento delle strutture residenziali, dei servizi semiresidenziali e delle sperimentazioni in materia di abitare inclusivo per anziani non autosufficienti", che hanno aggiornato l'entità della quota fissa del contributo giornaliero finalizzato all'abbattimento della retta di accoglienza a favore di ospiti non autosufficienti accolti in residenze per anziani non autosufficienti regolarmente autorizzate all'esercizio;

PRECISATO che, come da indicazioni fornite dalla Direzione centrale competente, gli importi delle rette dichiarate dalle strutture residenziali, riportati nella tabella di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione, sono indicati al netto del rimborso degli oneri sanitari e al lordo del contributo regionale per l'abbattimento della retta giornaliera di cui all'articolo 13 della L.R. n. 10/1997 e che, di conseguenza, per calcolare l'importo rimanente a carico dell'utente, le rette indicate all'allegato 1 devono essere ridotte di un importo pari a quello del contributo per l'abbattimento della retta di cui all'articolo 13 della L.R. n. 10/1997, laddove riconosciuto;

RILEVATO che, sulla base dei dati in possesso dell'amministrazione regionale, alcune strutture risultano attualmente non operative o sospese e che, nella tabella di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione, per tali strutture è riportata, in calce alla denominazione, la dicitura "sospesa";

VISTO l'articolo 4 del "Regolamento recante norme per le pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia", emanato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2016, n. 52;

CONSIDERATE le rilevanti esigenze di pubblica conoscenza dell'elenco regionale aggiornato delle strutture residenziali per anziani, sia da parte dei privati cittadini impegnati nella ricerca di strutture idonee a soddisfare i propri bisogni di cura e assistenza, sia da parte degli enti pubblici chiamati a interfacciarsi con tali strutture;

RITENUTO, pertanto, ai sensi del succitato articolo 31 della L.R. n. 19/2006, di approvare l'elenco regionale delle residenze per anziani regolarmente autorizzate al funzionamento e operanti nell'ambito del territorio regionale per l'anno 2023, di cui all'allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'elenco regionale delle residenze per anziani regolarmente autorizzate al funzionamento e operanti nell'ambito del territorio regionale, relativo all'anno 2023, allegato 1 al presente provvedimento;
2. di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2023

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non autosuff.
ASU GI	Ad Maiores	Ad Maiores S.r.l.	Privata di mercato	Corso Italia, 27 34122 - Trieste	040/638200	Terzo livello	76	0	0	76	€ 81,50	€ 81,50
ASU GI	ASP "ITIS"	ASP ITIS	Pubblica ASP	Via Pascoli, 31 34129 - Trieste	040/3736210	Terzo livello	411	0	0	411	€	€ 99,80
ASU GI	Casa Emmaus	Comunità Educatrice Soc. Coop. Sociale - Onlus	Privata sociale	Via Italo Svevo, 34 34145 - Trieste	040/3882111	Terzo livello	122	0	0	122	€	€ 91,00
ASU GI	Casa Serena - Grado	Socialteam srl	"In house providing", a totale partecipazione pubblica	Viale Papa Giovanni XXIII, 40 34073 - Grado	0431/896401	Terzo livello	115	0	0	115	€ 70,00	€ 70,00
ASU GI	Fiori del Carso	Fiori del Carso S.r.l.	Privata di mercato	Viale Stazione, 26/A 34011 - Duino-Aurisina	040/3784300	Terzo livello	81	0	0	81	€ 55,00	€ 94,00
ASU GI	Livia Ieralla	Fondazione Casa "Livia Ieralla" - ONLUS	Privata ente religioso	Loc. Padriciano, 199 34149 - Trieste	040/226260	Terzo livello	112	0	0	112	€ 95,50	€ 95,50
ASU GI	Residenza per anziani Montalcone	Comune di Montalcone	Pubblica comunale	Via Crociera, 14 34074 - Montalcone	0481/494906	Terzo livello	120	0	0	120	€	€ 67,77
ASU GI	Rosa Mistica	Suore della Provvidenza	Privata ente religioso	Largo S. Luigi Scrosoppi, 2 34071 - Cormons	0481/60157	Terzo livello	99	0	0	99	€	€ 83,50
ASU GI	Villa San Giusto	Prov. Lombardo-Veneta Ordine Ospiro di S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli	Privata ente religioso	Corso Italia, 224 34170 - Gorizia	0481/596911	Terzo livello	200	0	0	200	€	€ 92,00
ASU GI	Casa di riposo comunale di Muggia	Comune di Muggia	Pubblica comunale	Salita Ubaldini, 5 34015 - Muggia	040/3360350	Secondo livello	64	0	23	41	€ 55,10	€ 75,10
ASU GI	Centro per l'anziano	Comune di Trieste	Pubblica comunale	Via Carlo de Marchesetti, 8/1 - 8/3 34133 - Trieste	040/910252	Secondo livello	203	22	102	79	€ 46,99	€ 82,10
ASU GI	F.lli Stuparich	Comune di Duino Aurisina	Pubblica comunale	Borgo San Mauro, 132 34011 - Duino-Aurisina	040/2017461-462	Secondo livello	78	0	30	48	€	€ 68,54
ASU GI	Futura	Futura S.r.l.	Privata di mercato	Via Cellini, 3 34132 - Trieste	040/660996	Secondo livello	44	0	0	44	€ 78,00	€ 100,50
ASU GI	Gregoretti	Comune di Trieste	Pubblica comunale	Via de Ralli, 1 34128 - Trieste	040/3593711	Secondo livello	91	0	23	68	€ 46,99	€ 82,10

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2023

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff. €	Retta minima non autosuff. €
ASU GI	Hotel Ferneti	Ferneti S.r.l.	Privata di mercato	Loc. Ferneti, 3/A 34016 - Trieste	040/3726410	Secondo livello	64	0	8	56	€ 82,00	€ 102,00
ASU GI	La Cjase	Comune di Cormons	Pubblica comunale	Viale Venezia Giulia, 74 34071 - Cormons	0481/60485	Secondo livello	49	0	0	49	€ 49,50	€ 72,00
ASU GI	Le Magnolie	Residenza Le Magnolie S.r.l.	Privata di mercato	Via di Cologna, 29/1 34127 - Trieste	040/568578	Secondo livello	45	0	0	45	€ 77,04	€ 97,04
ASU GI	Residenza "Angelo Culot"	Comune di Gorizia	Pubblica comunale	Via Brigata Re, 31 34170 - Gorizia	0481/390701	Secondo livello	60	0	0	60	€	€ 77,50
ASU GI	Residenza "Corradini"	Comune di Ronchi dei Legionari	Pubblica Comunale	Via D'Annunzio, 14 34077 - Ronchi dei Legionari	0481/474577	Secondo livello	66	0	1	65	€	€ 93,57
ASU GI	Residenza "Mimosa"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Roma, 46 34075 - San Canzian D'Isonzo	0481/767245	Secondo livello	60	0	0	60	€	€ 100,00
ASU GI	Residenza Carducci	Agape S.r.l.	Privata di mercato	Via Carducci, 24 34125 - Trieste	040/763078	Secondo livello	40	0	0	40	€ 79,00	€ 99,00
ASU GI	San Domenico	Ente di culto San Giusto	Privata ente religioso	Strada di Guardiella, 13 34128 - Trieste	040/568611	Secondo livello	48	0	0	48	€	€ 84,00
ASU GI	Villa Sissi	GNord soc. coop soc	Privata sociale	Strada per Vienna, 55 34100 - Trieste	040/2171086	Secondo livello	46	0	0	46	€	€ 87,26
ASU GI	Villa Verde	Villa Verde S.r.l.	Privata di mercato	Loc. Santa Croce, 12 34011 - Duino-Aurisina	040/220813	Secondo livello	54	0	0	54	€ 70,35	€ 90,30
ASU GI	Albertina	Residenza polifunzionale Albertina S.r.l.	Privata di mercato	Via del Coroneo, 3 34133 - Trieste	040/365900	Primo livello	25	0	7	18	€ 75,00	€ 81,60
ASU GI	Casa Pensione I.S.A.	Fider S.r.l.	Privata di mercato	Via Pietro Blasema, 12 34074 - Monfalcone	0481/412983	Primo livello	23	0	8	15	€ 70,00	€ 91,50
ASU GI	Casa Verde	B&C Group Srl	Privata di mercato	Via di Servola, 180 34146 - Trieste	040/2605502	Primo livello	41	0	18	23	€ 75,62	€ 85,48
ASU GI	Centro demenze e Alzheimer Argo	Comune di Ronchi dei Legionari	Pubblica Comunale	Via Trieste, 71 34075 - San Canzian D'Isonzo	0481/76409	Primo livello	13	0	0	13	€	€ 124,46

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2023

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff. €	Retta minima non autosuff. €
ASU GI	Cinque Stelle	MBD sas di Liessi Massimiliano & C.	Privata di mercato	Via Torrebianca, 8 34132 - Trieste	040/3478042	Primo livello	0	0	20	€ 59,66	€ 63,00
ASU GI	La Fenice	Rotta Corporation di Rotta Andrea & C. S.a.s.	Privata di mercato	Via Imbriani, 2 34122 - Trieste	040/636666	Primo livello	0	11	27	€ 90,00	€ 90,00
ASU GI	La Meridiana	Ci. Eire. A. sas di Cincopan Tullia e C.	Privata di mercato	Via di Conconello, 29 34151 - Trieste	040/211511	Primo livello	0	0	30	€ 88,50	€ 108,50
ASU GI	La Perla	Rotta Corporation di Rotta Andrea & C. S.a.s.	Privata di mercato	Via Imbriani, 2 34122 - Trieste	040/636666	Primo livello	0	0	34	€ 90,00	€ 90,00
ASU GI	Le Terrazze (ex Rosy)	Le Terrazze srls	Privata di mercato	Via Montecchi, 6 34137 - Trieste	040/632792	Primo livello	0	0	23	€ 60,00	€ 70,00
ASU GI	Nonna Adriana	Nomalina S.r.l.	Privata di mercato	Via Torrebianca, 8 34132 - Trieste	040/362961	Primo livello	0	0	25	€ 96,00	€ 98,00
ASU GI	Nova Primula	B.U. 1914 S.r.l.s.	Privata di mercato	Via del Molino a Vento, 72 34137 - Trieste	040/9937098	Primo livello	0	0	48	€ 90,00	€ 90,00
ASU GI	Raggio di Sole (sospesa)	Aristotele S.r.l.	Privata di mercato	Via Battisti, 22 34125 - Trieste	040/661758	Primo livello	0	0	52	n.d.	n.d.
ASU GI	Residenza "Anni Sereni in Viale"	Casa di Riposo Triestine SRL	Privata di mercato	Viale Gatteri, 6 34125 - Trieste	040/633452	Primo livello	0	7	18	€ 65,00	€ 95,00
ASU GI	Residenza "Arcobaleno"	Azimut S.r.l.	Privata di mercato	Via Cellini, 3 34132 - Trieste	040/362013	Primo livello	0	0	34	€ 75,00	€ 98,00
ASU GI	Residenza "Briani"	De Michele Alejandro sas	Privata di mercato	Loc. Lazaretto, 4 34015 - Muggia	040/271730	Primo livello	0	0	39	€ 70,00	€ 75,00
ASU GI	Residenza "Elite"	Casa di Riposo Triestine SRL	Privata di mercato	Via Battisti, 17 34125 - Trieste	040/3481488	Primo livello	0	0	18	€ 65,00	€ 85,00
ASU GI	Residenza "Relax"	Buttazzoni S.r.l.	Privata di mercato	Via S. Maurizio, 13 34129 - Trieste	040/365070	Primo livello	0	0	25	€ 70,00	€ 95,00
ASU GI	Residenza "San Salvatore"	Comune di Gradisca d'Isonzo	Pubblica comunale	Via della Campagnola, 13 34072 - Gradisca D'Isonzo	0481/967940	Primo livello	0	0	32	€ 45,00	€ 77,50

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2023

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff. €	Retta minima non autosuff. €
ASU GI	Residenza Antonella 2	Ditta individuale Residenza Antonella	Privata di mercato	Via S. Lazzaro, 17 34122 - Trieste	040/631020	Primo livello	23	0	0	23	€ 95,00	€ 95,00
ASU GI	Senilità	Senilità S.r.l.	Privata di mercato	Via Coroneo, 3 34133 - Trieste	040/366766	Primo livello	25	0	0	25	€ 78,00	€ 100,50
ASU GI	Villa Iris	Villa Iris S.r.l.	Privata di mercato	Loc. Log. 194 34018 - San Donigo della Valle - Dollina	040/8323666	Primo livello	25	0	0	25	€ 80,00	€ 93,00
ASU GI	Alida	MBD sas di Liessi Massimiliano & C.	Privata di mercato	Via S. Nicolò, 8 34121 - Trieste	040/633054	Base	24	0	24	0	€ 56,66	€ 61,66
ASU GI	Anni d'argento	Anni d'argento s.r.l.	Privata di mercato	Largo della Barriera Vecchia, 11 34129 - Trieste	040/636258	Base	17	0	17	0	€ 58,33	€ 58,33
ASU GI	Casa Fiorita	Casa Fiorita S.r.l.	Privata di mercato	Strada Nuova per Opicina, 7 34151 - Trieste	040/55193	Base	25	0	25	0	€ 68,00	€ 68,00
ASU GI	Casa Zovenzoni	Casa Zovenzoni S.R.L.	Privata sociale	Via Zovenzoni, 6 34126 - Trieste	040/634546	Base	22	0	22	0	€ 63,33	€ 63,33
ASU GI	Cellini	Cellini S.r.l.	Privata di mercato	Via Cellini, 3 34132 - Trieste	040/365084	Base	22	0	22	0	€ 58,50	€ 61,50
ASU GI	Danubio (sospesa)	Residenza polifunzionale "Danubio"	Privata di mercato	Via S. Francesco, 16 34133 - Trieste	040/661385	Base	9	0	9	0	n.d.	n.d.
ASU GI	De Gressi (sospesa)	Comune di Ronchi dei Legionari	Pubblica Comunale	Via Cosolo, 19 34070 - Fogliano Redipuglia	0434/504018	Base	18	10	8	0	n.d.	n.d.
ASU GI	Eden - IV piano	Geres S.r.l.	Privata di mercato	Largo della Barriera Vecchia, 11 (IV piano) 34131 - Trieste	040/7606599	Base	13	0	13	0	€ 57,00	€ 57,00
ASU GI	Eden - III piano	Geres S.r.l.	Privata di mercato	Largo della Barriera Vecchia, 11 (III piano) 34131 - Trieste	040/7606599	Base	17	0	17	0	€ 57,00	€ 57,00
ASU GI	Il Nido	Il Nido S.r.l.	Privata di mercato	Via Valdirivo, 22 34132 - Trieste	3355706637	Base	20	0	20	0	€ 56,00	€ 60,00
ASU GI	La Mia	Residenza Polifunzionale La Mia	Privata di mercato	Via Pozzo del Mare, 1 34121 - Trieste	380/6542752	Base	21	0	21	0	€ 54,84	€ 54,84

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2023

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non autosuff.
ASU GI	La Tua Casa - Via Genova 2°P	La tua casa S.r.l.	Privata di mercato	Via Genova, 23 (2° piano) 34139 - Trieste	040/636239	Base	22	0	22	0	€ 57,53	€ 57,53
ASU GI	La Tua Casa - Via Genova 3°P	La tua casa S.r.l.	Privata di mercato	Via Genova, 23 (3° piano) 34139 - Trieste	040/636239	Base	20	0	20	0	€ 57,53	€ 57,53
ASU GI	La Tua Casa - Via Giulia 1	La tua casa S.a.s.	Privata di mercato	Via Giulia, 1 34126 - Trieste	040/370223	Base	24	0	24	0	€ 57,53	€ 57,53
ASU GI	La Tua Casa - Via Giulia 5	La tua casa S.a.s.	Privata di mercato	Via Giulia, 5 34126 - Trieste	040/635744	Base	25	0	25	0	€ 57,53	€ 57,53
ASU GI	Le Rive	Residenza Polifunzionale Le Rive Srls	Privata sociale	Via Belpoggio, 1 34123 - Trieste	040/765310	Base	24	8	16	0	€ 61,67	€ 61,67
ASU GI	Mater Dei	Casa Famiglia della Giovane Mater Dei	Privata ente religioso	Viale Raffaello Sanzio, 3 34128 - Trieste	040/53580 040/54332	Base	77	59	18	0	€ 59,66	€ 63,66
ASU GI	Moschion 1	Moschion S.r.l.	Privata di mercato	Via Battisti, 22 (I piano) 34125 - Trieste	040/631144	Base	18	0	18	0	€ 54,00	€ 54,00
ASU GI	Moschion 2	Moschion S.r.l.	Privata di mercato	Via Battisti, 22 (II piano) 34125 - Trieste	040/631144	Base	20	0	20	0	€ 54,00	€ 54,00
ASU GI	Nommo Felice	Consulting Group Srls	Privata di mercato	Via Stock, 2/2 34135 - Trieste	391/7604757	Base	24	0	24	0	€ 62,00	€ 62,00
ASU GI	Renè (sospesa)	Renè s.n.c di Dedic Vagaja Andreja	Privata di mercato	Via Santa Caterina, 5 34122 - Trieste	040/637204	Base	11	0	11	0	n.d.	n.d.
ASU GI	Renè 2	Renè 2 di Dedic Vagaja Andreja	Privata di mercato	Via Machiavelli, 13 34132 - Trieste	040/3478323	Base	17	0	17	0	€ 50,00	€ 50,00
ASU GI	Residenza "Flora 1" (sospesa)	Ditta individuale di Salliasi Flora	Privata di mercato	Via Valdirivo, 21 34132 - Trieste	040/7606118	Base	12	0	12	0	n.d.	n.d.
ASU GI	Residenza "Flora 2"	Ditta individuale di Salliasi Flora	Privata di mercato	Via Carducci, 32 34125 - Trieste	040/0646327	Base	21	0	21	0	€ 50,00	€ 53,33
ASU GI	Residenza "Flora 3"	Ditta individuale di Salliasi Flora	Privata di mercato	Via del Lavatoio, 5 34133 - Trieste	040/2601568	Base	20	0	20	0	€ 50,00	€ 53,33

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2023

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto /N2	Posti letto /N3	Retta minima autosuff. €	Retta minima non autosuff. €
ASU GI	Residenza "Flora"	Ditta individuale di Salliasi Flora	Privata di mercato	Via Torrebianca, 25 34132 - Trieste	040/361385	Base	12	0	12	0	€ 50,00	€ 53,33
ASU GI	Residenza Antonella	Ditta individuale Residenza Antonella	Privata di mercato	Via di Prosecco, 9 34151 - Trieste	040/211188	Base	20	0	20	0	€ 70,00	€ 70,00
ASU GI	Residenza Le rose Srl	Residenza Le Rose S.r.l.	Privata di mercato	Via Roma, 13, 3 P 34132 - Trieste	040/363360 347/8225691	Base	25	0	25	0	€ 60,00	€ 60,00
ASU GI	Santa Chiara	Prosperi S.r.l.	Privata di mercato	Via Mario Maovaz, 12 34148 - Trieste	040/9899057	Base	20	0	20	0	€ 63,33	€ 65,00
ASU GI	Validirivo	Geres S.r.l.	Privata di mercato	Via Validirivo, 22 34132 - Trieste	040/3728722	Base	20	0	20	0	€ 57,00	€ 57,00
ASU GI	Venus (sospesa)	Lorenzo Barbara	Privata di mercato	Via Carducci, 31 34100 - Trieste	345/5966220	Base	13	0	13	0	n.d.	n.d.
ASU GI	Vesta	Residenza Polifunzionale Vesta di Vittorio Covi	Impresa individuale	Via Machiavelli, 22 34132 - Trieste	040/2458241	Base	14	0	14	0	€ 55,89	€ 55,89
ASU GI	Villa Amica	Ditta individuale di Scatton Daniela	Privata di mercato	Via Rossetti, 56 34141 - Trieste	040/942482	Base	25	0	25	0	€ 55,00	€ 55,00
ASU GI	Villa Elma	CDR srls	Privata di mercato	Via Revoltella, 69 34139 - Trieste	040/398207	Base	14	0	14	0	€ 60,82	€ 65,75
ASU GI	Domus Mariae	Ente di culto San Giusto	Privata ente religioso	Via Madonna del Mare, 5 34124 - Trieste	040/300771	Alberghiera	45	45	0	0	€ 46,00	
ASU GI	Oasis	Residenza polifunzionale "Oasis" di Balbi Sabrina	Privata di mercato	Via Machiavelli, 15 34132 - Trieste	040/367063	Alberghiera	17	17	0	0	€ 59,18	€ 59,18
ASU GI	Osiride Brovedani	Fondazione Osiride Brovedani Onlus	Privata sociale	Via M. Eulambio, 3 34072 - Gradisca D'Isonzo	0481/967511	Alberghiera	98	98	0	0	€ 6,66	
ASU GI	Sacra Famiglia	Istituto Sacra Famiglia	Privata ente religioso	Via Don Bosco, 66 34170 - Gorizia	0481/530341	Alberghiera	20	20	0	0	€ 44,50	
ASU GI	Villa San Vincenzo De' Paoli	Fondazione Opera Immacolata Concezione - Onlus	Privata sociale	Via della Bona, 15 34170 - Gorizia	0481/531546	Alberghiera	68	68	0	0	€ 48,00	€ 60,50

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2023

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto letto N2	Posti letto letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non autos.
ASU GI	Domus Mariae SS. Reginae Miracolosa	Congregazione Suore di Maria della Medaglia Miracolosa	Privata ente religioso	Corso Italia, 120 34170 - Gorizia	0481/5338888	Comunità familiare	14	14	0	0	€ 40,00	
ASU GI	Sacro Cuore	Istituto delle Orsoline F.M.I. di Verona	Privata ente religioso	Via del Cerreto, 2 34136 - Trieste	040/422636	Comunità familiare	12	12	0	0	€ 45,04	

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2023

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto /N2	Posti letto /N3	Retta minima autosuff. €	Retta minima non autosuff. €
ASUFC	Ardito Desio	ASP "Ardito Desio"	Pubblica ASP	Piazza Garibaldi, 7 33057 - Palmanova	0432/929372	Terzo livello	117	23	11	83	€ 49,80	€ 83,94
ASUFC	ASP "Fondazione E. Miuner De Giudici"	ASP "Fondazione Emilia Miuner De Giudici"	Pubblica ASP	Via della Libertà, 19 33040 - Pradamano	0432/671684	Terzo livello	81	5	0	76	€ 55,50	€ 93,30
ASUFC	ASP "Opera Pia Colaniz"	ASP "Opera Pia Colaniz"	Pubblica ASP	Via Colaniz, 8 33017 - Tarcento	0432/780711	Terzo livello	210	55	0	155	€ 56,80	€ 86,40
ASUFC	Casa per Anziani di Cividale del Friuli	ASP "Casa per Anziani"	Pubblica ASP	Viale Trieste, 42 33043 - Cividale del Friuli	0432/731048	Terzo livello	233	0	0	233	€ 64,70	€ 84,70
ASUFC	Daniele Moro	ASP "Daniele Moro"	Pubblica ASP	Viale F. Duodo, 80 33033 - Codroipo	0432/909311	Terzo livello	129	0	0	129	€	€ 87,70
ASUFC	G. Chiabà	ASP "Giovanni Chiabà"	Pubblica ASP	Via Cristofoli, 18 33058 - San Giorgio di Nogaro	0431/65032	Terzo livello	151	0	48	103	€ 50,40	€ 88,80
ASUFC	Italia Rovere Bianchi	ASP "Umberto I" di Latisana	Pubblica comunale	Via Gonaars, 11 33050 - Mortegliano	0432/762094	Terzo livello	90	0	0	90	€ 47,00	€ 80,00
ASUFC	La Quiete	ASP "La Quiete"	Pubblica ASP	Via S. Agostino, 7 33100 - Udine	0432/886211	Terzo livello	408	0	0	408	€	€ 86,60
ASUFC	Le Camelie	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Stazione, 70 33048 - San Giovanni al Natisone	0432/757378	Terzo livello	80	0	0	80	€ 100,00	€ 100,00
ASUFC	Residenza "Le Meridiane"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Gioacchino Rossini, 19/B 33041 - Aiello del Friuli	0431/99019	Terzo livello	118	0	0	118	€ 102,00	€ 102,00
ASUFC	Residenza "Paolino Zucchini"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Vera Tonino, 1 33037 - Passignano di Prato	0432/690463	Terzo livello	120	0	0	120	€	€ 118,00
ASUFC	Residenza "S. Anna"	ONord Consorzio di Cooperative - Cooperativa sociale	Privata sociale	Via Tellini, 1 33100 - Udine	0432/600649	Terzo livello	95	0	0	95	€	€ 96,58
ASUFC	Residenza per Persone non autosufficienti di S. Daniele	Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale - ASUFC	Pubblica Azienda per i servizi Sanitari	Via Dalmazia, 33 33038 - San Daniele del Friuli	0432/969011	Terzo livello	146	0	0	146	€	€ 80,00
ASUFC	San Luigi Scrosoppi	ASP della Carnia "San Luigi Scrosoppi"	Pubblica ASP	Via Morgagni, 5 33028 - Tolmezzo	0433/481611	Terzo livello	166	0	0	166	€ 54,20	€ 81,50

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2023

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non autosuff.
ASUFC	Valentino Sarcinelli	Comune di Cervignano Del Friuli	Pubblica comunale	Via Mercato , 12 33052 - Cervignano del Friuli	0431/388530	Terzo livello	87	0	0	87	€ 42,93	€ 84,69
ASUFC	Zaffiro - Rivignano	Zaffiro Nord S.r.l.	Privata di mercato	Via Nazario Sauro, 4 33050 - Rivignano Teor	0432/775300	Terzo livello	150	30	30	90	€ 70,00	€ 105,50
ASUFC	Zaffiro Fagagna	Zaffiro Nord S.r.l.	Privata di mercato	Via dei Colli, 60 33034 - Fagagna	0432/811919	Terzo livello	120	0	0	120	€	€ 107,50
ASUFC	Zaffiro Magnano Green (sospesa)	Zaffiro Magnano green srl	Privata di mercato	Via Buia, 4 33010 - Magnano in Riviera	0432/781900	Terzo livello	120	0	0	120	n.d.	n.d.
ASUFC	Zaffiro Martignacco	Zaffiro Nord S.r.l.	Privata di mercato	Via della Vecchia Filatura, 26 33035 - Martignacco	0432/467311	Terzo livello	148	28	36	84	€ 80,00	€ 108,50
ASUFC	Zaffiro Tarcento	Zaffiro Nord S.r.l.	Privata di mercato	Via Sottocolle Verzan , 30 33017 - Tarcento	0432/781800	Terzo livello	189	20	85	84	€ 69,00	€ 102,50
ASUFC	Zaffiro Udine (sospesa)	Zaffiro Nord S.r.l.	Privata di mercato	Via Umago , 13 33100 - Udine	0432/814811	Terzo livello	118	0	0	118	n.d.	n.d.
ASUFC	ASP "Casa di Riposo Giuseppe Sirich"	ASP "Giuseppe Sirich"	Pubblica ASP	Via del Klancic, 2 33049 - San Pietro al Natifone	0432/727013	Secondo livello	60	0	0	60	€	€ 91,70
ASUFC	Casa di soggiorno per anziani di Gemona	Comune di Gemona del Friuli	Pubblica comunale	Via Croce del Papa, 31 33013 - Gemona del Friuli	0432/972810	Secondo livello	68	0	0	68	€ 70,50	€ 70,50
ASUFC	Centro Anziani "E. Tolazzi"	Comune di Moggio Udinese	Pubblica comunale	Via Giorgio Ermoli, 28 33015 - Moggio Udinese	0433/51999	Secondo livello	71	0	0	71	€ 48,00	€ 78,00
ASUFC	COVIL "Matteo Brunetti"	ASP COVIL "Matteo Brunetti"	Pubblica ASP	Via Nazionale , 31 33026 - Paluzza	0433/775121	Secondo livello	130	33	24	73	€ 48,20	€ 78,20
ASUFC	Nobili de Pilosio (trasferita temporaneamente c/o Magnano Green)	Comune di Tricesimo	Pubblica comunale	Via Buja, 4 33010 - Magnano in Riviera	0432/851115	Secondo livello	99	54	0	45	€ 45,00	€ 72,50
ASUFC	Residenza "Canis"	QNord Consorzio di Cooperative - Cooperativa sociale	Privata sociale	Via Montello, 55 33100 - Udine	0432/484736	Secondo livello	60	0	0	60	€	€ 97,35
ASUFC	Residenza "Gelsomino"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Podgora, 16 33100 - Udine	0432/235612	Secondo livello	48	0	0	48	€ 100,00	€ 100,00

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2023

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto /N2	Posti letto /N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non autos.
ASUFC	Residenza "Ciacrino Blasoni"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Roggia, 4 33050 - Povia di Udine	0432/564709	Secondo livello	55	0	0	55	€ 100,00	€ 100,00
ASUFC	Residenza "I Tigli"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Santa Lucia, 53 33013 - Gemona del Friuli	0432/971520	Secondo livello	60	0	0	60	€ 102,00	€ 102,00
ASUFC	Residenza "Villa Orchidea"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Aquileia, 94 33050 - Povia di Udine	0432/676898	Secondo livello	50	0	0	50	€ 102,00	€ 102,00
ASUFC	Residenza Ianus	ONord Consorzio di Cooperative - Cooperativa sociale	Privata sociale	Viale S. Marco, 4 33057 - Palmanova	0432/924132	Secondo livello	60	0	11	49	€ 87,81	€ 87,81
ASUFC	Umberto I - Latisana	ASP "Umberto I" di Latisana	Pubblica ASP	Via Sabbionera, 103 33053 - Latisana	0431/50202	Secondo livello	56	0	0	56	€ 47,00	€ 80,00
ASUFC	Villa Nimis	Progesco soc. coop. soc	Privata sociale	Via Roma, 38 33045 - Nimis	0432/790113	Secondo livello	60	0	6	54	€ 92,40	€ 92,40
ASUFC	Zaffiro Magnano	Zaffiro Nord S.r.l.	Privata di mercato	Via Cividina, 56 33010 - Magnano in Riviera	0432/781222	Secondo livello	134	0	88	46	€ 100,50	€ 100,50
ASUFC	Albertone del Colle	ASP "Pio Istituto Elenosiniere"	Pubblica ASP	Via S. Giovanni, 8 33010 - Venzone	0432/890850	Primo livello	34	0	18	16	€ 52,00	€ 61,00
ASUFC	Casa Mafalda	Comune di Aiello Del Friuli	Pubblica comunale	Via Petrarca, 30 33041 - Aiello del Friuli	0431/99081	Primo livello	60	0	0	60	€ 50,40	€ 79,85
ASUFC	Centro residenziale per anziani di Paularo	Idea società cooperativa sociale	Privata sociale	Via della Pineta, 2 33027 - Paularo	0433/711193	Primo livello	25	0	0	25	€ 53,50	€ 76,00
ASUFC	La Villa Rosa	La Villa Rosa S.r.l.	Privata di mercato	Via S. Zenone - Fraz. Muscoli, 112 33052 - Cervignano del Friuli	0431/34744	Primo livello	41	0	23	18	€ 65,75	€ 72,32
ASUFC	M. Stango Rodino	Comune di Majano	Pubblica comunale	Via Bertagnoli, 1 33030 - Majano	0432/948466	Primo livello	81	47	11	23	€ 38,50	€ 43,80
ASUFC	Monsignor Nigris	Universis società cooperativa sociale	Privata sociale	Via della Maina, 28 33021 - Ampezzo	0433/80970	Primo livello	37	0	0	37	€	€ 75,39
ASUFC	Residenza per anziani non autosufficienti di Buja	Comune di Buja	Pubblica comunale	Via Ursinis Piccolo, 2/23 33030 - Buja	0432/960192	Primo livello	27	0	12	15	€ 52,50	€ 74,00

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2023

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non autosuff.
ASUFC	Residenza polifunzionale di Campeggio	Universis soc. coop. soc.	Privata sociale	Via Soffumbergo, 19 33040 - Faedis	0432/711826	Base	24	0	24	0	€ 55,29	
ASUFC	Casa di accoglienza del dero	Fraternità sacerdotale soc. coop. sociale S.r.l.	Privata ente religioso	Via Giuseppe Ellero, 3/4 33100 - Udine	0432/511185	Personale religioso non autosufficiente	45	0	0	0	€ 32,90	€ 59,45
ASUFC	Santa Maria degli Angeli	Congregazione Suore Francescane Miss. del S. Cuore	Privata ente religioso	Largo Padre Gregorio Fioravanti, 9 33013 - Gemona del Friuli	0432/898711	Personale religioso non autosufficiente	40	0	0	0		€ 66,00
ASUFC	Centro Sociale Comunale per Anziani di Osoppo (sospesa)	Residenze Sociali e Sanitarie Società Coop. Sociale Consortile Onlus	Privata sociale	Via Rosselli, 7 33010 - Osoppo	0432/610618	Alberghiera	81	81	0	0	n.d.	n.d.
ASUFC	Il Faggi	ASP "La Quiete"	Pubblica ASP	Via Micesio, 31 33100 - Udine	0432/514111	Alberghiera	124	124	0	0	€ 40,00	
ASUFC	Stati Uniti d'America	ASP "Stati Uniti d'America"	Pubblica ASP	Via Stati Uniti d'America, 10 33029 - Villa Santina	0433/74364	Alberghiera	96	96	0	0	€ 46,36	€ 52,36
ASUFC	Associazione "Residenti Comunità Alloggio" Nimis	Pedenontana Servizi - società cooperativa sociale	Privata sociale	Via S. Giacomo, 11 33045 - Nimis	0432/797344	Comunità familiare	11	11	0	0	€ 39,45	
ASUFC	Comunità alloggio "Associazione anziani" di Taipana	A.P.S. Associazione Anziani Casa Famiglia di Taipana	Privata Sociale	Frazione Taipana, 46 33040 - Taipana	0432/788296	Comunità familiare	24	24	0	0	€ 40,00	
ASUFC	Comunità alloggio anziani - Pradielis 11	Associazione comunità alloggio anziani	Privata sociale	Fraz. Pradielis, 11 33010 - Lusevera	0432/787055 335/7065813	Comunità familiare	13	13	0	0	€ 26,67	
ASUFC	Comunità alloggio anziani - Pradielis 11/A	Associazione comunità alloggio anziani	Privata sociale	Fraz. Pradielis, 11/A 33010 - Lusevera	0432/787024	Comunità familiare	7	7	0	0	€ 26,67	
ASUFC	Comunità alloggio anziani - Villanova 110	Associazione comunità alloggio anziani	Privata sociale	Fraz. Villanova delle Grotte, 110 33010 - Lusevera	0432/787069	Comunità familiare	13	13	0	0	€ 26,67	
ASUFC	Comunità alloggio di Attimis	Universis soc. coop. soc.	Privata sociale	Piazza Aldo Moro, 1/A 33040 - Attimis	0432/789593	Comunità familiare	10	10	0	0	€ 36,07	

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2023

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non autos.
AS FO	ASP "Daniele Moro"	ASP "Daniele Moro"	Pubblica ASP	Via Roma, 27 33075 - Morsano al Tagliamento	0434/697046	Terzo livello	113	0	0	113	€	84,00
AS FO	ASP Cordenonese "Virginia Fabbri Taliento"	ASP Cordenonese "Virginia Fabbri Taliento" (ex Arcobaleno)	Pubblica ASP	Via Cervel, 66 33084 - Cordenons	0434/930440	Terzo livello	113	0	20	93	€	59,50
AS FO	ASP di Spilimbergo	ASP di Spilimbergo	Pubblica ASP	Viale Barbacane, 19 33097 - Spilimbergo	0427/2134	Terzo livello	204	0	14	190	€	50,00
AS FO	Casa di Riposo Parrocchia dei Santi Vito, Modesto e Crescenza Martiri	Casa di Riposo Parrocchia Santi Vito, Modesto e Crescenza Martiri	Privata ente religioso	Via Savorgnano, 47 33078 - San Vito al Tagliamento	0434/842511	Terzo livello	254	0	19	235	€	50,00
AS FO	Casa di soggiorno per anziani di Aviano	Comune di Aviano	Pubblica comunale	Via Aldo Moro, 13 33081 - Aviano	0434/652367	Terzo livello	95	0	0	95	€	70,90
AS FO	Casa Serena - Pordenone	ASP "Umberto I" di Pordenone	Pubblica ASP	Via Reredole, 88 33170 - Pordenone	0434/41221	Terzo livello	271	0	58	213	€	59,93
AS FO	Centro Assistenza Anziani di Maniago	Comune di Maniago	Pubblica comunale	Via S. Mauro, 5 33085 - Maniago	0427/707400	Terzo livello	86	0	0	86	€	72,60
AS FO	Residenza "Le Betulle"	ASP Pedemontana	Pubblica ASP	Via Vittorio Veneto, 91 33092 - Cavasso Nuovo	0427/77248	Terzo livello	91	3	0	88	€	53,90
AS FO	Residenza "Micoli Toscano"	Fondazione Micoli-Toscano	Privata sociale	Via Favetti, 7 33080 - Zoppola	0434/97187	Terzo livello	108	0	0	108	€	84,00
AS FO	Residenza per anziani di Sacile	Città di Sacile	Pubblica comunale	Via Ettore, 4 33077 - Sacile	0434/787206	Terzo livello	86	0	0	86	€	74,10
AS FO	Solidarietà - Mons. D. Cadore	ASP "Solidarietà - Monsignor Don Cadore"	Pubblica ASP	Viale XXV Aprile, 42 33082 - Azzano Decimo	0434/640074	Terzo livello	84	0	0	84	€	76,50
AS FO	Umberto I - Pordenone	ASP "Umberto I" di Pordenone	Pubblica ASP	Piazza della Motta, 12 33170 - Pordenone	0434/223811	Terzo livello	110	0	0	110	€	81,90
AS FO	Zaffiro Noncello	ZZETA S.R.L.	Privata di mercato	Via Vittorio Veneto, 31 33170 - Pordenone	0434.539200	Terzo livello	120	0	0	120	€	90,00
AS FO	Zaffiro Torre	ZZETA S.R.L.	Privata di mercato	Via Vittorio Veneto, 31 33170 - Pordenone	0434.539200	Terzo livello	120	0	0	120	€	90,00

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2023

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non autosuff.
AS FO	Casa anziani Ada e Alfredo Ariccasa	Comune di San Quirino	Pubblica comunale	Via Piazzetta, 10 33080 - San Quirino	0434/91250	Secondo livello	47	0	0	47	€ 79,00	
AS FO	Casa Lucia	ASP "Casa Lucia"	Pubblica ASP	Via Roma, 54 33087 - Pasiano di Pordenone	0434/614001	Secondo livello	60	0	0	60	€ 76,60	
AS FO	Residenza "Casa dell'Emigrante C. e A. Camera"	ASP Pedemontana	Pubblica ASP	Via Gian Domenico Facchina, 82 33090 - Sequais	0427/93231	Secondo livello	90	0	24	66	€ 53,90	€ 81,40
AS FO	Fondazione G. Fabricio	Parrocchia San Martino Vescovo e Sacro Cuore di Gesù	Privata ente religioso	Via Villa Dote, 17 33090 - Clauzetto	0427/80205	Primo livello	25	0	0	25	€ 51,00	€ 75,00
AS FO	La Panoramica	La Panoramica S.r.l.	Privata di mercato	Via Tagliamento, 10 33094 - Pinzano al Tagliamento	0432/950890	Primo livello	47	0	23	24	€ 77,20	
AS FO	Residenza casa del clero	Casa di Riposo Parrocchia Santi Vito, Modesto e Crescenzia Martiri	Privata ente religioso	Via Savognano, 47 33078 - San Vito al Tagliamento	0434/842549	Personale religioso non autosufficiente	10	0	0	0	€ 50,00	€ 84,00
AS FO	Opera Colledani Bullian	Fondazione Opera Colledani Bullian	Privata sociale	Borgo S. Antonio, 9 33098 - Valvasone Arzene	0434/899390	Alberghiera	31	31	0	0	€ 47,00	
AS FO	Residenza Assistenziale Alberghiera di Cimolais	Cooperativa Itaca soc. coop. Soc. Onlus	Privata sociale	Via XIX Ottobre, 19 33080 - Cimolais	0427/87035	Alberghiera	32	32	0	0	€ 48,28	
AS FO	Casa alberina	Cooperativa sociale Foenis ARL ONLUS	Privata sociale	Via Dante Alighieri, 30 33081 - Aviano	340/6403995	Comunità familiare	12	12	0	0	€ 63,00	
AS FO	Casa Colvera	Cooperativa Sociale F.A.I. Onlus	Privata sociale	Via Colvera, 1 33170 - Pordenone	0434/550073	Comunità familiare	14	14	0	0	€ 50,49	
AS FO	Casa Lucia - Roveredo	Cooperativa sociale Foenis ARL ONLUS	Privata sociale	Via Pionieri dell'Alta, 83 33080 - Roveredo in Piano	349/3605362	Comunità familiare	9	9	0	0	€ 63,00	
AS FO	Casa per anziani Valeriano	Fondazione Casa per Anziani Valeriano	Privata sociale	Via Sottopiovia, 21 33094 - Pinzano al Tagliamento	0432/950643	Comunità familiare	14	14	0	0	€ 44,00	
AS FO	Il Pellegrin	Cooperativa Sociale F.A.I. Onlus	Privata sociale	Via Battisti, 1 33086 - Montereale Valcellina	0427/75300	Comunità familiare	17	17	0	0	€ 55,71	
AS FO	Villa Mariucci	Drulea Clara	Privata di mercato	Via San Quirino, 4 33084 - Cordenons	0434 932442	Comunità familiare	5	5	0	0	€ 53,00	

23_36_1_DGR_1330_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 agosto 2023, n. 1330

LR 27/2017. Attività di Istruzione e formazione professionale (IEFP) rivolte ai giovani di età inferiore ai diciotto anni. Integrazione risorse delle attività finanziabili.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente” ed in particolare l’articolo 29 concernente l’accesso ai fondi statali ed europei;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53”, con particolare riferimento al Capo III “I percorsi di istruzione e formazione professionale”;

CONSIDERATO che la natura di livello essenziale delle prestazioni dell’offerta di leFP determina la necessità di individuare una rete stabile e qualificata di istituzioni formative in grado di fornire ai giovani una valida alternativa a percorsi di studio non professionalizzanti e che, in tale ottica, con decreto n. 20048/LAVFORU dell’11 settembre 2020, è stato emanato un avviso a seguito del quale è stata selezionata una Associazione Temporanea responsabile della gestione delle attività di formazione professionale rivolte ai giovani di età inferiore ai 18 anni;

CONSIDERATO che la titolarità della programmazione, del controllo e del monitoraggio delle attività, formative e non, è di competenza esclusiva della Regione e che l’organizzazione e la gestione dei percorsi formativi attivati dal soggetto individuato devono rispettare le direttive emanate in materia dalla Regione;

RICORDATO che al paragrafo 10 dell’Avviso di cui al decreto n. 20048/LAVFORU/2020 si è fatta riserva di determinare l’attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti resi disponibili dal bilancio regionale relativamente al periodo interessato;

VISTA la deliberazione giuntale n. 930 del 23 giugno 2022 che, in ossequio alle sopra citate disposizione normative, a scioglimento della riserva di cui al menzionato Avviso, ha stabilito le attività realizzabili nell’anno formativo 2022/2023 e l’ammontare delle risorse finanziarie necessarie per il loro compimento;

PRECISATO che la citata deliberazione giuntale stabilisce per la realizzazione delle attività di sistema finalizzate alla realizzazione di un’offerta di formazione rivolta ai docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, appartenenti sia al sistema degli enti di formazione accreditati dalla Regione, sia agli Istituti scolastici coinvolti nell’eventuale offerta sussidiaria di percorsi di leFP un limite di spesa di euro 50.000,00;

CONSIDERATO che le attività in argomento si riferiscono a una formazione di carattere tecnico specialistico rivolte ai soggetti formatori del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e ad azioni di sistema, in particolare ad attività a carattere seminariale su temi di specifico interesse professionale;

VISTA la deliberazione giuntale n. 1454 del 23 agosto 2013 con la quale è stato approvato il documento “Direttive tecniche in tema di istruzione e formazione professionale (leFP) di cui al capo III del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Standard regionali in materia di accreditamento degli enti formativi”;

VISTO il decreto di attuazione delle citate direttive tecniche n. 4338/LAVFOR del 26 agosto 2013, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare da ultimo il decreto n. 9242/GRFVG dell’8 marzo 2023 con il quale è stata introdotta l’obbligatorietà di una formazione specifica per i docenti impiegati nei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (leFP);

PRESO ATTO che l’Associazione Temporanea individuata a seguito dell’Avviso di cui al decreto n. 20048/LAVFORU/2020 ha segnalato l’esigenza di avviare nuove edizioni dei percorsi in argomento entro il mese di ottobre 2023, funzionali a garantire il processo di accreditamento dei docenti;

RAVVISTA pertanto la necessità di aggiornare il quadro delle risorse stanziato con la deliberazione giuntale n. 930/2022 a complessivi 75.000,00 euro, integrandone la disponibilità finanziaria di ulteriori 25.000,00 euro;

PRECISATO che la copertura finanziaria dell’ulteriore spesa è assicurata dalle risorse complessivamente disponibili per le azioni di accompagnamento e di sistema del Bilancio regionale per l’esercizio in corso;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SU PROPOSTA dell’Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all’unanimità,

DELIBERA

1. Il quadro finanziario delle risorse disponibili, approvato con la deliberazione giunta n. 930/2022, per la realizzazione di un'offerta di formazione rivolta ai docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, appartenenti sia al sistema degli enti di formazione accreditati dalla Regione, sia agli Istituti scolastici coinvolti nell'eventuale offerta sussidiaria di percorsi di leFP, viene integrato di ulteriori 25.000,00.
2. Il totale delle risorse per la realizzazione delle attività di cui al punto 1. ammonta complessivamente a 75.000,00 euro.
3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_36_1_DGR_1331_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 agosto 2023, n. 1331

Stanziamanti riferiti alle strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

RICHIAMATO l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, presentato in versione definitiva il 10 giugno 2022 e approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022, che, tra l'altro, alloca a favore del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia complessive risorse pubbliche pari a 373.066.495,00 euro di cui 149.226.598,00 euro di contributo dell'Unione e 223.839.897,00 euro di contributo nazionale (rispettivamente 40% e 60% delle risorse pubbliche totali);

VISTO l'articolo 1, commi 51 e 52, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) i quali prevedono che alla copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica relativa agli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2021-2027, a valere sulle risorse dei fondi strutturali e attribuiti alla titolarità delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, concorre il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, nella misura massima del 70 per cento degli importi relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica previsti nei piani finanziari dei singoli programmi e che la restante quota del 30 per cento fa carico ai bilanci delle regioni e delle predette province autonome, nonché degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti a tali programmi;

RICHIAMATO l'art. 21, in particolare i commi 2 e 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 che dispone che i programmi regionali, i cui contenuti sono definiti in base all'art. 22 del Regolamento stesso, sono predisposti conformemente al modello di programma riportato nell'allegato V al Regolamento stesso e che sono presentati dagli Stati membri alla Commissione Europea entro tre mesi dalla presentazione dell'Accordo di Partenariato;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-27;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale del 30 giugno 2023, n. 1009 recante “Stanziamen- ti riferiti alle Strutture Regionali Attuatrici nell’ambito del Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 25 luglio 2023, n. 1116 “Articolazione organizzativa generale dell’amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture or- ganizzative della Presidenza della regionale, delle Direzioni Centrali e degli enti regionali. Modifiche”;

CONSIDERANDO che con la sopra citata delibera sono state apportate modifiche afferenti alla Di- rezione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, ed in particolare rispetto alla gestione del PR FSE+ 21-27:

- è stato soppresso il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo;
- è stato istituito il Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari, che svolge il ruolo di Autorità di Gestione relativamente al Programma operativo regionale (POR 14-20) e al Programma re- gionale (PR 21-27);
- è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, quale struttura regionale at- tuatrice per l’attuazione di programmi specifici finanziati dal PR FSE+;

TENUTO CONTO che con deliberazione della Giunta regionale del 25 luglio 2023, n. 1139 “Art.25 del Regolamento di organizzazione dell’amministrazione regionale e degli enti regionali: incarico di Diret- tore Centrale per particolari funzioni nell’ambito della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia” è stato conferito l’incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell’ambito della Di- rezione centrale lavoro, formazione, istruzione e ricerca in capo alla dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Ketty Segatti che ricopre anche il ruolo di struttura regionale attuatrice, per l’attuazione di pro- grammi specifici finanziati dal PR FSE+;

VISTO il Decreto del 31 luglio 2023, n. 35801/GRFVG con cui viene conferito l’incarico sostitutorio del direttore del Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari alla dirigente dott.ssa Ketty Segatti a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

CONSIDERATA quindi la necessità di modificare la precedente assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-27 e relativi stanziamenti a favore delle Strutture regionali attuatrici del PR FSE+ 2021-2027 a seguito delle avvenute modifiche organizzative sopra citate;

RITENUTO altresì di dare mandato all’Autorità di Gestione di procedere periodicamente ad una ricogni- zione dello stato di avanzamento delle azioni e degli stanziamenti per poter attuare eventuali modifiche al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal Programma regionale FSE+ 2021-2027 utilizzando al me- glio tutte le risorse disponibili;

SU PROPOSTA dell’Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all’unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate le variazioni relative all’assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, come da allegato 1), parte inte- grante e sostanziale della presente deliberazione;
2. È approvato conseguentemente il quadro coordinato di azioni e relativi stanziamenti a favore delle strutture regionali attuatrici del PR FSE+ 2021-2027, come da allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare mandato all’Autorità di Gestione di procedere periodicamente a una ricognizione dello stato di avanzamento delle azioni e degli stanziamenti per poter porre in essere eventuali modifiche al fine di raggiungere gli obiettivi del Programma regionale FSE+ 2021-2027 utilizzando al meglio tutte le risorse disponibili;
4. La presente deliberazione, comprensiva degli allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO 1 – VARIAZIONI RELATIVE ALL’ASSEGNAZIONE DI AZIONI DEL PR FSE+ 2021-2027 A NUOVE O DIVERSE STRUTTURE REGIONALI ATTUATRICI

Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	SRA di riferimento DGR 1009/2023	Nuova SRA di riferimento
a)	a.1.	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente, nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei, settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione
	a.2.	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese (anche con riguardo a profili professionali innovativi o di elevata qualificazione) e con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG, con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione
	a.3.	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione
	a.4.	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati, in particolare dei paesi terzi	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione
	a.5.	Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati col mondo scolastico/universitario), consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione
	a.6.	Attivazione di percorsi formativi per garantire l'occupabilità e l'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, di conseguenti misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione

Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	SRA di riferimento DGR 1009/2023	Nuova SRA di riferimento
	a.7.	Supporto a project work realizzati congiuntamente da associazioni datoriali e sindacali funzionali all'individuazione di percorsi/strumenti per favorire misure a favore di lavoratori coinvolti in crisi aziendali	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
	a.9.	Attività di coordinamento del progetto complesso PIAZZA tra i vari attori del territorio (Università, CPI, COR, ecc.) da parte dell'Amministrazione titolare del progetto	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione
b)	b.1	Attuazione di interventi formativi per l'allineamento, l'integrazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi per il lavoro e dei Centri di Orientamento su metodologie innovative, ivi compreso l'uso delle tecnologie digitali per l'erogazione dei servizi a distanza	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Direttore centrale per particolari funzioni- Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università
	b.4.	Interventi formativi finalizzati a rafforzare il dialogo sociale del partenariato dei lavoratori e delle imprese nella definizione di servizi innovativi di politiche attive	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
c)	C2	Rafforzare, attraverso interventi di tipo formativo, le capacità di azione delle rappresentanze femminili del mondo del lavoro e dell'associazionismo delle donne e delle famiglie riguardo sia alla fase di definizione sia a quella di attuazione delle misure a supporto della conciliazione vita lavoro e il superamento del gap di genere e il sostegno alla famiglia.	Servizio coordinamento politiche per la famiglia	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
d)	d.3	Consolidamento e sviluppo, attraverso interventi formativi, delle competenze delle rappresentanze dei lavoratori e delle imprese per rafforzarne le capacità di dialogo sociale e contrattazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e di sviluppo di pratiche di responsabilità sociale e welfare aziendale	Servizio Formazione	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
	d.5	Misure di informazione/formazione per migliorare il coinvolgimento delle rappresentanze delle parti economiche e sociali nelle misure di age management aziendale e di quelle sindacali, dell'associazionismo e delle organizzazioni/imprese sociali per rafforzare il dialogo sociale in materia di definizione e attuazione di interventi a sostegno della attivazione e della autonomia della popolazione anziana auto sufficiente	Servizio Formazione	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
e)	e.1.	Supporto ai sistemi dell'istruzione e della formazione per l'utilizzo della didattica digitale, per la sperimentazione di percorsi sul modello dell'impresa formativa e per lo sviluppo di un'offerta formativa in mobilità transnazionale	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione

Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	SRA di riferimento DGR 1009/2023	Nuova SRA di riferimento
	e.4.	Realizzazione per il partenariato economico e sociale di un intervento formativo e di sistema a sostegno della costruzione e implementazione della rete Apprendiamo in FVG	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
	e.5.	Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità del ricorso a professionalità esperte	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
g)	g.1.	Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
	g.3.	Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione
	g.4.	Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di soft skill e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione
	g.5.	Attuazione di percorsi di carattere formativo connessi ad ambiti prioritari di sviluppo dell'economia regionale e relativi a misure rientranti nel campo di intervento del FSE+ (occupazione, istruzione e formazione, inclusione), entro i quali sviluppare anche pratiche formative di carattere innovativo e sperimentale quanto a metodologie e contenuti, anche a favore di personale regionale e degli enti locali	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione
	g.11.	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) - solo per la parte di risorse ITS	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
	g.12.	Realizzazione di attività di carattere formativo in mobilità interregionale o transnazionale	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione

Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	SRA di riferimento DGR 1009/2023	Nuova SRA di riferimento
	g.13.	Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Direttore centrale per particolari funzioni- Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università
h)	h.3.	Percorsi integrati di accompagnamento, orientativi e formativi, per cittadini di paesi terzi	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione
	h.5.	Realizzazione di interventi, anche formativi, per l'occupabilità e la partecipazione attiva nella comunità di riferimento, con una specifica attenzione al rafforzamento dell'accesso ai servizi e alle tecnologie ICT. Si tratta di un ambito d'intervento che contribuisce all'OP 5 del PR FESR FVG, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle iniziative di sviluppo locale fondate sugli smart village.	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione
k)	k.3.	Sviluppo di processi di empowerment rivolti ai rappresentanti delle parti economiche e sociali e agli stakeholder a vario titolo coinvolti nella fase di attuazione del Programma, con particolare riferimento all'ambito sociale e di inclusione attiva	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
	k.11.	Azione formativa rivolta alle rappresentanze del partenariato economico e sociale e della società civile per sostenere la creazione e le attività nelle aree interne di alta montagna di un polo multiservizi volti a favorire i contatti sociali e ad offrire uno spazio per svolgere attività socioculturali. Anche questo intervento contribuisce agli interventi di sviluppo locale previsti per dell'OP 5 un'Europa più vicina ai cittadini del PR FESR FVG 2021-27	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
G a)	G.a.1.	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo rivolti ai giovani condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit)	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione
	G.a.2.	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti giovani formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione

Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	SRA di riferimento DGR 1009/2023	Nuova SRA di riferimento
	G.a.3.	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione
	G.a.4.	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro dei giovani che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Formazione
	G.a.6.	Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurricolari, borse lavoro ecc.	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
AT	AT1	Acquisizione di un servizio qualificato di alto profilo, tramite procedure di gara ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (anche nel rispetto di criteri propri del Green Public Procurement – GPP), per assistenza tecnica per la programmazione, selezione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma FSE+ incluse quelle di preparazione per l'avvio della programmazione e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo).	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
	AT3	Servizi specialistici per l'attuazione di un Piano di comunicazione del Programma		
	AT4	Attività a supporto della Valutazione in itinere ed ex post del Programma		
	AT5	Sostegno al funzionamento di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo		
	AT6	Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti all'interno dell'AdG		
	AT7	Studi e ricerche a supporto della programmazione		
	AT8	Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG		

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1331 DEL 25 AGOSTO 2023

ALLEGATO 2 – QUADRO COORDINATO AZIONI E RELATIVI STANZIAMENTI A FAVORE DELLE SRA DEL PR FSE+ 2021-2027

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia- Direttore centrale per particolari funzioni- Incairco speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamnto per Obiettivo Specifico	Stanziamnto totale SRA
Occupazione	b)	b.1	Attuazione di interventi formativi per l'allineamento, l'integrazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi per il lavoro e dei Centri di Orientamento su metodologie innovative, ivi compreso l'uso delle tecnologie digitali per l'erogazione dei servizi a distanza	200.000,00 €	12.200.000,00 €
Istruzione e formazione	g)	g.13.	Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di additionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contribuito all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)	12.000.000,00 €	

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia- Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamnto per Obiettivo Specifico	Stanziamnto totale SRA
Occupazione	a)	a.7.	Supporto a project work realizzati congiuntamente da associazioni datoriali e sindacati funzionali all'individuazione di percorsi/strumenti per favorire misure a favore di lavoratori coinvolti in crisi aziendali	100.000,00 €	16.122.660,00 €
	b)	b.4.	Interventi formativi finalizzati a rafforzare il dialogo sociale del partenariato dei lavoratori e delle imprese nella definizione di servizi innovativi di politiche attive	150.000,00 €	
	c)	c.2.	Rafforzare, attraverso interventi di tipo formativo, le capacità di azione delle rappresentanze femminili del mondo del lavoro e dell'associazionismo delle donne e delle famiglie riguardo sia alla fase di definizione sia a quella di attuazione delle misure a supporto della conciliazione vita lavoro e il superamento del gap di genere e il sostegno alla famiglia.	200.000,00 €	
	d)	d.3.	Consolidamento e sviluppo, attraverso interventi formativi, delle competenze delle rappresentanze dei lavoratori e delle imprese per rafforzare le capacità di dialogo sociale e contrattazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e di sviluppo di pratiche di responsabilità sociale e welfare aziendale	600.000,00 €	
	e)	d.5.	Misure di informazione/formazione per migliorare il coinvolgimento delle rappresentanze delle parti economiche e sociali nelle misure di <i>age management</i> aziendale e di quelle sindacali, dell'associazionismo e delle organizzazioni/imprese sociali per rafforzare il dialogo sociale in materia di definizione e attuazione di interventi a sostegno della attivazione e della autonomia della popolazione anziana auto sufficiente	100.000,00 €	
Istruzione e formazione	k)	e.4.	Realizzazione per il partenariato economico e sociale di un intervento formativo e di sistema a sostegno della costruzione e implementazione della rete Apprendiamo in FVG	400.000,00 €	
Inclusione sociale		k.3.	Sviluppo di processi di empowerment rivolti ai rappresentanti delle parti economiche e sociali e agli stakeholder a vario titolo coinvolti nella fase di attuazione del Programma, con particolare riferimento all'ambito sociale e di inclusione attiva		
		k.11.	Azione formativa rivolta alle rappresentanze del partenariato economico e sociale e della società civile per sostenere la creazione e le attività nelle aree interne di alta montagna di un polo multi servizi volti a favorire i contatti sociali e ad offrire uno spazio per svolgere attività socio culturali. Anche questo intervento contribuisce agli interventi di sviluppo locale previsti per dell'OP 5 un'Europa più vicina ai cittadini del PR FESR FVG 2021-27		
AT	AT	AT1	Acquisizione di un servizio qualificato di alto profilo, tramite procedure di gara ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (anche nel rispetto di criteri propri del Green Public Procurement - CPP), per assistenza tecnica per la programmazione, selezione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma FSE+ inclusive quelle di preparazione per l'avvio della programmazione e la definizione del Sistema di Gestione e Controllo (S(GeCo).	14.572.660,00 €	
		AT3	Servizi specialistici per l'attuazione di un Piano di comunicazione del Programma		
		AT4	Attività a supporto della Valutazione in itinere ed ex post del Programma		
		AT5	Sostegno al funzionamento di Tecnostuttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo		
		AT6	Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti all'interno dell'AdG		
		AT7	Studi e ricerche a supporto della programmazione		
		AT8	Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG		

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia- Servizio formazione

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamiento per Obiettivo Specifico	Stanziamiento totale SRA
Occupazione		a.1.	Attuazione di interventi formativi professionali in catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente, nel cui ambito se ne prevede l'impiego anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei, settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati	258.567.000,00 €	38.617.000,00 €
		a.2.	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese (anche con riguardo a profili professionali innovativi o di elevata qualificazione) e con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG, con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP. 1 e all'OP2		
		a.3.	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari		
		a.4.	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati, in particolare dei paesi terzi		
		a.5.	Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati col mondo scolastico/universitario), consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi		
		a.6.	Attivazione di percorsi formativi per garantire l'occupabilità e l'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attualità, di conseguenti misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali		
		a.9.	Attività di coordinamento del progetto complesso PIAZZA tra i vari attori del territorio (Università, CPI, COR, ecc.) da parte dell'Amministrazione titolare del progetto		
		d.1.	Attuazione di interventi informativi o formativi per il consolidamento e lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa e del welfare aziendale e sostegno all'attuazione di modelli sperimentali di RSJ anche per realizzare un ambiente più favorevole all'inserimento di target particolarmente vulnerabili		
		d.2.	Rafforzamento degli interventi per la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro che possono anche contribuire all'emersione di situazioni di lavoro sommerso e/o irregolare		
		d.4.	Attuazione di misure volte ad agevolare il completamento della vita lavorativa da parte di persone in età matura, promuovendo il trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani e la ricerca di modalità graduali di uscita dal lavoro, anche tramite forme di impegno sociale e civile		
Istruzione e formazione		e.1.	Supporto ai sistemi dell'istruzione e della formazione per l'utilizzo della didattica digitale, per la sperimentazione di percorsi sul modello dell'impresa formativa e per lo sviluppo di un'offerta formativa in mobilità transnazionale	4.750.000,00 €	
		e.2.	Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione		
		e.3.	Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)		
		g.2.	Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/conoscenze per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione dell'internazionalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di termini ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle imprese creative e culturali. Si tratta di misure di intervento che si collocano in una logica di complementarità e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP. 1 e all'OP. 2.	3.600.000,00 €	
		g.3.	Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati		
		g.4.	Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di soft skill e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali		
		g.5.	Attuazione di percorsi di carattere formativo connessi ad ambiti prioritari di sviluppo dell'economia regionale e relativi a misure rientranti nel campo di intervento del FSE+ (occupazione, istruzione e formazione, inclusione), entro i quali sviluppare anche pratiche formative di carattere innovativo e sperimentale quanto a metodologie e contenuti, anche a favore di personale regionale e degli enti locali		
				102.560.000,00 €	

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamiento per Obiettivo Specifico	Stanziamiento totale SRA
			Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta		
		g.6.	Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio VC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze		
		g.7.	Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula		
		g.8.	Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP		
		g.9.	Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di leFP		
		g.10.	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)		
		g.11.	Realizzazione di attività di carattere formativo in mobilità interregionale o transnazionale		
		g.12.	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio	34.200.000,00 €	
Inclusione sociale	h)	h.3.	Percorsi integrati di accompagnamento, orientativi e formativi, per cittadini di paesi terzi		
		h.5.	Realizzazione di interventi, anche formativi, per l'occupabilità e la partecipazione attiva nella comunità di riferimento, con una specifica attenzione al rafforzamento dell'accesso ai servizi e alle tecnologie ICT. Si tratta di un ambito d'intervento che contribuisce all'OP 5 del PR FESR FVG, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle iniziative di sviluppo locale fondate sugli smart village.		
		k.a.	Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva	19.600.000,00 €	
		k.9.	Attuazione di percorsi di formazione teorico/pratica per figure di caregiver e di nuove figure per il welfare locale		
		G.a.1.	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo rivolti ai giovani condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit)		
		G.a.2.	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti giovani formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2		
Giovani	G.a)	G.a.3.	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici	55.240.000,00 €	
		G.a.4.	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro dei giovani che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo		
		G.a.5.	Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (leFP) per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria		
		G.a.7.	Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato)		

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia- Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamto per Obiettivo Specifico	Stanziamto totale SRA
Istruzione e formazione	e)	e.5.	Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità del ricorso a professionalità esperte	2.300.000,00 €	30.600.000,00 €
		g.1.	Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti	2.3.300.000,00 €	
	g)	g.11.	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)		
Giovani	G.a)	G.a.6.	Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurricolari, borse lavoro ecc.	5.000.000,00 €	

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia- Servizio politiche del lavoro

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamto per Obiettivo Specifico	Stanziamto totale SRA
Occupazione	b)	b.2.	Organizzazione, in un contesto ampio che coinvolga i servizi per la formazione ed i servizi per il lavoro, di scambi di esperienze e di formazione on the job presso strutture per il lavoro e l'orientamento operanti in altri contesti regionali italiani e europei	1.526.835,00 €	6.026.835,00 €
		b.3.	Sperimentazione di una rete di poli a favore dei cittadini (sulla base del modello "one stop shop") nei quali garantire: l'accesso integrato ai servizi sia per il lavoro, l'orientamento, i servizi sociali, la formazione, la scuola, l'università sia a quelli per il co-working e co-studying. Uno di questi poli di servizio sarà realizzato nelle aree interne regionali, tutte aree interessate dall'azione dell'OP 5 del PR FESR FVG		
Inclusione sociale	h)	h.4.	Rafforzamento delle opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati, attraverso l'offerta di borse di lavoro e/o il potenziamento dei percorsi integrati: formazione/attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo (LSU/LPU, Cantieri Lavoro)	4.500.000,00 €	

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia- Servizio interventi per i lavoratori e le imprese

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamto per Obiettivo Specifico	Stanziamto totale SRA
Occupazione	b)	b.5.	Potenziamento dei servizi per il lavoro, sulla base del modello "one stop shop", attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità del ricorso a professionalità esperte	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia- Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamto per Obiettivo Specifico	Stanziamto totale SRA
Occupazione	c)	c.1.	Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere.	3.900.000,00 €	36.400.000,00 €

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamiento per Obiettivo Specifico	Stanziamiento totale SRA
Inclusione sociale	k)	k.2.	Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori	32.500.000,00 €	
		k.10.	Misure di contrasto a situazioni di marginalità educativa di minori delle famiglie più fragili economicamente e culturalmente con misure di supporto alla partecipazione ad attività sportive, centri estivi, manifestazioni culturali e servizi educativi e per il tempo libero, nonché di accompagnamento allo studio		

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità- Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamiento per Obiettivo Specifico	Stanziamiento totale SRA
Inclusione sociale	h)	h.2.	Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa, che comprendano diverse tipologie di attività, tra cui orientamento, accompagnamento nella ricerca di lavoro, formazione, tirocini inclusivi, supporto abitativo, sostegno all'inserimento lavorativo attraverso un periodo di tutoraggio che funga da supporto e faccia da raccordo fra i vari soggetti istituzionali operanti nel territorio (Servizi sociali, scuola, azienda sanitaria, CPI, COR, associazionismo e reti informali)	5.950.000,00 €	10.000.000,00 €
		h.6.	Rafforzamento delle competenze del personale dei servizi socio assistenziali territoriali a supporto delle attività di inclusione socio-lavorativa previste dall'Obiettivo Specifico, anche attraverso il ricorso a professionalità esperte.		
		k.1.	Sostenere, in particolare, nelle aree interne lo sviluppo di servizi di prossimità rivolti alla popolazione anziana anche attraverso il modello delle cooperative di comunità. Si tratta di un intervento che sebbene rivolto a tutto il territorio regionale, trova un ambito di attuazione prioritario in particolare nei territori locali più disagiati come quelli montani che concorrono a definire le aree interne	4.850.000,00 €	
		k.4.	Sviluppo di progettualità per la realizzazione di progetti abitativi alternativi alle strutture residenziali socio assistenziali rivolti a persone con grave disabilità, in contesti con caratteristiche il più possibile vicine a quelle di una civile abitazione e collegati con il contesto sociale di riferimento e sviluppo di progetti abilitativi per la promozione di abilità sociali e comunicative a favore di soggetti con disturbi del neuro sviluppo con particolare riferimento a disturbi dello spettro autistico attraverso l'utilizzo di sostegni tecnologici con particolare riferimento alla Robot Therapy		
		k.5.	Progetti di affidamento professionale rivolti a genitori e famiglie in situazioni di fragilità e complessità con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza). Si tratta di un progetto individualizzato in cui si prevede che uno dei due genitori della coppia affidataria, ossia il referente professionale, metta a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affidamento		
		k.6.	Migliorare l'accesso ai servizi a favore dell'infanzia tramite l'implementazione di risposte che prevedano forme di affiancamento familiare - es. una famiglia solida sostiene e aiuta un'altra famiglia in situazione di temporanea difficoltà, con la partecipazione di tutti i componenti di entrambi i nuclei		
		k.7.	Sostenere le genitorialità difficili, in condizioni di fragilità e/o in assenza di idonea rete parentale mediante interventi domiciliari volti a costruire una rete di supporto intorno a ciascun nucleo familiare e facilitando l'accesso ai servizi territoriali nell'area materno-infantile		

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio Coordinamento politiche per la montagna

Priorità	Obiettivo Specifico	N. azione PR	Descrizione azione	Stanziamiento per Obiettivo Specifico	Stanziamiento totale SRA
AT	AT	AT2	Accompagnamento diretto e supporto attivo/ravvicinato per l'elaborazione e attuazione di strategie locali, con una focalizzazione sui beneficiari più deboli attraverso task forces dedicate	350.000,00 €	350.000,00 €

Stanziamiento totale PR FSE+ 2021-2027

373.066.495,00 €

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_36_1_DGR_1339_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 25 agosto 2023, n. 1339

Regg. (UE) n. 1308/2013, n. 1149/2016, n. 1150/2016 e n. 2021/2115. OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi". Attuazione dei decreti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 e n. 385535 del 21 luglio 2023. Avviso per la presentazione dei Progetti regionali e multiregionali campagna 2023/2024. Modifica DGR 1258/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo ed in particolare il titolo II, capo II, Sezione I, articolo 4 - Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi;
- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed in particolare l'articolo 45 che mantiene, tra le misure di sostegno specifiche del settore vitivinicolo, la misura della promozione dei vini dell'Unione nei paesi terzi;
- il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 ed in particolare l'art. 58, paragrafo 1, lettera k) relativo alla promozione e comunicazione realizzate nei paesi terzi;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 "che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione";
- il regolamento (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione del 14 febbraio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Piano strategico nazionale presentato alla Commissione europea il 31 dicembre 2021, approvato dalla stessa in data 2 dicembre 2022, con il quale sono stati definiti gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027;

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, relativo a "Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino" (di seguito Decreto ministeriale);

- il decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 21 luglio 2023, n. 385535, relativo a "OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023." (di seguito Decreto direttoriale), così come modificato dal decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 1 agosto 2023, n. 403080;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1258 con la quale si attivava sul territorio regionale, per la campagna 2023/2024, ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013, dei regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 e del regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58, paragrafo 1, lettera k), la misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

ATTESO che detta deliberazione, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto direttoriale, è stata trasmessa in data 7 agosto 2023 al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

PRESO ATTO che, con nota protocollata in arrivo al n. GRFVG-GEN-2023-0474892-A-A del 18 agosto 2023, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha segnalato la necessità di apportare una modifica alla citata deliberazione giuntale n. 1258/2023, relativamente al punto 14 nel quale si stabilisce "Di prevedere, in presenza di progetti che non consentono di comprendere appieno la portata del progetto stesso in base alle informazioni fornite e alla documentazione presentata ai sensi del Decreto ministeriale, del Decreto direttoriale e della presente delibera o di progetti che presentino meri errori materiali di varia natura, di consentire al soggetto proponente di integrare o correggere la documentazione necessaria al perfezionamento della proposta progettuale nei modi e nei tempi indicati dalla struttura responsabile e/o dal Comitato. Tale possibilità si applica solo nel caso in cui le irregolarità suddette non compromettano la valutazione del progetto nel suo insieme e siano comunque rispettati gli elementi necessari per la determinazione dell'ammissibilità";

RITENUTO necessario accogliere l'indicazione ministeriale abrogando il punto 14 della sopra citata deliberazione giuntale in adeguamento alla normativa vigente in materia;

VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. È abrogato il punto 14 della deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1258 con cui è stata attivata sul territorio regionale, per la campagna 2023/2024, ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dei regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 e del regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58, paragrafo 1, lettera k), la misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi".

2. Di confermare tutte le ulteriori disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1258.

3. Di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale della Regione.

4. Di trasmettere, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto direttoriale, le disposizioni adottate con la presente delibera al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_36_1_DGR_1371_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2023, n. 1371

LR 13/2023, art 3, commi da 42 a 45. Bando per la concessione di contributi a favore delle imprese attive nella produzione di prodotti agricoli per l'installazione di impianti fotovoltaici.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26);

VISTO l'articolo 3, comma 42, della legge regionale 13/2023 che prevede che la Regione promuova l'impiego di fonti rinnovabili riducendo le emissioni di anidride carbonica, nonché consenta alle imprese agricole di incrementare la propria capacità di resilienza concorrendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi di transizione ecologica;

CONSIDERATO che ai sensi del medesimo comma della legge regionale 13/2023, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle piccole e medie imprese (PMI), attive nella produzione primaria, contributi per l'installazione di impianti fotovoltaici;

PRESO ATTO che l'articolo 3, comma 43, della legge regionale 13/2023 prevede che l'attuazione degli interventi avvenga in osservanza dei seguenti criteri:

a) i contributi sono concessi tramite procedure a sportello di cui all'articolo 36, comma 4 della legge regionale 7/2000;

b) le domande delle imprese attive nei settori della zootecnia, dei seminativi, dell'orticoltura e della floricoltura sono presentate e istruite separatamente rispetto alle domande delle imprese attive negli altri settori produttivi;

c) gli impianti fotovoltaici devono essere realizzati sulle coperture dei fabbricati e dei manufatti rurali;

d) la potenza massima degli impianti oggetto di aiuto è stabilita in 130 Kilowatt picco (KWp);

e) i bandi stabiliscono l'importo massimo della spesa ammissibile per kWp, le maggiorazioni consentite per le spese tecniche e per l'eventuale rifacimento e smaltimento della copertura qualora realizzata in amianto o fibrocemento.

PRESO ATTO che l'articolo 3, comma 44, della legge regionale 13/2023 stabilisce che i contributi possono essere individuati, ai sensi dell'articolo 12, comma 2 ter, della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alle conseguenze del conflitto russo-ucraino nel comparto agricolo e agroalimentare), tra le misure di aiuto alle quali si applicano le condizioni di cui al Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina;

PRESO ATTO, inoltre, che l'articolo 3, comma 43, della legge regionale 13/2023 prevede che l'attuazione degli interventi avvenga tramite l'emanazione di bandi, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato;

RAVVISATA perciò la necessità di approvare il bando per la concessione di contributi a favore delle imprese attive nella produzione di prodotti agricoli per l'installazione di impianti fotovoltaici, in attuazione dell'articolo 3, commi da 42 a 45, della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26);

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare il bando per la concessione di contributi a favore delle imprese attive nella produzione di prodotti agricoli per l'installazione di impianti fotovoltaici, in attuazione dell'articolo 3, commi da 42 a 45 della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), nel testo allegato alla presente delibera della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Bando per la concessione di contributi a favore delle imprese attive nella produzione di prodotti agricoli per l'istallazione di impianti fotovoltaici, in attuazione dell'articolo 3, commi da 42 a 45 della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26).

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente bando, in attuazione dell'articolo 3, commi da 42 a 45, della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), disciplina i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi alle PMI con unità operativa in regione, attive nella produzione di prodotti agricoli, a sostegno delle spese per l'istallazione di impianti fotovoltaici da realizzarsi nel territorio regionale sulle coperture dei fabbricati e dei manufatti rurali.

Art. 2

(Definizioni)

1. Ai fini del presente bando si intende per:
- a) **impresa**: ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che esercita un'attività economica secondo la definizione contenuta nell'allegato I al regolamento (UE) n. 2022/2472, della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L n. 327 del 22 dicembre 2022;
 - b) **PMI**: microimpresa, piccola e media impresa in possesso dei requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 2474/2022;
 - c) **prodotti agricoli**: i prodotti elencati nell'allegato I del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - d) **produzione di prodotti agricoli**: produzione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, senza ulteriori interventi volti a modificare la relativa natura;
 - e) **attività prevalente delle imprese**: l'attività dell'impresa individuata in base all'Ordinamento Tecnico Economico (OTE) desunto dal fascicolo aziendale elettronico;
 - f) **impianto fotovoltaico**: impianto che sfrutta l'energia del sole convertendo la radiazione solare in energia elettrica attraverso il fenomeno fotoelettrico;
 - g) **kilowatt picco (kWp)**: unità di misura della potenza teorica massima erogabile da un generatore fotovoltaico da 1000W nominali, se posto in Condizioni di Prova Standard (STC);
 - h) **potenza massima dell'impianto fotovoltaico**: potenza di picco complessiva, espressa in kWp, determinata dalla somma delle singole potenze nominali di ciascun modulo costituente il generatore fotovoltaico, misurate in Condizioni di Prova Standard (STC), così come definito dalle pertinenti norme CEI e dalla Guida CEI 82-25;
 - i) **punto di prelievo e punto di immissione (POD)**: il punto fisico in cui l'energia viene consegnata dal venditore e prelevata dal cliente finale e viceversa, identificato da un codice alfanumerico che individua in maniera univoca il contatore.

Art. 3

(Regime di aiuto)

- 1.** Entro il 31 dicembre 2023, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 44 della legge regionale 13/2023, i contributi di cui al presente bando sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla Comunicazione della Commissione C (2022) 7945 final del 28 ottobre 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina) e nell'ambito delle misure di aiuto individuate nel "Programma Anticrisi conflitto russo - ucraino" di cui all' articolo 12, comma 2 ter, della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alle conseguenze del conflitto russo-ucraino nel comparto agricolo e agroalimentare).
- 2.** Salvo proroghe del regime di aiuti previsto dal Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, dall'1 gennaio 2024, i contributi sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013 o, qualora abrogato, dal corrispondente regolamento vigente.

Art. 4

(Beneficiari)

- 1.** I beneficiari dei contributi sono le PMI che presentano i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda di contributo:
 - a)** sono attive nella produzione di prodotti agricoli;
 - b)** hanno unità operativa in regione;
 - c)** hanno costituito il fascicolo aziendale elettronico di cui all'articolo 9 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173);
 - d)** hanno la titolarità o la disponibilità dell'intero fabbricato o manufatto rurale su cui viene collocato l'impianto fotovoltaico;
 - e)** possiedono almeno un punto di prelievo esistente (POD) ovvero si impegnano a richiedere almeno un POD intestato all'impresa medesima ai fini della realizzazione dell'impianto fotovoltaico oggetto di contributo.

Art. 5

(Interventi ammissibili)

- 1.** Sono considerati ammissibili gli interventi di nuova realizzazione di uno o più impianti fotovoltaici che rispettano i seguenti requisiti:
 - a)** sono collocati nel territorio regionale;
 - b)** sono realizzati su una o più coperture di fabbricati o manufatti rurali che, al momento di presentazione della domanda di contributo, rientrano nella titolarità ovvero nella disponibilità del richiedente per i successivi 5 anni;
 - c)** in caso di realizzazione di più impianti fotovoltaici, questi possono essere installati su fabbricati o manufatti rurali collocati anche in mappali catastali diversi;
 - d)** hanno, complessivamente, potenza massima compresa fra i 20 kWp e i 130 kWp;
 - e)** la superficie media dei pannelli che generano 1 kWp non è superiore a 6 metri quadri;
 - f)** devono essere collegati alla rete elettrica attraverso uno o più POD intestati al beneficiario;
 - g)** si prevede vengano assicurati per un periodo di almeno 3 anni.

2. In aggiunta agli interventi di cui al **comma 1**, sono altresì considerati ammissibili gli interventi che comprendono lo smaltimento e il rifacimento delle coperture realizzate in amianto o fibrocemento sulle quali viene posizionato l'impianto fotovoltaico.

Art. 6

(Tipologie di spese ammissibili e non ammissibili)

1. Sono ammissibili le spese sostenute a decorrere dal 13 luglio 2023 relative a:
 - a) acquisto e posa in opera dell'impianto fotovoltaico;
 - b) oneri di connessione alla rete elettrica;
 - c) oneri di sicurezza quali, in particolare, linee vita e sistemi anti-caduta;
 - d) rimozione e smaltimento delle coperture esistenti qualora realizzate in amianto o in fibrocemento nonché acquisto e posa in opera delle nuove coperture su cui posizionare i pannelli fotovoltaici, nei limiti di superficie delle coperture preesistenti;
 - e) spese tecniche limitatamente a oneri di progettazione, coordinamento della sicurezza, oneri assicurativi per i danni diretti e indiretti all'impianto fotovoltaico derivanti da eventi climatici avversi, gestione delle pratiche urbanistico – edilizie e pratiche del gestore della rete elettrica.
2. Non sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
 - b) l'acquisto di beni usati;
 - c) le operazioni di leasing;
 - d) i lavori eseguiti in economia dal richiedente;
 - e) gli interventi di manutenzione e sostituzione, anche parziale, di impianti fotovoltaici preesistenti;
 - f) gli interventi strutturali sulle coperture;
 - g) l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo.

Art. 7

(Determinazione della spesa ammessa a contributo)

1. L'entità della spesa ammessa a contributo è determinata d'ufficio applicando, sulla base dei kWp dell'impianto fotovoltaico dichiarati nella domanda di contributo, i seguenti importi standard relativi alle diverse tipologie di spese ammissibili:
 - a) per l'acquisto e posa in opera di impianti fotovoltaici di cui all'**articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c)**:
 - 1) in caso di impianti con potenza massima maggiore di 20 kWp e minore o pari a 50 kWp: 1.300 euro per kWp;
 - 2) in caso di impianti con potenza massima maggiore di 50 kWp e fino a 130 kWp: 1.100 euro per kWp;
 - b) per la rimozione, lo smaltimento, l'acquisto e la posa in opera delle coperture in sostituzione di quelle esistenti di cui all'**articolo 6, comma 1, lettera d)**:
 - 1) in caso di coperture realizzate in amianto: 65 euro a metro quadro;
 - 2) in caso di coperture realizzate in fibrocemento: 55 euro a metro quadro;
 - c) per le spese tecniche di cui all'**articolo 6, comma 1, lettera e)**:
 - 1) il 0,7% delle spese ammissibili di cui alla **lettera a) del presente comma**, con riferimento agli oneri assicurativi;
 - 2) il 5% delle spese ammissibili di cui alle **lettere a) e b) del presente comma**, con riferimento a tutte le altre spese tecniche.
2. Per la determinazione dei metri quadri delle coperture di cui al **comma 1, lettera b)**, si considera la superficie dei pannelli fotovoltaici da realizzare maggiorata del 20% e, a tal fine, la superficie dei pannelli è calcolata

moltiplicando la potenza di picco per la superficie media di 6 metri quadri prevista all'**articolo 5, comma 1, lettera e)**.

Art. 8

(Intensità dell'aiuto)

1. Il contributo è concesso nelle seguenti misure percentuali:
 - a) per l'acquisto e posa in opera di impianti fotovoltaici di cui all'**articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c)**: 40% della spesa ammessa a contributo;
 - b) per le tipologie di spese ammissibili di cui all'**articolo 6, comma 1, lettera d)**: 100 % della spesa ammessa a contributo;
 - c) per gli oneri assicurativi di cui all'**articolo 6, comma 1 lettera e)**: 100 % della spesa ammessa a contributo;
 - d) per tutte le altre spese tecniche di cui all'**articolo 6, comma 1 lettera e)**: 40% della spesa ammessa a contributo.

Art. 9

(Dotazioni finanziarie)

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a euro 10.000.000,00 euro per l'anno 2023 così suddivisi:
 - a) euro 6.000.000,00 per le imprese attive prevalentemente nel settore della zootecnia, dei seminativi, dell'orticoltura e della floricoltura;
 - b) euro 4.000.000,00 per le imprese attive prevalentemente negli altri settori.
2. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse per le dotazioni finanziarie di cui al **comma 1, lettere a) e b)**, si procederà con gli scorrimenti dei due distinti elenchi di domande presentate.

Art. 10

(Domande di contributo)

1. Le domande di contributo sono presentate, a pena di irricevibilità, nel periodo compreso fra il 7 settembre 2023 e il 31 dicembre 2023. Non sono considerate ricevibili le domande pervenute prima delle ore 00:00 del giorno 7 settembre 2023.
2. È ammessa la presentazione di un'unica domanda di contributo per singola impresa, relativa a uno o più impianti fotovoltaici. Nel caso di più domande del medesimo richiedente è considerata ammissibile quella di data posteriore solo se viene presentata la dichiarazione formale di rinuncia alle domande di data anteriore prima dell'atto di concessione del contributo; in tal caso, la domanda di data posteriore viene istruita secondo il relativo ordine di arrivo.
3. Le domande sono sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e sono redatte secondo il modello allegato pubblicato sul sito web della Regione e approvato con decreto del Direttore di Servizio, indicando il settore in cui l'impresa richiedente è prevalentemente attiva, al fine di accedere alla dotazione finanziaria spettante ai sensi dell'**articolo 9**.
4. Le domande sono presentate alla Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche, Servizio competitività sistema agroalimentare, di seguito Servizio, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo competitivita@certregione.fvg.it.
5. Alle domande è allegata la seguente documentazione:

- a) planimetria delle aree oggetto di intervento con l'indicazione dei fabbricati o manufatti rurali interessati dall'installazione degli impianti fotovoltaici e con l'evidenza, per ciascun fabbricato o manufatto rurale, della potenza complessiva dei pannelli fotovoltaici ivi da collocare;
 - b) documentazione fotografica a colori delle coperture in amianto e fibrocemento da sostituire;
 - c) copia del contratto di locazione o affitto di durata almeno quinquennale a decorrere dalla data di presentazione della domanda, qualora la predetta documentazione non sia già presente nel fascicolo aziendale elettronico.
6. I contratti di comodato o altri atti equivalenti non sono considerati ammissibili ai fini della dimostrazione della disponibilità dei fabbricati o manufatti rurali oggetto della domanda.

Art. 11

(Procedure per l'istruttoria delle domande e la concessione del contributo)

1. I contributi disciplinati dal presente bando sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, con la procedura a sportello di cui all' articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
2. Le domande delle imprese attive prevalentemente nei settori della zootecnia, dei seminativi, dell'orticoltura e della floricoltura sono istruite e concesse separatamente e secondo un ordine cronologico distinto rispetto alle domande presentate dalle altre imprese
3. Il procedimento di concessione si conclude entro novanta giorni.
4. Il Servizio in particolare:
 - a) comunica l'avvio del procedimento con le modalità di cui all'articolo 14 della legge regionale 7/2000;
 - b) verifica la completezza della domanda e della documentazione allegata;
 - c) verifica la sussistenza dei requisiti dei beneficiari;
 - d) richiede eventuali integrazioni ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera c), della legge regionale 7/2000;
 - e) determina la spesa ammessa a contributo di cui all'**articolo 7**;
 - f) determina l'ammontare del contributo applicando, alla spesa ammessa, le percentuali di cui all'**articolo 8**;
 - g) comunica i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
 - h) predispose il verbale istruttorio;
 - i) concede il contributo o adotta il provvedimento di rigetto della domanda.
5. I contributi sono concessi fino ad esaurimento della dotazione finanziaria spettante ai sensi dell'**articolo 9**.
6. Il decreto di concessione determina le modalità e i termini per la presentazione della rendicontazione, nel rispetto di quanto previsto dall'**articolo 13** del presente bando e dall'articolo 41 della legge regionale 7/2000.

Art. 12

(Varianti)

1. Sono ammissibili le seguenti varianti:
 - a) la riduzione della potenza massima dell'impianto entro il 30% di quella indicata nella domanda di contributo, sempre che la potenza installata non si riduca al di sotto di 20 kWp;
 - b) il posizionamento dei pannelli fotovoltaici con una collocazione o una potenza diversa da quella indicata nella domanda di contributo, sempre che, in caso di collocazione dei pannelli su fabbricati o manufatti rurali non dichiarati nella domanda di contributo, questi rientrino nella titolarità ovvero nella disponibilità del beneficiario per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cui all'**articolo 14**;

- c) la mancata realizzazione dell'intervento relativo alla rimozione, smaltimento e rifacimento delle coperture;
- d) la rimozione e lo smaltimento di coperture costituite da un materiale diverso rispetto quello indicato nella domanda di contributo, purché si tratti di amianto o fibrocemento.

2. Per le varianti ammissibili di cui al **comma 1**, non è richiesta preventiva comunicazione o autorizzazione. In sede di rendicontazione vanno indicate le modifiche realizzate ai fini della determinazione dell'importo da erogare in applicazione dei seguenti criteri:

- a) le varianti che comportano l'aumento della spesa sostenuta rispetto a quella ammessa non incidono sull'entità del contributo concesso;
- b) fatto salvo quanto previsto dalla **lettera c) del presente comma**, le varianti che comportano la diminuzione della spesa sostenuta rispetto quella ammessa determinano la riduzione dell'entità del contributo concesso, ivi compresa la rideterminazione dell'entità delle spese tecniche al fine di rispettare le percentuali di cui all'**articolo 7, comma 1, lettera c)**;
- c) le varianti di cui al **comma 1, lettere c) e d)** che comportano la diminuzione della spesa sostenuta rispetto quella ammessa non determinano la riduzione dell'entità del contributo concesso, purché il beneficiario dimostri che le economie di spesa sono state impiegate per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza massima superiore, comunque entro il limite di 130 kWp;
- d) le varianti che comportano la riduzione della potenza massima dell'impianto in misura minore o pari a 50 kWp non comportano la rideterminazione dell'aiuto spettante in base all'importo standard pari a 1.300 euro per kWp, di cui all'**articolo 7, comma 1, lettera a), punto 1)**.

3. Non sono ammissibili e determinano la revoca del contributo le varianti che:

- a) determinano la riduzione della potenza installata in misura pari o superiore al 30% di quella indicata nella domanda di contributo;
- b) determinano la riduzione della potenza installata al di sotto di 20 kWp.

4. Ulteriori varianti non comprese nei commi precedenti, devono essere preventivamente autorizzate con provvedimento espresso del Servizio.

Art. 13

(Rendicontazione delle spese)

1. A conclusione dell'intervento, il beneficiario presenta, secondo il modello pubblicato sul sito web della Regione, la documentazione relativa alla rendicontazione.

2. I beneficiari devono rendicontare tutta la spesa sostenuta, secondo le modalità e i termini indicati nel decreto di concessione e nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) le fatture e i documenti equivalenti devono essere intestati al beneficiario;
- b) i bonifici attestanti i pagamenti devono essere effettuati dal conto del beneficiario e avere data successiva al 13 luglio 2023;
- c) le fatture relative all'acquisto e posa in opera dell'impianto fotovoltaico devono indicare almeno il numero dei pannelli e la potenza installata;
- d) va presentata, in particolare, la seguente documentazione:
 - i. copia del contratto di assicurazione dell'impianto fotovoltaico di durata almeno triennale intestato al beneficiario;
 - ii. in caso di collocazione dei pannelli su fabbricati o manufatti rurali non dichiarati nella domanda di contributo, copia del contratto di locazione o affitto di durata almeno pari al vincolo di destinazione di cui all'**articolo 14, comma 1, lettera a)**, nel caso in cui il richiedente non sia titolare della proprietà o di un diritto reale di godimento sui fabbricati o manufatti rurali medesimi e qualora la predetta documentazione non sia già presente nel fascicolo aziendale elettronico;

- iii. dichiarazione di conformità resa dall'impresa installatrice ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 (Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici);
 - iv. documentazione comprovante il collaudo e l'entrata in esercizio degli impianti fotovoltaici o, qualora non disponibile al momento della rendicontazione, dichiarazione di impegno a produrre la documentazione medesima entro il termine perentorio di 2 anni dalla data di presentazione della rendicontazione;
 - v. in caso di rifacimento delle coperture in amianto o fibrocemento, dichiarazione rilasciata da un tecnico abilitato attestante la superficie delle coperture preesistenti e di nuova realizzazione nonché il formulario rifiuti relativo all'avvenuto smaltimento dell'amianto.
3. Il termine per la presentazione della rendicontazione può essere prorogato, su richiesta motivata del beneficiario, per il periodo massimo di nove mesi. La proroga è concessa con provvedimento del Servizio entro trenta giorni dalla richiesta.
4. Entro novanta giorni dalla richiesta di cui al **comma 1**, il Servizio verifica la documentazione ricevuta, accerta la realizzazione degli impianti fotovoltaici attraverso controlli a campione per almeno il 20 % delle rendicontazioni presentate, determina l'entità del contributo da erogare tenendo conto delle varianti eventualmente intervenute in applicazione dell'**articolo 12** e provvede all'erogazione con provvedimento del Servizio.
5. L'erogazione del contributo non può essere effettuata qualora il beneficiario sia destinatario di un ordine di recupero pendente nei confronti dell'impresa a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegale ed incompatibile con il mercato comune.

Art. 14

(Obblighi del beneficiario)

1. Il beneficiario ha l'obbligo:
 - a) di mantenere, per la durata di 3 anni dalla presentazione della rendicontazione, gli impianti oggetto di contributo;
 - b) di produrre, entro il termine perentorio di 2 anni dalla presentazione della rendicontazione, la documentazione comprovante il collaudo e l'entrata in esercizio degli impianti fotovoltaici qualora non possibile in sede di rendicontazione;
 - c) di garantire la copertura assicurativa, per il medesimo periodo indicato alla **lettera a) del presente comma**, l'impianto fotovoltaico per i danni diretti e indiretti derivanti da eventi climatici avversi.
2. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al **comma 1, lettera a)** comporta la rideterminazione del contributo in proporzione al periodo per il quale il vincolo non è stato rispettato, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 6, della legge regionale 7/2000.
3. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al **comma 1, lettera b)** comporta la revoca del contributo ai sensi e con gli effetti di quanto previsto dall'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7/2000.
4. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al **comma 1, lettera c)** comporta la restituzione del contributo nella misura del 5% per ogni anno di mancata copertura assicurativa.

Art. 15

(Cumulo degli aiuti)

1. I contributi per la realizzazione degli impianti fotovoltaici non possono essere cumulati con altri aiuti, ivi compresi quelli concessi a titolo di minimis, in relazione alle stesse spese ammissibili.

2. I contributi per lo smaltimento e il rifacimento delle coperture possono essere cumulati con altri aiuti relativi alle stesse spese ammissibili e alla stessa superficie di copertura, purché la somma dei contributi concessi non superi la spesa effettivamente sostenuta; in caso di superamento, i contributi di cui al presente bando sono proporzionalmente ridotti.

Art. 16

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni della Comunicazione della Commissione C (2022) 7945 final del 28 ottobre 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina), del regolamento (UE) n. 1407/2013 o, qualora abrogato, dal corrispondente regolamento vigente, della legge regionale 7/2000 e della legge 241/1990.

23_36_1_ADC_AMB ENERP N AZ AGR FERRACIN_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Azienda agricola Ferracin Gelminio e Sergio Ss.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA FERRACIN GELMINIO E SERGIO S.S. (C.F. 03174100267), con sede in via Maddalena, 6 - 31010 Orsago (TV), ha chiesto in data 05/07/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Fontanafredda	Fg. 30 Pcn. 457	Pozzo1	8		irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dott.ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 22/10/2023 al 05/11/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 05/07/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 23 agosto 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O:
p. ind. Andrea Schiffo

23_36_1_ADC_AMB ENERP N AZ AGR TOMASI SILVIA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Azienda agricola Tomasi Silvia.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA TOMASI SILVIA (C.F. TMSSLV79D44C957Q), con sede in VIA CAL DE SANT, 4 - 31013 Codognè (TV), ha chiesto in data 08/08/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Chions	Fg. 35 Pcn. 289	Pozzo 1	17		irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 22/10/2023 al 05/11/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 08/08/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 23 agosto 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_36_1_ADC_AMB ENERP N COOPERATIVE AGRICOLE SOCIETÀ COOPERATIVA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione variante sostanziale di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: Cooperative agricole Società cooperativa.

La Ditta COOPERATIVE AGRICOLE SOCIETÀ COOPERATIVA (C.F. 00073180937), con sede in via Venuzze, 5 - 33080 Zoppola (PN), ha chiesto in data 31/05/2023, la variante sostanziale per la concessione di derivazione d'acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Pres	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Usi specifici
Pz1	Zoppola	Fg. 19 Pcn. 1262	pozzo 1	1,8	prodotti alimentari
Pz2	Zoppola	Fg. 19 Pcn. 1262	Pozzo PN/IPD/3414/3		consumo umano
Pz2	Zoppola	Fg. 19 Pcn. 1262	Pozzo PN/IPD/3414/3	1,8	irriguo agricolo
Pz2	Zoppola	Fg. 19 Pcn. 1262	Pozzo PN/IPD/3414/3	1,8	prodotti alimentari

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 22/10/2023 al 05/11/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 07/06/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 23 agosto 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_36_1_ADC_AMB ENERPN GORTAN SEVERINA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua alla signora Gortan Severina.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.38723/AMB emesso in data 24.08.2023, è stato assentito alla signora GORTAN SEVERINA (UD/RIC/5923/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso irriguo agricolo tramite sorgive del Rio Salinchiet nel comune di Paularo (fg. 26 mapp.58), per moduli 0,004.

IL RESPONSABILE DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_36_1_ADC_AMB ENERPN IL MOSTONE SS ED ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Il Mostone ss di Fregolent Antonio & c. ed altri.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 38570 emesso in data 23.08.2023, è stato concesso alla Ditta Il Mostone ss di Fregolent Antonio & C. sa il diritto di derivare per 40 anni dalla data del decreto, moduli max. 0,081 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 3.292 mc mediante un pozzo da terebrare in Comune di Azzano Decimo (PN) al foglio 6 mappale 145 per uso irrigazione vigneto.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 38568 emesso in data 23.08.2023, è stata concessa alla Ditta Soc. Agr. Sempl. Elena ss, il diritto di derivare per 40 anni dalla data del decreto, moduli max. 0,05 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 6.600 mc mediante un pozzo da terebrare in Comune di Pravidomini (PN) al foglio 3 mappale 10 per uso irriguo agricolo.

Pordenone, 25 agosto 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_36_1_ADC_AMB ENERPN MADINELLI GIOVANNI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinuncia al decreto di riconoscimento a derivare acqua al signor Madinelli Giovanni.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.38569/AMB del 23.08.2023, è stato assentito al signor MADINELLI GIOVANNI (UD/RIC/4812/0) il diritto di rinunciare al decreto di concessione n.1384 dd.12/06/2013 a derivare acqua pubblica per uso igienico assimilati (uso zootecnico), moduli 0,016, da pozzo sito nel comune di Pocenia (fg.13 mapp.224).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_36_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2413/2023-presentato il-11/07/2023
GN-2419/2023-presentato il-11/07/2023
GN-2428/2023-presentato il-14/07/2023
GN-2432/2023-presentato il-17/07/2023
GN-2460/2023-presentato il-20/07/2023
GN-2462/2023-presentato il-20/07/2023
GN-2463/2023-presentato il-20/07/2023
GN-2464/2023-presentato il-20/07/2023
GN-2465/2023-presentato il-20/07/2023
GN-2477/2023-presentato il-21/07/2023
GN-2478/2023-presentato il-21/07/2023
GN-2481/2023-presentato il-21/07/2023
GN-2482/2023-presentato il-21/07/2023
GN-2483/2023-presentato il-21/07/2023
GN-2484/2023-presentato il-21/07/2023
GN-2485/2023-presentato il-21/07/2023
GN-2487/2023-presentato il-21/07/2023
GN-2490/2023-presentato il-24/07/2023
GN-2491/2023-presentato il-25/07/2023
GN-2492/2023-presentato il-26/07/2023
GN-2493/2023-presentato il-26/07/2023
GN-2494/2023-presentato il-26/07/2023
GN-2495/2023-presentato il-26/07/2023
GN-2510/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2530/2023-presentato il-28/07/2023
GN-2531/2023-presentato il-28/07/2023
GN-2533/2023-presentato il-28/07/2023
GN-2535/2023-presentato il-31/07/2023
GN-2546/2023-presentato il-01/08/2023
GN-2547/2023-presentato il-01/08/2023
GN-2548/2023-presentato il-01/08/2023
GN-2558/2023-presentato il-02/08/2023

GN-2559/2023-presentato il-02/08/2023
GN-2563/2023-presentato il-03/08/2023
GN-2564/2023-presentato il-03/08/2023
GN-2571/2023-presentato il-03/08/2023
GN-2572/2023-presentato il-03/08/2023
GN-2576/2023-presentato il-03/08/2023
GN-2577/2023-presentato il-03/08/2023
GN-2579/2023-presentato il-04/08/2023
GN-2590/2023-presentato il-07/08/2023
GN-2592/2023-presentato il-07/08/2023
GN-2593/2023-presentato il-07/08/2023
GN-2596/2023-presentato il-07/08/2023
GN-2602/2023-presentato il-08/08/2023
GN-2603/2023-presentato il-08/08/2023
GN-2604/2023-presentato il-08/08/2023
GN-2605/2023-presentato il-08/08/2023
GN-2606/2023-presentato il-08/08/2023
GN-2607/2023-presentato il-08/08/2023
GN-2608/2023-presentato il-08/08/2023
GN-2610/2023-presentato il-08/08/2023
GN-2617/2023-presentato il-09/08/2023
GN-2620/2023-presentato il-09/08/2023
GN-2642/2023-presentato il-10/08/2023
GN-2647/2023-presentato il-10/08/2023
GN-2656/2023-presentato il-11/08/2023
GN-2657/2023-presentato il-11/08/2023
GN-2660/2023-presentato il-14/08/2023
GN-2661/2023-presentato il-14/08/2023
GN-2663/2023-presentato il-14/08/2023
GN-2664/2023-presentato il-14/08/2023
GN-2665/2023-presentato il-14/08/2023
GN-2668/2023-presentato il-14/08/2023

23_36_1_ADC_SEGR_GEN_UTGRAD_ELENCO_DECRETI_TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2120/2023-presentato il-12/06/2023
GN-2192/2023-presentato il-15/06/2023
GN-2193/2023-presentato il-15/06/2023
GN-2301/2023-presentato il-23/06/2023
GN-2306/2023-presentato il-26/06/2023
GN-2309/2023-presentato il-26/06/2023
GN-2374/2023-presentato il-05/07/2023
GN-2375/2023-presentato il-05/07/2023
GN-2416/2023-presentato il-11/07/2023
GN-2440/2023-presentato il-19/07/2023
GN-2442/2023-presentato il-19/07/2023
GN-2445/2023-presentato il-19/07/2023
GN-2446/2023-presentato il-19/07/2023
GN-2447/2023-presentato il-19/07/2023
GN-2449/2023-presentato il-20/07/2023
GN-2451/2023-presentato il-20/07/2023
GN-2452/2023-presentato il-20/07/2023
GN-2457/2023-presentato il-20/07/2023
GN-2458/2023-presentato il-20/07/2023
GN-2466/2023-presentato il-20/07/2023
GN-2467/2023-presentato il-20/07/2023
GN-2468/2023-presentato il-20/07/2023
GN-2469/2023-presentato il-20/07/2023
GN-2474/2023-presentato il-21/07/2023
GN-2476/2023-presentato il-21/07/2023
GN-2479/2023-presentato il-21/07/2023
GN-2488/2023-presentato il-21/07/2023
GN-2499/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2500/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2501/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2502/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2503/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2504/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2505/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2506/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2507/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2508/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2509/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2511/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2512/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2513/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2514/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2515/2023-presentato il-27/07/2023

GN-2516/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2517/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2518/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2519/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2520/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2521/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2522/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2523/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2524/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2525/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2526/2023-presentato il-28/07/2023
GN-2527/2023-presentato il-28/07/2023
GN-2528/2023-presentato il-28/07/2023
GN-2532/2023-presentato il-28/07/2023
GN-2537/2023-presentato il-31/07/2023
GN-2539/2023-presentato il-31/07/2023
GN-2541/2023-presentato il-31/07/2023
GN-2553/2023-presentato il-01/08/2023
GN-2562/2023-presentato il-02/08/2023
GN-2582/2023-presentato il-04/08/2023
GN-2583/2023-presentato il-04/08/2023
GN-2584/2023-presentato il-04/08/2023
GN-2600/2023-presentato il-08/08/2023
GN-2612/2023-presentato il-08/08/2023
GN-2616/2023-presentato il-09/08/2023
GN-2622/2023-presentato il-09/08/2023
GN-2626/2023-presentato il-10/08/2023
GN-2627/2023-presentato il-10/08/2023
GN-2628/2023-presentato il-10/08/2023
GN-2629/2023-presentato il-10/08/2023
GN-2630/2023-presentato il-10/08/2023
GN-2631/2023-presentato il-10/08/2023
GN-2632/2023-presentato il-10/08/2023
GN-2633/2023-presentato il-10/08/2023
GN-2634/2023-presentato il-10/08/2023
GN-2635/2023-presentato il-10/08/2023
GN-2636/2023-presentato il-10/08/2023
GN-2637/2023-presentato il-10/08/2023
GN-2638/2023-presentato il-10/08/2023
GN-2639/2023-presentato il-10/08/2023
GN-2640/2023-presentato il-10/08/2023
GN-2641/2023-presentato il-10/08/2023

23_36_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-3778/2023-presentato il-11/07/2023
GN-3958/2023-presentato il-21/07/2023
GN-4010/2023-presentato il-26/07/2023
GN-4081/2023-presentato il-31/07/2023
GN-4113/2023-presentato il-02/08/2023
GN-4124/2023-presentato il-02/08/2023
GN-4206/2023-presentato il-07/08/2023
GN-4213/2023-presentato il-07/08/2023
GN-4218/2023-presentato il-07/08/2023
GN-4231/2023-presentato il-08/08/2023
GN-4236/2023-presentato il-08/08/2023
GN-4246/2023-presentato il-08/08/2023
GN-4248/2023-presentato il-08/08/2023
GN-4249/2023-presentato il-08/08/2023
GN-4254/2023-presentato il-09/08/2023
GN-4255/2023-presentato il-09/08/2023
GN-4256/2023-presentato il-09/08/2023
GN-4258/2023-presentato il-09/08/2023
GN-4263/2023-presentato il-09/08/2023
GN-4278/2023-presentato il-09/08/2023
GN-4279/2023-presentato il-09/08/2023
GN-4280/2023-presentato il-09/08/2023
GN-4281/2023-presentato il-09/08/2023
GN-4282/2023-presentato il-09/08/2023

GN-4287/2023-presentato il-10/08/2023
GN-4289/2023-presentato il-10/08/2023
GN-4290/2023-presentato il-10/08/2023
GN-4293/2023-presentato il-10/08/2023
GN-4295/2023-presentato il-10/08/2023
GN-4296/2023-presentato il-10/08/2023
GN-4297/2023-presentato il-10/08/2023
GN-4298/2023-presentato il-10/08/2023
GN-4299/2023-presentato il-10/08/2023
GN-4316/2023-presentato il-11/08/2023
GN-4317/2023-presentato il-11/08/2023
GN-4318/2023-presentato il-11/08/2023
GN-4323/2023-presentato il-11/08/2023
GN-4327/2023-presentato il-14/08/2023
GN-4328/2023-presentato il-14/08/2023
GN-4329/2023-presentato il-14/08/2023
GN-4330/2023-presentato il-14/08/2023
GN-4334/2023-presentato il-14/08/2023
GN-4343/2023-presentato il-16/08/2023
GN-4346/2023-presentato il-16/08/2023
GN-4347/2023-presentato il-16/08/2023
GN-4350/2023-presentato il-17/08/2023
GN-4359/2023-presentato il-18/08/2023

23_36_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2724/2023-presentato il-12/05/2023
GN-3469/2023-presentato il-21/06/2023
GN-3470/2023-presentato il-21/06/2023
GN-3471/2023-presentato il-21/06/2023
GN-4059/2023-presentato il-31/07/2023

GN-4147/2023-presentato il-03/08/2023
GN-4264/2023-presentato il-09/08/2023
GN-4266/2023-presentato il-09/08/2023
GN-4271/2023-presentato il-09/08/2023



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23_36_3_GAR_PATR DEM_ASTA IMMOBILE PALAZZO VUCETICH_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio patrimonio - Trieste

Avviso di asta pubblica per alienazione immobiliare. Lotto unico: immobile denominato "Palazzo Vucetich" sito in Riva Nazario Sauro n. 8 - Trieste.

Art. 1 oggetto

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito Regione - Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio patrimonio, con sede in Trieste Corso Cavour n. 1, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 776 di data 19.05.2023 ed in esecuzione del decreto del Direttore sostituto del Servizio n. 35904/GRFVG del 01/08/2023, intende procedere alla vendita mediante asta pubblica, del BENE, iscritto al patrimonio disponibile della Regione, descritto all'art. 3 del presente Avviso, composto da:

- LOTTO UNICO: immobile denominato Palazzo Vucetich, sito in Comune di Trieste, Riva Nazario Sauro n. 8, censito ai seguenti dati catastali e tavolari:

CATASTO TERRENI E DATI TAVOLARI													
Sezione Cens.	Foglio	Particella		Sub	Porz.	Qualita'	Cl.	Superficie Mq	Reddito Dom. €	Reddito Agr. €	Part. tav.	C. tav.	Comune Amm. - Comune Cens.
		Numer.	Denom.										
A	15	1897				ENTE URBANO		1.010	0,00	0,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
Totali :								1.010	0,00	0,00			

CATASTO FABBRICATI E DATI TAVOLARI													
Sezione	Foglio	Particella		Sub	Cat.	Clas.	Rendita €	Vani	Mq	Mc	Part. Tav.	C. Tav.	Comune Amm. - Comune Cens.
		Numer.	Denom.										
V	15	1897		7	B04	04	22.966,26	0,0	0	16.470,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
V	15	1897		8	D01		259,00	0,0	0	0,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
Totali:							23.225,26	0,0	0	16.470			

Art. 2 normativa

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24 dicembre 1908, n. 783, dal Regio Decreto 17 maggio 1909, n. 454, dal Regio Decreto 24 maggio 1924, n. 827, dagli artt. 1027 e ss. del Codice Civile, dalla Legge Regionale 4 febbraio 1971, n. 57, dalla Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7, dalla Legge Regionale 8 agosto 2007, n. 21, dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché secondo i principi di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, del decreto legislativo n.42/2004 oltre che secondo quanto previsto dal presente Avviso.

In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di offerta segreta in rialzo percentuale sul prezzo base indicato nel presente Avviso, ai sensi dell'art. 73, lett. c), dell'art. 76 e dell'art. 77 del Regio Decreto 24 maggio 1924, n. 827.

Trovano, inoltre, applicazione i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 del Codice Civile.

Art. 3 descrizione del bene oggetto dell'alienazione

Il BENE oggetto del presente Avviso, come meglio descritto nell' "Allegato A - LOTTO UNICO" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso, è sito in Comune di Trieste, Riva Nazario Sauro

n. 8.

Trattasi di un edificio di antica costruzione denominato "Palazzo Vucetich" parzialmente isolato poiché un lato è eretto in aderenza con un altro palazzo attiguo.

L'edificio confina per un lato (prospetto principale) con la riva Nazario Sauro, ad est con la via dell'Annunziata a nord con la via Cadorna ed a ovest in aderenza con il succitato palazzo.

L'immobile si eleva fuori terra con un pianoterra, tre piani superiori e un piano sottotetto adibito ad archivio.

Al piano terra è presente un vano tecnico adibito a cabina elettrica di trasformazione a servizio dell'immobile.

L'Edificio è sottoposto a vincolo con decreto ministeriale 25-01-1954 artt. 1, 2.e 3.

Come nel dettaglio esposto nel precitato Allegato A, il valore dell'immobile di riva Nazario Sauro 8 a Trieste "Palazzo Vucetich" che si reputa congruo, razionale ed ammissibile e che viene posto a base della presente procedura di vendita, è pari ad euro 7.737.912,00.

Si precisa che:

- l'immobile necessita di un intervento di risanamento e restauro conservativo consistente nella messa in sicurezza e adeguamento sismico, nella messa a norma impiantistica e antincendio, nonché nel restauro e consolidamento degli elementi lignei e lapidei dell'edificio;

- riguardo a tale intervento, indispensabile a prescindere dalla futura destinazione d'uso dell'immobile, la Regione FVG ha già approvato "in via tecnica" (ovvero senza l'acquisizione dei previsti pareri ed autorizzazioni degli Enti tutori) un progetto definitivo per un importo lavori di Euro 3.761.628,47 ed una spesa complessiva di Euro 5.485.784,61 e per la redazione del quale l'A.R. ha sostenuto una spesa di Euro 236.014,04;

- detto progetto viene ceduto assieme all'immobile per cui la spesa sostenuta per la progettazione pari ad Euro 236.014,04 va aggiunta al valore di stima dell'immobile di Euro 7.737.912,00;

- i Progettisti hanno manifestato la propria disponibilità a completare la progettazione ed assumere l'incarico della direzione lavori, oltretutto del coordinamento per sicurezza, i cui oneri, in ogni caso, risulteranno a carico dell'Acquirente a cura e spese del medesimo, qualora intenda avvalersene.

Pertanto gli atti, documenti ed elaborati tecnici della progettazione definitiva costituiscono oggetto della presente procedura e sono posti in vendita al valore dell'importo del compenso corrisposto al progettista di euro 236.014,04 in uno con il bene immobile.

L'importo della progettazione è determinato in forma fissa ed invariabile e quindi non concorre a determinare il prezzo base della presente procedura di vendita.

La partecipazione alla presente procedura comporta l'accettazione degli atti, documenti ed elaborati tecnici della progettazione definitiva nello stato di fatto e di diritto in possesso alla Regione. Ogni modifica, variazione, od integrazione dei medesimi sono ad esclusivo carico ed onere dell'aggiudicatario.

Art. 4 condizioni di vendita

Il BENE oggetto di alienazione è posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come posseduto dalla Regione, con tutti i pesi che vi fossero inerenti e con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti senza oneri a carico dell'Amministrazione regionale.

In particolare, è presente di fatto l'uso non formalizzato a favore di A.C.E.G.A., oggi AcegasApsAmga SpA, della cabina elettrica di trasformazione posta al piano terra dell'immobile (lato via Cadorna).

Qualunque errore materiale nella descrizione dei beni posti in vendita o nella determinazione del prezzo di gara, nella indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e delle coerenze non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità del bene venduto, per qualsivoglia motivazione non considerati, o comunque non evidenziati nella perizia di stima, saranno a totale carico dell'acquirente.

Il BENE oggetto di alienazione è stato sottoposto a tutela con Decreti della Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Friuli Venezia Giulia e viene alienato, fatto salvo quanto stabilito dagli artt. 53, 54, 55 e 57-bis del D.Lgs. n. 42/2004, le cui prescrizioni e condizioni sono contenute nelle rispettive autorizzazioni e trascritte nei registri immobiliari su richiesta del Soprintendente competente. A tale fine la Regione ha inoltrato al Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia l'istanza di autorizzazione all'alienazione con nota protocollo 345075/GRFVG/GEN 13.06.2023 a cui ha fatto seguito la nota prot. n. 417299/GRFVG dd. 19/07/2023 con la quale il Segretariato Regionale ha trasmesso le determinazioni assunte dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia con Decreto n. SR-FVG/17/07/2023/DECRETO 94 - con il quale è stata autorizzata l'alienazione del bene medesimo con le seguenti prescrizioni:

1. non dovranno essere realizzati interventi che vadano a modificare in maniera significativa l'impianto planimetrico originario, nonché interventi che vadano a depauperare le caratteristiche architettoniche dell'immobile, con attenzione anche alla conservazione delle finiture originarie. Tutte le opere, come pre-

visto dalla normativa vigente, dovranno comunque essere oggetto di autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs 42/2004;

2. l'eventuale cambio di destinazione d'uso sarà sottoposto dalla nuova proprietà all'esame della Soprintendenza competente;

3. la futura destinazione dovrà essere compatibile con il carattere storico e artistico dell'edificio.

Altresì si comunica che la presente compravendita stante, che gli immobili in oggetto sono stati dichiarati di interesse culturale, con Decreti della Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Friuli Venezia Giulia, la compravendita stessa è sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del competente Ministero ed altri enti pubblici indicati dal D. Lgs. n. 42/2004.

La Regione garantisce la proprietà del BENE oggetto di alienazione e la legittima provenienza.

E' in fase di perfezionamento, da parte dell'Amministrazione regionale, il procedimento di regolarizzazione tavolare.

Tutti i diversi ed eventuali adeguamenti alla normativa vigente, compresi quelli di natura urbanistico edilizia che si dovessero rendere necessari, sono posti in carico all'acquirente, senza alcun costo a carico della Amministrazione regionale, in qualità di parte venditrice.

In ordine alla futura destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico dell'Amministrazione regionale.

La Regione dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

La partecipazione alla presente procedura presuppone la conoscenza integrale delle condizioni di vendita e delle perizie di stima, nonché della presa visione dei beni; cosicché non potranno essere avanzate contestazioni al momento dell'aggiudicazione o successivamente alla stessa.

Art. 5 piattaforma telematica

La procedura di cui al presente Avviso verrà espletata in modalità telematica attraverso il Portale Acquisti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG (di seguito denominato "Portale eAppaltiFVG") accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>.

La richiesta e la pubblicazione di eventuali chiarimenti, la produzione delle offerte e in generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura avverranno esclusivamente attraverso il Portale eAppaltiFVG in conformità al codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è pertanto indispensabile:

- la registrazione al Portale eAppaltiFVG
- la dotazione hardware e software minima indicata nel prospetto disponibile attraverso il link "requisiti minimi di sistema" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Per accedere ai servizi del Portale eAppaltiFVG il soggetto interessato deve innanzitutto provvedere alla propria registrazione attraverso il link "Registrazione al portale per Operatori Economici" nella homepage <https://eappalti.regione.fvg.it> seguendo le indicazioni illustrate nei singoli passaggi. La registrazione al Portale eAppaltiFVG è gratuita.

Il soggetto interessato ha l'obbligo di comunicare in modo corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza per richiedere la registrazione e successivamente impegnare il soggetto stesso nell'ambito della procedura.

In caso di partecipazione alla procedura da parte di Cordate/Raggruppamenti temporanei/Consorti è sufficiente la registrazione del solo soggetto capofila/capogruppo/mandatario; pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione dell'offerta saranno quelle del soggetto capofila/capogruppo/mandatario.

Il soggetto interessato, con la registrazione e, comunque, con la collocazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale eAppaltiFVG dall'account riconducibile al soggetto medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Portale eAppaltiFVG si intende, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

I soggetti partecipanti alla procedura esonerano espressamente l'Amministrazione regionale ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle manifestazioni di interesse/delle offerte.

Art. 6 modalità di presentazione dell'offerta

Come sopra indicato la procedura di cui al presente Avviso verrà espletata in modalità telematica attraverso il Portale eAppaltiFVG accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>. Istruzioni

e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo posso essere richiesti al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG al numero verde 800 098 788 (post-selezione 7) o al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare o, ancora, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it. Al fine di consentire un riscontro in tempo utile, dette richieste di istruzioni e/o chiarimenti di carattere tecnico-operativo dovranno essere inoltrate al Call Center del gestore del Portale eAppaltiFVG almeno un giorno prima della scadenza per la produzione delle offerte.

Nello specifico, la procedura è espletata all'interno della "Iniziativa"/"Cartella di Gara" denominata "Asta pubblica per alienazione Palazzo Vucetich - Trieste" (tender_35570) ove è stata creata apposita "RDO" (rfq_52064), ove caricare l'offerta.

Il plico elettronico contenente l'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere prodotto esclusivamente per via telematica attraverso il Portale eAppaltiFVG entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30 ottobre 2023 (30.10.2023). L'ora e la data esatta di ricezione del plico sono quelle registrate dal sistema.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la produzione delle offerte, pena l'irricevibilità, gli offerenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico elettronico già prodotto. Non saranno ammesse né integrazioni al plico già prodotto, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per l'offerente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già prodotto con altro plico.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione degli offerenti, l'offerta non risulti prodotta entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste. Si invitano pertanto gli offerenti ad avviare le attività di caricamento a sistema della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi la mancata produzione dell'offerta. Si raccomanda altresì la massima attenzione nel caricare tutti gli allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire dati relativi all'offerta economica nella busta A "Documenti amministrativi". Il caricamento a sistema di elementi concernenti l'offerta economica assieme a quelli richiesti per la busta A costituirà causa di esclusione.

Non saranno prese in considerazione offerte tardive, pervenute in altre forme e/o trasmesse con altri mezzi di comunicazione.

Non saranno inoltre prese in considerazione offerte con mancanze, incompletezze e ogni altra irregolarità essenziale.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del soggetto interessato assicurare la fedeltà della traduzione.

È possibile ottenere dalla Regione chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto come specificato nel successivo art. 15.

L'offerta, redatta preferibilmente secondo gli Allegati 1, 2, 3 e 4 del presente Avviso e messo a disposizione sul profilo del committente (www.regione.fvg.it - "Bandi e avvisi" e Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG - <https://eappalti.regione.fvg.it>), dovrà contenere:

- una "BUSTA A - documentazione amministrativa" contenente la documentazione amministrativa di cui al successivo art. 7;

- una "BUSTA B - offerta economica" contenente l'offerta economica di cui al successivo art. 8.

Per gli offerenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive richieste sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per gli offerenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 devono essere sottoscritte dall'offerente (persona fisica), dal legale rappresentante dell'offerente (persona giuridica) o da un loro procuratore.

Il soggetto interessato allega, inserendo a sistema, in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, copia/scansione della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del soggetto interessato risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura. La stazione appaltante si riserva di richiedere al soggetto interessato, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

Art. 7 documentazione amministrativa

Nella "BUSTA A - documentazione amministrativa", i partecipanti all'asta, che non rientrano tra i soggetti

a cui è fatto divieto di comprare ex art. 1471 del c.c., dovranno produrre, con le modalità sotto specificate, a pena di esclusione dalla gara, e salvo quanto stabilito nell'ultimo paragrafo del presente articolo, la seguente documentazione:

1. quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale o fideiussione/polizza di cui al successivo art. 10 del presente avviso;

2. dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 relativa al possesso del requisito di capacità di contrarre con la P.A. redatta secondo il modello semplificato di DGUE (Allegato 1) compilato in ogni sua parte, e, in via alternativa:

a. sottoscritto con firma digitale;

b. sottoscritto con firma autografa e accompagnato a pena di esclusione e salvo quanto stabilito nell'ultimo paragrafo del presente articolo da scansione di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità;

3. dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 di accettazione delle condizioni generali di partecipazione redatta secondo il modello allegato (Allegato 2) in via alternativa:

a. sottoscritto con firma digitale;

b. sottoscritto con firma autografa e accompagnato a pena di esclusione e salvo quanto stabilito nell'ultimo paragrafo del presente articolo da scansione di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità;

con detto documento l'offerente dichiara:

a) di essere a conoscenza di tutti i vincoli dei quali risulta gravato l'immobile oggetto di alienazione;

b) di avere preso piena conoscenza del presente avviso d'asta, delle condizioni di vendita e di pagamento, e di accettare le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di obbligarci, in caso di aggiudicazione, ad osservarlo in ogni sua parte;

c) di prendere atto che:

1. la Regione FVG dispone di un progetto definitivo, già approvato e conservato in atti, per l'esecuzione degli interventi di risanamento e restauro conservativo dell'immobile oggetto di alienazione, per il quale è già stato corrisposto il compenso di euro 236.014,04;

2. il progettista a suo tempo incaricato dalla Regione FVG per la progettazione definitiva, ha manifestato la propria disponibilità a proseguire con gli incarichi progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione lavori, assistenza, misura e contabilità lavori, qualora l'acquirente intendesse avvalersene.

d) di rendere indenne l'Amministrazione regionale da ogni richiesta, anche futura, di revisioni o risarcimenti a qualsiasi titolo per fatti non riconducibili all'Amministrazione regionale;

e) che l'offerta è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara ai sensi dell'art. 2359 del c.c.;

f) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;

g) che l'offerente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;

4. dichiarazione relativa alle modalità di pagamento redatta secondo il modello allegato (Allegato 3); copia/scansione dell'eventuale procura.

5. Fermo restando che la presentazione a Portale della documentazione di cui sopra con mancanze, incompletezze e ogni altra irregolarità essenziale comporta l'esclusione dell'offerente dalla procedura, ove l'offerente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con quanto richiesto, l'Amministrazione regionale può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione dell'offerente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui sopra è facoltà dell'Amministrazione regionale invitare, se necessario, l'offerente a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 8 offerta economica

Nella "BUSTA B - offerta economica" i partecipanti all'asta dovranno produrre, con le modalità sotto specificate, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. la vera e propria offerta economica, redatta preferibilmente secondo l'apposito modello allegato (Allegato 4), contenente:

- l'autocertificazione ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. 445/2000 di presa visione dell'immobile oggetto di vendita;

- l'indicazione sia in cifre che in lettere della percentuale di rialzo proposto con al massimo due cifre

dopo la virgola;

- la dichiarazione che l'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile e che la stessa è vincolante per centottanta giorni;
- la dichiarazione d'impegno a versare, in uno con il prezzo di vendita, l'importo di euro 236.014,04, quale ammontare del compenso già corrisposto al professionista incaricato della progettazione definitiva per i lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile oggetto della presente procedura di vendita, ad avvenuta approvazione della stessa.

il modello dovrà essere, in via alternativa:

a. sottoscritto con firma digitale;

b. sottoscritto con firma autografa e accompagnato da scansione di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità;

2. scansione del modello F24 attestante l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo inerente la domanda di partecipazione pari ad Euro 16,00. A tal riguardo si precisa che nel modello:

i) nella Sezione Contribuente:

devono essere inseriti il codice fiscale e la ragione sociale di chi effettua il versamento.

ii) nella Sezione Erario:

al punto "Codice tributo" deve essere riportato il codice 1552;

al punto "Anno di riferimento" deve essere riportato l'anno di riferimento della gara (2023);

al punto "Importo a debito versato" deve essere indicato il valore in cifre di Euro 16,00 (Euro sedici/00).

Sono inammissibili le offerte economiche plurime, condizionate o prodotte per persona da nominare.

In caso di discordanza tra il rialzo percentuale indicato in cifre e quello in lettere, è ritenuto valido il rialzo percentuale indicato in lettere.

Art. 9 sopralluoghi e visione progettazione definitiva

I sopralluoghi presso il BENE oggetto di alienazione da parte degli interessati potranno avvenire esclusivamente mediante visite concordate con il Servizio patrimonio, previa richiesta da inoltrare all'interno dell'area Messaggi del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto.

Art. 10 svolgimento dell'asta

Valore a base d'asta

Il prezzo assunto a base d'asta corrisponde al valore di stima del BENE oggetto di alienazione, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, della L. 783/1908, ed è fissato in Euro euro 7.737.912,00 (SETTEMILIONISETTECENTOTRENTASETTEMILANOVECENTODOCI,00), tasse ed oneri di compravendita esclusi, secondo il valore della perizia di stima del competente organo tecnico regionale acquisita con prot.n. 402037/GRFVG-P dd. 10.07.2023.

Come già precisato all'art. 3, l'acquirente si impegna a versare, in uno con il prezzo di vendita, l'importo di euro 236.014,04, quale ammontare del compenso già corrisposto al professionista incaricato della progettazione definitiva per i lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile oggetto della presente procedura di vendita, ad avvenuta approvazione della stessa.

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della L. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909, i concorrenti dovranno, a pena di esclusione dalla gara, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 10% del valore a base d'asta e quindi ammontante ad Euro 773.791,20 (settecentosettantatremilasettecentonovantuno/20).

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

1. mediante versamento da effettuarsi tramite il sistema PagoPA al link: <https://pagamentivolontari.regione.fvg.it/PagamentiVolontari>; in tal caso selezionare "Regione autonoma Friuli Venezia Giulia" come Ente a favore del quale effettuare il versamento; selezionare il Servizio "Appalti pubblici" / "Deposito cauzionale"; scegliere come effettuare l'accesso al medesimo Servizio; digitare i dati richiesti; scegliere una tra le due opzioni "Paga subito" o "Genera avviso".

In caso di scelta dell'opzione "Genera avviso" il pagamento potrà essere effettuato:

on line:

• sul portale regionale dei pagamenti:

<https://pagamentionline.regione.fvg.it/FVGPaymentGateway/Login>

autenticandosi con SPID o inserendo il codice fiscale del debitore e il codice dell'avviso;

- mediante l'app IO, inquadrando il QRCode dell'avviso;
- mediante home banking, usando il codice CBILL indicato sull'avviso;
- sul sito di Poste Italiane (per utenti registrati)

recandosi presso un qualsiasi Prestatore di Servizi di Pagamento, quali: Poste Italiane, Tabaccai, Ricevitorie, Banche, Sportelli ATM abilitati, Supermercati;

ATTENZIONE: sia con l'opzione "Paga subito" che con l'opzione "Genera avviso", inserire la causale: cap.

11923/E - Depositi cauzionali alienazione beni immobili - Cauzione vendita "Immobile denominato palazzo Vucetich - Trieste"

In ogni caso la ricevuta telematica del pagamento dovrà essere inserita nella "BUSTA A - documentazione amministrativa"

2. mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente tutte le seguenti caratteristiche:

- validità per almeno 180 giorni con decorrenza dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte;
- previsione dell'espresa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del c.c. e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste sarà causa di esclusione dalla gara fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, ultimo comma, del presente Avviso.

Nessun interesse è dovuto ai concorrenti sulle somme versate. Il deposito cauzionale sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari entro trenta giorni dalla individuazione dell'aggiudicatario mediante bonifico bancario.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario il deposito cauzionale sarà restituito entro sessanta giorni dall'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

Procedura di aggiudicazione

Allo scadere del termine fissato per la produzione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Portale eAppaltiFVG e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Portale eAppaltiFVG medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Il Portale eAppaltiFVG, al momento della ricezione dell'offerta invia all'offerente una comunicazione PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

L'asta si svolgerà in data 13 novembre 2023 (13/11/2023) alle ore 10:00 e si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge in modalità Remote Working a mezzo del sistema di videoconferenza Microsoft Teams.

Gli offerenti sono invitati a presentarsi per assistere alla operazione di esame e di valutazione delle offerte, cui seguirà, l'aggiudicazione.

Il seggio di gara procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi e ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, ultimo comma.

Successivamente, il seggio in seduta pubblica ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà comunque essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento ai sensi dell'art. 77 del RD 827/1924 con offerta migliorativa anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

Gli stessi offerenti presenti saranno invitati a presentare, immediatamente, una offerta sostitutiva in aumento, da formulare su uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale e da inoltrare a mezzo dell'Area messaggi della RDO, ove la seduta si svolge in modalità Remote working.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro sessanta minuti dalla trasmissione a cura del seggio dello stampato a mezzo della medesima Area messaggi della RDO, ove la seduta si svolge in modalità Remote working.

È pertanto onere di ciascun concorrente che voglia partecipare alla procedura di cui all'art. 77 RD n.827/1924 essere presente all'apertura dei plichi delle offerte segrete. L'assenza all'apertura delle offerte equivale a rinuncia a presentare una nuova offerta.

Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il pari miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

La Regione, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà al soggetto che ha presentato la migliore offerta, l'aggiudicazione in via definitiva.

Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita.

Entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo, pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata, fatta salva la sospensione dei termini nell'ipotesi di cui all'art. 12 (Prelazione legale).

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario definitivo si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dall'avviso gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

Nel caso in cui l'aggiudicatario definitivo non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciario e il bene sarà aggiudicato in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà vincolante per l'offerente così individuato, mentre lo sarà per la Regione solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.

Laddove l'asta dovesse andare deserta, il verbale di effettuazione di asta deserta sarà reperibile sul sito ufficiale della Regione, alla sezione Bandi e avvisi www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione, dovrà essere effettuato per intero ed in un'unica soluzione congiuntamente all'importo per la progettazione definitiva.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite il sistema PagoPA a mezzo dell'avvisatura appositamente predisposta dall'Amministrazione regionale on line ovvero recandosi presso un qualsiasi Prestatore di Servizi di Pagamento come già indicato per le cauzioni/garanzie.

In difetto del pagamento del prezzo ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto l'aggiudicazione si intenderà revocata, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

Art. 11 contratto di vendita

Il contratto di vendita del bene è sospensivamente condizionato al mancato esercizio del diritto di prelazione di cui agli artt. 59 e 60 del dlgs. 42/2004 la cui denuncia sarà resa al competente Ministero ad onere e cura della Regione la quale si obbliga, altresì, a dare immediata notizia alla parte acquirente dell'esito. Il contratto di vendita del bene oggetto di alienazione di cui all'art. 1 è stipulato da un notaio a scelta dell'acquirente.

Tutte le spese notarili, contrattuali e annesse e dipendenti (tasse, bolli, imposta di registro, ipotecaria e catastale, trascrizione) sono a totale carico dell'aggiudicatario/acquirente.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto comprese le eventuali trascrizioni, annotazioni e cancellazioni ipotecarie, catastali e tavolari e altre formalità nei pubblici registri sono a carico della parte acquirente.

Il contratto verrà stipulato entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva fatta salva la sospensione dei termini nell'ipotesi di prelazione di cui all'art. 12. Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

Art. 12 prelazione legale

Nel caso in cui sul bene oggetto di alienazione insistano diritti di prelazione legale o contrattuale, la Regione, al termine della procedura ad evidenza pubblica e sulla base del prezzo di aggiudicazione, offre, ai sensi dell'art. 6 commi 5 e 6 della L.R. 57/1971, mediante PEC il bene al soggetto titolare ovvero ai soggetti titolari del diritto, i quali, salvo diversi termini e modalità espressamente stabiliti dalla legge o dalle leggi in materia, potranno esercitare il proprio diritto di prelazione entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione mediante dichiarazione scritta accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento e versamento di una somma pari al 20% (venti per cento) del prezzo, a titolo di anticipazione.

Art. 13 pubblicazione

Il presente Avviso compresi i relativi allegati sono scaricabili dal profilo del committente (www.regione.fvg.it - "Bandi e avvisi" e Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG - <https://eappalti.regione.fvg.it>)

L'estratto di avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e all'albo pretorio del Comune in cui il bene è ubicato e su due quotidiani a carattere regionale o tramite altri strumenti che comunque favoriscano la diffusione.

Art. 14 foro competente

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Trieste.

Art. 15 chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura di cui al presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in og-

getto almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle offerte mediante pubblicazione in forma anonima nell'area pubblica "Bandi e avvisi" del Portale eAppaltiFVG, all'interno dell'Iniziativa/Cartella di Gara in oggetto, nella sezione "Allegati all'Avviso".

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Per quanto non specificato al presente articolo si rinvia a quanto disposto dal seguente art. 16.

Art. 16 comunicazioni

I soggetti interessati sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG, l'indirizzo PEC o l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini del corretto funzionamento della messaggistica del sistema.

Salvo quanto disposto al precedente art. 15, tutte le comunicazioni tra questa stazione appaltante ed i soggetti interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il Portale eAppaltiFVG all'interno dell'apposita area Messaggi relativa alla RDO in oggetto.

La presenza di una comunicazione all'interno di dette aree Messaggi verrà notificata ai soggetti interessati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG e quindi associato all'utenza così attivata.

I soggetti interessati sono comunque tenuti a visionare costantemente le aree Messaggi di interesse e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.

Con l'accesso a ciascuna RDO in oggetto ciascun soggetto interessato elegge automaticamente domicilio nella relativa area Messaggi.

In via del tutto residuale e in caso di particolari necessità la Regione si riserva di effettuare eventuali comunicazioni senza l'utilizzo di detta apposita area Messaggi ma a mezzo PEC direttamente all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale eAppaltiFVG.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o di posta elettronica associato all'utenza attivata al Portale eAppaltiFVG dovranno essere tempestivamente apportate al proprio profilo; dovranno essere altresì tempestivamente segnalati eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente, la Regione declina fin d'ora ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di Cordate/Raggruppamenti temporanei/Consorzi, anche se non ancora formalmente costituiti, la comunicazione recapitata al capofila/capogruppo/mandatario si intende validamente resa a tutti i soggetti raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

Art. 17 trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura medesima nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del citato Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla scrivente Regione, Corso Cavour n. 1, 34132 Trieste.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente

Presidente

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail presidente@regione.fvg.it

PEC regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

Piazza dell'Unità d'Italia n. 1, 34121 Trieste

e-mail privacy@regione.fvg.it

PEC privacy@certregione.fvg.it

Insiel Spa è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel Spa".

Allegati

Allegato A - Scheda descrittiva immobile

Allegato B - Perizia di stima

Allegato C - Progetto definitivo per il restauro e il risanamento

Allegato D - Autorizzazione Soprintendenza

Allegato E - Disegni storici depositati presso il Comune di Trieste

Allegato 1 - Modello semplificativo DGUE

Allegato 2 - Dichiarazione di accettazione delle condizioni di partecipazione

Allegato 3 - Dichiarazione relativa alle modalità di pagamento

Allegato 4 - Offerta economica

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE SOSTITUTO:
arch. Daniel Troncon

SCHEDA N. 0370

Tipo bene: Patrimonio Disponibile

Stato validazione: Attivato iter validazione

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI e SISTEMI INFORMATIVI	
Servizio patrimonio	valorizzazione@regione.fvg.it patrimonio@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 2462 fax + 39 040 377 2142 I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

Denominazione:

"PALAZZO VUCETICH"

Tipologia scheda: FABBRICATI / UFFICI REGIONALI

Indirizzo: RIVA NAZARIO SAURO 8 - TRIESTE (TRIESTE)

Valore scheda: €7.737.912,00 al: 10/07/2023

Gestore

DIR. CENTR. PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E
SISTEMI INFORMATIVI

Sottogestore

SERVIZIO PATRIMONIO



ID cespite	Codice VII Livello	Codifica descrittiva	Valore netto al 31/12/2022
257	fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	1.2.2.02.10.09.001	2.474.444,78
258	beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	1.2.2.02.10.99.999	618.611,20
Totale:			3.093.055,98

Data ultima validazione: 09/08/2021

Data ultimo aggiornamento: 11/08/2023



Scheda n. : 0370 TRIESTE (TRIESTE)

Patrimonio Disponibile			
Scheda n.	Denominazione immobile		
0370	PALAZZO VUCETICH		
Indirizzo		Comune	Prov.
RIVA NAZARIO SAURO 8		TRIESTE	TRIESTE
Tipo prov.	Data prov.	Descrizione	Valore attuale scheda €
ACQUISTO	17/12/1984	CONTRATTO DI COMPRAVENDITA DALLA DITTA "SOCIETA' ADRIATICA DI NAVIGAZIONE SPA"	7.737.912,00
Sintesi			
EDIFICIO EX UFFICI REGIONALI			

INDIRIZZI SECONDARI			
Indirizzo	CAP	Comune	Provincia
VIA CADORNA 11	34124	TRIESTE	TRIESTE

CATASTO TERRENI E DATI TAVOLARI													
Sezione Cens.	Foglio	Particella		Sub	Porz.	Qualita'	Cl.	Superficie Mq	Reddito Dom. €	Reddito Agr. €	Part. tav.	C. tav.	Comune Amm. - Comune Cens.
		Numer.	Denom.										
A	15	1897				ENTE URBANO		1.010	0,00	0,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
Totali :								1.010	0,00	0,00			

CATASTO FABBRICATI E DATI TAVOLARI													
Sezione	Foglio	Particella		Sub	Cat.	Clas.	Rendita €	Vani	Mq	Mc	Part. Tav.	C. Tav.	Comune Amm - Comune Cens.
		Numer.	Denom.										
V	15	1897		7	B04	04	22.966,26	0,0	0	16.470,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
V	15	1897		8	D01		259,00	0,0	0	0,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
Totali:							23.225,26	0,0	0	16.470			

UTILIZZI									
Tipo rapporto	Atto	Descrizione	Locatario/Locatore	Decorrenza	Scadenza	Canone iniziale	Canone aggiornato	Data aggiornamento	
GESTIONE	PRESA IN CARICO DD 08.10.1991		Locatario: DIR. CENTR. FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE - SERVIZIO GEST. PATRIMONIO IMMOBILIARE	08/10/1991		0,00	0,00		

UTILIZZI CESSATI							
Tipo rapporto	Codice	Descrizione	Locatario/Locatore	Decorrenza	Data fine	Canone	
LOCAZIONE	-	SOFFITTA AD USO ALLOGGIO	Locatario: LEPRE ALBERTO	02/04/1985	22/01/1987	278,16	
LOCAZIONE	-	SOFFITTA AD USO ALLOGGIO	Locatario: MOSETTI CARLO	02/04/1985	30/04/1986	165,63	
LOCAZIONE	CONTR CONCESS 294/86 DD 31.12.1986	LOCAZIONE SOFFITTA USO ALLOGGIO. AGG CANONE 01/08/1988 ANNUE 301,01 € (DECR 968/FA DD 02.08.1988) AGG CANONE 01/08/1988 ANNUE 316,81 (DECR 877/FP DD 26.09.1989)	Locatario: RICCIOTTI STRINGHER	01/01/1987	31/12/1990	290,35	
LOCAZIONE	CONTR CONCESS 307/87 DD 01.07.87	LOCAZIONE SOFFITTA USO ALLOGGIO. AGG CANONE 01/08/1988 ANNUI €121,78 (DECR 964/FA DD 02.08.88) AGG CANONE 01/08/1989 ANNUI € 128,16 (DECR 879/FP DD 26.09.89) AGG CANONE 01/08/1990 ANNUI € 133,52 (DECR 898/FP DD 31.08.1990)	Locatario: ZANINI	01/07/1987	30/06/1991	113,84	
CONCESSIONE	CONC. N. 1140/PATR.IND DD 06.03.2009	CONTR. DI CONCESSIONE N. 1140/PATR IND DD 06.03.2009, APPROVATO CON N. 297/PATR DD 09.03.2009, PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI SITI AL PIANOTERRA DELL'IMMOBILE, PER L'INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE A FAVORE DEL GRUPPO ILLIRIA SPA. CON DECRETO N 206/PATR DD 19.02.2010 E' STATO PROROGATO L'ATTO DI CONCESSIONE FINO A TUTTO IL 28.02.2011	Locatore: DIR. CENTR. FINANZE E PATRIMONIO - SERVIZIO GEST. PATRIMONIO IMMOBILIARE Locatario: GRUPPO ILLIRIA SPA	01/03/2009	28/02/2011	3.240,00	
CONCESSIONE	CONC N. 9837 DD 27.06.2018	CONCESSIONE SPAZI PER INSTALLAZIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E	Locatore: DIR. CENTR. FINANZE E	29/06/2018	28/06/2023	0,00	



Scheda n. : 0370 TRIESTE (TRIESTE)

UTILIZZI CESSATI

Tipo rapporto	Codice	Descrizione	Locatario/Locatore	Decorrenza	Data fine	Canone
		BEVANDE CUMULATIVA RIFERITA AGLI IMMOBILI DELLE SCHEDE N. 0248 - 0395 - 0370 - 0431 - 0340 - 0722 - 0371 - 0296 - 0219 - 0416 - 0441 - 0017 - 0717 - 0685 - 0297 - 0385 - 0443 - LP0075 - LP0079 - LP0074 - 0364 - LP0078 - 0585 - 0202 - LP0071 - 0702 - 0773 - 0723 - 0763 - 0381 - 0470 - LP0081 - 0674 - LP0068 - 0730 - LP0084. IMPORTO TOTALE DELLA CONCESSIONE RIPORTATO SU SCHEDA 0385	PATRIMONIO - SERVIZIO GEST. PATRIMONIO IMMOBILIARE Locatario: GRUPPO ILLIRIA SPA			

VALORI SCHEDA

Dal	Valore	Note
10/07/2023	7.737.912,00	VARIAZIONE DI VALORE SULLA BASE DELLA STIMA TRASMESSA CON NOTA PROT. N. 0402037/P/GEN DD 10.07.2023 PER UN VALORE DI € 7.737.912,00 (+ € 97.815,66)
19/05/2023	7.640.096,34	RICLASSIFICA DA DEMANIO STORICO ARTISTICO A PATRIMONIO DISPONIBILE DISPOSTA CON DGR N. 766 DD 19.05.2023 E CON LE DISPOSIZIONI DI TUTELA DI CUI ALL' AUTORIZZAZIONE ALL' ALIENAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. N. 42/2004 ART. 55, COMMA 3-QUINQUES DI CUI ALLA NOTA MIC-SR-FVG _U09_2924 DD 18.07.2023 DELL'INTERO COMPENDIO ISCRITTO IN SCHEDA
14/02/2020	7.640.096,34	VARIAZIONE DI VALORE SULLA BASE DELLA STIMA DD 14.02.2020 TRASMESSA CON NOTA PROT. N. 3263/PADES DD 25.02.2020 (- € 559.903,66)
14/12/2017	8.020.000,00	RICLASSIFICA DELL'IMMOBILE DA PATRIMONIO INDISPONIBILE A DEMANIO STORICO ARTISTICO CON DECR. N. 3703/FIN DD 06.12.2017
09/12/2008	8.020.000,00	VALORE AGGIORNATO CON D.G.R. N.2258 DD 30.10.2008. CONFERMA DELLA DIREZIONE CENTRALE E PROGRAMMAZIONE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE CON NOTA N. 14706 DEL 09.12.2008
01/04/1994	3.068.024,60	VALORE AGGIORNATO CON DELIBERAZIONE G.R. N.7015 DEL 23.12.1993; CONFERMA RAGIONERIA GENERALE N. 1076 DEL 01.04.1994
08/10/1991	1.859.244,84	VALORE D'ACQUISTO

ATTI IMMOBILI

Tipo	Data	Descrizione	Numero	Valore	Note
ACQUISTO	17/12/1984	CONTRATTO DI COMPRAVENDITA DALLA DITTA "SOCIETA' ADRIATICA NAVIGAZIONE SPA"	CONTR. REP. N. 4154	1.859.244,84	ACQUISTO DALLA DITTA "SOCIETA' ADRIATICA DI NAVIGAZIONE SPA" DI VENEZIA, GIUSTA CONTR.REP. N.4154 DD 17.12.1984 DELL'IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZO VUCETICH" SITO IN TRIESTE. CONTR. APPROVATO CON DECR. N. 899/FA DEL 24.11.1984; REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI IL 14.02.1985, REG.3, FG. 205; REGISTRATO FISCALMENTE A TS OFF. ATTI CIVILI IL 28.12.1984 AL N. 5915/MOD. I/VOL. 209 ED IL 16.04.1985 DEN. 56/299 PER AVVERAMENTO CONDIZIONE SOSPENSIVA. INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETA' A FAVORE REGIONE CON DECRETO TAVOLARE G.N. 3355/85 DD 15.05.1985

CATASTO FABBRICATI E DATI TAVOLARI NON ATTIVI

Foglio	Particella		Sub	Categoria	Cl.	Rendita	Rend. storica	Vani	Mq	Mc	Part. tav.	C. tav.	Comune Amm. - Comune Cens.
	Numer	Denom.											
15	1897		1	B04	04	19.761,86	0,00	0,0	0	14.172,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
15	1897		2	A04	02	360,23	0,00	4,5	0	0,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
15	1897		3	A05	03	162,68	0,00	3,0	0	0,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
15	1897		4	A05	03	216,91	0,00	4,0	0	0,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
15	1897		5	A05	03	189,80	0,00	3,5	0	0,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
15	1897		6	A05	03	189,80	0,00	3,5	0	0,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE

VINCOLI

Tipologia	Numero	Data	Note
VINCOLO DI INTERESSE CULTURALE	G.N. 1215/54		EDIFICIO SOTTOPOSTO A TUTTE LE DISPOSIZIONI DI TUTELA CONTENUTE NELLA L. N.1089 DD 01.06.1939 IN QUANTO IMMOBILE DI RILEVANTE INTERESSE STORICO ED ARTISTICO E DI PREGIO COSTRUTTIVO. VINCOLO CON DECRETO MINISTERIALE 25.01.1954 ARTT. 1, 2 E 3

ANNOTAZIONI

Tipo	Descrizione
NOTE - PROPRIETA'	IL PALAZZO IN OGGETTO SI TROVA COMPRESO TRA LA RIVA N. SAURO, LA VIA DELL'ANNUNZIATA E LA VIA CADORNA PROSPICIENTE LE RIVE; SI TRATTA DI UN EDIFICIO STILE NEOCLASSICO COMPOSTO DA PIANOTERRA CON 2 INGRESSI AI LATI DEI QUALI SONO STATI RICAVATI AMBIENTI DI SERVIZIO QUALI ARCHIVIO E PORTINERIA E, DA 3 PIANI, PER COMPLESSIVI MQ. 3.375 DI SUP. UTILE AD UFFICI, PIU' UNA SOFFITTA ADIBITA AD ABITAZIONE.
NOTE - RICLASSIFICAZIONE	RICLASSIFICA DELL'IMMOBILE DA PATRIMONIO INDISPONIBILE A DEMANIO STORICO ARTISTICO CON DECR. N. 370/FIN DD 06.12.2017
NOTE - RICLASSIFICAZIONE	RICLASSIFICA DELL'IMMOBILE DA DEMANIO STORICO ARTISTICO A PATRIMONIO DISPONIBILE CON DGR. N. 766 DD 19.05.2023 E CON LE DISPOSIZIONI DI TUTELA DI CUI ALL' AUTORIZZAZIONE ALL' ALIENAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. N. 42/2004 ART. 55, COMMA 3-QUINQUES DI CUI ALLA NOTA MIC-SR-FVG _U09_2924 DD 18.07.2023 DELL'INTERO COMPENDIO ISCRITTO IN SCHEDA

PERIZIA DI STIMA

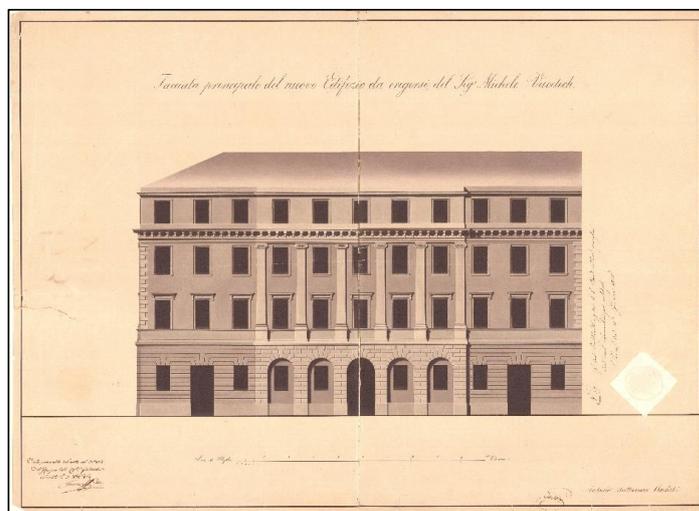
Trieste, luglio 2023

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIADIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO,
SERVIZI GENERALI e SISTEMI INFORMATIVI

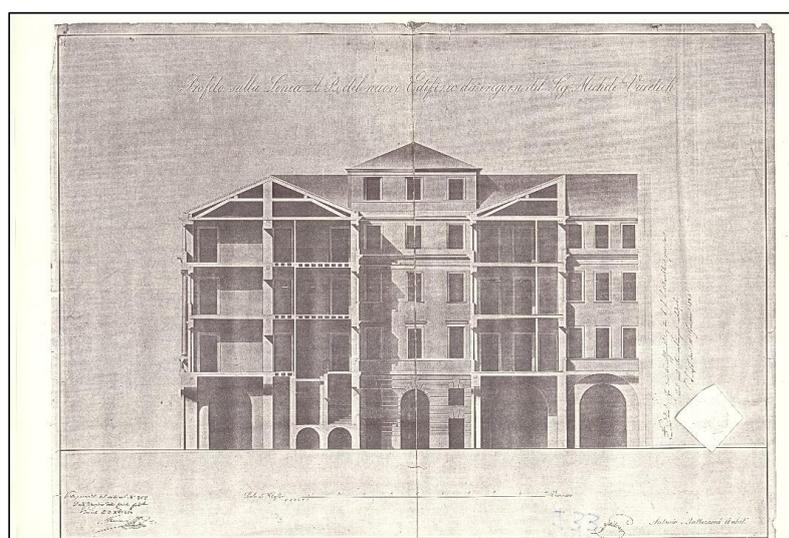
Servizio gestione immobili

patrimonio@regione.fvg.it
patrimonio@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 2085
fax + 39 040 377 2142
I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

OGGETTO: aggiornamento della propria valutazione datata febbraio 2020 relativa al valore del palazzo Vucetich in riva Nazario Sauro 8 a Trieste



INTRODUZIONE E PREMESSE: La presente relazione di stima viene redatta a seguito della richiesta avanzata dal dirigente del Servizio al fine di una verifica rispetto ai valori già stimati precedentemente e da ultimo nel 2020.



1) – DATI PRELIMINARI RILEVANTI AI FINI DELLA STIMA:

A seguito di specifiche verifiche tecnico documentali e sopralluoghi ripetuti nel tempo è stato rilevato quanto segue: trattasi di un edificio di antica costruzione denominato "Palazzo Vucetich" parzialmente isolato poiché un lato è eretto in aderenza con un altro palazzo attiguo.

L'edificio confina per un lato (prospetto principale) con la riva Nazario Sauro, ad est con la via dell'Annunziata a nord con la via Cadorna ed a ovest in aderenza con il succitato palazzo.

L'immobile si eleva fuori terra con un pianoterra, tre piani superiori e un piano sottotetto adibito ad archivio.

L'architettura del fabbricato è in stile neoclassico con la facciata principale caratterizzata da un porticato in pietra costituito da cinque archi i quali sostengono sei colonne in stile "Ionico" le quali sostengono un lungo ballatoio in pietra sito al terzo piano. Il rivestimento delle facciate è costituito principalmente da intonaco color ocra con l'intermezzo di strutture in pietra che perimetrano le luci costituite dai serramenti esterni. Il rivestimento della facciata al livello del pianoterra è costituito da pietra naturale.

I locali interni al piano terra sono costituiti da un'ampia entrata che si dilunga con un ampio corridoio che attraversa in senso longitudinale tutto il palazzo terminando con un ampio atrio munito di un'uscita di sicurezza che si apre sulla opposta via Cadorna. Al centro del predetto corridoio si accede ai vani tecnici del palazzo mentre dai due atri si accede ai vani scala ed ai vani ufficio del piano terra.

I tre piani superiori a pianta a forma pressoché quadrata si sviluppano con un corridoio che perimetra il cavedio interno del palazzo dal quale si aprono lungo i quattro lati i numerosi vani adibiti ad uso ufficio.

I servizi sono distribuiti sufficientemente su tutta la planimetria nei diversi piani del palazzo e sono muniti anche di un locale per disabili.

La tipologia costruttiva degli interni può essere suddivisa in due gradi di finitura diversa:

La prima interessa gli spazi comuni costituiti da atri, vano scala, corridoi, e vani ad uso ufficio siti lungo l'ala principale del palazzo le cui finiture sono di pregio con pavimenti in legno essenza rovere, rivestimenti costituiti da carte da parati e serramenti in cristallo nonché da alcuni manufatti lapidei che impreziosiscono i corridoi ed il vano scala.

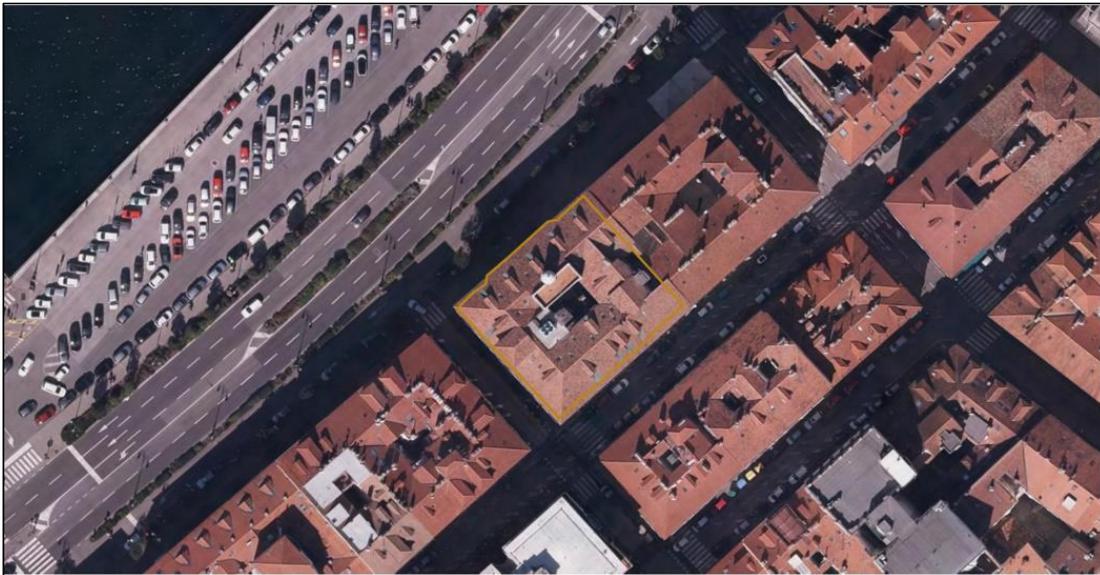
La seconda tipologia è costituita da un grado di finiture inferiore alla prima che interessa principalmente gli uffici che si sviluppano lungo i restanti tre lati dell'edificio con pavimenti in quadroni di linoleum, pareti ad intonaco a civile tinteggiate con idropitture in tinta chiara e controsoffitti in quadroni di fibra minerale con inserti di corpi illuminanti.

La maggior parte dei serramenti interni sono in legno massello laccato mentre i serramenti esterni sono realizzati in p.v.c. colore bianco.

I servizi igienici sono rifiniti con piastrelle in ceramica di varia fattura e sono in buone condizioni di manutenzione.

Le condizioni di manutenzione dell'immobile sono da ritenersi normali ad esclusione di alcuni intonaci di modesta pezzatura siti lungo le pareti del corridoio del piano terra che soffrono di un'aggressione provocata dall'umidità che si sviluppa per capillarità dalle fondamenta del palazzo in quanto tale corridoio si trova ad una quota 0,00. al contrario degli altri vani del P.T. che sono elevati ad una quota superiore.

Tale fenomeno è comune a tutti i palazzi della zona vista l'ubicazione fronte mare ed il sottosuolo che è costituito principalmente da limo e pertanto permeabile.



Consistenza catastale:

Sezione Urbana: F.M. 15 / A intestata: R.A.F.V.G. p. c. n. 1897 Riva Nazario Sauro numero civico 8 Trieste.

VINCOLI: Edificio sottoposto a vincolo con decreto ministeriale 25-01-1954 artt. 1.2.e.3

CATASTO TERRENI E DATI TAVOLARI													
Sezione Cens.	Foglio	Particella		Sub	Porz.	Qualita'	Cl.	Superficie Mq	Reddito Dom. €	Reddito Agr. €	Part. tav.	C. tav.	Comune Amm. - Comune Cens.
		Numer.	Denom.										
A	15	1897				ENTE URBANO		1.010	0,00	0,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
Totali :								1.010	0,00	0,00			

CATASTO FABBRICATI E DATI TAVOLARI													
Sezione	Foglio	Particella		Sub	Cat.	Clas.	Rendita €	Vani	Mq	Mc	Part. Tav.	C. Tav.	Comune Amm - Comune Cens.
		Numer.	Denom.										
V	15	1897		1	B04	04	19.761,86	0,0	0	14.172,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
V	15	1897		2	A04	02	360,23	4,5	0	0,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
V	15	1897		3	A05	03	162,68	3,0	0	0,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
V	15	1897		4	A05	03	216,91	4,0	0	0,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
V	15	1897		5	A05	03	189,80	3,5	0	0,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
V	15	1897		6	A05	03	189,80	3,5	0	0,00	1298	1	TRIESTE - TRIESTE
Totali:							20.881,28	18,5	0	14.172			

CONSISTENZE RILEVATE e CONSIDERATE AI FINI DELLA STIMA (coerentemente con le precedenti valutazioni estimative, da ultima febbraio 2020, che hanno valutato la superficie commerciale):

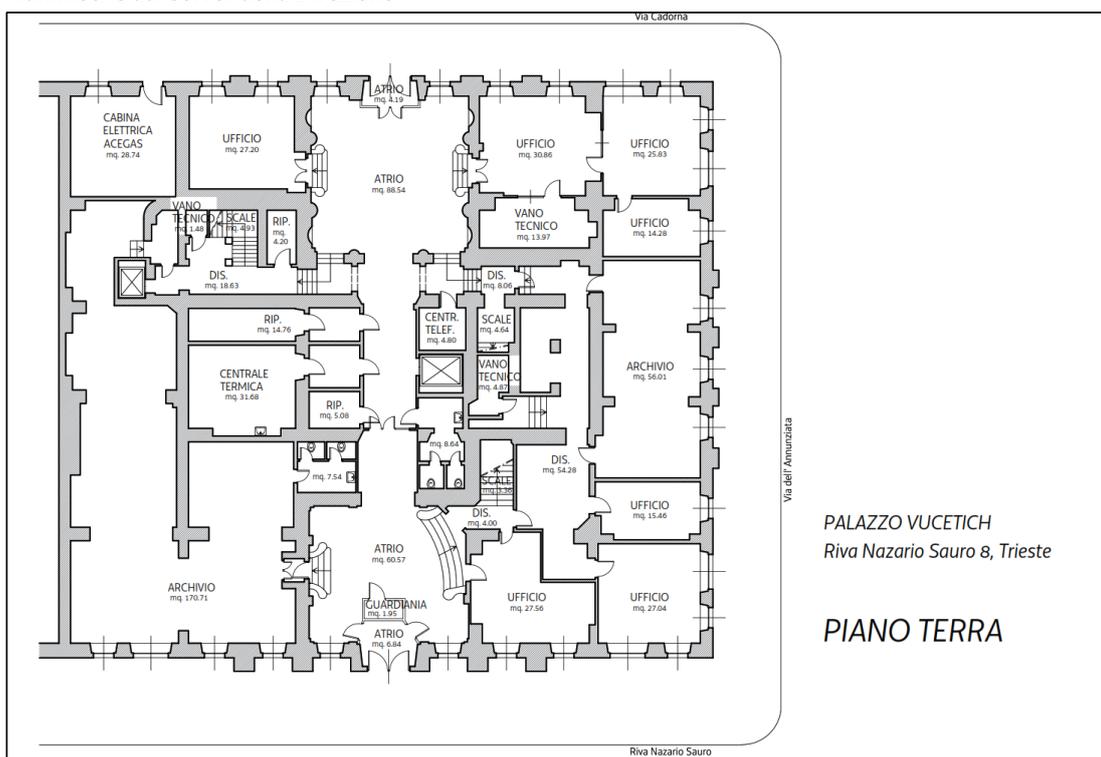
superfici commerciali p.c.n. 1897

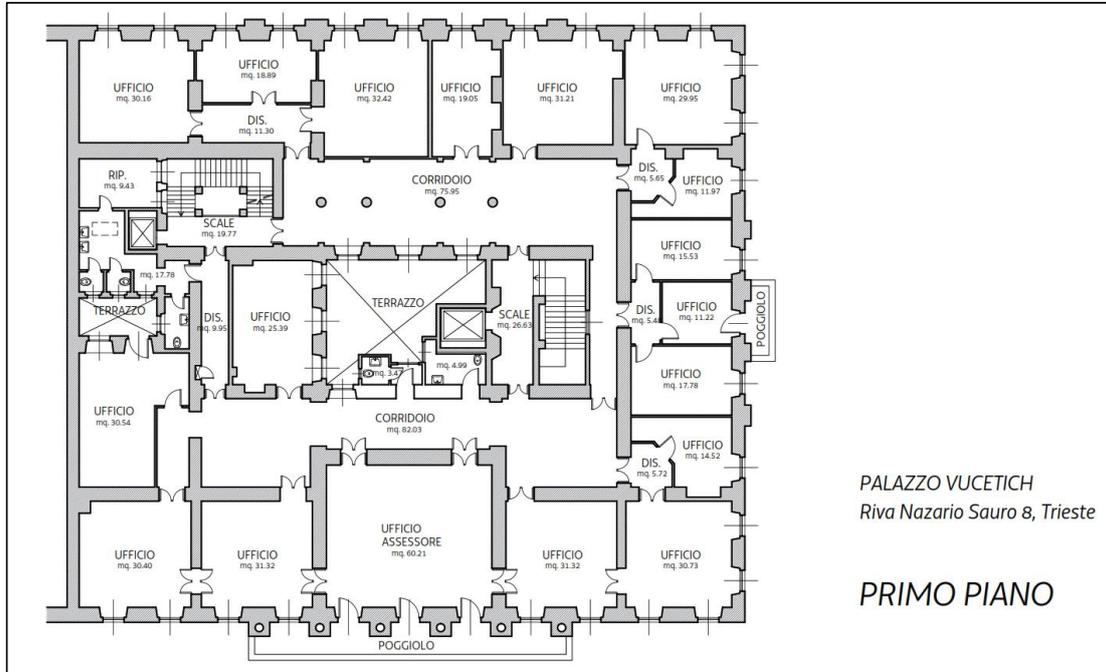
piano terra	1.014,00 mq
piano primo	964,00 mq
piano secondo	924,00 mq
piano terzo	924,00 mq
piano sottotetto/soffitte 532,00 mq x $\frac{1}{2}$	<u>133,00 mq</u>

Superficie totale commerciale 3.959,00 mq

Consistenze catastali: 14172 mc (sub 1)

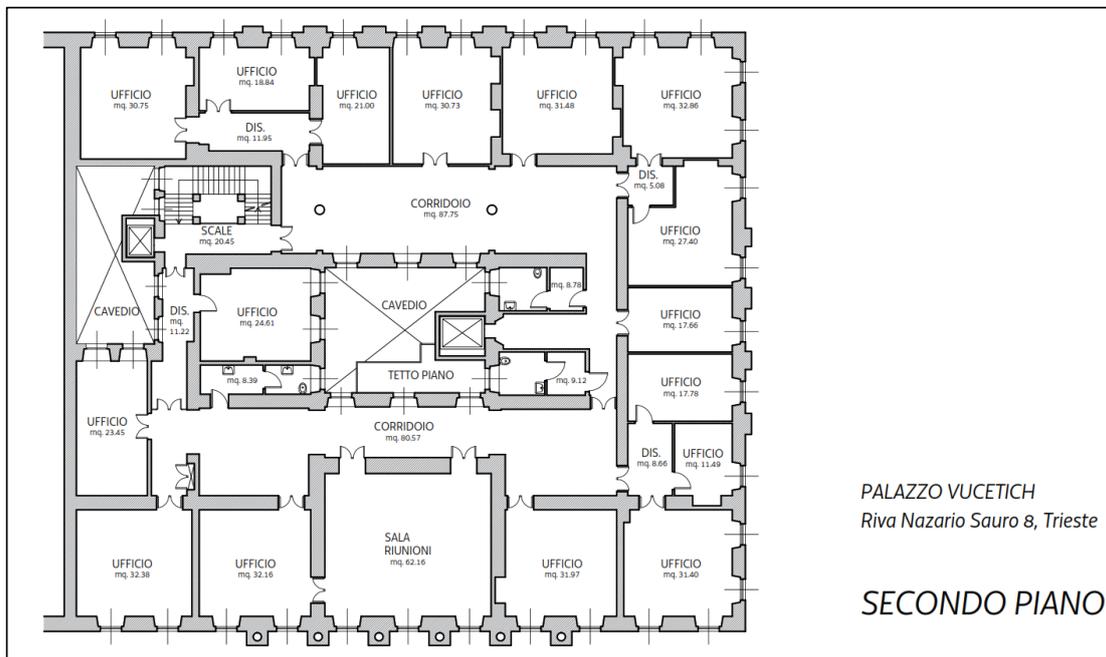
Planimetrie dal server della Direzione





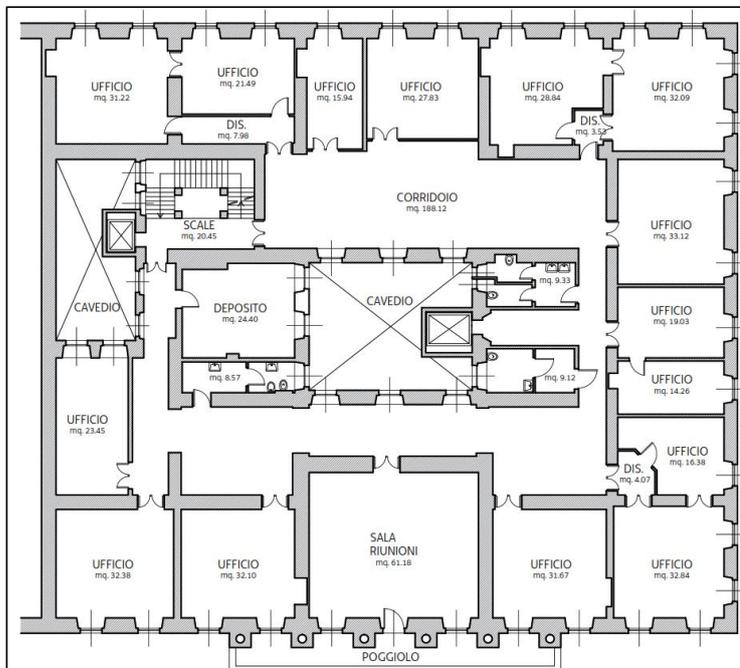
PALAZZO VUCETICH
Riva Nazario Sauro 8, Trieste

PRIMO PIANO



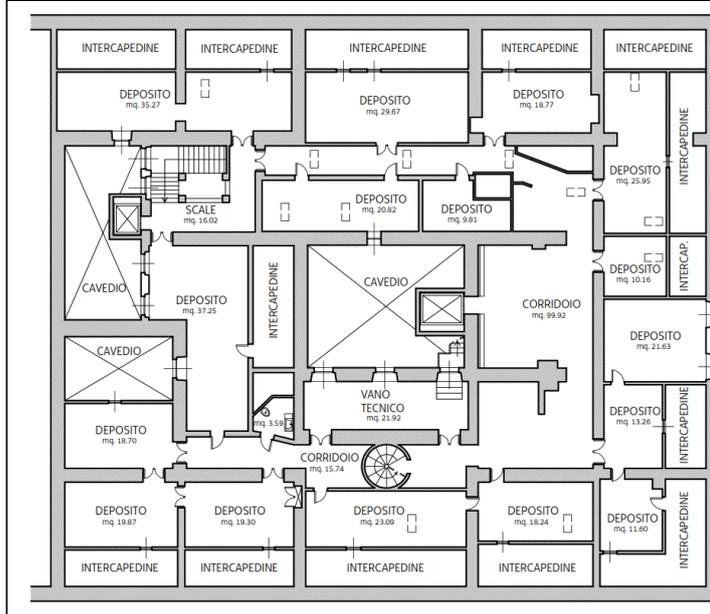
PALAZZO VUCETICH
Riva Nazario Sauro 8, Trieste

SECONDO PIANO



PALAZZO VUCETICH
Riva Nazario Sauro 8, Trieste

TERZO PIANO



PALAZZO VUCETICH
Riva Nazario Sauro 8, Trieste

QUARTO PIANO

Legenda

Uffici - sala riunioni
 Spazi distributivi: atrii e corridoi - scale
 Locali tecnici - archivi e depositi - guardiania - servizi igienici
 Autorimesse

DETERMINAZIONE SUPERFICI CALPESTABILI

dell'immobile sito a Trieste in
 Riva N. Sauro n. 8

PIANTE

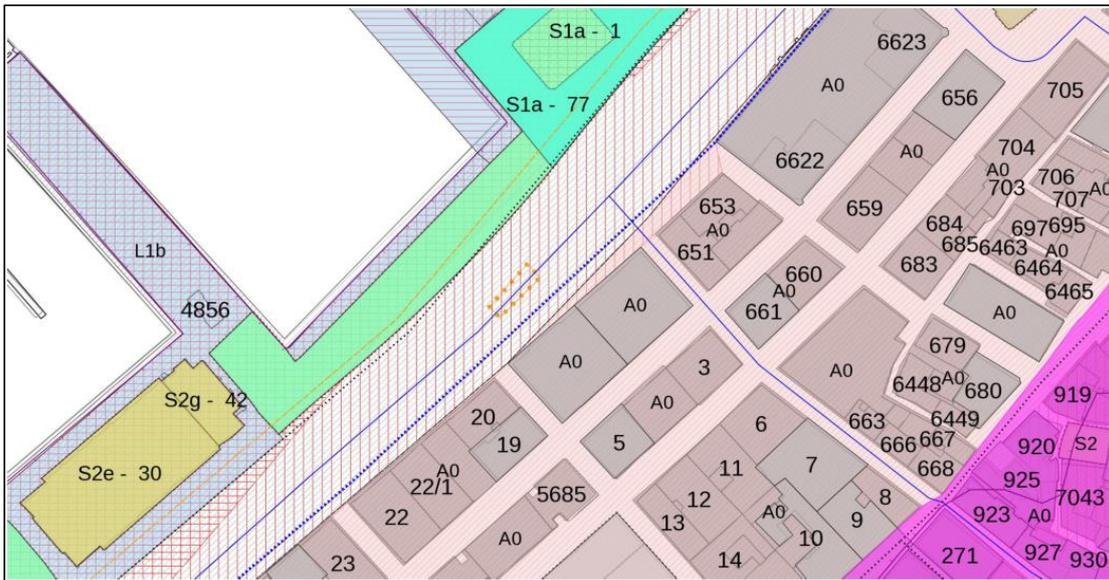
PROGETTISTE

RUP

Superfici in mq dell'immobile regionale

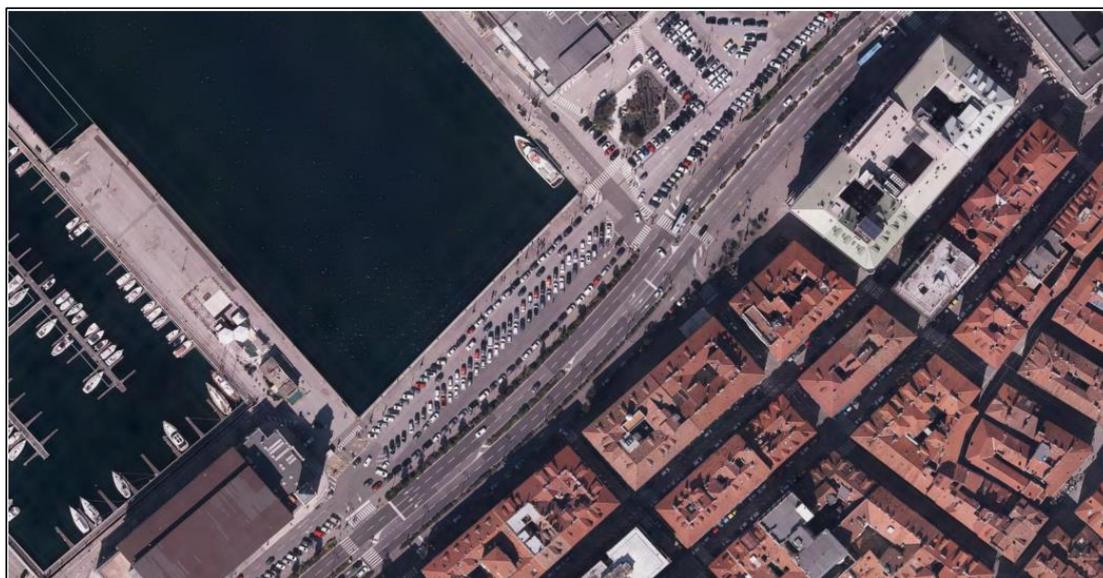
DESTINAZIONE D'USO	PIANO TERRA	PIANO PRIMO	PIANO SECONDO	PIANO TERZO	PIANO QUARTO	TOTALE SUPERFICI PER TIPOLOGIA
UFFICI	168,24	472,62	415,96	392,63	-	tot. mq uffici: 1 572,79
- sala riunioni	-	-	62,16	61,18	-	
SPAZI DISTRIBUTIVI:						tot. mq spazi distributivi: 1 090,65
- atrii e corridoi	245,10	201,85	208,09	203,71	115,66	
- scale	12,92	46,40	20,45	20,45	16,02	
LOCALI TECNICI E ACCESSORI:						tot. mq locali tecnici ed accessori: 797,96
- locali tecnici	96,80	-	-	-	21,92	
- archivi e depositi	250,76	9,43	-	24,40	333,38	
- guardiania	1,95	-	-	-	-	
- servizi igienici	16,18	26,24	26,29	27,02	3,59	
AUTORIMESSA	-	-	-	-	-	tot. mq. Autorimessa: 0,00
SUPERFICI TOTALI PER PIANO	751,95	756,54	732,95	729,39	490,57	tot. mq. Palazzo: 3 461,40

Il PRGC vigente prevede per l'area in esame la zonizzazione A0 centro storico (art. 14 NTA)

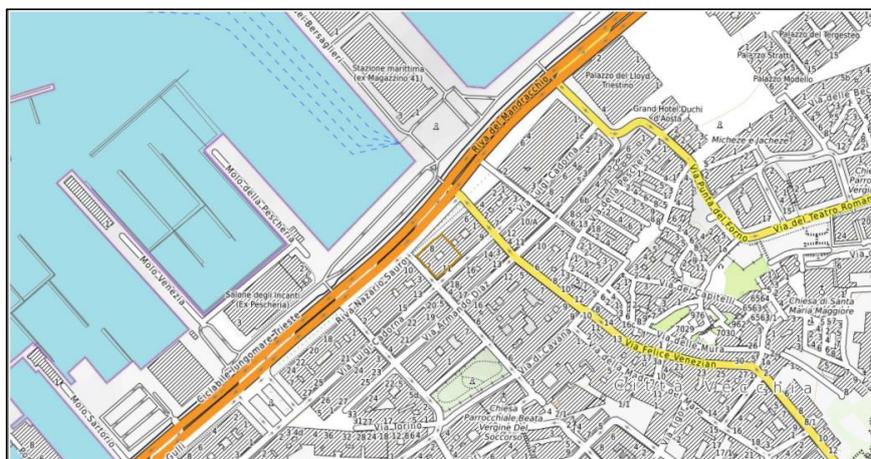


Estratto dal PRGC vigente.

Legenda		
■ - Direzionali	■ B0 PV - Centro urbano di pregio ambientale nell'ambito del Porto	■ D2b - Zone artigianali di Monte S. Pantalone
■ C - Nuova città' dei giardini	■ B0b - Borghi originari carsici e gentrificati	■ D3a - Attività di trattamento rifiuti
■ Bg4 - Città' degli orti	■ B0 - Centro urbano di pregio ambientale	■ D3 - Insediamenti industriali ed artigianali
■ Bg3 - Città' dei giardini della costiera	■ A3 - Zone soggette a ristrutturazione edilizia	■ D1.1 - Attività produttive industriali ed artigianali di interesse regionale
■ Bg2 - Città' dei giardini del Carso	■ A2 - Nuclei int. amb. di tipo A	■ Aree della ricerca
■ Bg1 - Città' dei giardini	■ A0 - Centro storico	■ Aree delle attività' marittime e della logistica
■ B04 - Città' degli oggetti 4	■ Ville e palazzi di interesse storico-testimoniale	■ N1 - Interscambio merci
■ B03 - Città' degli oggetti 3	■ Ville e palazzi di pregio storico-architettonico	■ L1a - Porto nuovo
■ B02 - Città' degli oggetti 2	■ Perimetro centro storico primario	■ Aree del commercio
■ B01 - Città' degli oggetti 1	■ Sistema della produzione, delle attività' marittime, del grande commercio, della Ambito della Produzione, logistica, commercio e ricerca	■ H3 - Commerciale di interesse comunale e comprensoriale
■ Aree della sostituzione e stabilizzazione urbanistica	■ Aree produttive e artigianali	■ H2 - Nuove Commerciali di interesse comunale e comprensoriale
■ Aree della conservazione dei caratteri storico-architettonici	■ D1.3 - Insediamenti industriali ed artigianali nel comprensorio ex EZIT	■ H0 - Commerciali destinate a grandi strutture di vendita
■ B0.PV.2 - Centro urbano di pregio ambientale nell'ambito del Porto	■ D4 - Attività' estrattive	■ Ambito del turismo e dell'edilizia urbana a mare e della portualità'
■ B0.PV.1 - Centro urbano di pregio ambientale nell'ambito del Porto		■ Aree dell'edilizia urbana a mare e della portualità' allargata



Eagle FVG: dettaglio del foglio FM 15 e del contesto



Stima di gennaio 2023 Comune di Trieste riva Nazario Sauro palazzo Vucetich – rev luglio 2023

2)– STIMA S.G.I DEL BENE IMMOBILE (O DEL CANONE ANNUO DI CONCESSIONE O DEL CANONE ANNUO DI CONCESSIONE O LOCAZIONE): VALUTAZIONE:

Considerato quanto riportato al punto 1 e tenuto conto che l'ultima valutazione estimativa risale a febbraio 2020, si ritiene opportuno aggiornare la valutazione alla data della presente relazione.

Coerentemente alla valutazione estimativa del 2020, redatta dallo scrivente Servizio, si può avere una prima indicazione del valore immobiliare del bene in questione considerando il valore del bene ricostruito.

Considerando un valore di ricostruzione pari a 600,00 €/mc si avrà:

$$14.173,00 \text{ mc} \times 600,00 \text{ €/mc} = 8.503.200,00 \text{ €}$$

Il valore del terreno è molto alto in quanto nella zona considerata (rive di Trieste) non c'è disponibilità di terreni edificabili.

Come nel 2020 si considererà un valore di incidenza del terreno pari a $I_t = 30\%$

Immobile ricostruito al nuovo $8.503.200,00 \text{ €} \times 1,3 = 11.054.160,00 \text{ €}$ (comprensivo di valore del terreno)

Come effettuato precedentemente si ritiene di operare una decurtazione del valore teorico ricostruito per riportare la valutazione all'attualità: la decurtazione sarà del 30 %; si avrà:

$$11.054.160,00 \times 70\% = 7.737.912,00 \text{ €}$$

Si fa presente che appare razionale applicare una diminuzione del valore teorico "al nuovo" del 30%, per tener conto del grado di vetustà, grado di manutenzione e massa volumetrica da valorizzare.

Quindi la prima valutazione della presente valutazione, operata con il metodo della ricostruzione, a partire dalla consistenza commerciale pari a 14.173,00 mc (catastale) porta al valore immobiliare pari a **7.737.912,00 €**

Come seconda valutazione consideriamo un valore unitario pari a 1.950,00 €/mq, per tener conto del pregio e della posizione dell'immobile nonché del momento congiunturale estremamente fluido, che a fronte di una fase di incertezza dei mercati nel breve periodo intravede nel medio periodo un orizzonte plausibile di possibile ripresa del mercato immobiliare, soprattutto per quanto attiene ad investimenti in immobili di gran pregio.

La consistenza commerciale pari a 3.959,00 mq (valore preso alla base delle valutazioni delle precedenti stime, che qui si conferma) sarà moltiplicata per il valore unitario pari a 1.950,00 €/mq.

Il valore così calcolato sarà pari a $3.959,00 \text{ mq} \times 1.950,00 \text{ €/mq} = 7.720.050,00 \text{ €}$

Si nota che non è plausibile assumere valori unitari più bassi per questo immobile che rappresenta un palazzo storico di grande bellezza e importanza storico-artistica.

Anche se mediamente il mercato immobiliare del settore terziario ha visto nell'ultimo periodo una riduzione dei valori unitari applicati nelle vendite e nelle contrattazioni immobiliari, si ritiene che il patrimonio immobiliare pubblico afferente ai palazzi storico-artistici del centro storico di Trieste ed in particolare della zona prospiciente le rive non trovi comparazione con gli immobili normalmente compravenduti e debba essere oggetto di considerazioni ad hoc.

Per la considerazione sopra esposta si ritiene che questa seconda valutazione sia da considerare quale verifica del calcolo effettuato con il "metodo di ricostruzione" effettuato al primo punto e che il valore calcolato con il metodo del valore di ricostruzione sia quello da assumere quale importo finale e conclusione della presente stima.

Pertanto si può affermare, a verifica dei risultati ottenuti, che **7.737.912,00 €** è il valore dell'immobile di riva Nazario Sauro 8 a Trieste "palazzo Vucetich" valore che si reputa congruo, razionale ed ammissibile.

Si precisa, su indicazione del Servizio Patrimonio, che in esito alle recenti e definitive intenzioni di interrompere l'iter progettuale e realizzativo dei lavori di restauro e risanamento conservativo di Riva Nazario Sauro per procedere alla dichiarazione che l'immobile non è più sede istituzionale, alla sua iscrizione nel patrimonio disponibile e quindi alla sua vendita, quanto di seguito riportato risulta essere il **valore della progettazione fino alla definitiva**:

- A) progettazione fino alla definitiva ex contratto Rep.n. 9909 dd. 25.02.2022:
- 1° acconto all'approvazione del PFTE (D.G.R. n. 1249 dd. 05.09.2022), Euro 24.657,66
 - saldo all'approvazione del PD, secondo parcella aggiornata ex art. 3, comma 4 del Capitolato speciale, come da conteggio allegato e da me verificato, Euro $(159.567,66 - 24.657,66) = 134.910,00$

ossia **Euro 159.567,66**

- B) relazione geologica e di inquadramento sismico ex lettera di incarico prot.n. GRFVG-GEN-2022-0039352-P dd. 23.06.2022, **Euro 45.279,35**
- C) campagna di indagini diagnostiche volta a completare lo stato conoscitivo dell'immobile ex lettera di incarico prot.n. GRFVG-GEN-2022-0057063-P dd. 11.07.2022, **Euro 11.504,60** (con un'economia di Euro 1.140,70 rispetto all'impegnato)
- D) verifica, ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016, ai fini della validazione del progetto definitivo ex contratto prot.n. 1916 dd. 13.12.2022, **Euro 19.662,43** (ossia metà dell'impegnato)

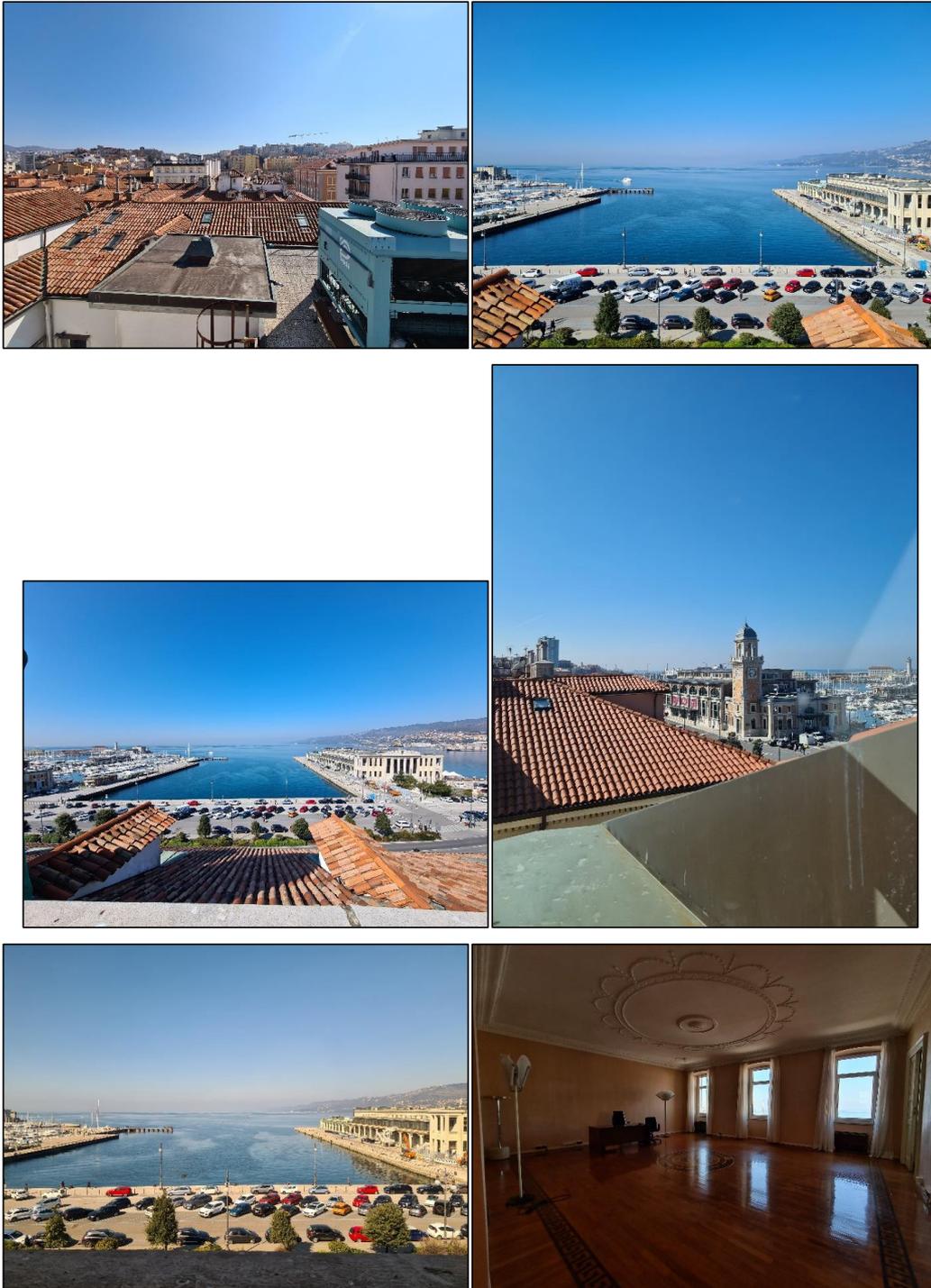
corrispondenti a complessivi Euro 236.014,04

Tali importi saranno aggiunti al valore dell'immobile sopra stimato in caso di alienazione.

Figg (documentazione fotografica)

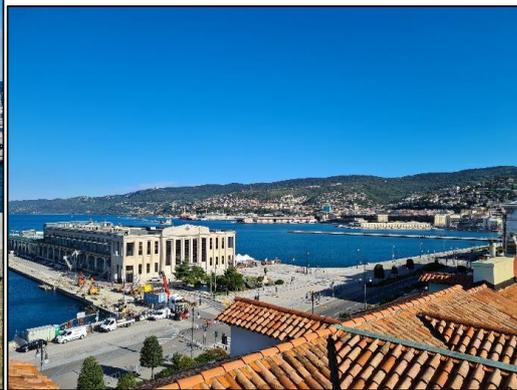






















Il responsabile dell'istruttoria
Ing. Paola Blanchini
(firmato digitalmente)

Comunicazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20.03.2000 n. 7:
Responsabile del procedimento: arch. Daniel Troncon (tel. 040 377 2085)
Responsabile dell'istruttoria: ing. Paola Blanchini (tel. 040 377 4431)



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, così come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il Decreto MiBACT-SR-FVG Rep. n. 5 del 21 febbraio 2020, con il quale è stata istituita la Commissione regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'art. 47 del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

VISTO il Decreto MIC-SR-FVG Rep. n. 70 del 19 giugno 2023 con il quale è stato modificato il Decreto di istituzione della Commissione regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia sopra citato;

VISTO il Decreto del Segretariato Generale Rep. n. 825 del 16 settembre 2022, con il quale il Segretario Generale conferiva al dott. Andrea Pessina l'incarico di Direttore del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia, di seguito 'SR-FVG';

VISTO il Decreto Ministeriale del 25/01/1954, con il quale il bene denominato **Palazzo Vucetich**, sito a Trieste (TS) in Riva Nazario Sauro n. 8, è stato sottoposto a tutela ai sensi della Legge 1° giugno 1939, n. 1089;

VISTA la nota prot. n. grfvg/2023/0345075 del 23/05/2023, ricevuta in data 13/06/2023 e assunta agli atti d'Ufficio con prot. n. 2507 del 14/06/2023 dal SR-FVG, con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per il tramite della Direzione Centrale Patrimonio, Demanio, Servizio generale e Sistemi informativi con sede in Corso Cavour n. 1 – 34132 Trieste (TS), ha richiesto l'autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 55 del citato D.Lgs. 42/2004, per l'immobile denominato **Palazzo Vucetich**, sito a Trieste (TS) in Riva Nazario Sauro n. 8, catastalmente e tovaralmente distinto al Foglio 15, p.c.n. 1897 subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6 C.F. – in P.T. 1298 c.t. 1 del Comune di Trieste;

VISTA le note prot. nn. 2585 e 2586 del 19/06/2023, con la quale il SR-FVG ha invitato rispettivamente la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia -di seguito 'SABAP-FVG'- e il Comune di Trieste a esprimere il prescritto parere in ordine all'opportunità di rilasciare la richiesta autorizzazione all'alienazione, come previsto dall'art. 55, comma 3 del citato D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che il ha espresso il proprio parere favorevole con comunicazione del 13/07/2023, assunta agli atti d'Ufficio con nota prot. n. 2893 del 13/07/2023 dal SR-FVG;

VISTA la nota prot. n. 13965 del 11/07/2023, assunta agli atti con prot. n. 2844 del 12/07/2023 dal SR-FVG, integrata dalla nota prot. n. 13997 del 12/07/2023, assunta agli atti con prot. n. 2878 del 13/07/2023, con cui la SABAP-FVG esprimeva parere favorevole con prescrizioni;

VISTO il verbale – il cui originale è conservato agli atti d'Ufficio – di quanto disposto, ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia nella seduta di data 17 luglio 2023, che deliberava di concedere la richiesta autorizzazione con le prescrizioni espresse dalla SABAP-FVG con la sopra menzionata nota prot. n. 13965;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza Libertà, 7 – 34135 – Trieste – TEL. 040 419 4802

PEC: sr-fvg@pec.cultura.gov.it

PEO: sr-fvg@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Tutto ciò premesso e richiamato, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, per quanto di competenza

AUTORIZZA

l'alienazione dell'immobile denominato **Palazzo Vucetich**, sito a Trieste (TS) in Riva Nazario Sauro n. 8, come sopra descritto e identificato, con le seguenti prescrizioni:

1) non dovranno essere realizzati interventi che vadano a modificare in maniera significativa l'impianto planimetrico originario, nonché interventi che vadano a depauperare le caratteristiche architettoniche dell'immobile, con attenzione anche alla conservazione delle finiture originarie. Tutte le opere, come previsto dalla normativa vigente, dovranno comunque essere oggetto di autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004;

2) l'eventuale cambio di destinazione d'uso sarà sottoposto dalla nuova proprietà all'esame della Soprintendenza competente;

3) la futura destinazione dovrà essere compatibile con il carattere storico e artistico dell'edificio.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 55-bis, comma 1 del D.Lgs. 42/2004, le prescrizioni e condizioni contenute nella presente autorizzazione devono essere riportate nell'atto di alienazione.

Il Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio provvederà, dell'art. 55-bis, comma 1 del D.Lgs. 42/2004, a richiedere la trascrizione presso l'ufficio Tavolare competente per territorio delle prescrizioni e condizioni contenute nella presente autorizzazione.

Avverso al presente provvedimento sono ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.-

Trieste, data del repertorio

Il Presidente della Commissione

dott. Andrea PESSINA

(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza Libertà, 7 – 34135 – Trieste – TEL. 040 419 4802

PEC: sr-fvg@pec.cultura.gov.it

PEO: sr-fvg@cultura.gov.it

ALL. 1

ALLEGATO 1 – Formulario DGUE
da inserire nella Busta "A – Documentazione Amministrativa"

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]/S []-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio patrimonio 80014930327
Di quale procedura si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione della procedura ⁽⁴⁾ :	AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE IMMOBILIARE Immobile di proprietà regionale denominato "Palazzo Vucetich" sito in Trieste, Riva Nazario Sauro n. 8.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	CIG- CUP-

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

- (1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
- (2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.
- (3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
- (4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
- (5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]

<p>Se pertinente, l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</p> <p>a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁶⁾:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p>
---	---

(6) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
 (7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
 (8) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.
 (9) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
--	---

<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società/Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	

Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura insieme ad altri ⁽¹¹⁾ ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹¹⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[-]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

<p>Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitori, dell'operatore economico ai fini della procedura in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.</p>	
Eventuali rappresentanti:	Risposta:

Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice – Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[SI] [No]
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<p>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.</p> <p>Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici e gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</p>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE – SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice e dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[SI] [No]
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice); 	
<p>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: []</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).</p> <p>⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.</p> <p>⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).</p> <p>⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.</p> <p>⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).</p> <p>⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).</p> <p>⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.</p> <p>⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.</p>	
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) _____ la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) _____ Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) _____ in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) _____ per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) _____ se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [<input type="checkbox"/>] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
---	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <p><input type="checkbox"/> Tale decisione è definitiva e vincolante?</p> <p><input type="checkbox"/> Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione:</p> <p><input type="checkbox"/> Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi</p>	<p>Imposte/tasse</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....] [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Contributi previdenziali</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....] [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte e contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini della presente procedura alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico <input type="checkbox"/> ha risarcito interamente il danno? <input type="checkbox"/> si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) <input type="checkbox"/> l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

(23) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(24) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

(25) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (26)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: [.....][.....][.....]</p> <p>la violazione è stata rimossa ?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1990, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti o/e altro) [.....][.....][.....]</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti o/e altro) [.....][.....][.....]</p>

--	--

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
--	---

<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...]<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE, gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B- CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [.....] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [.....] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [.....] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):</p> <p>[.....], [.....] [.....] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [.....] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [.....] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [.....] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [.....] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁹⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [.....] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>
<p>⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara. ⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.</p> <p>⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.</p> <p>⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.</p> <p>⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.</p>	
<p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
-----------------------------------	-----------

<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>_____ Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table border="1" data-bbox="813 672 1276 784"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) _____ Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) _____ Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) _____ Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) _____ Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) _____ Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

⁽³³⁾ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

⁽³⁴⁾ In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

⁽³⁵⁾ Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

⁽³⁶⁾ La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) _____ lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p>	<p>a) [.....]</p>
<p>b) _____ i componenti della struttura tecnica operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>b) [.....]</p>
<p>7) _____ L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>

8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....]; [.....]; [.....]; [.....]; [.....]; [.....]; Anno, numero di dirigenti [.....]; [.....]; [.....]; [.....]; [.....]; [.....]; [.....]; [.....]; [.....];
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....]; [.....]; [.....];
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....]; [.....]; [.....];
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....]; [.....]; [.....];
--	--

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità o/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 94 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽²⁸⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....] ⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALL. 2

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI	
Servizio patrimonio	valorizzazione@regione.fvg.it patrimonio@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 2462 fax + 39 040 377 2142 I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi
generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1
34132 Trieste

OGGETTO: AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE

Immobile denominato "Palazzo Vucetich" sito in Riva Nazario Sauro n. 8 - Trieste

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

ai sensi degli artt. 46, 47, 76 D.P.R. 445/2000

**(ART. 7 AVVISO DI ASTA PUBBLICA) da produrre
nella Busta "A - Documenti amministrativi"**

Il sottoscritto _____, nato a _____
residente in _____
Indirizzo _____ n. _____ codice
fiscale _____ telefono _____
_____ PEC _____ **(Se in rappresentanza di impresa)**, domiciliato
per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale
rappresentante della _____, con sede in _____,
Via _____, codice fiscale _____ e partita IVA n.
_____, di seguito denominata "Impresa", ai fini della partecipazione alla
presente gara, ai sensi dell'art. 7 dell'avviso di asta pubblica e consapevole della responsabilità e delle
conseguenze civili e penali previste ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 in caso di
dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti
dati non più corrispondenti a verità

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di essere a conoscenza di tutti i vincoli dei quali risulta gravato l'immobile oggetto di alienazione;
- di avere preso piena conoscenza del presente avviso d'asta, delle condizioni di vendita e di pagamento, e di accettare le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarlo in ogni sua parte;

- c) di prendere atto che
1. la Regione FVG dispone di un progetto definitivo, già approvato e conservato in atti, per l'esecuzione degli interventi di risanamento e restauro conservativo dell'immobile oggetto di alienazione, per il quale è già stato corrisposto il compenso di euro 236.014,04;
 2. il progettista a suo tempo incaricato dalla Regione FVG per la progettazione definitiva, ha manifestato la propria disponibilità a proseguire con gli incarichi progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione lavori, assistenza, misura e contabilità lavori, qualora l'acquirente intendesse avvalersene.
- d) di rendere indenne l'Amministrazione Regionale da ogni richiesta, anche futura, di revisioni o risarcimenti a qualsiasi titolo per fatti non riconducibili all'Amministrazione Regionale;
- e) che l'offerta è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara ai sensi dell'art. 2359 del c.c.;
- f) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione Regionale ai sensi dell'art.1456 del c.c.;

ATTESTA

- g) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo D.Lgs., nonché del medesimo Regolamento (CE), e di aver appreso compiutamente quanto rappresentato all'art. 17 ad oggetto "Trattamento dei dati personali" dell'Avviso di Asta pubblica per alienazione immobiliare.

_____, li _____
Firma

La presente dichiarazione va resa in via alternativa:

- a. sottoscritta con firma digitale;**
- b. sottoscritta con firma autografa e accompagnata a pena di esclusione da scansione di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.**

vers_001 del 13/01/2008

mod_130

richiesta modalità di pagamento

alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

spazio per l'etichetta del protocollo

Direzione centrale

Servizio

via/piazza

n.

città

cap

prov.


 dati del richiedente

il/la sottoscritto/a

cognome e nome, per le donne solo quello da nubile

nato/a il

gg/mm/aaaa

a

comune di nascita

cod. fisc.

codice fiscale

residente a

cap

via/piazza

n.

 in nome e per conto proprio nella sua qualità di legale rappresentante dell' ente, associazione, società, ecc

denominazione

con sede legale in

cap

via/piazza

n.

cod. fisc.

part. iva

al fine di poter procedere all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati da codesta amministrazione regionale, rivolge istanza in via continuativa, affinché il pagamento avvenga mediante una delle seguenti modalità

 accreditalimento sul conto corrente postale n

intestato al creditore (*)

 accreditalimento sul conto corrente bancario di seguito indicato aperto a suo nome presso l'istituto di credito

dipendenza

intestato a (*)

coordinate bancarie del conto da accreditalire

PAESE

CIN EUR

CIN

codice ABI (banca)

codice CAB (sportello)

numero conto corrente

coordinate IBAN

coordinate BBAN

La richiesta di accreditalimento su conto corrente bancario è riservata anche ai titolari di conto corrente **BANCOPOSTA** abilitato alla disposizione di bonifici tramite circuito bancario.

 emissione di assegno circolare non trasferibile

intestato al creditore (*)

(*) Risulta necessario specificare, nel caso di DITTA INDIVIDUALE, se intestato alla ditta oppure al titolare.

dichiara, altresì, di esonerare codesta amministrazione regionale e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza, e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive.

data

gg/mm/aaaa

luogo

timbro - se persona giuridica - e firma leggibile

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati, anche con modalità informatizzate, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti della spesa regionale.



ALL. 4

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI	
Servizio patrimonio	valorizzazione@regione.fvg.it patrimonio@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 2462 fax + 39 040 377 2142 I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

Alla
 Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale patrimonio, demanio,
 servizi generali e sistemi informativi
 Servizio patrimonio
 Corso Cavour, 1
 34132 Trieste

OGGETTO: AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE IMMOBILIARE

Immobile denominato "Palazzo Vucetich" sito in Riva Nazario Sauro n. 8 – Trieste

MODULO OFFERTA ECONOMICA

ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. n. 445/2000

(ART. 8 AVVISO DI ASTA PUBBLICA) da
produrre nella "Busta B – Offerta economica"

Il sottoscritto _____, nato a _____
 residente in _____
 Indirizzo _____ n. _____ codice
 fiscale _____ telefono _____
 mail _____

DICHIARA

- di aver piena conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile;
- di impegnarsi a versare, in uno con il prezzo di vendita, l'importo di **euro 236.014,04**, quale ammontare del compenso già corrisposto al professionista incaricato della progettazione definitiva per i lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile oggetto della presente procedura di vendita, ad avvenuta approvazione della stessa

OFFRE

(barrare le voci che interessano)

- in nome e per conto proprio
- in nome e per conto di _____ (in caso di procuratore)

• __ in qualità di legale rappresentante di _____, con
sede legale in

_____, C.F. _____,

P.IVA _____

per l'acquisto dell'immobile in oggetto il seguente importo:

	BASE D'ASTA	IMPORTO OFFERTO
Valore di alienazione dell'immobile	€ 7.737.912,00	_____ (IN CIFRE) _____ (IN LETTERE)

(luogo e data) _____

(Firma leggibile dell'offerente*) _____

(* se trattasi di Ente o Società, deve essere apposta la firma del legale rappresentante)

La presente offerta va resa, in via alternativa: a.

sottoscritta con firma digitale;

b. sottoscritta con firma autografa e accompagnato da scansione di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

23_36_3_AVV_AG REG ERSA DECR 478 DELIMITAZIONE POPILLIA_1_TESTO_016

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale Ersa - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 478 dd. 25 agosto 2023. Definizione delle aree delimitate a seguito della conferma ufficiale della presenza di *Popillia japonica Newman* nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'applicazione delle misure fitosanitarie di emergenza al fine dell'eradicazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 che prevede misure di protezione contro gli organismi nocivi delle piante;

VISTO il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2023/1584 della Commissione del 1 agosto 2023 relativo a misure per prevenire l'insediamento e la diffusione di *Popillia japonica Newman* e a misure per l'eradicazione e il contenimento dell'organismo nocivo in questione all'interno di determinate aree nel territorio dell'Unione;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, che prevede le norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

VISTO in particolare l'articolo 6, comma 3, lettera g) del d.lgs. 19/2021, che assegna ai servizi fitosanitari regionali la competenza della definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 gennaio 2018 che individua le misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Popillia japonica Newman* nel territorio della Repubblica italiana;

ATTESO che, in applicazione dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche ed integrazioni, il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA è la struttura regionale individuata per le finalità di cui al decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 come Servizio fitosanitario regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1211 del 31 luglio 2023 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica all'ing. Paolo TONELLO, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

PRESO ATTO degli esiti delle attività di indagine annuali, nell'ambito del programma nazionale di indagini, effettuate nel corso del 2023 nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che hanno confermato la presenza dell'organismo nocivo *Popillia japonica Newman* in una porzione del territorio della Regione (notifica Europhyt No. 2260);

PRESO ATTO dell'esito delle indagini per la definizione delle aree delimitate svolte a seguito del ritrovamento dell'organismo nocivo in questione;

CONSIDERATO il possibile impatto della diffusione dell'organismo nocivo *Popillia japonica Newman* sul settore agrario, vivaistico, naturale, del verde urbano e forestale della regione;

CONSIDERATI la ridotta estensione della zona in cui è stata ufficialmente confermata la presenza di *Popillia japonica Newman* sul territorio regionale, il basso livello di infestazione e la particolare distribu-

zione delle piante ospiti nel sito in questione emersi dalle indagini per la definizione delle aree delimitate;
RITENUTO di procedere con l'eradicazione dell'organismo nocivo *Popillia japonica Newman* in base quanto previsto dall' art. 5 del regolamento di esecuzione (UE) 2023/1584 della Commissione del 1 agosto 2023 e dall'art. 31 comma 3 del decreto legislativo 2 febbraio 2021;

RITENUTO di applicare il regolamento di esecuzione (UE) 2023/1584 della Commissione del 1 agosto 2023;

CONSIDERATO che il presente decreto, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge regionale 1/2015, non è soggetto al controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

DECRETA

1. Che l'area delimitata, ai fini dell'eradicazione di *Popillia japonica Newman*, è costituita da:

a) una zona infestata, che comprende la zona in cui è stata ufficialmente confermata la presenza dell'organismo circondata da un'ulteriore zona come rappresentato nella cartografia allegata al presente provvedimento (ricadente completamente nel comune di Lignano Sabbiadoro per una superficie di 2,97 km²);

b) una zona cuscinetto oltre i confini della zona infestata come rappresentato nella cartografia allegata al presente provvedimento (ricadente nei comuni di Lignano Sabbiadoro, Latisana, Marano Lagunare per una superficie complessiva di 21,70 km²).

2. All'interno delle aree delimitate si applicano le misure previste dal regolamento di esecuzione (UE) 2023/1584 della Commissione del 1 agosto 2023 per l'eradicazione di *Popillia japonica Newman*.

3. Con l'approvazione del Piano d'azione previsto dall'art. 31 del d.lgs. 19/2021 saranno stabilite nel dettaglio le modalità di attuazione delle misure nella zona infestata e nella zona cuscinetto.

4. Il presente decreto non è soggetto al controllo interno di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1.

5. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e di esso sarà data evidenza sul sito web istituzionale dell'ERSA <http://www.ersa.fvg.it/> dove potranno essere reperiti anche i documenti in formato elettronico con la cartografia di dettaglio.

6. Il presente decreto sarà inviato al Servizio fitosanitario centrale al fine di sottoporlo all'esame del Comitato Fitosanitario Nazionale per l'espressione di eventuali pareri di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per motivi di legittimità, entro 120 gg dalla data di pubblicazione dello stesso.

Pozzuolo del Friuli, 25 agosto 2023

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo Tonello

ALLEGATO

Cartografia di definizione delle aree delimitate per *Popillia japonica* Newman nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



23_36_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI PAC PREDICORT 4.0_013

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Predicort 4.0".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i., il D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., e la L.R. 21.10.2008, n. 12;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 23.08.2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5 del 23 febbraio 2007 e s.m.i. il P.A.C. di iniziativa privata denominato "Predicort 4.0".

Cervignano del Friuli, 25 agosto 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
geom. Federico Dalpasso

23_36_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI PRPC AZIENDA AGRICOLA RICCARDO ZANETTI_014

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata denominato "Azienda agricola Riccardo Zanetti".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i., il D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., e la L.R. 21.10.2008, n. 12;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 180 del 23.08.2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5 del 23 febbraio 2007 e s.m.i. il P.R.P.C. di iniziativa privata denominato "Azienda Agricola Riccardo Zanetti".

Cervignano del Friuli, 25 agosto 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
geom. Federico Dalpasso

23_36_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI VAR 2 PAC EX CASERMA MONTE PASUBIO_012

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 2 al PAC di iniziativa pubblica denominato "ex caserma Monte Pasubio".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i., il D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., e la L.R. 21.10.2008, n. 12;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 165 del 26.07.2023, immediatamente esecutiva, è stata approvata ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5 del 23 febbraio 2007 e s.m.i. la Variante n. 2 al P.A.C. di iniziativa pubblica denominato "Ex Caserma Monte Pasubio".

Cervignano del Friuli, 24 agosto 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
geom. Federico Dalpasso

23_36_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI VAR 4 PRPC MESOL_011

Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 4 al PRPC di iniziativa pubblica denominato "Mesol".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i., il D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., e la L.R. 21.10.2008, n. 12;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 166 del 26.07.2023, immediatamente esecutiva, è stata approvata ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5 del 23 febbraio 2007 e s.m.i. la Variante n. 4 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica denominato "Mesol".

Cervignano del Friuli, 24 agosto 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
geom. Federico Dalpasso

23_36_3_AVV_COM SACILE IND ESPR VIA FLANGINI_004

Comune di Sacile (PN) - Area Lavori Pubblici - Manutentiva

Espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione del "Collegamento viario tra via Prati di Santa Croce e via Flangini - 2° lotto (Gronda est)". Impegno di spesa e pagamento del saldo dell'indennità di espropriazione (1ª liquidazione a saldo) ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.- CUP: E91B17000440002 - Determinazione del Coordinatore di Area del 22 agosto 2023 n. 581 (Estratto).

IL COORDINATORE DI AREA

(omissis)

DETERMINA

1. di disporre il pagamento diretto ai soggetti sottoelencati dei seguenti importi, a titolo di saldo dell'indennità accettata per l'espropriazione dei seguenti immobili:

Foglio	mappale	superficie da espropriare mq
16	132	130
16	135	125
16	146	1.600
16	138	5.970
16	140	80
16	106	60

Indennità di espropriazione accettata: € 158.608,55

Soggetto proprietario:

Piovesan Massimo nato a Oderzo il 12/12/1963 - proprietà 1/1 -saldo € 37.919,71

Foglio	mappale	superficie da espropriare mq
16	144	19
16	142	160
16	149	950

Indennità di espropriazione accettata: € 22.515,70

Soggetto proprietario:

FURLAN'S di Furlan Silvana & C. s.s.a. - con sede in Piazzetta N. Bixio n. 18 Pordenone - P.I. 01819480938 - (proprietà 1/1) - saldo € 7.393,86

(omissis)

IL COORDINATORE DI AREA:
geom. Roberto Cauz

23_36_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO VAR 55 PRGC_003

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso di adozione della variante urbanistica n. 55 al PRGC di livello comunale normativa all'art. 28.2 "Attrezzature portuali - L2" delle NTA del PRGC vigente di iniziativa privata proposta ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera c della LR n. 5/2007 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.,

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 28/07/2023, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante urbanistica n. 55 al PRGC di livello comunale normativa all'art. 28.2 "Attrezzature portuali - L2" delle NTA del PRGC vigente di iniziativa privata proposta ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, lettera c della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.

Detta deliberazione con i relativi elaborati è depositata presso l'ufficio segreteria del Comune di San Giorgio di Nogaro (UD) per 30 giorni effettivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni in merito alla citata variante.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Giorgio di Nogaro, 22 agosto 2023

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO AREA TECNICA:
dott. Massimiliano Paravano

23_36_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE REGOLAMENTO TELEFONIA MOBILE_010

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)

Avviso di avvenuta approvazione del nuovo Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 3/2011

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 17/07/2023, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvato il nuovo Regolamento Comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.

San Giovanni al Natisone, 23 agosto 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA URBANISTICA:
per. ind. Ambrogio Fuccaro

23_36_3_AVV_FVG STRADE SPA DEP IND ESPR VILLA SANTINA 39508_006

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SS 52 "Carnica" Interventi di sistemazione incrocio per ZI al km 18+100 in Comune di Villa Santina - Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 39508 del 16 agosto 2023 (Estratto).

(omissis)

VISTO

Il dispositivo di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio rubricato al protocollo Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. prot. n. 1943 del 24/06/2020, pubblicato sul B.U.R della Regione Friuli Venezia Giulia n. 28 del 08/07/2020 per il termine di 30 giorni, durante i quali non sono pervenute opposizioni da parte di terzi.

VERIFICATO

(omissis)

Che si rientra parzialmente nei casi previsti dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in quanto i beni immobili interessati ricadevano nelle rispettive zone urbanistiche, così come di seguito descritte

Comune Censuario: Villa Santina; Fg. 11; Mapp. 48; Zona urb. D2H2

Comune Censuario: Villa Santina; Fg. 11; Mapp. 449; Zona urb. E4.1

Comune Censuario: Villa Santina; Fg. 11; Mapp. 451; Zona urb. D2H2

Che attualmente le quote di spettanza per la ditta catastale interessata, sono di seguito riportate:

Nominativo: Polonia Meris; Diritto: Proprietà; Quota: 1/2

Nominativo: Polonia Valerio; Diritto: Proprietà; Quota: 1/2

SI AUTORIZZA

Lo svincolo della somma di seguito descritta:

la somma di euro 2.646,88 soggetta a ritenuta d'acconto

la somma di euro 3,22 non soggetta a ritenuta d'acconto

a favore di: Polonia Meris, n. a Tolmezzo (UD) il 18/06/1970, c.f. PLNMRS70H58L195H

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:

dott. ing. Luca Vittori

23_36_3_AVV_FVG STRADE SPA DEP IND ESPR VILLA SANTINA 39509_005

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SS 52 "Carnica" Interventi di sistemazione incrocio per ZI al km 18+100 in Comune di Villa Santina - Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 39509 del 16 agosto 2023 (Estratto).

(omissis)

VISTO

Il dispositivo di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio rubricato al protocollo Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. prot. n. 1943 del 24/06/2020, pubblicato sul B.U.R della Regione Friuli Venezia Giulia n. 28 del 08/07/2020 per il termine di 30 giorni, durante i quali non sono pervenute opposizioni da parte di terzi.

VERIFICATO

(omissis)

Che si rientra parzialmente nei casi previsti dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in quanto i beni immobili interessati ricadevano nelle rispettive zone urbanistiche, così come di seguito descritte

Comune Censuario: Villa Santina; Fg. 11; Mapp. 48; Zona urb. D2H2

Comune Censuario: Villa Santina; Fg. 11; Mapp. 449; Zona urb. E4.1

Comune Censuario: Villa Santina; Fg. 11; Mapp. 451; Zona urb. D2H2

Che attualmente le quote di spettanza per la ditta catastale interessata, sono di seguito riportate:

Nominativo: Polonia Meris; Diritto: Proprietà; Quota: 1/2

Nominativo: Polonia Valerio; Diritto: Proprietà; Quota: 1/2

SI AUTORIZZA

Lo svincolo della somma di seguito descritta:

la somma di euro 2.646,88 soggetta a ritenuta d'acconto

la somma di euro 3,22 non soggetta a ritenuta d'acconto

a favore di: Polonia Valerio, n. a Villa Santina (UD) il 10/02/1946, c.f. PLNVLR46B10L909Q

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_36_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP DEPOSITO 1962_018

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Completamento circonvallazione nord-est di Udine tra ponte di Salt e Cerneglons. Stralcio funzionale relativo alla sistemazione a rotatoria dell'incrocio tra la SR_UD 104 "di Salt" e la via M. Emilius di collegamento con Grions del Torre in Comune di Povoletto (UD). Dispositivo di deposito dell'indennità di esproprio (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il deposito, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 1962 del -25/08/2023

Codice ditta: 13

Bonassoli Marco, C.F. BNSMRC73B06A794N, data di nascita: 06/02/1973, luogo di nascita: Bergamo (BG), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 819,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 656, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 273, provvedimento Esproprio

(omissis)

In ottemperanza all'art. 26 commi 7 e 8 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizioni da parte di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_36_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAG 1923 E SEGUENTI_002

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SS n. 14 “della Venezia Giulia”. Interventi per la messa in sicurezza di un tratto della SR 14 dal km 100+900 al km 101+900 con la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale in Comune di Torviscosa. Dispositivo di pagamento n. 1923 e seguenti dd. 22 agosto 2023 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. 1923 del 22/08/2023

Codice ditta:16, Sguazzin Marco, C.F. SGZMRC82L07G284D, data di nascita: 07/07/1982, luogo di nascita: Torviscosa (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/1

importo complessivo € 23,75

Comune di Torviscosa

F.g. 16, Mapp. 17, qualità E.U., zona omogenea B2, mq 57 di occupazione temporanea

(omissis)

In ottemperanza all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_36_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAG 1945 E SEGUENTI_017

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Completamento circonvallazione norddest di Udine tra ponte di Salt e Cerneglons. Stralcio funzionale relativo alla sistemazione a rotatoria dell'incrocio tra la SR_UD 104 “di Salt” e la via M. Emilius di collegamento con Grions del Torre in Comune di Povoletto (UD). Dispositivi di pagamento dell'indennità di esproprio (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 1945 del 25/08/2023

Codice ditta: 1a

Picco Flavia, C.F. PCCFLV59P54G949B, data di nascita: 14/09/1959, luogo di nascita: Povoletto (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/2

importo complessivo € 490,50

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 695, qualità Prato, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 14, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 694, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 177, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 686, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 114, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 688, qualità Seminativo, zona omogenea D2-H2, superficie interessata mq 22, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n.1946 del 25/08/2023

Codice ditta: 1b

Picco Nerina, C.F. PCCNRN56S64G949M, data di nascita: 24/11/1956, luogo di nascita: Povoletto (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/2

importo complessivo € 490,50

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 695, qualità Prato, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 14, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 694, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 177, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 686, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 114, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 688, qualità Seminativo, zona omogenea D2-H2, superficie interessata mq 22, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1947 del 25/08/2023

Codice ditta: 2a

Pizzo Ermenegildo, C.F. PZZRNG41D14G949R, data di nascita: 14/04/1941, luogo di nascita: Povoletto (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/2

importo complessivo € 382,50

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 704, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 191, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 702, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 64, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1948 del 25/08/2023

Codice ditta: 2b

Pizzo Alessandro, C.F. PZZLSN68S21L483D, data di nascita: 21/11/1968, luogo di nascita: Udine (UD), titolo di intestazione: Proprietà e coltivatore diretto, quota diritto: 1/6

importo complessivo € 1.020,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 704, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 191, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 702, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 64, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1949 del 25/08/2023

Codice ditta: 2c

Pizzo Manuela, C.F. PZZMNL67A52L483G, data di nascita: 12/01/1967, luogo di nascita: Udine (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/6

importo complessivo € 127,50

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 704, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 191, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 702, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 64, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1951 del 25/08/2023

Codice ditta: 2d

Pizzo Stefania, C.F. PZZSFN71B59L483S, data di nascita: 19/02/1971, luogo di nascita: Udine (UD),

titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/6

importo complessivo € 127,50

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 704, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 191, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1952 del 25/08/2023

Codice ditta: 3a

Gregoroni Ilva, C.F. GRGLV154A51L483E, data di nascita: 11/01/1954, luogo di nascita: Udine (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/2

importo complessivo € 1.099,50

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 692, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 733, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1953 del 25/08/2023

Codice ditta: 4

Gregoroni Dino, C.F. GRGDNI51R05G949J, data di nascita: 05/10/1951, luogo di nascita: Povoletto (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 5.928,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 674, qualità Prato, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 1251, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 675, qualità Prato, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 725, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1954 del 25/08/2023

Codice ditta: 5a

Giust Antonio, C.F. GSTNTN45L27D670U, data di nascita: 27/07/1945, luogo di nascita: Fontanafredda (PN), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/2

importo complessivo € 669,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 679, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 310, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 680, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 136, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1955 del 25/08/2023

Codice ditta: 5b

Giust Ezio, C.F. GSTZEI49P20L424O, data di nascita: 20/09/1949, luogo di nascita: Trieste (TS), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/2

importo complessivo € 669,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 679, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 310, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 680, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 136, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1956 del 25/08/2023

Codice ditta: 6

Bressan Diana, C.F. BRSDNI34C51C389P, data di nascita: 11/03/1934, luogo di nascita: Cavazzo Carnico (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 3.270,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 665, qualità Prato, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 616, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 666, qualità Prato, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 474, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1957 del 25/08/2023

Codice ditta: 7a

Beltrame Lucia, C.F. BLTLCU48T54G949C, data di nascita: 14/12/1948, luogo di nascita: Povoletto (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1
importo complessivo € 5.790,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 711, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 547, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 710, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 1383, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1958 del 25/08/2023

Codice ditta: 7b

Beltrame Ermano, C.F. BLTRMN63D23L483M, data di nascita: 23/04/1963, luogo di nascita: Povoletto (UD), titolo di intestazione: Affittuario, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 6.755,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 711, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 547, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 710, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 1383, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1959 del 25/08/2023

Codice ditta: 8

Cernotto Luciana, C.F. CRNLCN45B45G949Y, data di nascita: 05/02/1945, luogo di nascita: Povoletto (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 5.658,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 664, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 1376, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 672, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 467, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 668, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 43, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1960 del 25/08/2023

Codice ditta: 9

Facile Maria Luisa, C.F. FCLMLS42A43G949Y, data di nascita: 03/01/1942, luogo di nascita: Povoletto (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 372,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 670, qualità Seminativo, zona omogenea E6.1, superficie interessata mq 124, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1961 del 25/08/2023

Codice ditta: 10

Picco Nicolino, C.F. PCCNLN54E20G949R, data di nascita: 20/05/1954, luogo di nascita: Povoletto (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 351,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 709, qualità Seminativo, zona omogenea VI, superficie interessata mq 117, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1963 del 25/08/2023

Codice ditta: 11

Beltrame Lida, C.F. BLTLDI52R56G949Q, data di nascita: 16/10/1952, luogo di nascita: Povoletto (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 13.740,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 659, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 2471, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 660, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 886, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 661, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 648, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 662, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 575, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1964 del 25/08/2023

Codice ditta: 12b

Società Agricola Tilatti S.S., C.F. 02847690308, con sede a: Remanzacco (UD), titolo di intestazione: Affittuario, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 5.050,50

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 677, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 1075, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 658, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 368, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1965 del 25/08/2023

Codice ditta: 15

Nimis Ennio, C.F. NMSNNE52E23F898K, data di nascita: 23/05/1952, luogo di nascita: Nimis (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 843,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 700, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 118, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 690, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 163, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1966 del 25/08/2023

Codice ditta: 16a

Danelutto Guerrino, C.F. DNLGRN48S09L483G, data di nascita: 09/11/1948, luogo di nascita: Udine (UD), titolo di intestazione: Usufrutto, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 531,30

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 698, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 506, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1967 del 25/08/2023

Codice ditta: 16b

Danelutto Silvia, C.F. DNLSLV73T53L483S, data di nascita: 13/12/1973, luogo di nascita: Udine (UD), titolo di intestazione: Nuda Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 986,70

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 698, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 506, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1968 del 25/08/2023

Codice ditta: 16c

Danelutto Graziella, C.F. DNLGZL55S63L483M, data di nascita: 23/11/1955, luogo di nascita: Udine (UD), titolo di intestazione: Affittuario, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 1.771,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 698, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 506, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1969 del 25/08/2023

Codice ditta: 17a

Vicario Luisa, C.F. VCRLSU64A68L483N, data di nascita: 28/01/1964, luogo di nascita: Udine (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/2

importo complessivo € 240,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 684, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 103, provvedimento Esproprio

vedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 706, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 57, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1970 del 25/08/2023

Codice ditta: 17b

Vicario Vanda, C.F. VCRVND60S60L483D, data di nascita: 20/11/1960, luogo di nascita: Udine (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/2

importo complessivo € 240,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 684, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 103, provvedimento Esproprio

Foglio 33, Mappale 706, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 57, provvedimento Esproprio

Dispositivo prot. n. 1971 del 25/08/2023

Codice ditta: 18

Pascolino Erman, C.F. PSCRMN44S19G949R, data di nascita: 19/11/1944, luogo di nascita: Povoletto (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 27,00

Comune di Povoletto

Foglio 33, Mappale 682, qualità Seminativo, zona omogenea E4-C, superficie interessata mq 9, provvedimento Esproprio

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_36_3_AVV_FVG STRADE SPA IND ESPR SACILE 39510_007

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualficazione ed allargamento della SP n. 50 "di Sacile" nei Comuni di Brugnera e Prata di Pordenone. (AdM 431) Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 39510 del 16 agosto 2023 (Estratto).

(omissis)

VISTO

Il dispositivo di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio rubricato al protocollo Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. prot. n. 2382 del 19/09/2018, pubblicato sul B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia n. 42 del 17/10/2018 per il termine di 30 giorni, durante i quali non sono pervenute opposizioni da parte di terzi.

VERIFICATO

(omissis)

Che non si rientra nei casi previsti dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in quanto i beni immobili interessati ricadevano nelle rispettive zone urbanistiche, così come di seguito descritte

Comune Censuario: Brugnera; Fg. 6; Mapp. 469; Zona urb. E6

Che attualmente le quote di spettanza per la ditta catastale interessata, sono di seguito riportate:

Nominativo: Boer Rita; Diritto: Nuda Proprietà; Quota: 1/2

Nominativo: Cancian Giuseppe; Diritto: Nuda Proprietà; Quota: 1/2

Nominativo: Gerardo Stella; Diritto: Usufrutto; Quota: 1/1

SI AUTORIZZA

Lo svincolo della somma di seguito descritta:

la somma di euro 195,90 a favore di: Boer Rita, n. a Brugnera (PN) il 05/12/1960, c.f. BRORTI60T45B215D
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_36_3_AVV_FVG STRADE SPA IND ESPR SACILE 39511_008

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione ed allargamento della SP n. 50 "di Sacile" nei Comuni di Brugnera e Prata di Pordenone. (AdM 431) Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 39511 del 16 agosto 2023 (Estratto).

(omissis)

VISTO

Il dispositivo di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio rubricato al protocollo Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. prot. n. 2457 del 26/09/2018, pubblicato sul B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia n. 42 del 17/10/2018 per il termine di 30 giorni, durante i quali non sono pervenute opposizioni da parte di terzi.

VERIFICATO

(omissis)

Che non si rientra nei casi previsti dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in quanto i beni immobili interessati ricadevano nelle rispettive zone urbanistiche, così come di seguito descritte

Comune Censuario: Brugnera; Fg. 6; Mapp. 469; Zona urb. E6

Che attualmente le quote di spettanza per la ditta catastale interessata, sono di seguito riportate:

Nominativo: Boer Rita; Diritto: Nuda Proprietà; Quota: 1/2

Nominativo: Cancian Giuseppe; Diritto: Nuda Proprietà; Quota: 1/2

Nominativo: Gerardo Stella; Diritto: Usufrutto; Quota: 1/1

SI AUTORIZZA

Lo svincolo della somma di seguito descritta:

la somma di euro 195,90 a favore di: Cancian Giuseppe, n. a Mansuè (TV) il 16/09/1959, c.f. CNCGPP59P16E893X

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_36_3_AVV_FVG STRADE SPA IND ESPR SACILE 39512_009

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione ed allargamento della SP n. 50 "di Sacile" nei comuni di Brugnera e Prata di Pordenone. (AdM 431) Autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, prot. 39512 del 16 agosto 2023 (Estratto).

(omissis)

VISTO

Il dispositivo di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio rubricato al protocollo Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. prot. n. 2458 del 26/09/2018, pubblicato sul B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia n. 42 del 17/10/2018 per il termine di 30 giorni, durante i quali non sono pervenute opposizioni da parte di terzi.

VERIFICATO

(omissis)

Che non si rientra nei casi previsti dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in quanto i beni immobili interessati ricadevano nelle rispettive zone urbanistiche, così come di seguito descritte

Comune Censuario: Brugnera; Fg. 6; Mapp. 469; Zona urb. E6

Che attualmente le quote di spettanza per la ditta catastale interessata, sono di seguito riportate:

Nominativo: Boer Rita; Diritto: Nuda Proprietà; Quota: 1/2

Nominativo: Cancian Giuseppe; Diritto: Nuda Proprietà; Quota: 1/2

Nominativo: Gerardo Stella; Diritto: Usufrutto; Quota: 1/1

SI AUTORIZZA

Lo svincolo della somma di seguito descritta:

la somma di euro 49,92 a favore di: Gerardo Stella, n. a Gorgo al Monticano (TV) il 18/01/1930, c.f. GRRSLL30A58E092U

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_36_3_CNC_ASU FC BANDO 10 DM ANESTESIA_o_INTESTAZIONE_001

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 10 posti di dirigente medico della disciplina di anestesia e rianimazione.

In attuazione del decreto n 924 del 18.08.2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: anestesia e rianimazione
- area della medicina diagnostica e dei servizi
- posti n. 10

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fygison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla procedura.

- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi

del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

• Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

o su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- d) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- e) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- f) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- g) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;

- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È,

in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

o o o o o o o o

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburini

23_36_3_CNC_CENTRO CRO BANDO INCARICO DIREZIONE FISICA SANITARIA_0_INTESTAZIONE_015

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di avviso pubblico per titoli e colloquio finalizzato all'attribuzione dell'incarico di Direzione della Struttura complessa fisica sanitaria.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 376 del 24.08.2023, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

**DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA
FISICA SANITARIA**

Ruolo:	Sanitario
Profilo Professionale:	Dirigente fisico
Area:	Fisica Sanitaria
Disciplina:	Fisica Sanitaria
Impegno orario:	38 ore settimanali

Alla presente procedura si applicano:

- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2011 n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997 n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n. 158/2012 convertito dalla Legge n. 189/2012;
- l'art. 20 della Legge 05.08.2022 n. 118;
- le Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigente sanitaria del Servizio Sanitario regionale approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 1720 del 18.11.2022;
- le norme di cui alla legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000 n. 445;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegato al presente avviso e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali:

- 1) **Cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
 - a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004;
 - b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;

- d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- 2) **Idoneità fisica.** L'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 3) **Godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza. I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97);
- 4) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) **Limiti di età,** inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

Requisiti specifici:

- **Laurea in Fisica;**
- **Iscrizione all'Albo professionale.** L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina.**

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000 (servizio prestato in regime convenzionale), vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.

- **curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza**, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Il Curriculum sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato compila nel format di domanda on-line.
- **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato e dev'essere comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA, a pena di esclusione**, TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza (riportato sul frontespizio del presente bando)**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

- Collegarsi al sito internet: <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**NO** PEC, **NO** indirizzi generici o condivisi, **SI** Posta Elettronica Ordinaria cioè mail personale del candidato) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**".
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

NB: è onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).

INOLTRO DELLA DOMANDA AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla selezione di cui trattasi.

Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla domanda di partecipazione e contiene tutte le indicazioni / dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Tale CURRICULUM / DOMANDA, privo dei dati sensibili, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet aziendale, per i candidati presentatisi al colloquio.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Pertanto la procedura in argomento, ossia RIAPERTURA-ANNULLAMENTO-RIPRESENTAZIONE, deve avvenire INTERAMENTE (cioè essere completata integralmente) entro il termine di scadenza del concorso/avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- a. copia del **documento d'identità personale** del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti;
- b. **documenti comprovanti i requisiti** che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il **Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio** valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. **domanda** prodotta tramite questo portale debitamente **firmata** in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

Devono inoltre essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di **equiparazione dei titoli di servizio** svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. copia integrale di eventuali **pubblicazioni** edite a stampa, **relative agli ultimi 10 anni**. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- c. **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, certificate dal Direttore Sanitario;
- d. **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando la modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

NB:

- I documenti caricati potranno essere esclusivamente in uno dei seguenti formati: .pdf - .TIF - .jpeg;
- I documenti dovranno essere completi e leggibili in tutte le loro parti;

- Nel caso di provvedimenti di qualsiasi natura dovranno essere chiaramente identificabili anche gli estremi del provvedimento (ossia autorità emittente, data, numero);

Attenzione, l'upload di un documento comporta il dichiararne la conformità all'originale; il candidato è tenuto a esibire la documentazione in originale a richiesta dell'Amministrazione.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nel curriculum formativo e professionale, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla selezione è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con specifico provvedimento. L'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda".

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs n.502/1992 e s.m.i., così come modificato dall'art. 20, comma 1, della legge 05 agosto

2022 n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art. 3 delle Linee di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 1720/2022 in caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il direttore sanitario facente funzioni formalmente incaricato.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita commissione, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa della/e disciplina/e a selezione appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa sorteggiati non risulterà di genere diverso, l'Istituto proseguirà con ulteriori due sorteggi, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 10.00 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso la sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O., sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel sito aziendale.

La commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato nel sito dell'Istituto almeno per tutta la durata della procedura.

COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:

- **45** punti per il **curriculum**;
- **55** punti per il **colloquio**.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 28.**

- la **posizione funzionale** del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
- la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**;
- nonché la **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **6**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 17.**

In questa categoria verranno valutati:

- la **partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore** – riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **3**;
- la **partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditor** - riferita agli ultimi 5 anni massimo punti **2**;
- i **soggiorni di studio o di addestramento professionale** per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;
- l'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;
- l'**attività di ricerca** svolta - riferita agli ultimi 5 anni, e la **produzione scientifica** attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni, massimo punti **4**.
- ulteriori titoli / esperienze / attività riconducibili a questa categoria ma non rientranti tra quelli sopra descritti massimo punti **4**

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in sala aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Istituto, massimo punti 27,50;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato, massimo punti 27,50.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 33/55**.

Al termine dei colloqui la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. È escluso dalla graduatoria il

candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza sopra indicata. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicata agli stessi, a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei candidati stessi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla Commissione.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione nel sito internet dell'Istituto di:

- Profilo professionale;
- Curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Criteri di attribuzione del punteggio;
- Graduatoria dei candidati;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai curricula ed al colloquio;

Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo nei modi e nei termini contenuti nella nota di conferimento incarico e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconfiribilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Istituto.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza Area Sanità.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) *"L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5"*.

L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.

L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.

L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Istituto **non intende** avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Istituto si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434 659 186** (operativo dalle **ore 10.00** alle **ore 11.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

IL DIRETTORE SOSTITUTO DELLA SOC "LEGALE,
AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Claudia Moscarda

**Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del
Regolamento UE 679/2016 (GDPR)**

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@curo.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@curo.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO:
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO
DIRETTORE STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI FISICA SANITARIA

AREA	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	<i>Organizzazione e Relazioni rispetto all'ambito aziendale</i>	<p>La Struttura Operativa Complessa (SOC) Fisica Sanitaria con sede presso l'I.R.C.C.S. "C.R.O. di Aviano" è attualmente inserita all'interno del Dipartimento delle Alte Tecnologie, di cui fanno parte anche la SOC di Oncologia Radioterapica, la SOC di Medicina Nucleare, la SOC di Radiologia Oncologica e la SOSD Area di Oncologia Integrata per Adolescenti e Giovani Adulti.</p> <p>La struttura si propone come parte attiva del processo assistenziale e di ricerca dell'Istituto, offrendo prestazioni ed informazioni volte ad assicurare interventi diagnostici e terapeutici efficaci, sicuri ed economicamente sostenibili, con l'obiettivo di favorire l'uso appropriato delle tecnologie complesse. Per questo, essa svolge una duplice funzione, focalizzata sui pazienti ed a supporto tecnico-scientifico della Direzione e di altre Strutture Operative, in particolare di quelle ove si impiegano radiazioni ionizzanti (es.: Radioterapia, Medicina Nucleare, Diagnostica per Immagini) e radiazioni non ionizzanti (es.: Risonanza Magnetica).</p>
	<i>Principali ambiti di attività della Struttura</i>	<p>Il principale settore di attività è quello connesso con l'impiego terapeutico e diagnostico delle radiazioni ionizzanti in campo oncologico: in tale settore la Struttura collabora con le Strutture Operative di Oncologia Radioterapica, Medicina Nucleare e Radiologia Oncologica in relazione allo sviluppo e impiego di tecnologie complesse, alla valutazione preventiva, ottimizzazione e verifica delle dosi impartite ai pazienti, alla garanzia della qualità e dei controlli di qualità e nella prevenzione dei rischi per i pazienti (art. 160, c. 1, D.Lgs. 101/2020): "...Lo specialista in fisica medica fornisce consulenza specialistica, ove opportuno, sulle questioni riguardanti la fisica delle radiazioni in relazione al rispetto dei requisiti del presente Titolo, avendo in via esclusiva la responsabilità della misura e della valutazione delle dosi assorbite dai pazienti nell'ambito delle esposizioni di cui all'articolo 156, commi 2 e 3, nonché la responsabilità della scelta della strumentazione da impiegarsi nell'ambito della dosimetria sul paziente e dei controlli di qualità da effettuarsi sulle attrezzature medico-radiologiche..")</p> <p>A garanzia della protezione del paziente e per l'ottimizzazione dosimetrica di ogni indagine o trattamento (secondo quanto previsto dai requisiti del Titolo XIII del D. Lgs. 101/2020), la SOC Fisica Sanitaria:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) provvede alle valutazioni dosimetriche richieste per i pazienti oggetto di indagini radiologiche e di medicina nucleare, o sottoposti a terapia radiometabolica; b) collabora strettamente con la SOC di Oncologia Radioterapica nei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> • procedure di simulazione, in particolare per quanto riguarda l'integrazione di diverse modalità di imaging (PET, RM, CT) per una migliore definizione dell'obiettivo terapeutico; • stesura del piano fisico dosimetrico per tutte le tecniche di irradiazione utilizzate, e in particolare per le tecniche speciali IMRT/VMAT, SBRT, Radiochirurgia, IGRT, TOMOTERAPIA e IORT; • verifica dosimetrica del trattamento; • dosimetria in vivo per trattamenti di radioterapia e radioterapia

		<p>metabolica.</p> <p>c) collabora strettamente con la SOC di Medicina Nucleare per lo sviluppo di tecniche di personalizzazione, ottimizzazione, valutazione e registrazione dei trattamenti con radioisotopi;</p> <p>d) supporta le attività con impiego di radiazioni non ionizzanti, tra cui gli impianti di Risonanza Magnetica (RM), per i quali attua sia i programmi di Controllo di Qualità, sia tutti gli aspetti relativi alla sicurezza del sito RM, come previsto dalla vigente normativa;</p> <p>e) è incaricata della sorveglianza fisica della radioprotezione (funzione di esperto di radioprotezione) per garantire la sicurezza degli operatori e della popolazione (ai sensi del D. Lgs. 101/2020 e s.m.i.) contro i rischi da radiazioni ionizzanti; provvede, quindi, al controllo dei parametri radioprotezionistici degli impianti radiologici in fase di progettazione, collaudo e di verifica periodica, nonché al monitoraggio dosimetrico di operatori e degli ambienti di lavoro;</p> <p>f) gestisce le pratiche inerenti la radioprotezione per i radioisotopi utilizzati in Medicina Nucleare e nei Laboratori (presso le sedi del CRO), i rifiuti potenzialmente radiocontaminati e le pratiche autorizzative per l'impiego delle radiazioni ionizzanti (D.Lgs. 101/2020).</p> <p>Inoltre, la SOC di Fisica Sanitaria:</p> <p>I. esegue, per conto del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, la misura e la valutazione dei rischi fisici derivanti da sorgenti di radiazioni non ionizzanti, quali Laser, Radiazione Ottica Artificiale (ROA), UV e IR, per i quali fornisce consulenza sulle azioni ed i dispositivi di protezione da adottare;</p> <p>II. partecipa alla Commissione per il rischio radiologico prevista dalla normativa di radioprotezione;</p> <p>III. conduce i corsi di formazione ed informazione dei lavoratori sui rischi connessi all'uso di radiazioni ionizzanti e contribuisce alla formazione degli operatori sui rischi fisici derivanti dall'impiego di sorgenti di radiazioni non ionizzanti;</p> <p>IV. svolge attività di consulenza, per altri Enti del SSR (ASFO, ARCS, Commissione tecnica regionale per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico, ecc.);</p> <p>V. fa parte della rete formativa della scuola di specialità in Fisica Medica dell'Università degli studi di Padova;</p> <p>VI. fa parte della rete formativa del Master internazionale di Fisica Medica dell'Università di Trieste.</p>
	<p><i>Dotazione organica anno 2022 (dato al 01.10.2022)</i></p> <p><i>Tecnologia trattata</i></p>	<p>1 Direttore SOC</p> <p>8 Dirigenti fisici (è prevista l'attivazione di ulteriori posizioni)</p> <p>L'attività della S.O.C. Fisica Sanitaria riguarda apparecchiature riconducibili alle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Acceleratori lineari; ➤ Tomoterapia; ➤ Simulatori TC; ➤ Brachiterapia HDR; ➤ IORT elettronici;

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ IORT fotoni a bassa energia; ➤ Tomografi Computerizzati; ➤ Mammografi; ➤ Angiografi; ➤ PET/CT; ➤ SPECT; ➤ Risonanza Magnetica (1.5 T e 3.0 T). 																								
	Attività erogata	<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>PRESTAZIONI PER ESTERNI EROGATE</i></th> <th><i>2019</i></th> <th><i>2020</i></th> <th><i>2021</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>RICOSTRUZIONE TRIDIMENSIONALE TC</td> <td>3.288</td> <td>3.583</td> <td>3.455</td> </tr> <tr> <td>STUDIO FISICO-DOSIMETRICO</td> <td>198</td> <td>131</td> <td>33</td> </tr> <tr> <td>STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC</td> <td>3.300</td> <td>3.608</td> <td>3.585</td> </tr> <tr> <td>DOSIMETRIA IN VIVO</td> <td>4.062</td> <td>5.280</td> <td>4.992</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>10.848</td> <td>12.602</td> <td>12.065</td> </tr> </tbody> </table>	<i>PRESTAZIONI PER ESTERNI EROGATE</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	RICOSTRUZIONE TRIDIMENSIONALE TC	3.288	3.583	3.455	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO	198	131	33	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC	3.300	3.608	3.585	DOSIMETRIA IN VIVO	4.062	5.280	4.992	TOTALE	10.848	12.602	12.065
<i>PRESTAZIONI PER ESTERNI EROGATE</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>																							
RICOSTRUZIONE TRIDIMENSIONALE TC	3.288	3.583	3.455																							
STUDIO FISICO-DOSIMETRICO	198	131	33																							
STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC	3.300	3.608	3.585																							
DOSIMETRIA IN VIVO	4.062	5.280	4.992																							
TOTALE	10.848	12.602	12.065																							
	Organizzazione da implementare in futuro	<p>Nel 2019 è stato avviato l'iter per la realizzazione di un Centro di Protonterapia.</p> <p>La gara europea a procedura aperta si è conclusa nel 2021, con l'affidamento al raggruppamento temporaneo d'impresa. È stata, inoltre, eseguita la parte inerente la valorizzazione economica delle prestazioni/trattamenti di protonterapia con apparecchiatura "Single Room". Attualmente, l'Istituto sta completando la fase di progettazione definitiva che, una volta ottenute le autorizzazioni degli organi competenti, diventerà esecutiva, ed ha attivato una collaborazione con gli esperti di radioprotezione di CNAO a garanzia della radioprotezione, che intende consolidare attraverso un percorso di ricerca e sviluppo all'interno di una rete di collaborazioni tra i centri nazionali che utilizzano questa metodica.</p> <p>In prospettiva, dovrà essere sviluppato un modello organizzativo che consenta l'impiego su paziente della Protonterapia, ottimizzando la presenza degli specialisti in sintonia con le necessità della SOC di Oncologia Radioterapica, e l'ottimizzazione delle attività di sorveglianza fisica di radioprotezione.</p>																								
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	<p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborare attivamente, con l'utilizzo delle tecniche di budget, alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti; • gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati; • programmare, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; • programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; • valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; 																								

		<ul style="list-style-type: none"> • gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica; • sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe, anche con coinvolgimento del personale tecnico e di comparto, favorendo il senso di appartenenza all'Istituto, di responsabilità e di etica professionale; • applicare principi e modalità di valutazione del personale, secondo la metodologia indicata dall'Istituto, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; • definire modelli organizzativi che garantiscano: <ul style="list-style-type: none"> ✓ proficue relazioni professionali con le altre strutture specialistiche per la gestione di tecnologie e processi complessi, per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo di migliori pratiche assistenziali, di studi clinici e di produzione scientifica; ✓ organizzazione del lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali; ✓ gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, dimostrando capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi; ✓ formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale, promuovendo altresì la ricerca e l'innovazione, nell'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
	<i>Innovazione, ricerca e governo clinico</i>	<p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti attitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire lo sviluppo di tecniche innovative ed avanzate nell'ambito della Fisica Medica, in linea con il profilo di riferimento della SOC in ambito aziendale e sovra-aziendale; • favorire programmi di ricerca clinica e traslazionale nell'ambito della propria disciplina; • favorire la pubblicazione di articoli su riviste indicizzate (peer-reviewed e con impact factor) inerenti le tematiche comprese nella attività della SOC; • assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, favorendo l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative; • agevolare la fungibilità nelle funzioni specialistiche dei professionisti affidati alla SOC.
	<i>Gestione sicurezza dei rischi e della privacy</i>	<p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • curare il rispetto delle vigenti disposizioni e dei protocolli operativi in materia di privacy, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation); • assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n.

		<p>81/2008 e s.m. e i.;</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato; • assicurare e promuovere l'applicazione delle disposizioni di legge, regolamento e contratto collettivo riguardanti i riposi e le pause per il recupero psicofisico dei lavoratori; • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Istituto per la gestione del rischio clinico; • mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.
	<i>Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione</i>	<p>Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti attitudini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere il rispetto dei codici di comportamento, sia quello nazionale che quello aziendale; • garantire il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione; • promuovere la conoscenza dell'Atto Aziendale e dei regolamenti interni dell'Istituto.
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	<i>Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche</i>	<p>Al candidato saranno richieste e prioritariamente valorizzate consolidate competenze organizzativo-gestionali e tecnico professionali di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei rischi fisici e dei sistemi di protezione ai sensi del D.L. 81/2008 e D.Lgs. 101/2020; • conoscenza ed esperienza nel campo dell'attivazione clinica ed utilizzo delle tecnologie sanitarie, nel rispetto dei criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo alle nuove tecnologie terapeutiche/diagnostiche di pertinenza; • conoscenza ed esperienza nella definizione delle specifiche tecniche e nella valutazione delle stesse in funzione dell'aggiornamento tecnologico programmato in Istituto; • conoscenza ed esperienza nel campo dell'accreditamento nazionale ed internazionale, con particolare riguardo ai principi di base, alla mappatura, pianificazione e gestione di processi aziendali, ai fini della raccolta della documentazione relativa a certificazione ed accreditamento; • conoscenza delle esigenze prestazionali erogate dall'azienda, in particolare nel campo della Fisica applicata alla diagnostica e trattamento delle patologie oncologiche, e capacità di valorizzazione delle stesse; • conoscenza nel campo della pianificazione e realizzazione di migliori pratiche assistenziali e della sicurezza; • conoscenza di strumenti e metodi per il commissioning e CQ di apparecchiature di protonterapia, LINAC, PETCT; • esperienza nella pianificazione del parco strumenti di misura in funzione dell'aggiornamento tecnologico programmato in Istituto, di definizione delle specifiche tecniche, nella valutazione delle

		<p>stesse e nella gestione di tarature e manutenzioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienza nell'utilizzo di sistemi informatizzati per la gestione dematerializzata della documentazione relativa all'attività della SOC; • esperienza nell'applicazione delle tecniche complesse in Radioterapia con particolare riguardo alle Tecniche a Intensità Modulata, TOMOTERAPIA, all'impiego dell'IGRT/SGRT; • esperienza nel campo dell'ottimizzazione della dose nei trattamenti di radioterapia e terapia radiometabolica; • esperienza nel campo dell'ottimizzazione della dose in radio diagnostica e medicina nucleare, con particolare riguardo ai livelli diagnostici di riferimento e all'informazione sull'esposizione che deve essere inserita nel referto; • esperienza nel campo della gestione di rifiuti potenzialmente radio contaminati, dispositivi di controllo di esposizione, elenchi personale radio esposto, sorgenti RX e radioisotopi; • esperienza di attività didattica nelle scuole di specializzazione universitarie, nei corsi di dottorato o nei master universitari in ambito fisico; • esperienza come formatore qualificato in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del DECRETO INTERMINISTERIALE del 6 marzo 2013.
	<i>Percorso formativo</i>	Evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni con evidenza degli ECM conseguiti.
	<i>Pubblicazioni</i>	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTO-COLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA